

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2025, n. 5-1188

Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025. Spesa complessiva euro 166.679.750,24 (di cui euro 89.507.932,46 anno 2025, euro 77.171.817,78 anno 2026).



Seduta N° 74

Adunanza 30 MAGGIO 2025

Il giorno 30 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 5-1188/2025/XII

OGGETTO:

Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025. Spesa complessiva euro 166.679.750,24 (di cui euro 89.507.932,46 anno 2025, euro 77.171.817,78 anno 2026)

A relazione di: Marnati

Premesso che:

l'art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, approvato con legge statutaria regionale 4 marzo 2005 n. 1 e successive modificazioni, sancisce il principio secondo cui *“la Regione, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale”*, per *“suscitare e valorizzare tutte le energie, utilizzare tutte le risorse e favorire tutti gli apporti nel determinare e soddisfare le esigenze della comunità regionale”*;

le leggi regionali 4 settembre 1975 n. 48 e 15 marzo 1978 n. 13, rispettivamente, disciplinano la costituzione del Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI) e la regolamentazione dei rapporti con lo stesso. In particolare, l'art. 3 della legge regionale 13/1978 recita che *“il Consiglio e la Giunta regionale determinano con propri provvedimenti, nell'ambito delle competenze regionali, nei limiti previsti dallo statuto consortile e dalla l.r. n. 48/75, gli indirizzi del sistema informativo regionale”*;

la Delibera della Giunta regionale n. **7-8093 del 22.01.2024**, pubblicata sul BUR n. 4 in data 25.01.2024, ha approvato il “Piano strategico pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2024 – 2026, contenente gli obiettivi e le linee d'azione che la Regione Piemonte intende perseguire in ambito ICT stabilendo, nel contempo, che lo stesso verrà aggiornato con cadenza triennale e specifico atto deliberativo e demandando a successiva deliberazione l'approvazione dello strumento programmatico denominato “Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026”;

la Delibera di Giunta Regione n. **3-8793 del 18.06.2024**, ha approvato lo strumento programmatico denominato “Piano attuativo pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2024 – 2026, annualità 2024,

che definisce sia il modello attraverso il quale rendere operative le linee d'azione strategiche e gli obiettivi definiti nel Piano Strategico, sia le relative modalità di aggiornamento (cadenza annuale, indicativamente nel mese di maggio);

il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2024-2026" e suo aggiornamento 2025, documento di indirizzo strategico ed economico, approvato dall'AgiD (Agenzia per l'Italia Digitale) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.12.2024, definisce le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo e gli investimenti ICT del settore pubblico e costituisce, a sua volta, l'evoluzione e l'aggiornamento della precedente versione 2022-2024;

nel Programma strategico "*Digital Compass 2030: il modello europeo per il decennio digitale*", approvato dalla Commissione Europea nel marzo 2021, vengono descritte le prospettive affinché venga attuata una piena digitalizzazione dell'Europa e gli obiettivi da conseguire entro il 2030;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027", approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e dalla conseguente D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, articolato su cinque priorità e, nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", prevede l'obiettivo strategico "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione 2025, approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025), alla Sezione II, punto "Performance organizzativa, aree di miglioramento e percorso di trasformazione al digitale", nel paragrafo riguardante il Piano attuativo ICT Pluriennale 2024-2026, ribadisce che è previsto un aggiornamento annuale del Piano, per adattarlo alle variabili tipiche del contesto, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, nonché per garantire che le iniziative concorrano al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Considerato che alla luce di quanto sopra esposto, occorre procedere all'approvazione del "**Piano Attuativo pluriennale ICT 2024-2026**" per l'anno 2025, che rappresenta un aggiornamento del Piano attuativo e si riferisce al Piano strategico 2024-2026 definito nella programmazione strategica.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore "Sistema Informativo Regionale", Direzione Regionale "Competitività del Sistema Regionale", svolta sulla base dei contributi e delle progettualità espresse dalle singole Direzioni Regionali, come da documentazione agli atti del settore medesimo, emerge quanto segue:

- il Piano Attuativo **pluriennale ICT 2024-2026**, nel suo aggiornamento 2025, conferma il modello attraverso il quale le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel Piano Strategico 2024-2026 dovranno essere avviati e concretizzati, permettendo di dare operatività al percorso di innovazione intrapreso dalla Regione Piemonte in campo ICT;

- in coerenza con la programmazione a carattere triennale prevista da Agid di cui al proprio "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2024-2026 e suo aggiornamento 2025" (approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.12.2024), e alla correlata "Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A.", il Piano attuativo di cui trattasi permette di rappresentare tutte le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni della Regione, perseguendo nel contempo i principi di bilancio e l'armonizzazione della finanza pubblica nel tempo, garantendo la sostenibilità delle spese computate ad esercizio;

- in analogia alla versione dell'annualità 2024, il Piano Attuativo, allegato alla presente deliberazione, è suddiviso in tre distinte **sezioni**, che vengono sinteticamente descritte nel seguito:

- a) nella prima sezione di **contesto** e di raccordo con il Piano strategico ICT, viene definita la modalità di redazione e di aggiornamento del Piano, nonché declinato l'approccio metodologico utilizzato per la redazione dell'aggiornamento del Piano, sia dal punto di vista della correlazione con il Piano Strategico sia dal punto di vista finanziario.

Per quest'ultimo aspetto, fermi restando i principi di contabilità pubblica e la disciplina in materia

di bilancio, in analogia alla versione precedente, il Piano è stato redatto valutando la sostenibilità economica e finanziaria delle progettualità che fanno specifico riferimento all'annualità 2025. Sono infatti stati condivisi e seguiti i seguenti principi:

- inclusione delle sole iniziative/interventi le cui attività sono già oggetto di provvedimento di impegno o prenotazione di impegno per l'anno 2025 e/o seguenti;
- esclusione delle iniziative/interventi che, seppur in corso di realizzazione, non sono oggetto di impegni imputati a partire dall'anno 2025 e/o seguenti;
- puntuale verifica degli stanziamenti di bilancio e delle risorse a disposizione dell'Ente in ambito ICT, che garantisce la copertura di iniziative/interventi/fabbisogni non ancora oggetto di provvedimento di impegno o prenotazione di impegno;
- pur mantenendo per l'aggiornamento 2025 la profondità 2024-2026 in raccordo con il Piano strategico e con il Piano AgID, delle previsioni di spesa anche per l'annualità nel 2027 a titolo meramente indicativo.

Questa attenta analisi preliminare ha assicurato la **copertura finanziaria** di tutte le iniziative e gli interventi, nonché dei servizi in continuità delle singole Direzioni;

b) nella seconda sezione vengono declinate, per ogni singola **componente**:

- l'analisi delle attività concluse e dei risultati raggiunti rispetto alla precedente programmazione (programma triennale 2021-2023 e Piano Attuativo versione 2024);
- le attività in corso, non descritte quali nuove iniziative in quanto finanziate in annualità precedenti, ma di particolare rilievo per l'Ente;
- le linee d'azione, i collegati obiettivi strategici e le correlate iniziative e gli interventi progettuali elencati a Piano, l'analisi qualitativa, la rilevanza strategica, nonché la vista complessiva della pianificazione finanziaria e temporale.

Per quanto concerne i servizi in continuità, oltre alla definizione quantitativa e finanziaria degli stessi, vengono descritte le macroaree IT in cui gli stessi sono raggruppati e organizzati;

c) l'ultima sezione è dedicata al **monitoraggio** delle iniziative nel tempo, mediante l'individuazione di una serie di indicatori che permetteranno di far rilevare eventuali criticità introducendo possibili correttivi, volti al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente;

d) completano il Piano Attuativo, i seguenti tre annessi:

- Annesso 1: schede iniziative;
 - Annesso 2: schede fabbisogni;
 - Annesso 3: vista di sintesi delle previsioni finanziarie per ciascun capitolo;
- il Piano attuativo sopra descritto, con una spesa prevista pari a euro 166.679.750,24 anni 2025-2026, può essere approvato in quanto coerente con la normativa sopra richiamata e vigente in materia e la DGR n. 7-8093 del 22.01.2024 suindicati.

Dato atto che, come evidenziato dal citato Annesso 3 del Piano attuativo, la spesa complessiva massima derivante dalla presente deliberazione, pari a euro **166.679.750,24**, risultante dalle schede iniziative e schede fabbisogni, trova copertura sul bilancio regionale 2025-2027 come segue:

euro 89.507.932,46 per l'anno 2025:

- Euro 72.129.843,64 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti con provvedimenti dirigenziali indicati nell'allegato;
- Euro 17.378.088,82 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nell'allegato;

euro 77.171.817,78 per l'anno 2026:

- Euro 5.732.424,46 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti con provvedimenti dirigenziali indicati nell'allegato;
- Euro 71.439.393,32 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nell'allegato.

Dato atto altresì che il piano attuativo *de quo* è stato, in ultimo, condiviso con le Direzioni

Regionali in sede di Comitato di Coordinamento dei direttori della Giunta regionale (CODIR), di cui all'art. 9 della L.R. n. 23/2008, nella seduta del 15 maggio 2025.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte e nell'ottica dell'evoluzione e aggiornamento del precedente Piano Attuativo 2024 di cui alla DGR n. 3-8793 del 18.06.2024, nonché ai sensi del Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 approvato con DGR n. 7-8093 del 22.01.2024, occorre dunque procedere con l'approvazione del **Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026, aggiornamento 2025**, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante formale e sostanziale, che prevede una spesa pari a complessivi euro 166.679.750,24 per gli anni 2025-2026.

Visti

- le leggi regionali 4 settembre 1975, n. 48 e 15 marzo 1978 n. 13 con le quali, rispettivamente, è stato costituito il Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI) e regolato i rapporti con lo stesso;
- la Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione", con la quale la Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, incentiva la diffusione e lo sviluppo del software libero e persegue la massima divulgazione dei propri programmi informatici sviluppati come software libero;
- il Regolamento Europeo GDPR 679/2016 "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il Piano triennale AgID 2024-2026 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

*Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro **166.679.750,24**, sono esclusivamente quelli sopra riportati e indicati specificatamente nell'allegato alla presente deliberazione.*

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

- di approvare, in attuazione del Piano Strategico pluriennale in ambito ICT2024-2026, approvato con DGR n. 7-8093 del 22.01.2024, il "**Piano attuativo pluriennale in ambito ICT**" per il triennio 2024 – 2026/**Aggiornamento 2025**, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante formale e sostanziale, con una spesa complessiva pari a euro **166.679.750,24 per gli**

anni 2025-2026 per le iniziative e i fabbisogni del suddetto Piano trova copertura nei capitoli del bilancio regionale 2025-2027 indicati nell'allegato stesso, come nel seguito:

euro **89.507.932,46** per l'anno 2025:

- Euro 72.129.843,64 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti con provvedimenti dirigenziali indicati nell'allegato;

- Euro 17.378.088,82 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nell'allegato;

euro **77.171.817,78** per l'anno 2026:

- Euro 5.732.424,46 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti con provvedimenti dirigenziali indicati nell'allegato;

- Euro 71.439.393,32 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nell'allegato;

- di demandare alle strutture regionali competenti l'attuazione delle iniziative strategiche e dei fabbisogni rappresentati nel Piano Attuativo allegato al presente atto deliberativo
- *che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.*

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1188-2025-All_1-Piano_Attuativo_ICT_Plurieennale_2024-2026_aggiornamento_2025.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2024
2026

Piano Attuativo ICT Pluriennale

Riferimento al Piano Strategico ICT
Pluriennale 2024-2026
della Regione Piemonte al Piano Triennale
2026-2026 pubblicato da AgID

Aggiornamento 2025

15 maggio 2025

Indice dei Contenuti

Sezione I – Contesto	10
1. Guida alla lettura dell'aggiornamento 2025 del Piano Attuativo 2024-2026	11
1.1. Modello di Programmazione Pluriennale ICT e aggiornamenti	16
2. Articolazione del Piano e Approccio Metodologico	18
2.1. Sostenibilità finanziaria	19
3. Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte	21
Sezione II – Le componenti	26
4. Obiettivi strategici del Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e linee d'azione	26
4.1. Servizi	27
4.1.1. Risultati raggiunti e attività in corso	28
4.1.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	34
4.2. Dati	39
4.2.1. Risultati raggiunti e attività in corso	39
4.2.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	41
4.3. Piattaforme	45
4.3.1. Risultati raggiunti e attività in corso	46
4.3.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	46
4.4. Infrastrutture	49
4.4.1. Risultati raggiunti e attività in corso	49
4.4.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	51
4.5. Interoperabilità	52
4.5.1. Risultati raggiunti e attività in corso	52
4.5.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	53
4.6. Sicurezza Informatica	54
4.6.1. Risultati raggiunti e attività in corso	55
4.6.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	57
4.7. Leve per l'innovazione	58
4.7.1. Risultati raggiunti e attività in corso	59
4.7.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	59
4.8. Governance IT	62

4.8.1. Risultati raggiunti e attività in corso	62
4.8.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	64
5. Organizzazione e sintesi delle iniziative	67
5.1. Analisi qualitativa delle iniziative	67
5.2. Pianificazione temporale e finanziaria delle iniziative	71
6. Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità	76
6.1. Pianificazione finanziaria per Direzione	79
Sezione III – Monitoraggio del Piano	81
7. Monitoraggio dell'evoluzione del Piano	81
7.1. Migliorare i processi di trasformazione al Digitale e l'innovazione della PA: gli strumenti di monitoraggio	81
7.2. Indicatori di risultato	83
7.2.1. Servizi	84
7.2.2. Dati	85
7.2.3. Piattaforme	86
7.2.4. Infrastrutture	87
7.2.5. Interoperabilità	88
7.2.6. Sicurezza informatica	89
7.2.7. Leve per l'innovazione	90
7.2.8. Governance IT	92
7.3. Indicatori di realizzazione	93
7.4. Indicatori di monitoraggio delle schede dei fabbisogni	95
Annex	96
8. ANNEX	96
8.1. Annesso 1: Schede iniziative	96
8.2. Annesso 2: Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità	98
8.3. Annesso 3: Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo	100

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Previsioni di aggiornamento del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024 -2026	18
Tabella 2ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Servizi	29
Tabella 2ATT_CON-INT - Attività concluse e risultati raggiunti, componente Servizi	30
Tabella 2ATT_COR - Attività in corso: componente Servizi	33
Tabella 2INZ_PAT25 - Evoluzione dei servizi rivolti all'Ente, componente Servizi	35
Tabella 2INZ_PAT25 - Evoluzione dei servizi raccolti all'esterno, componente Servizi	38
Tabella 3ATT_CON-INT - Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Dati	40
Tabella 3ATT_COR - Attività in corso: componente Dati	41
Tabella 3INZ_PAT25 - Data Quality e Open Data, componente Dati	43
Tabella 3INZ_PAT25 - Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi, componente Dati	44
Tabella 3INZ_PAT25 - Data Governance, componente Dati	45
Tabella 4ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziative concluse, componente Piattaforme	46
Tabella 4ATT_COR - Attività in corso, componente Piattaforme	46
Tabella 4INZ_PAT25 - Adozione delle piattaforme nazionali, componente Piattaforme	48
Tabella 4INZ_PAT25 - Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali, componente Piattaforme	49
Tabella 5ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Infrastrutture	50
Tabella 5INZ_PAT25 - Potenziamento della connettività e delle infrastrutture, componente Infrastrutture	51
Tabella 6ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Interoperabilità	52
Tabella 6ATT_COR - Attività in corso, componente Interoperabilità	53
Tabella 7ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Sicurezza Informatica	55
Tabella 7ATT_CON-INT - Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Sicurezza Informatica	56
Tabella 7ATT_COR - Attività in corso: componente Sicurezza Informatica	56
Tabella 8ATT_CON-INZ - Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Leve per l'Informazione	59
Tabella 9ATT_CON-INT - Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Governance IT	62
Tabella 9ATT_COR - Attività in corso: componente Governance IT	64
Tabella 9INZ_PAT25 - Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali, componente Governance IT	66
Tabella 9INZ_PAT25 - Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente, componente Governance IT	66

Tabella 10 - Divisione delle iniziative per quadrante della matrice	70
Tabella 11 - Pianificazione finanziaria delle iniziative per Direzione	72
Tabella 12 - Dettaglio pianificazione finanziaria e temporale delle iniziative per Direzione	76
Tabella 13 - Costi di gestione delle schede dei fabbisogni per macroarea	78
Tabella 14 - Pianificazione finanziaria delle schede dei fabbisogni per Direzione	80
Tabella 15 - Indicatori di risultato, componente Servizi	84
Tabella 16 - Indicatori di risultato, componente Dati	85
Tabella 17 - Indicatori di risultato, componente Piattaforme	87
Tabella 18 - Indicatori di risultato, componente Infrastrutture	88
Tabella 19 - Indicatori di risultato, componente Interoperabilità	89
Tabella 20 - Indicatori di risultato, componente Sicurezza Informatica	90
Tabella 21 - Indicatori di risultato, componente Leve per l'innovazione	91
Tabella 22 - Indicatori di risultato, componente Governance IT	93
Tabella 23 - Indicatore di realizzazione, Avanzamento operativo	94
Tabella 24 - Indicatore di realizzazione, Avanzamento economico	94
Tabella 25 - Indicatore di monitoraggio della variazione annuale della spesa dei servizi di gestione	95
Tabella 26 - Indicatore di monitoraggio del rapporto tra spesa di gestione e asset applicativo	95

Indice delle Figure

Figura 1 – Modello evolutivo del sistema informativo	12
Figura 2 – Vista d'insieme del Piano Regolatore	15
Figura 3 – Relazione tra il Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e Piano Attuativo Pluriennale 2024-2026	17
Figura 4 – Percorso di Trasformazione Digitale	22
Figura 5 – Organizzazione dei contenuti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026	27
Figura 6 – Matrice rilevanza strategica	68
Figura 7 – Matrice di rilevanza strategica e rischio delle iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT	69
Figura 8 – Vista di sintesi finanziaria e temporale delle iniziative	71
Figura 9 – Importi 2025 per Direzione regionale	73
Figura 10 – Ripartizione dei costi previsti per il 2025, per macroarea	79
Figura 11 – Struttura indicatori di monitoraggio	82
Figura 12 - Copertina scheda iniziativa	96
Figura 13 - Sezione I, scheda iniziativa	96
Figura 14 - Sezione II, scheda iniziativa	97
Figura 15 - Sezione III, scheda iniziativa	97
Figura 16 - Sezione IV, scheda iniziativa	98
Figura 17 - Sezione V, scheda iniziativa	98
Figura 18 - Copertina scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità	99
Figura 19 - Sezione I e Sezione II, scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità	99
Figura 20 - Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria, scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità	100

Legenda Acronimi	
Acronimo	Descrizione
ACN	Agenzia nazionale per la Cybersicurezza
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
API	Application Program Interface
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
ASR	Azienda Sanitaria Regionale
BUL	Banda Ultra Larga
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CMP	Cloud Management Platform
CRM	Customer relationship management
CSI	Consorzio per il Sistema Informativo
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
DB	Database
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo di Sviluppo e Coesione
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
GDPR	Regolamento generale sulla protezione dei dati
GNSS	Global Navigation Satellite System
IA	Intelligenza Artificiale
ICT	Information and Communication Technologies
KPI	Key performance Indicators
ML	Machine Learning
PA	Pubblica Amministrazione
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PIANO AgID	Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, aggiornamento 2025
PIAO	Piano integrato di attività e organizzazione

PNC	Piano Nazionale Complementare
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PR - FESR	Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PSC	Piano Sviluppo e Coesione
PTD	Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte
RTD	Responsabile Transizione Digitale
SdF	Studi di Fattibilità
SEND	Piattaforma nazionale delle notifiche
SIAP	Sistema Informativo Agricolo Piemontese
SIRe	Sistema Informativo Regionale
SIRT	Sistema Informativo Regionale dei Trasporti
SLA	Service Level Agreement
SPCoop	Sistema Pubblico di Cooperazione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats
UE	Unione Europea
WAN	Wide Area Network

Glossario

Parola chiave	Descrizione
Pilastri	Il modello di programmazione ICT della Regione Piemonte, basato su 10 pilastri, non solo rappresenta gli elementi principali della strategia digitale del triennio 2024-2026, ma anche i traguardi fondamentali che guidano e sostengono il progresso nella sfera dell'Information and Communication Technology (ICT).
Componenti	Le componenti rappresentano i macro-ambiti di analisi e si riferiscono alle 6 componenti tecnologiche (Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica) unitamente alle 2 non tecnologiche (Leve per l'innovazione e Governance) costitutive del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 redatto da AgID.
Obiettivi strategici	Nell'ambito di ciascuna componente la Regione ha individuato obiettivi principali ed essenziali da portare a compimento nell'ambito della strategia digitale da perseguire.
Linee d'azione	Nell'ambito di ciascuna componente le linee d'azione rappresentano l'implementazione pratica delle attività necessarie per guidare operativamente verso il raggiungimento di uno o più obiettivi.
Iniziativa strategica	Un'iniziativa di ampia portata che viene sviluppata e implementata per raggiungere obiettivi strategici della Regione, coerentemente con quanto previsto dalle linee d'azione; le iniziative vengono a loro volta declinate in progettualità specifiche denominate interventi.
Interventi	Gli interventi sono articolazioni attuative e progettuali delle iniziative strategiche che prevedono la realizzazione o l'evoluzione di prodotti e/o servizi.
Percorso di Trasformazione Digitale (PTD)	La Regione Piemonte a partire dall'anno 2022 ha avviato un percorso di trasformazione del sistema informativo regionale, in aderenza alle linee guida nazionali, al programma ICT regionale e agli obiettivi di trasformazione digitale dell'Ente. Il progetto di rinnovamento del sistema informativo regionale analizza contestualmente i meccanismi di funzionamento dell'Ente attraverso un'analisi/revisione di processo e la realizzazione di associati Studi di Fattibilità (SDF) per ciascuna singola Direzione per raggiungere una visione olistica unitaria.
Risultati raggiunti	Le iniziative e gli interventi presenti nella precedente programmazione che risultano conclusi concorrono a definire i risultati raggiunti.
Attività in corso	Oltre agli interventi e le iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT per l'annualità di riferimento, Regione Piemonte ha avviato precedentemente e sta realizzando altre attività rilevanti per la PA identificate come "attività in corso".
Indicatori di risultato	Indicatori volti a monitorare l'effettivo esito delle iniziative strategiche in termini sia qualitativi che quantitativi.
Indicatori di realizzazione	Indicatori volti a monitorare gli interventi sulla base dell'avanzamento operativo ed economico in relazione alla loro pianificazione.

Sezione I – Contesto

Il Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024 – 2026 (di seguito Piano Attuativo ICT) viene definito, attraverso i suoi aggiornamenti annuali, per dare piena operatività al percorso di innovazione intrapreso dalla Regione Piemonte e delineato per il triennio nel Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 (di seguito Piano Strategico ICT). Il Piano strategico approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 7-8093 del 22.01.2024 rappresenta la strategia digitale della Regione. Infatti, se nel Piano Strategico ICT si fa riferimento all'individuazione dei pilastri su cui sviluppa la strategia digitale e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel corso del triennio, con il Piano Attuativo ICT si intende rappresentare le modalità con cui la Regione realizzerà l'insieme delle iniziative strategiche di carattere evolutivo e degli interventi progettuali associati nonché i fabbisogni riguardanti i servizi erogati in continuità. Il Piano Attuativo ICT è definito con una profondità triennale per essere aggiornato con cadenza annuale per i periodi 2025 e 2026; inoltre, in linea con quanto già richiamato nel Piano Strategico ICT, anche nel Piano Attuativo la Regione si impegna a perseguire gli equilibri di bilancio e i principi di armonizzazione delle finanze pubbliche nel tempo, garantendo la sostenibilità delle spese computate ad esercizio. A tale riguardo, attraverso il presente Piano è stata compiuta una ricognizione delle spese sostenute dall'Ente relativamente allo stato dei costi di gestione dei fabbisogni dei servizi in continuità, dando evidenza delle variazioni rispetto all'anno precedente.

In analogia alla versione riferita all'annualità 2024, il Piano Attuativo ICT è suddiviso in tre sezioni principali, al cui interno si declinano i relativi capitoli, seguendo l'ordine di seguito riportato:

Sezione I Contesto (Capitoli 1 – 2 – 3 – 4): si riporta un breve riepilogo del documento che si raccorda con quanto evidenziato all'interno del Piano Strategico ICT, definendo, inoltre, le modalità previste per l'aggiornamento del Piano Attuativo ICT per le annualità future, in maniera da pianificare e monitorare nel tempo la realizzazione delle iniziative ivi descritte. Infatti, se nel Piano Strategico ICT si delinea la strategia digitale di Regione, definendo per ogni componente tecnologica gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, nel Piano Attuativo ICT si elencano le attività operative, ovvero le iniziative ed i relativi interventi progettuali, suddivise per linee d'azione, necessarie per raggiungere gli obiettivi menzionati. In secondo luogo, si illustra l'approccio metodologico utilizzato per la realizzazione del Piano in oggetto e delle ragioni preponderanti che hanno orientato le scelte operative. Si dà evidenza del fatto che assume particolare rilevanza, ai fini della resa esecutiva delle iniziative, il rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria a cui l'Ente e, più puntualmente, le sue strutture devono tendere. In ultimo, si fa riferimento al Percorso di Trasformazione Digitale della Regione Piemonte, il cui obiettivo è individuare, in logica integrata, possibili miglioramenti organizzativi, aggiornamenti normativi e proporre soluzioni per il rinnovamento tecnologico dell'Amministrazione.

Sezione II Le Componenti (Capitoli 5 – 6 – 7): nel capitolo 5 si entra nel merito di ogni componente descritta nel Piano Strategico ICT, analizzandone le attività concluse e i risultati raggiunti rispetto al Programma precedente e, successivamente, si definiscono le attività in corso di particolare rilievo per la Regione, nonché le linee d'azione, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici, le correlate

iniziative di carattere evolutivo e gli interventi progettuali previsti. Nel capitolo 6 si fa riferimento all'analisi qualitativa delle iniziative, esaminando e valutando le dimensioni della rilevanza strategica e del rischio, dalla quale emerge con netta evidenza, che il 75% delle iniziative messe a regime nel Piano risultano avere un elevato impatto strategico per Regione ed un basso rischio di realizzazione. Il secondo paragrafo, inoltre, è dedicato all'analisi della pianificazione finanziaria delle iniziative, rispetto alla quale, per ogni Direzione, si rappresenta una vista delle risorse destinate alle iniziative suddivise per esercizio finanziario. Infine, nel capitolo 7 del Piano, è introdotto un ulteriore elemento innovativo rispetto alle programmazioni precedenti, ossia la definizione di macroaree per raggruppare e organizzare i servizi in continuità, secondo la disciplina dell'IT Service Management, associando a ciascuna Direzione una specifica scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità, contenente tutti i servizi necessari (Governance IT, Manutenzione evolutiva e supporto continuativo, Gestione Applicativa e Service Desk, Applicazioni e Piattaforme, Infrastruttura) atti a garantire la continuità operativa.

Sezione III Monitoraggio del Piano (Capitolo 8): un elemento caratterizzante il Piano Attuativo ICT è la sezione dedicata al monitoraggio delle azioni nel tempo, attraverso l'individuazione di una serie di indicatori a valere sia sulle iniziative individuate per ogni componente, che possano consentire alla Regione di rilevare anzitempo criticità eventuali e opportunità di miglioramento ad esse afferenti, in maniera da poter indirizzare nei Piani delle successive annualità eventuali azioni correttive volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico ICT.

Infine, nel **Capitolo 9** si riportano gli **annessi** al presente Piano, comprensivi delle Schede Iniziative per ogni componente, delle *Schede dei Fabbisogni* per i servizi in continuità di ciascuna Direzione regionale e della vista di sintesi delle previsioni finanziarie per ciascun capitolo.

1. Guida alla lettura dell'aggiornamento 2025 del Piano Attuativo 2024-2026

Il Piano rappresenta un aggiornamento per l'anno 2025 del Piano attuativo precedente e si riferisce al quadro strategico 2024-2026 come sopra delineato.

La redazione del presente aggiornamento del Piano ha seguito un percorso di confronto e condivisione prima nell'ambito del tavolo di lavoro operativo costituito dall'Ufficio Transizione al Digitale, dall'Unità funzionale Sviluppo Sire e dai referenti SiRe di Direzione e successivamente con i tavoli istituzionali (CoDir).

Il riferimento primario a livello nazionale per l'aggiornamento è costituito dal "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Edizione 2024-2026 e suo Aggiornamento 2025", pubblicato da AgID a Dicembre 2024 (https://www.agid.gov.it/sites/agid/files/2025-01/Piano_Triennale_per_l_informatica_nella_PA_2024-2026_Aggiornamento_2025.pdf)

Si ricorda che il Piano Strategico ICT regionale è stato predisposto con riferimento al "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Edizione 2022-2024" vigente al momento della stesura e, pertanto, risulta ora indispensabile cogliere le novità più rilevanti intervenute a livello nazionale da correlare con l'aggiornamento del presente Piano attuativo.

In ogni capitolo, vengono pertanto riportate le eventuali revisioni, specifiche alla tematica trattata, dettate dall'adeguamento al nuovo contesto nazionale.

Si rileva come l'edizione 2025 del Piano nazionale sia intervenuta sull'evoluzione del modello strategico del sistema informativo pubblico che, in una logica di miglioramento continuo, espone una nuova architettura e classifica le sfide organizzative e tecnologiche, che le amministrazioni devono affrontare, in tre macroaree:

- Processi;
- Applicazioni;
- Tecnologie.

Tale modello strategico, come evidenziato nella figura, ha l'obiettivo di informare le strategie ai nuovi paradigmi di evoluzione della PA nell'ottica di applicare il principio cloud-first e di orientare verso una architettura policentrica e federata.

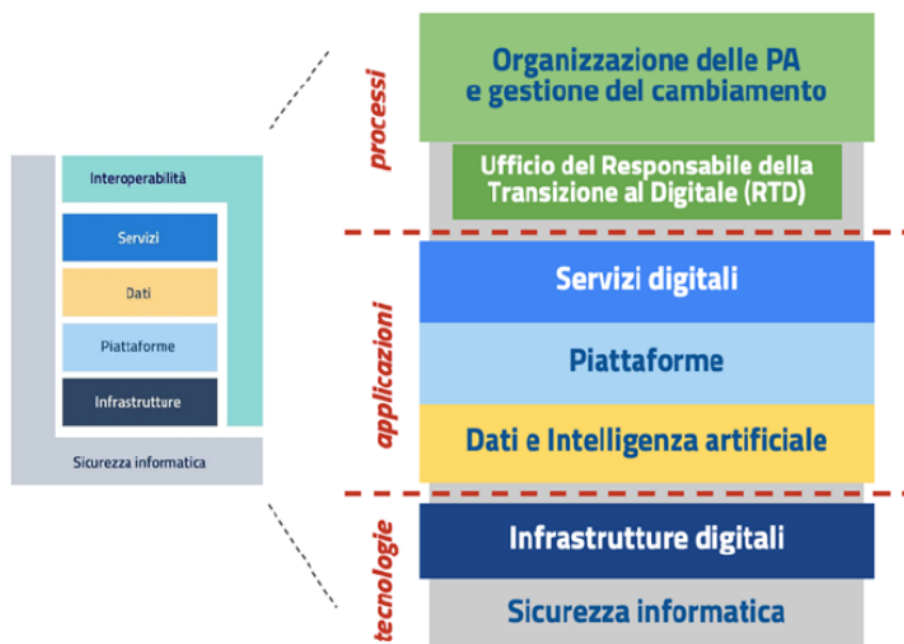


Figura 1 – Modello evolutivo del sistema informativo

Nell'articolazione del Piano AgID la macroarea processi si sviluppa nelle componenti strategiche:

- Organizzazione e gestione del cambiamento (con particolare attenzione all'Ufficio del RTD e alle competenze digitali);
- Il procurement ICT.

Le macroaree **applicazioni e tecnologie** sono, invece, declinate nelle componenti tecnologiche già presenti nell'edizione precedente del Piano e che comprendono:

- Servizi
- Piattaforme (le maggiori novità 2025 all'interno di questa componente sono:

- l'introduzione del tema IT-Wallet nello Scenario delle piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini e imprese o altre PA" ma per ora senza specifiche Linee d'azione;
- aggiornamento del tema SUAP-SUE per l'adeguamento al target PNRR;
- introduzione del nuovo risultato atteso su SIOPE+, con relativi target e linee di azione);
- Dati e intelligenza artificiale (sono riportati alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle PA e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione);
- Infrastrutture;
- Sicurezza informatica.

Si evidenzia che il tema dell'interoperabilità non scompare dal modello ma viene considerato quale "principio guida" per tutte le componenti tecnologiche, con particolare riferimento ai servizi. Pertanto, anche in coerenza con il Piano Strategico ICT 24-26 dell'Ente tale aspetto viene ancora mantenuto quale specifica Componente.

Per ogni livello dell'architettura, a partire dal Piano triennale, è necessario tracciare strumenti, regole tecniche e traiettorie evolutive pluriennali, che permettano una pianificazione degli investimenti su un piano istituzionale multilivello, a valere su molteplici fonti di finanziamento.

Viene inoltre precisato da AgID che in questo nuovo contesto assume fondamentale rilevanza il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento per implementare quella che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) definisce all'art.15 una "riorganizzazione strutturale e gestionale" che sfrutta le opportunità offerte dal digitale quale volano per il cambiamento.

Seguendo tale impostazione, i singoli enti pubblici individuano i propri specifici obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione all'interno del PIAO.

La Regione Piemonte fa proprie le indicazioni AgID che hanno trovato -peraltro- già una declinazione che potremo definire ante litteram nel Piano Strategico ICT 2024-2026 (rif. capitolo 4. "Ambiti prioritari e Pilastri della Regione").

In particolare, per quanto concerne:

- La **reingegnerizzazione dei processi dell'Ente** (rif. Capitolo 5.8.3.2 "Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" e Obiettivo OBG2 "Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità") La Regione attua la governance IT attraverso la cabina di regia, delineata tra Direzioni ed RTD e in tale contesto porta avanti la strategia di reingegnerizzazione dei processi fin dal 2022 sulla base della convinzione che si deve agire prioritariamente sull'organizzazione e solo in seguito procedere alla selezione e implementazione delle tecnologie necessarie a sostenere i processi reingegnerizzati. Le attività che ne conseguono sono incluse nel percorso di Trasformazione Digitale dell'Amministrazione (nel seguito PTD) in corso di realizzazione dal 2022 e trovano anche una specifica declinazione nell'obiettivo strategico dell'Ente "A19_5 Trasformazione digitale Regione Piemonte", già descritto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 con prosecuzione nel PIAO 2025-2027;

- Il nuovo modello architetturale: il Sistema Informativo Regionale risulta essere un ecosistema complesso sia a livello funzionale, che tecnologico ed organizzativo. Esso mostra un'ampia varietà di livelli di maturità e diverse tipologie di architetture, evoluti negli anni per soddisfare le diverse e crescenti esigenze in ambito ICT delle Direzioni regionali. Allo stato attuale, l'architettura del sistema utilizzato all'interno della Regione Piemonte non si basa su un unico modello di riferimento ma si è evoluta in maniera eterogenea. Questa diversificazione è il risultato della necessità di supportare la Regione Piemonte in una vasta gamma di settori, quali l'agricoltura, la sanità, la formazione professionale, i fondi europei, i trasporti, ecc. La complessità di queste aree di competenza ha portato all'implementazione di molteplici soluzioni, talvolta con la duplicazione e la specializzazione delle applicazioni per rispondere tempestivamente alla domanda e garantire servizi personalizzati alle esigenze degli specifici settori, privilegiando la risposta a bisogni settoriali rispetto ad uno sviluppo integrato ed armonico di sistema regionale. Il PTD intende superare i limiti di cui sopra, attraverso la definizione di una sorta di piano regolatore, compatibile con il modello architetturale nazionale ma declinato sulle specificità della Regione. Il nuovo modello ha l'obiettivo di migliorare l'interoperabilità, superare l'architettura monolitica, implementare un sistema di monitoraggio trasversale dei processi, uniformare le procedure e i flussi di lavoro dei procedimenti, gestire meglio l'integrazione aziendale, migliorare l'esperienza utente, migliorare la sicurezza e – non ultimo per importanza – contenere i costi di funzionamento.
- **L'automazione, la multicanalità, l'obsolescenza tecnologica e funzionale, il service management datato e l'infrastruttura legacy nei data center.** Affrontare queste sfide è cruciale per migliorare l'efficienza e l'efficacia del Sistema Informativo Regionale e supportare la trasformazione digitale.

La vista di insieme del piano regolatore comprende le **componenti architettureali**, le quali rappresentano le funzionalità trasversali utilizzate dai servizi dell'Ente in un'ottica di medio-lungo periodo (to-be) basata su obiettivi e priorità. Ciascuna componente architetturale rappresenta una capability, ovvero funzionalità che sono implementate da **piattaforme e strumenti**.

La vista d'insieme è rappresentata nella Figura seguente:

Legenda:

- PORTALI, SERVIZI, STRUMENTI, SCRIVANIE E REPORTING
- INTEGRAZIONE, INTEROPERABILITÀ E MONITORAGGIO
- COMPONENTI TRASVERSALI
- DATI E DOCUMENTI
- APPLICAZIONI
- INFRASTRUTTURE

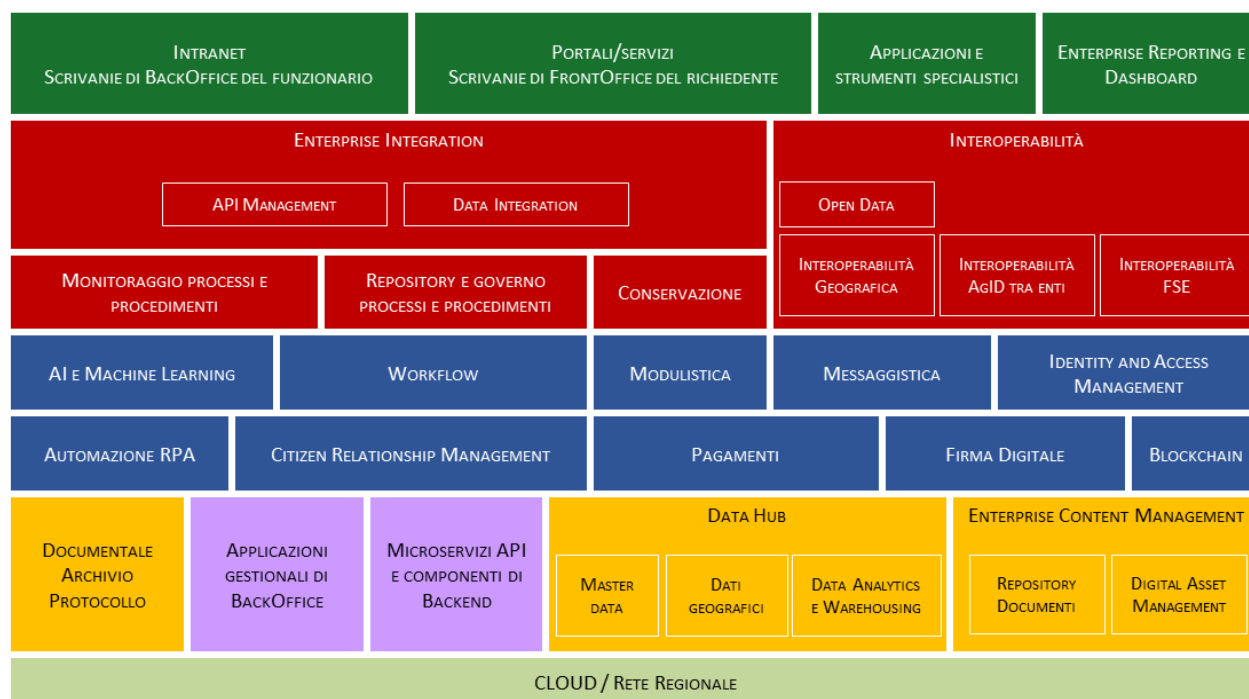


Figura 2 – Vista d'insieme del Piano Regolatore

Sono pertanto rispettate le indicazioni AgID che prevedono che le PA, dopo l'adesione ai principi generali indicati nel Piano ICT nazionale, ne costruiscano una declinazione in fase applicativa.

Anche il nuovo modello di **interoperabilità** promosso da AgID nel Piano Strategico ICT 2024-2026 viene posto come uno dei 10 pilastri fondamentali in quanto si riconosce l'importanza dell'interoperabilità nel contribuire alla condivisione dei dati tra le PA. Anche la Regione Piemonte, pertanto, mira ad individuare soluzioni tecniche idonee a rendere sicure le transazioni e lo scambio delle informazioni indipendentemente dalle scelte tecnologiche e senza vincoli implementativi dei sistemi garantendo, dunque, la necessaria neutralità tecnologica ovvero il disaccoppiamento mediante l'utilizzo di API per consentire l'interazione tra erogatore e fruitore di servizi.

Oltre a queste novità architetture e sostanziali, come già precedentemente indicato, nella SEZIONE II per ciascuna specifica componente vengono evidenziate le eventuali revisioni/aggiornamenti dettate dall'adeguamento al nuovo piano nazionale. (es. SUAP, ecc.).

I temi che maggiormente caratterizzano il presente aggiornamento riguardano:

- Analisi e verifica di coerenza del presente documento con l'aggiornamento 2025 del Piano triennale 2024-2026 per la PA di AgID;
- Azioni volte a recepire norme nazionali ed europee di settore, disposizioni e linee guida (es. legge 90/2024 sulla cyber sicurezza, AI Act, DGA Digital Governance Act) ecc.;
- L'introduzione, pur mantenendo l'aggiornamento 2025 la profondità 2024-2026 in raccordo con il Piano strategico e con il Piano AgID, delle previsioni di spesa nel 2027, quale fattore meramente indicativo utile a costituire un potenziale "ponte" per il successivo piano strategico 2027-2029 ed i piani attuativi derivati.

Inoltre, per meglio comprendere la terminologia utilizzata nel Piano sono state ulteriormente integrate le voci presenti nel "Glossario" e nella Tabella "Acronimi" presenti all'inizio del documento.

1.1. Modello di Programmazione Pluriennale ICT e aggiornamenti

Nel triennio 2024-2026 Regione Piemonte ha delineato un nuovo modello di Programmazione Pluriennale ICT prevedendo la predisposizione di due Piani con obiettivi sinergici e integrati, distinguendo – ma integrando – il livello strategico ed il livello operativo di dettaglio, come rappresentato dalla figura sottostante, nel **Piano Strategico ICT**, si descrivono ed analizzano i Pilastri di Regione, intesi come elementi principali su cui si sviluppa la Strategia digitale dell'Ente, a cui si associano le otto componenti tecnologiche e non tecnologiche: Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica, Leve per l'innovazione, Governance IT. Per ciascuna componente sono, quindi, declinati gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione consolidando la strategia digitale del triennio. Infine, sempre sul Piano Strategico ICT, si menzionano le iniziative, raggruppate per linee d'azione dell'Ente, necessarie a raggiungere gli obiettivi citati. Nel **Piano Attuativo ICT** si analizzano nel dettaglio le iniziative associate alle linee d'azione di riferimento declinando gli interventi progettuali finalizzati alla realizzazione o all'evoluzione di prodotti applicativi e/o servizi. Il presente Piano fornisce una rappresentazione delle **31 iniziative strategiche** distribuite nelle diverse componenti: Servizi (16), Dati (7), Piattaforme (5), Infrastrutture (1), Governance (2).

Inoltre il Piano Attuativo ICT, avendo una connotazione prevalentemente operativa, definisce i fabbisogni riguardanti i servizi in continuità delle strutture regionali (11). In coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico ICT e a quanto previsto nel Piano Attuativo ICT, i quali definiscono ed implementano la strategia digitale dell'Ente, la Regione ha intrapreso il PTD inteso come un progetto di rinnovamento del sistema informativo regionale che muove verso i nuovi paradigmi Cloud, partendo dall'esame dei processi che caratterizzano il funzionamento dell'Amministrazione regionale in ambito organizzativo ed informatico, al fine di ottimizzare l'attuale struttura architettuale del SIRE e reingegnerizzando ove necessario, i processi dell'Ente.

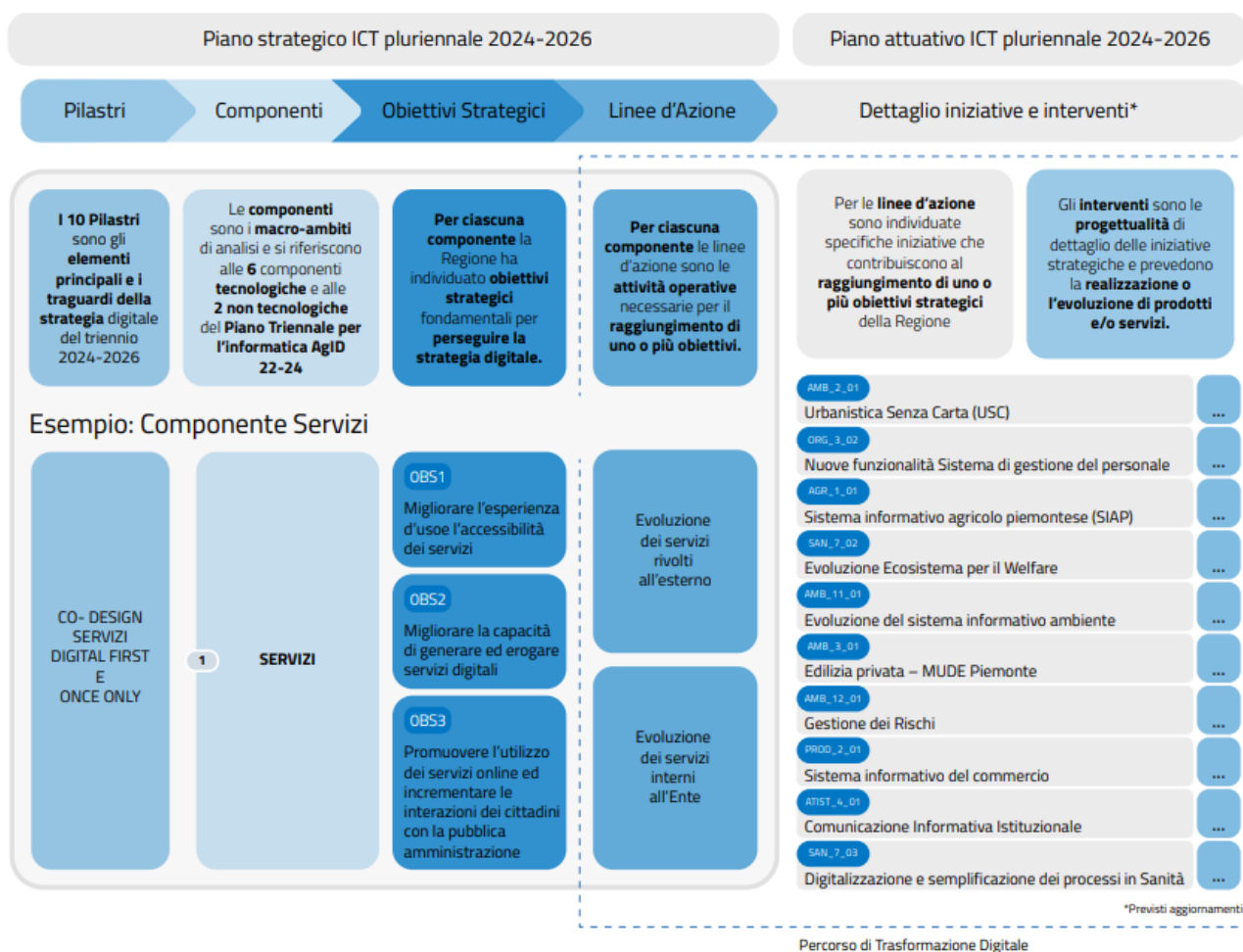


Figura 3 – Relazione tra il Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e Piano Attuativo Pluriennale 2024-2026

Il Piano Strategico ICT e il Piano Attuativo ICT sono definiti con un orizzonte temporale di carattere triennale, in coerenza con le indicazioni operative di AgID per la redazione del Piano triennale per l'informatica nella PA, si differenziano in quanto il primo delinea la strategia di digitalizzazione della Regione, il secondo si concentra sulla visione di breve periodo rispondendo a differenti logiche di aggiornamento:

- **Piano Strategico ICT Pluriennale 24-26:** si riferisce alla pianificazione a medio termine che definisce, come detto, la strategia di innovazione che Regione Piemonte intende perseguire per il triennio 24-26. In questo contesto, il Piano Strategico ICT, facendo riferimento al Piano triennale per l'informatica redatto da AgID, fornisce una visione a medio periodo e individua gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del triennio per ciascuna componente e i pilastri di riferimento.
- **Piano Attuativo ICT Pluriennale 24-26, aggiornamento 2025:** specifica in modo operativo quanto definito a livello strategico e si concentra sull'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano Strategico ICT regionale, declinandone la realizzazione attraverso iniziative ed interventi e definendo i fabbisogni dei servizi in continuità. Il Piano Attuativo ICT prevede quindi un aggiornamento annuale, indicativamente nel mese di maggio per adattarsi alle variabili tipiche del contesto, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, e per garantire che le iniziative concorrano al

raggiungimento degli obiettivi strategici. Inoltre, questo consente di monitorare puntualmente gli stati di avanzamento delle attività e i risultati raggiunti da ogni intervento in riferimento a specifiche iniziative. Il presente documento si qualifica, quindi, come aggiornamento 2025 del Piano Attuativo ICT Pluriennale 24-26.

Il modello di programmazione adottato, che distingue la pianificazione strategica da quella attuativa, è redatto in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Regione Piemonte (PIAO 2025-2027) approvato il 31/01/25, il quale assicura che tutte le azioni e gli sforzi sono allineati con la visione complessiva dell'organizzazione.

In merito si precisa che a partire dal PIAO 2024-2026, tra gli altri, sono definiti i seguenti obiettivi di aggiornamento: il Piano Attuativo ICT è adottato dalla Regione durante il mese di maggio 2025, è aggiornato con cadenza annuale anche per l'anno 2026.

Previsione degli aggiornamenti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026	
Adozione / Aggiornamento	Data prevista
2024	
Piano Attuativo ICT 2024	Approvato con DGR n. 3-8793 del 18.06.2024
2025	
Aggiornamento 2025	15/05/2025
2026	
Aggiornamento 2026	15/05/2026

Tabella 1 – Previsioni di aggiornamento del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024 -2026

2. Articolazione del Piano e Approccio Metodologico

L'approccio metodologico adottato per la definizione del Piano in continuità con il Piano Strategico ICT, prende in esame le iniziative introdotte dalle precedenti programmazioni pluriennali ICT, compreso il precedente Piano attuativo 2024-2026, al fine di verificare gli obiettivi generali delle iniziative e lo stato attuale di ciascun intervento progettuale sotteso, attualizzandone i contenuti. È stata condotta un'analisi approfondita che ha portato, quindi, alla variazione e all'aggiornamento delle informazioni di dettaglio di ciascuna di esse.

In riferimento alla codifica delle iniziative riportate, ci si avvale del principio di coerenza e di continuità rispetto alla nomenclatura delle precedenti programmazioni, senza modifiche alla logica di definizione dei codici iniziative; ugualmente, in riferimento all'aggiornamento degli interventi già presenti, si è mantenuta la medesima numerazione e, nel caso di integrazione di nuovi, si dà continuità con numerazioni successive.

Le iniziative strategiche sopra citate, sono state organizzate identificando aree tematiche principali che hanno permesso di associare, secondo criteri di prevalenza, tali iniziative alle componenti AgID già individuate nel Piano Strategico ICT e coerenti con il Piano Triennale per l'informatica AgID 2022-2024 (Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informativa, Leve per l'Innovazione e Governance IT) riprese, come anticipato al precedente capitolo, nel successivo Piano Triennale per l'informatica AgID 2024-2026, aggiornamento 2025.

Tali componenti sono state ulteriormente approfondite attraverso la definizione delle "linee d'azione", cluster finalizzati al raggruppamento delle iniziative ICT pertinenti sulla base della principale tematica indirizzata. Nel presente Piano emerge chiaramente che le iniziative strategiche definite ed aggiornate rispetto alla precedente programmazione ICT risultano spesso trasversali a più componenti, caratteristica che è stata ulteriormente analizzata nell'ambito di ciascuna scheda iniziativa, dando evidenza delle ulteriori correlazioni ad obiettivi strategici (riferimento al capitolo relativo all'Analisi Qualitativa – Rilevanza Strategica dell'iniziativa delle schede facenti parte dell'Annesso 1).

Le iniziative e i relativi interventi messi a punto nel Piano Attuativo ICT sono stati descritti con particolare riferimento all'annualità 2025 estendendo, ove necessario la pianificazione alle successive annualità e considerando, da un lato, i bisogni cogenti di Regione Piemonte e, dall'altro, l'effettiva disponibilità delle risorse che rendono sostenibile l'attività programmata.

Inoltre, in merito a questo secondo aspetto e come dettagliatamente illustrato nel successivo paragrafo, nella definizione del presente documento, l'Amministrazione ha adottato il criterio della sostenibilità finanziaria nel pianificare e gestire le iniziative. Il Piano Attuativo ICT, infatti, viene validato a seguito dell'approvazione del Bilancio regionale al fine di declinare le iniziative e gli interventi previsti su risorse finanziarie certe.

Infine, per dare evidenza delle attività avviate nelle precedenti programmazioni nel presente Piano vengono riportati i relativi risultati raggiunti, unitamente a quelle attività tuttora in corso e ritenute strategiche dalla Regione.

2.1. Sostenibilità finanziaria

Come già richiamato nella sezione dedicata alle fonti di finanziamento del Piano Strategico ICT, gli interventi di sviluppo, la Regione farà riferimento alle risorse atte a finanziare le attività contestuali, sia a valere sul bilancio regionale, sia derivanti dall'utilizzo dei Fondi Europei e nazionali quali PR FESR, FSE+, PNRR, FSC, PNC, PSC e CSR.

Fermo restando i principi di contabilità pubblica e la relativa disciplina di bilancio, il presente Piano Attuativo ICT è stato redatto valutando preliminarmente la sostenibilità economica e finanziaria delle progettualità che fanno riferimento all'annualità 2025. Questo approccio consente la messa in opera della strategia digitale per l'anno corrente, attraverso un impegno finanziario definito nel dettaglio ed efficacemente monitorato, al fine ultimo di contribuire al raggiungimento sia degli obiettivi previsti nel Piano Strategico ICT regionale sia di quelli nazionali. Da un lato la programmazione su base annua

permette di dare maggiore evidenza alle iniziative ed agli interventi che l'Ente intende perseguire nell'anno in corso, dall'altro permette di garantire la piena aderenza delle iniziative agli obiettivi definiti nel Piano Strategico ICT per il triennio.

Le iniziative sono definite dalle singole Direzioni regionali correlandole con le componenti tecnologiche del presente Piano e facendo riferimento agli obiettivi strategici della Regione. Inoltre, ogni Direzione identifica le necessarie disponibilità di risorse all'interno dei capitoli del bilancio regionale ad essa assegnati.

Le iniziative, gli interventi e le schede dei fabbisogni declinati all'interno del Piano Attuativo ICT per l'anno 2025, come si evince dal contenuto degli allegati, prevedono una copertura finanziaria, puntuale e dettagliata delle spese in esercizio corrente ed in conto capitale.

Nello specifico, le iniziative e gli interventi inseriti nel presente Piano sono esclusivamente quelli che presentano poste finanziarie stanziata a valere sul bilancio finanziario gestionale della Regione per l'anno 2025 approvato con Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 – "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Ai fini di conciliare la programmazione finanziaria prevista nel Programma Strategico 2024-2026 con il vigente Bilancio di gestione 2025-2027, la pianificazione finanziaria di iniziative e interventi, di cui ai seguenti capitoli, tiene conto dei dati relativi alla loro evoluzione a partire dal 2024, sino ad arrivare ad una previsione economica a valere sull'anno 2027. Tale prospettiva risulta propedeutica alla definizione della prossima programmazione per il successivo piano strategico 2027-2029 ed i piani attuativi derivati.

Pertanto, la copertura finanziaria di ogni iniziativa ivi presente e dei contestuali interventi ad essa associati, e di ogni scheda dei fabbisogni è assicurata:

- Dal relativo provvedimento di affidamento nel caso di attività già finanziate nell'annualità di riferimento attraverso un impegno contabile/prenotazione già assunta (escludendo gli impegni finanziari che inizialmente facevano riferimento ad annualità pregresse e che si configurano quali residui);
- Dalla necessaria copertura di bilancio sul capitolo di competenza, per le iniziative da avviare nel corso del 2025.

A seguito di una rigorosa ed attenta analisi preliminare effettuata da ciascuna struttura regionale e volta a pianificare, per ciascuna iniziativa, gli investimenti previsti, grazie alle esperienze passate acquisite nelle precedenti programmazioni, la Regione Piemonte attua una meticolosa ricognizione delle risorse a disposizione dell'Ente, in maniera da garantire un quanto più puntuale finanziamento dei servizi ICT previsti, nell'ottica dei criteri di sostenibilità di bilancio sopracitati.

3. Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte

La rilevanza chiave del “Percorso di Trasformazione Digitale di Regione Piemonte” (PTD) è stata evidenziata nel Piano Strategico ICT e dal suo esplicito richiamo nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 (§ 2.2 Performance).

Come specificato in tali documenti, il suo sviluppo ha come principali obiettivi l’individuazione di aree di efficientamento organizzativo e operativo attraverso l’analisi dei processi operativi dell’Ente, la diagnosi del livello di obsolescenza tecnologico-funzionale del Sistema Informativo Regionale anche rispetto al paradigma Cloud e la conseguente identificazione di proposte integrate di rinnovamento tecnologico e organizzativo. Uno dei fattori tecnologici abilitanti è rappresentato dall’evoluzione del Sistema Informativo Regionale secondo la nuova Architettura di Riferimento definita nell’ambito delle azioni trasversali del PTD (denominata “piano regolatore” - cfr figura pag. 14) connotata dal potenziamento di moduli architetturali e piattaforme abilitanti per fare leva su trasversalità e funzionalità comuni, con impatti sull’uniformità, sull’efficacia operativa e sulla razionalizzazione della spesa ICT.

Nel **periodo 2022-2023 si sono concluse le attività preliminari del Percorso di trasformazione al Digitale** relative alla definizione della nuova Architettura di riferimento, al consolidamento della metodologia di riferimento per l’analisi e reingegnerizzazione dei processi e all’impostazione degli Studi di Fattibilità di Direzione secondo le linee guida per la realizzazione di Studi di Fattibilità AgID aggiornate al 2015.

In particolare, l’impostazione degli Studi di Fattibilità prevede le seguenti fasi implementative:

- Una fase mirata all’analisi dei processi attuali (AS-IS) e scenari di riprogettazione (TO BE) finalizzata a identificare l’elenco dei processi di ciascuna Direzione ed a livello Ente, a sviluppare l’Analisi AS IS su tutti i processi, a realizzare la progettazione della revisione TO BE su processi ritenuti “prioritari”;
- L’analisi del grado di obsolescenza/adequatezza funzionale del Parco degli Applicativi correlati e contestualizzati secondo la visione “per processo”;
- La rappresentazione degli Scenari Implementativi alimentati dai requisiti evolutivi della riprogettazione dei processi TO BE e dalle necessità di superamento delle obsolescenze tecnologiche degli applicativi a supporto del processo;
- Nell’ambito della Direzione “Competitività del Sistema Regionale”, l’Analisi degli Scenari Implementativi relativi all’evoluzione o all’implementazione di nuove Piattaforme abilitanti nell’Architettura di Riferimento.

È stata infine prevista una fase conclusiva di razionalizzazione e consolidamento a livello Ente delle analisi e progettualità identificate presso le singole Direzioni volta a definire una vista complessiva e coerente delle proposte di rinnovamento tecnologico e organizzativo.

Relativamente alle attività previste nel **triennio 2024-2026**, il “Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte” si articola in due macro-ambiti così definiti:

● **Fase di Studio e Pianificazione** comprendente:

- completamento degli *Studi di Fattibilità di Direzione* e Riprogettazione TO BE del SiRe;
- proposta di revisione organizzativa con riferimento ai processi “prioritari” e suo successivo aggiornamento (cfr. PIAO Regione Piemonte);
- finalizzazione delle attività per l’adozione dello strumento “Procedo” quale repertorio dei processi e procedimenti dell’Ente (cfr. PIAO Regione Piemonte);
- azioni necessarie per la *definizione delle Misure* a valere sulla Programmazione FESR 21-27 attraverso la predisposizione e la gestione delle misure necessarie per l’attuazione della successiva Fase Realizzativa;



Figura 4 – Percorso di Trasformazione Digitale

● **Fase Realizzativa** comprendente:

- Sviluppo ed evoluzione delle piattaforme abilitanti, in coerenza alle traiettorie definite nel “piano regolatore”;
- Evoluzione dei sistemi informativi delle Direzioni, sulla base delle indicazioni realizzative contenute negli Studi di Fattibilità di Direzione in conformità alle linee guida dettate dall’architettura di riferimento TO BE e alle revisioni organizzative definite;
- interventi volti a garantire la compliance architetturale e la migrazione al cloud dell’asset applicativo regionale.

Le attività della Fase Realizzativa saranno, quindi, pienamente avviate nell’annualità 2025 sulla base delle risultanze della fase di Studio e Pianificazione predisposta nel 2024.

In particolare, nel primo periodo del 2024 sono state completate le attività di validazione dell’elenco processi di tutte le Direzioni e a livello Ente e sono in corso le attività per lo svolgimento dell’Analisi dei processi AS IS. È stata, contestualmente, avviata l’analisi del Parco Applicativo correlato e la sua mappatura rispetto ai singoli processi. Nel corso del 2024 e nel primo trimestre del 2025 sono stati inoltre completati, secondo un cronoprogramma definito e coerente agli obiettivi del PIAO, gli studi di fattibilità

per tutte le Direzioni regionali che termineranno con la fase di razionalizzazione e consolidamento effettuata a livello di Ente.

Sempre nella fase di "Studio e Pianificazione", la definizione di una prima misura FESR ha preso avvio già nel corso del 2023 con le attività relative all'"Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali". Questa Misura sostiene lo sviluppo di alcune delle piattaforme tecnologiche regionali in esercizio, in coerenza con l'architettura TO BE, che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le diverse Misure della fase realizzativa del PTD che saranno avviate nella presente annualità verranno coordinate nel tempo con quelle avviate operativamente nel corso del 2024 e quindi già ricomprese nelle linee d'azione di cui al cap. 5 del precedente Piano Attuativo ICT, con particolare riferimento alle iniziative/interventi di digitalizzazione correlate/i alla candidatura di Regione Piemonte in risposta a diversi Avvisi pubblici a valere sul PNRR per i quali la Regione ha già conseguito l'ammissibilità al finanziamento, le cui progettualità sono già in avanzata fase di esecuzione e per alcune risultano essere in fase conclusiva:

- Misura 1.4.2. "Citizen inclusion" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_5_01 "Cittadino al centro e Piemonte TU" – Int. 1;
- Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPa" – Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_04 "PagoPa/PiemontePay" – Int. 1;
- Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_5_01 "Cittadino al centro e Piemonte TU" – Int. 2;
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_03 "Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità" – Int.1;
- Misura "Evoluzione delle piattaforme esistenti" - Azione I.1ii.1. "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA". Approvazione del documento "Progettazione funzionale all'esecuzione delle attività" per l'intervento n. 1 "Evolutive normative PiemontePAY", approvata con DD 312 del 6 agosto 2024;
- Misura "Evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID" nell'ambito dell'Azione II.1ii.3 "Promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche" PR FESR 2021-2027, approvata con DGR 26-531/2024/XII del 16 dicembre 2024.

Premesso quanto sopra e ad esito delle attività di analisi effettuate nel 2024, nel corso del 2025 verrà avviata la fase realizzativa del PTD che potrà essere finanziata con fondi di natura differente e che prevederà le seguenti principali linee d'intervento:

- evoluzione e implementazione delle **piattaforme trasversali e abilitanti** fase già avviata con l'evoluzione di piattaforme esistenti e che proseguirà con l'implementazione di nuove piattaforme "abilitanti" in coerenza con il modello architettuale di riferimento del SIRE (es. progetto "Scrivania del richiedente");

- interventi volti alla compliance tecnologica e alla migrazione al Cloud dell'asset applicativo delle Direzioni regionali esaminati, secondo il paradigma delle 7R, al fine di risolvere le obsolescenze, attuare la migrazione al Cloud e ottemperare alle disposizioni in materia di sicurezza;
- reingegnerizzazione dei processi prioritari: gli interventi individuati nell'ambito del PTD saranno implementati sulla base delle priorità definite e delle strategie di finanziamento.

Gli interventi sopra descritti sono stati definiti e verranno realizzati in modo sinergico nell'ambito del PTD in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale AgID che introduce il concetto di "ecosistema digitale amministrativo", che, definito con un approccio innovativo e integrato, affronta in maniera sistematica gli aspetti legati all'organizzazione, ai processi, ai dati e alle tecnologie. Tali attività saranno implementate principalmente nel prossimo biennio avviando, nei primi mesi del 2025, gli interventi descritti di seguito.

A seguito dell'analisi del parco applicativo regionale, effettuato secondo il paradigma delle 7R, si è rilevata la necessità di avviare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 (Priorità I, Obiettivo Strategico 1, l'Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA"), con DGR n. 10-1104/2025/XII del 12.05.2025, una misura denominata "Compliance tecnologica e migrazione al Cloud", avente l'obiettivo di garantire sia la compliance tecnologica del sistema informativo regionale, sia l'attuazione degli interventi di migrazione al cloud degli applicativi.

Tale misura è stata definita tenuto conto:

- delle Linee Guida AgID in materia di Cloud ("Caratterizzazione dei sistemi cloud per la PA", e "Manuale di abilitazione al cloud");
- del Piano Triennale per l'informatica della PA 2024-2026 nel suo aggiornamento 2025, per il quale la "strategia cloud" dovrà rispondere a tre sfide: assicurare l'autonomia tecnologica del paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali;
- del Piano Strategico approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024.

La Misura "Compliance tecnologica e migrazione al cloud" dell'importo complessivo di 10 milioni euro, vede il Settore Sistema Informativo Regionale Responsabile di Gestione e le singole Direzioni Regionali in qualità di beneficiari.

Ulteriore intervento attivato, con risorse del PR FESR 2021-2027, riguarda la misura "**Evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID**", approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 26- 531/2024/XII del 16.12.2024, che insiste sul pilastro di riferimento del Piano strategico "Circolarità e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (Dati)", tenuto conto che l'accessibilità e la fruibilità dei dati costituiscono elementi essenziali per la Regione Piemonte.

Coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico sopra indicati, le linee di azione, alle quali sono associate le iniziative e gli interventi finanziabili dalla misura, riguardano:

- la condivisione dei dati alfanumerici e territoriali, nel rispetto delle norme sulla riservatezza, per facilitare la comprensione dei fenomeni che caratterizzano un territorio complesso come quello del Piemonte e il miglioramento della collaborazione tra la pubblica amministrazione locale, prevedendo la costituzione di un catalogo utile a rafforzare l'utilizzo consapevole del patrimonio informativo pubblico, facilitare lo scambio di informazioni tra enti locali e la Regione, rendere i servizi condivisi più efficienti e potenziare la comunicazione tra gli enti stessi, in coerenza con il percorso di trasformazione digitale avviato dalla Regione (OBD1);
- l'efficientamento di processi e servizi, attraverso: l'individuazione, la condivisione, l'integrazione di fonti informative primarie e univoche ("Master data"), a beneficio della "certezza e accuratezza dell'informazione", eliminando ridondanze e incongruenze; la costituzione, in senso più ampio, di una base di conoscenza consistente e funzionale all'automazione dei processi e all'applicazione di tecnologie e modelli di intelligenza artificiale, in coerenza con il percorso di trasformazione digitale avviato dalla Regione (OBD2);
- il consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l'integrità, la sicurezza e l'uso corretto dei dati. Si tratta di organizzare i dati in base alla loro natura attraverso una serie di fasi nel corso della loro vita utile, con l'obiettivo di strutturare un vero e proprio "ciclo di vita dell'informazione" in coerenza con il PTD avviato dalla Regione (OBD3).

La Misura dell'importo complessivo di 4 milioni di euro, data la sua connotazione di piattaforma abilitante e di trasversalità all'intero sistema informativo regionale, vede il Settore Sistema Informativo Regionale in qualità di beneficiario.

Verranno quindi, implementate ulteriori attività di carattere evolutivo anche sulle piattaforme "abilitanti" quali, ad esempio, l'AI, RPA, i servizi di messaggistica notificatore, la nuova Anagrafica dell'asset applicativo, dei servizi digitali e dei DB in uso presso l'Ente.

Successivamente, sempre nell'ambito del PTD e in coerenza con gli obiettivi del PIAO, verranno consolidate le analisi di reingegnerizzazione dei processi prioritari, finalizzate alla semplificazione e digitalizzazione delle attività.

Sezione II – Le componenti

4. Obiettivi strategici del Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e linee d'azione

Questo capitolo si conforma alla struttura del Piano Strategico ICT e analizza ciascuna delle componenti individuate dal Piano Triennale AgID. L'analisi è organizzata su tre livelli: innanzitutto, vengono descritte le "attività concluse e i risultati raggiunti" dalla Regione nelle programmazioni precedenti, evidenziando quanto già realizzato in ambito ICT. In secondo luogo, si illustrano le "attività in corso", ovvero quelle attualmente in fase di realizzazione e avviate negli anni precedenti al 2025. Infine, si presentano le iniziative e gli interventi pianificati per l'anno 2025 all'interno del Piano Attuativo ICT, sintetizzati nelle progettualità dettagliate negli Annessi.

In particolare, viene data evidenza ai principali risultati conseguiti attraverso le precedenti programmazioni in ambito ICT, con l'obiettivo di garantire continuità tra quanto già realizzato e i traguardi futuri. Per quanto riguarda le attività in corso, si rappresentano quelle di particolare rilievo per la Pubblica Amministrazione, oggetto di specifici provvedimenti di impegno su annualità precedenti al 2025, ma non incluse nel Piano Attuativo ICT, in quanto non rispondenti ai criteri di bilancio attualmente adottati.

Come illustrato nella figura successiva, le iniziative e gli interventi del Piano Attuativo ICT per l'annualità 2025 sono stati organizzati per componente e linea d'azione, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali e con riferimento al Piano Strategico ICT. Si evidenzia che, secondo il nuovo modello di pianificazione adottato, il Piano Attuativo ICT organizza le iniziative in base alle linee d'azione, mentre il Piano Strategico ICT le classifica per obiettivo strategico principale.

Infine, si segnala che nel Piano Attuativo ICT 2025 alcune linee d'azione non risultano correlate a iniziative specifiche secondo i criteri di prevalenza adottati. Tuttavia, nei capitoli dedicati sono descritte le iniziative che presentano una correlazione, anche se secondaria, con tali linee d'azione.

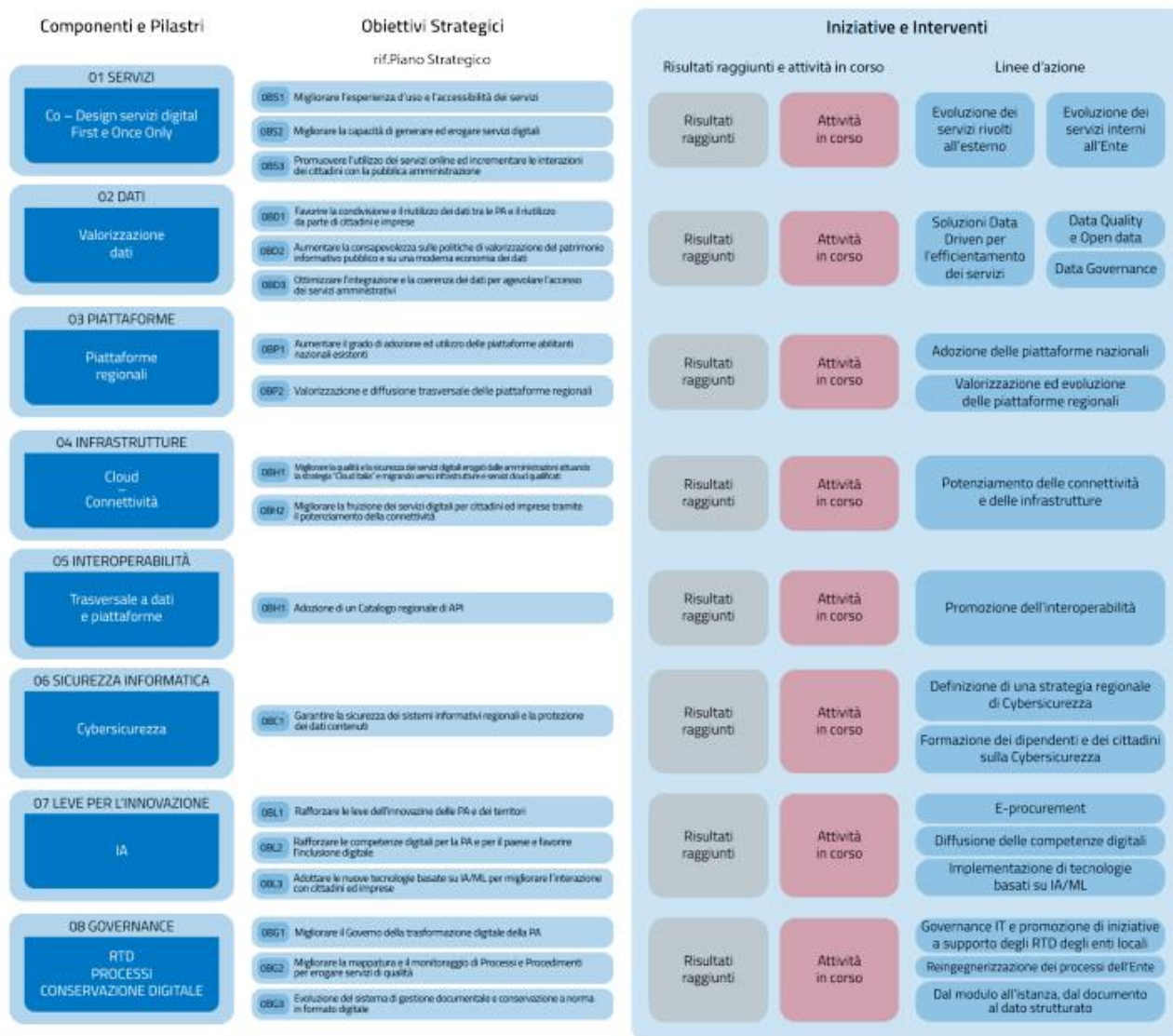


Figura 5 – Organizzazione dei contenuti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

4.1. Servizi

La componente "Servizi" è volta a migliorare la fruizione delle informazioni, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi digitali da parte di enti, imprese e cittadini, nonché della stessa PA, consentendo a tutti gli utenti di accedervi facilmente. L'efficace integrazione delle tecnologie digitali favorisce un miglioramento continuo dei servizi, grazie alla capacità di rispondere con tempestività ed efficienza alle mutevoli esigenze degli utenti.

Inoltre, sono qui ricondotte attività che garantiscono l'innovazione digitale dei processi e dei canali di comunicazione di cui le PA si avvalgono, parallelamente all'ottimizzazione dell'erogazione di prestazioni.

In linea con gli obiettivi definiti nel Piano Strategico ICT per Servizi, la Regione, mediante la condivisione di soluzioni applicative con altre Pubbliche Amministrazioni, concorre a potenziare l'offerta e la qualità dei servizi erogati, consolidando modelli comuni che consentano di mettere a punto servizi di qualità.

4.1.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

A titolo informativo, si riepilogano di seguito gli interventi portati a compimento nelle precedenti programmazioni, raggruppati per area tematica; riportando una vista sintetica degli interventi conclusi e delle relative iniziative, successivamente schematizzate in forma tabellare.

In riferimento alle iniziative strategiche concluse si evidenziano di seguito alcuni risultati particolarmente significativi poi riportati in forma tabellare al termine del paragrafo.

Nell'ambito della **governance delle partecipate**, è stato avviato un sistema per il monitoraggio e il controllo, integrato con il sistema di autenticazione regionale, la protocollazione e l'archiviazione documentale. I dati vengono esportati verso un sistema di data warehouse per supportare attività di reporting e analisi. Inoltre, Giunta e Consiglio Regionale utilizzano ora uno strumento condiviso per la gestione delle nomine, che centralizza le informazioni in un unico sistema accessibile a entrambi gli enti.

Sul fronte della **gestione del personale**, sono state introdotte nuove funzionalità, tra cui l'integrazione tra i sistemi di rilevazione delle presenze e il sistema documentale DoQui ACTA, permettendo l'archiviazione e protocollazione dei documenti relativi a missioni e trasferte. Un'altra novità riguarda la predisposizione di uno strumento per la rendicontazione del lavoro agile (MoniCA), che consente il monitoraggio delle attività svolte dai dipendenti, in linea con quanto stabilito dalla deliberazione regionale del 29 maggio 2023.

Per quanto riguarda il **Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)** è stato realizzato un sistema statistico decisionale con strumenti di reportistica (adottando SAP BI4 e cruscotti Power BI), che consente l'analisi delle informazioni, tra cui i dati del Censimento dell'Agricoltura 2020. Anche l'**ambito ambientale** è stato interessato da interventi rilevanti, tra cui la realizzazione del "*Cruscotto delle Conoscenze ambientali*" e l'attività di supporto all'iniziativa per incentivare l'uso del trasporto pubblico locale da parte dei cittadini. Sempre in tema di territorio, è stata predisposta la prima versione della *Banca Dati del Riuso*, che raccoglie informazioni sugli edifici da rigenerare e sugli interventi di riqualificazione ambientale. Nel campo delle tecnologie satellitari sono stati rinnovati i ricevitori GNSS regionali ed estendendo la costellazione BEIDOU per migliorare il calcolo delle correzioni in tempo reale.

Per i servizi riguardanti gli ambiti **cultura e commercio** è stato completato l'adeguamento del gestionale relativo ai finanziamenti, migliorando le funzionalità a supporto sia dei beneficiari che degli istruttori.

L'ecosistema informativo per il **welfare** è stato potenziato, con l'integrazione dei flussi informativi con gli applicativi del SIRE ("*Scelta Sociale*" e "*PBAN*"). In ambito **sanitario**, si è completato lo sviluppo di vari servizi online integrati nel Fascicolo Sanitario Elettronico. Tra questi si segnalano il ritiro e la consultazione dei referti, l'accesso semplificato a immagini e documenti, la gestione dei consensi e il taccuino personale.

Sul fronte **mobilità e trasporti**, sono stati potenziati i servizi inerenti il monitoraggio del traffico presso il Traffic Information Center e sono stati resi operativi cruscotti integrati con la piattaforma regionale valorizzazione dei dati. La bigliettazione elettronica e il trasporto pubblico locale hanno beneficiato di interventi significativi: cruscotti per l'analisi dei servizi TPL, per la rilevazione delle frequentazioni, sistemi

di virtualizzazione della carta BIP per smartphone, gestione informatizzata dei titoli di viaggio regionali e scambi automatici di dati tra i sistemi coinvolti. Infine, nell'ambito dell'infomobilità e della Mobility as a Service (MaaS), è stato completato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo servizio regionale e sviluppata una soluzione per la pubblicazione delle informazioni di mobilità sul portale "Muoversi in Piemonte". Conclusa, infine, la progettazione per il rinnovo del sistema informativo dei Movicentro.

Per quanto riguarda la componente "Servizi" la Regione Piemonte nel corso del 2024 ha concluso tutte le attività riguardanti le seguenti iniziative strategiche:

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A100A – Direzione della giunta regionale	ATIST_5_01-Governo delle partecipate	1. Modulo dati regionali e dati partecipate 2. Integrazioni sistema governo partecipate e DWH 3. Supporto al Consiglio Regionale
A1001A – Direzione della giunta regionale	ORG_3_02-Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale	1. Implementazione Archiviazione documenti missioni e trasferte 2. Servizi di Personalizzazione e di Parametrizzazione MoniCA
A19000 – Competitività del sistema regionale	PROD_4_01-Sviluppo SI Attività Produttive	1. Sistema Informativo delle Attività Estrattive

Tabella 2ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Servizi

Sempre nel 2024 sono stati conclusi i seguenti interventi relativi ad iniziative strategiche ancora in essere:

Direzione	Iniziativa	Interventi
A1700A - Agricoltura e cibo	AGR_1_01-Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)	11. Sportello vitivinicolo 13. Integrazioni sistema governo partecipate e DWH
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_11_01-Evoluzione del sistema informativo Ambiente	5. Valorizzazione Dati Ambiente 7. Incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_2_01-Urbanistica senza carta	7. Edifici da rigenerare e riqualificazione ambientale
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_4_02-Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	5. Rinnovo delle stazioni permanenti GNSS di Regione Piemonte
A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro	FORM_1_01-Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione	3. Contributi allo studio: Rifacimento del Sistema

A2000B - Cultura e Commercio	ICT_0_04- Dematerializzazione e transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio	1. Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi bandi cultura e commercio
A22000 – Welfare	SAN_7_02-Evoluzione Ecosistema per il Welfare	4. Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.4 – Buono domiciliarietà- Erogazione e Scheda 4.5 – Buono residenzialità – Erogazione
A1400B – Sanità	SAN_7_03- Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	1. Servizi online ai cittadini
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_03-Piattaforma Regionale del Traffico (TOC)	2. Studio, progettazione e sperimentazione di un ecosistema di scambio dati di traffico 5. BI TOC e integrazione dati TOC su smart data Platform
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_04-Piattaforma Regionale di Bigliettazione Elettronica BIP e Trasporto Pubblico Locale TPL	2. Completamento e messa in produzione degli strumenti di analisi e reportistica dei servizi TPL 3. Nuova piattaforma rilevazione manuale frequentazioni 4. Integrazione dati trasporto pubblico su smart data Platform 5. Completamento e messa in servizio sistema di virtualizzazione della carta BIP per smartphone 7. Completamento strumenti di gestione titoli di viaggio regionali 8. Integrazione dati bigliettazione su smart data Platform
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_05-Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service – MaaS	1. BIPFORMAAS 3. Progettazione e realizzazione ecosistema abilitante per l'infomobilità regionale 4. Progettazione rinnovamento del sistema informativo dei movicentro

Tabella 2ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti, componente Servizi

Attività in corso:

In aggiunta alle iniziative descritte dettagliatamente nelle schede del presente Piano Attuativo ICT, la Regione Piemonte sta proseguendo una serie di interventi riconducibili alla componente Servizi, con l'obiettivo di finalizzare le attività già avviate nel corso delle precedenti programmazioni.

Un ambito particolarmente rilevante riguarda la digitalizzazione e la semplificazione dei processi in sanità. In tale contesto, si segnala l'avanzata realizzazione di un sistema informativo integrato per la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di **edilizia sanitaria**. Questo ha previsto, tra l'altro, la rielaborazione delle procedure per la gestione delle proposte di investimento da parte delle

aziende sanitarie, il rilascio di una piattaforma dedicata e l'implementazione di nuove procedure amministrative e informatiche. Sono inoltre in corso attività di potenziamento della piattaforma dedicata che riguardano, ad esempio, l'aggiunta di modulistica digitalizzata e di strumenti per il governo delle dotazioni e dei costi di gestione dei dispositivi medici, nonché per l'analisi HTA effettuato in coordinamento con la cabina di regia nazionale.

Nell'ambito dei servizi online per la prevenzione, sono già stati completati alcuni interventi, come l'attivazione del registro dei soggetti ex-esposti all'amianto e l'implementazione della piattaforma per la preadesione allo screening dell'epatite C.

Sono invece in corso gli interventi di aggiornamento del sistema informatico per la gestione delle ispezioni in **agricoltura** da parte dei servizi SPRESAL, la semplificazione della piattaforma informativa NFOR, e l'evoluzione di alcune sue componenti, in particolare quelle relative alla gestione delle notifiche e dei piani di lavoro legati all'amianto. Inoltre, è in fase di sviluppo una suite decisionale volta a supportare il monitoraggio delle campagne vaccinali regionali previste dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale e per migliorare la qualità dei dati informativi attraverso strumenti di rilevazione delle anomalie.

Sul fronte dei servizi regionali per l'**energia**, mentre si è conclusa la realizzazione di una serie di interventi di carattere evolutivo quale l'adeguamento delle piattaforme al sistema PagoPA e l'aggiornamento delle componenti a libero accesso, sono ancora in corso le attività per la gestione dei nuovi ruoli richiesti dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria.

Rientrano tra le azioni in corso anche gli interventi dedicati al miglioramento dell'esperienza del cittadino nell'accesso ai servizi digitali. Prosegue infatti la migrazione dei servizi regionali verso la **piattaforma App IO** e continuano le attività per l'inclusione digitale, attraverso azioni finalizzate all'acquisto di strumenti specifici, alla formazione e al miglioramento dell'accessibilità dei servizi online.

Infine, nell'ambito della comunicazione istituzionale, è in fase di completamento l'evoluzione del sito istituzionale della Regione. Dopo l'aggiornamento delle funzionalità del CMS e delle campagne comunicative, sono attualmente in corso nuove attività di testing sull'usabilità del sito aggiornato, l'ottimizzazione dei contenuti più consultati, la rivisitazione delle homepage, l'aggiornamento e l'uniformazione delle newsletter regionali attraverso la piattaforma Mail UP, l'adozione di un motore di ricerca semantico e la progettazione di nuovi contenuti digitali per la divulgazione delle campagne informative regionali.

Ulteriori dettagli e riferimenti alle attività in corso sono schematicamente rappresentati nel riepilogo seguente:

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_11_01-Evoluzione del sistema informativo Ambiente	4. Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale 6. MOVE IN Piemonte.
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	AMB_12_01-Gestione dei Rischi	7. Aggiornamento coperture informatiche cartografia di sintesi – Fase 2
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_13_01-Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA	1. Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia 3. Dematerializzazione procedimenti ambientali 4. Dematerializzazione procedimenti edilizi
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_2_01-Urbanistica senza carta (USC)	1. Impianto banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IGR 2. Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei piani regolatori 5. Monitoraggio consumo di suolo
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_5_01-Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	1. Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico 2. Valutazione di incidenza 5. IDF-Infrastruttura di Dati Forestali 9. Patrimonio escursionistico
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_8_01-Evoluzione del sistema informativo Energia	1. Evoluzioni SIPEE e CIT 4. Raccolta dati, elaborazioni e rappresentazione di indicatori a supporto del monitoraggio del piano energetico regionale
A2100B - Coordinamento Politiche e Fondi Europei	ATIST_4_01-Comunicazione informativa istituzionale	1. Evoluzione del sito web
A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro	FORM_1_01-Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione	1. Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi gestionali 2. Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi DW 4. Voucher Scuola 5. Gestione Bandi Istruzione
A2000B - Cultura e Commercio	ICT_0_04-Dematerializzazione e transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio	2. Evoluzione gestionale domanda per gestione fondi e bandi cultura e commercio

A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_5_01-Cittadino al centro e Piemonte Tu	4. Adozione APP IO 5. Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	OOPP_1_01-Opere Pubbliche	1. Prezzario regionale delle Opere Pubbliche – Piattaforma “EASYPIE” 2. Digitalizzazione delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento 3. Sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica
A1400B - Sanita'	SAN_1_01-Realizzazione del Sistema Amministrativo Contabile Unico per gli enti del SSR e del consolidato sanitario regionale	1. Sistema amministrativo contabile unico - Definizione delle regole per l'omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del contesto presso gli enti del SSR 2. Soluzione amministrativo contabile unica da adottare per il SSR– AMCO 3. Soluzione direzionale regionale di supporto alla gestione dei dati contabili- SIRECOM
A1400B – Sanita'	SAN_7_03-Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	2. Interoperabilità del FSE con ASR, MMG/PLS e Privato accreditato 6. Sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale 10. Realizzazione di un sistema informativo integrato per la programmazione, gestione e il monitoraggio degli interventi di edilizia sanitaria 12. Implementazione dei sistemi informativi del Settore Prevenzione e Veterinaria
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_02-Piattaforma Regionale Mobilità Sostenibile (MOB)	1. Piattaforma regionale dei Mobility Manager
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_04-Piattaforma Regionale di Bigliettazione Elettronica BIP e Trasporto Pubblico Locale TPL	6. Completamento strumenti di gestione titoli integrati PAY-PER-USE E CLEARING
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	TRASP_3_05-Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service – MaaS	6. BIPFORMAAS 1.1 7. BIPFORMAAS 2.0

Tabella 2ATT_COR – Attività in corso: componente Servizi

4.1.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono proposte le due linee d'azione individuate per la componente "Servizi" nel Piano Strategico ICT, correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti in tabelle di dettaglio.

Il Piano triennale AgID 2024-2026 - aggiornamento 2025 si focalizza da un lato sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali quale premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni, dall'altro insiste sui nuovi paradigmi di interoperabilità e di integrazione del sistema informativo pubblico per migliorare il funzionamento interno alla PA, declinando quindi un nuovo modello di condivisione di servizi all'interno della organizzazione pubblica ed innovando così il canonico concetto di "riuso".

Le Linee d'azione individuate confermano pertanto la suddivisione "Evoluzione dei servizi interni all'Ente" e "Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno" già presente nel precedente Piano Attuativo ed entrambe contribuiscono trasversalmente al conseguimento della totalità degli obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente "Servizi", di seguito ripresi e riassunti:

- *Obiettivo OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi:* gli strumenti e le soluzioni digitali utilizzate da Regione nell'erogazione dei servizi digitali, devono tener conto delle esigenze reali degli utenti assicurando un'esperienza intuitiva, una maggiore usabilità e riducendo la complessità che può ostacolarne l'accesso. I portali online e i siti web devono essere aderenti agli indirizzi nazionali per il design dei servizi nella PA;
- *Obiettivo OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali:* la Regione Piemonte si avvale del meccanismo del riuso per l'adozione di soluzioni e componenti software già esistenti e qualificati, senza svilupparne *ex novo*. Si ritiene essenziale condividere soluzioni applicative con altri Enti, co-progettando e mettendo a disposizione i propri asset in modalità open source. Tale strategia porta al potenziamento dell'offerta e della qualità dei servizi;
- *Obiettivo OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la Pubblica Amministrazione:* attraverso tale obiettivo la Regione intende migliorare l'utilizzo dei servizi pubblici digitali da parte di cittadini ed imprese, con particolare riferimento all'ambito della Sanità Digitale. A tal riguardo, le pratiche gestite dagli Enti seguono canali di back-office asincroni, perciò, devono essere evoluti in punti di confluenza online, attraverso modalità di gestione informatizzata delle pratiche.

4.1.2.1. Evoluzione dei servizi interni all'Ente

La linea d'azione "**Evoluzione dei servizi interni all'Ente**" promuove il miglioramento dei processi interni in termini non solo di gestione ma anche di comunicazione e ottimizzazione delle risorse, in particolare perfezionando i servizi già esistenti e implementando i nuovi servizi interni all'architettura SIRE. La Regione, dunque, considera tali elementi come indicatori chiave al fine di aumentare e monitorare la qualità e l'accessibilità dei servizi digitali offerti, in linea con quanto proposto all'interno dell'obiettivo strategico OBS2. In aggiunta, la linea risulta direttamente correlata all'OBS1, in quanto concorre a favorire

un miglioramento continuo dei servizi in associazione con il processo di raccolta dei feedback da parte degli utenti interni, che costituisce presupposto per declinare il concetto di co-progettazione dei servizi previsti nel Piano strategico.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, sono state definite le seguenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

Evoluzione dei servizi rivolti all'Ente – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
AMB_2_01	Urbanistica Senza Carta (USC)	3. Dematerializzazione procedure urbanistiche	obs2- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
ATIST_12_06	Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	1. Estensione evolutiva ACTA per download documenti	obs2- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
ORG_3_02	Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale	4. Evoluzione dei servizi per la formazione del personale	obs2- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Tabella 2INZ_PAT25 – Evoluzione dei servizi rivolti all'Ente, componente Servizi

Inoltre, grazie alla trasversalità delle stesse è possibile individuare delle correlazioni secondarie in quanto alcune iniziative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi in maniera indiretta in quanto comprendono un numero elevato di attività e progetti rivolti all'interno e all'esterno dell'Ente. Tra le quali si richiamano:

- *"AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)"*, ove vengono potenziati principalmente servizi rivolti all'esterno i quali comportano evoluzioni e miglioramenti anche ai sistemi di supporto alle attività interne all'Ente;
- *"CULT_4_01 Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità"*, attraverso i servizi offerti si mira ad agevolare e supportare la Direzione regionale nella digitalizzazione del patrimonio culturale;
- *"AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale"*, attraverso servizi rivolti alla condivisione istituzionale dei dati relativi alle informazioni geografiche sia verso l'esterno che verso l'interno dell'Ente.

4.1.2.2. Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno

La linea d'azione **"Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno"**, in linea con la precedente, concorre al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi relativi alla componente "Servizi". In primo luogo, la linea

contribuisce al raggiungimento dell'OBS1, incrementando le funzioni adibite all'interazione tra cliente e Amministrazione e migliorando i rapporti di collaborazione tra Regione ed utenti esterni. Per quanto concerne l'OBS2, la linea d'azione è volta a favorire il miglioramento dei sistemi informativi da un lato, e la gestione delle piattaforme digitali dall'altro, che consentono il miglioramento dell'efficienza amministrativa e la promozione dei servizi pubblici tra le PA che cooperano con la Regione Piemonte. Per l'OBS3, infine, la linea d'azione si propone la crescita del livello di interattività dei servizi online, necessaria per favorire una più ampia utilizzazione dei servizi stessi da parte del pubblico.

In linea con tali obiettivi e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno":

Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno– Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
AGR_1_01	Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)	1. Anagrafe agricola del Piemonte 2. Archivio SIAP 3. Servizi trasversali per lo sviluppo rurale 4. Servizi trasversali per l'agricoltura 5. Sviluppo rurale 6. Servizi agronomici e fitosanitari 8. Utenti motori agricoli 9. Altre agevolazioni in agricoltura 10. Autorizzazioni in agricoltura 12. Sistema gestionale organismo pagatore 14. Caccia 15. Servizi di comunicazione e divulgazione 16. Sistema geografico di riferimento	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
AMB_11_01	Evoluzione del sistema informativo Ambiente	3. Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria 2. Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

		funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	
AMB_12_01	Gestione dei Rischi	8. Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze 9. Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di Protezione Civile	obs2- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
AMB_3_01	Edilizia privata - MUDE Piemonte	8. Manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
AMB_4_02	Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	1. Servizio di Posizionamento Satellitare e Rete Stazioni Permanenti GNSS – Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento	obs2- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
AMB_5_01	Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	12. Osservatorio sulla montagna 13. Siti web enti di gestione aree protette	obs3- Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
ATIST_12_04	Evoluzione degli Atti amministrativi	1. Atti amministrativi dematerializzati- nuovo BUR	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
FORM_1_02	Riuso e sviluppo software edilizia scolastica ares 2.0	1. Riuso e Sviluppo Software Edilizia Scolastica ARES 2.0 e del Modulo Finanziamenti GECOSP	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
PROD_2_01	Sistema Informativo del commercio	4. Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale - Seconda fase	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

SAN_7_02	Evoluzione Ecosistema per il Welfare	1. Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo 2. Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
SAN_7_03	Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	14. Piani Terapeutici	obs3- Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
SOC_0_01	Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale	1. Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive 3. Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici 4. Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive 5. Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance	obs3- Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
TRASP_3_05	Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service - MaaS	10. Maas4piemonte – Progetto PNRR di sperimentazione MaaS al di fuori dall'area della Città Metropolitana di Torino	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Tabella 2INZ_PAT25 – Evoluzione dei servizi raccolti all'esterno, componente Servizi

4.2. Dati

La Regione Piemonte, tramite la componente “Dati” si pone come obiettivo il miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità ai dati; a tal proposito, si è dotata da tempo di una piattaforma “big data” di Valorizzazione dati (Yucca Smart Data Platform), realizzata con tecnologie open source, la quale consente di costruire strumenti decisionali, favorire la collaborazione e sfruttare la condivisione dei dati tra enti pubblici e privati.

Inoltre, al fine di facilitare il reperimento e l’uso delle informazioni, la Regione ha aderito alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) come punto di accesso comune, nella quale si configura sia quale ente fruitore sia in qualità di ente erogatore dei servizi.

Unitamente all’aspetto legato all’accessibilità dei dati, è essenziale considerare la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in quanto aspetti complementari e interconnessi. Entrambe devono essere garantite e protette adeguatamente al fine di aumentare la fiducia nell’Ente e ridurre i rischi legati ad accessi non controllati e a potenziali data breach.

La Regione Piemonte promuove l’apertura e la condivisione dei dati al fine di migliorare la loro accessibilità e favorirne l’analisi per ottimizzare i servizi pubblici, oltre che automatizzare decisioni operative. A tal riguardo l’approccio innovativo della Regione è determinante nel momento in cui ad un approccio Data Driven è associato un approccio Business Driven, in cui i dati non sono più soltanto intesi nell’ottica di uno scambio di informazioni, ma divengono vettore di indirizzo delle decisioni operative delle strutture dell’Ente, sviluppando una più matura e consapevole capacità di analisi dei principali fenomeni.

In linea con il Piano triennale AgID aggiornamento 2025 per l’attuazione delle linee di azione nazionali, le PA di piccole dimensioni possono altresì sfruttare meccanismi di sussidiarietà, anche attraverso le Regioni e le Province autonome.

4.2.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Tra i risultati conseguiti si segnala nell’ambito dell’Infrastruttura Geografica Regionale (IGR) il completamento della prima versione del nuovo livello informativo relativo ai limiti comunali, ottenuti attraverso la mosaicatura della cartografia catastale di riferimento, nell’ambito dello sviluppo dell’infrastruttura geografica regionale. È stata inoltre portata a termine l’attività di miglioramento della qualità dei metadati dell’IGR, con la correzione, standardizzazione e pulizia centralizzata dei metadati pubblicati nel catalogo del Geoportale.

Risultano concluse anche le attività per l’implementazione del nuovo modello di interoperabilità del sistema SIGMATER, che ha previsto la presa in carico e il dispiegamento sull’infrastruttura regionale degli artefatti realizzati dal partenariato SIGMATER (versione 2.5.0). L’intervento ha permesso l’attivazione

dell'interscambio dati secondo le modalità FTP definite dall'Agenzia delle Entrate e ha garantito l'aggiornamento del sistema SIGMATER

In merito alla gestione integrata dei fondi, è stato realizzato il Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte, che centralizza le informazioni necessarie per il monitoraggio e la programmazione e su cui è già prevista un'ulteriore fase di evoluzione per l'integrazione con i progetti POC e con la piattaforma regionale CONTABILIA.

In merito alla componente "Dati", di seguito sono elencati gli interventi conclusi e le relative iniziative di riferimento.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1600A - Ambiente, Energia e Territorio	AMB_4_01-Infrastruttura geografica regionale	12. Revisione Ambiti Amministrativi 18. Qualità dei metadati dell'IGR
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_08-SIGMATER	2. Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato
A2100B - Coordinamento Politiche e Fondi Europei	PROGR_1_01-Gestione integrata fondi	2. Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte

Tabella 3ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Dati

Attività in corso:

Tra gli interventi attualmente in corso nell'ambito della gestione integrata dei fondi si segnala lo sviluppo e l'implementazione del sito dedicato ai progetti **PNRR** della Regione Piemonte, concepito per rispondere alle esigenze dei principali attori coinvolti. Per i cittadini, il sito prevede la diffusione periodica (con aggiornamento bimestrale) di informazioni utili e la promozione del PNRR come opportunità concreta per il territorio e i suoi abitanti. Per gli enti locali, sono in fase di pubblicazione notizie aggiornate, indicazioni sulle opportunità di finanziamento attive e informazioni sui finanziamenti già assegnati a livello territoriale. Per l'organo politico, il portale fornisce un canale di comunicazione sui risultati e sugli obiettivi raggiunti. L'intervento, ancora in fase di evoluzione, è finalizzato a garantire un accesso strutturato e trasparente ai dati sull'attuazione dei progetti PNRR regionali, offrendo al contempo un servizio orientato alla fruizione delle opportunità di finanziamento da parte di cittadini, imprese, Terzo settore ed enti locali.

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1600A - Ambiente, energia e territorio	AMB_4_01-Infrastruttura Geografica Regionale	2. Strumenti per la gestione dei dati geografici
A2000B - Cultura e commercio	CULT_4_01-Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità	1. Valorizzazione e potenziamento di Mèmora 3. Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_08-SIGMATER	1. Predisposizione area FTP, supporto alla gestione della nuova modalità di adesione (Entratel, SMIDT, SID)
A2100B - Coordinamento Politiche e Fondi Europei	PROGR_1_01-Gestione integrata Fondi	3. Diffusione dei servizi per i cittadini

Tabella 3ATT_COR – Attività in corso: componente Dati

4.2.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Dati", correlate agli obiettivi strategici ai quali concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d'azione individuate sono "Data Quality e Open Data", "Soluzioni Data driven per l'efficientamento dei servizi" e "Data Governance" e contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente "Dati", di seguito ripresi e riassunti:

- *Obiettivo OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese:* Regione Piemonte mira a valorizzare il patrimonio informativo regionale attraverso la promozione della condivisione dei dati in modalità Open Data, in maniera tale da garantire una maggiore cooperazione su scala territoriale, favorendo una puntuale collaborazione tra enti locali;
- *Obiettivo OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati:* si punta al consolidamento di un approccio business driven implicando che i dati vengano utilizzati in maniera più mirata per fare in modo che le iniziative abbiano un impatto diretto sulla qualità dei servizi pubblici. È pertanto importante garantire uno sviluppo dei sistemi informativi, generando nuovi servizi e cruscotti per la presa di decisioni interne; tali servizi consentono la fruizione integrata di dati provenienti da diverse banche dati. La Regione, infine, è determinata ad assicurare una formazione sul tema per i propri dipendenti che consenta di acquisire nuove competenze nel comprendere e utilizzare i dati;
- *Obiettivo OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi:* la Regione punta ad un rafforzamento della collaborazione amministrativa, aumentando il valore dell'usabilità dei dati in suo possesso nello sviluppo dei servizi pubblici incentrati sul cittadino e la riduzione del carico burocratico dei processi amministrativi.

Le linee d'azione sono coerenti con il quadro nazionale definito nell'aggiornamento 2025 del Piano triennale AgID e costituiscono condizione abilitante essenziale per applicazioni dell'intelligenza artificiale all'interno della Regione. In linea con quanto definito dal Piano nazionale, la Regione potrà configurarsi:

- come sperimentatore/sviluppatore ovvero soggetto in grado di sviluppare proof of concept o soluzioni basate sulle tecnologie di IA abilitanti per soddisfare i casi d'uso di proprio interesse / di interesse degli utenti;
- come utilizzatore ovvero quale Ente interessato all'adozione di soluzioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale.

4.2.2.1. Data Quality e Open Data

La linea d'azione **"Data Quality e Open Data"** intende raggiungere i primi due obiettivi strategici relativi alla componente "Dati". Nello specifico, si focalizza sulla promozione della condivisione dei dati per migliorare il coordinamento tra gli enti locali al fine di determinare un migliore utilizzo del patrimonio informativo pubblico. La Regione Piemonte, operando un controllo accurato rispetto ai dati interscambiati, garantisce un uso dei medesimi più corretto ed efficace promuovendone l'integrità e la qualità. Relativamente alla dimensione degli Open Data, perseguendo quanto previsto all'interno dell'OBD2, l'Amministrazione assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei confronti dei cittadini nonché la leale cooperazione tra gli Enti. Inoltre, mira a promuovere la formazione del personale affinché si aumentino le competenze, relativamente alla comprensione, all'analisi, alla valutazione e all'utilizzo dei dati.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Data quality e Open data".

Data Quality e Open Data – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
AMB_4_01	Infrastruttura Geografica Regionale	1. Infrastruttura Geografica Regionale 3. Sviluppo BDTRE 7. Aggiornamento e miglioramento di BDTRE a partire dalle informazioni catastali 15. Aggiornamento del sistema di riferimento dei dati geografici 16. Creazione della banca dati di fruizione secondo il modello dati INSPIRE a partire dai dati di BDTRE 17. Fototeca regionale 19. Lavoro collaborativo	obd1- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese
CULT_4_01	Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità	6. Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3.I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica	obd2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

ICT_7_02	Strategie regionali piattaforme dati	1. Condivisione Dati 2. Efficientamento processi e servizi 3. Consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l'integrità, la sicurezza e l'uso corretto dei dati	obd2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
TRASP_3_01	Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti	2. Trasp.P.2 - Fase 2 – Completamento realizzazione Anagrafica fermate 3. Trasp.P.3 - Fase 2 – Ulteriori sviluppi della Piattaforma regionale strade 4. Trasp.P.4 - Fase 2 – implementazione di ulteriori indicatori per il monitoraggio dell'attuazione del Piano regionale mobilità e trasporti (PRMT) 5. Trasp.P.5 - Fase 2 – Manutenzioni evolutive Parco autobus TPL e Anagrafica contratti e soggetti giuridici TPL 10. Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI 11. Trasp.P.11 –Implementazione di un modello di AI per la costituzione e l'aggiornamento di un DB delle pertinenze stradali, mediante il riconoscimento di immagini AI based 12. Trasp.P.12 –Implementazione di un modello di AI per l'analisi dei dati del SIRT ai fini della revisione dei Programmi di esercizio delle Aziende del TPL 13. MIG.P.2 – Ulteriori azioni di miglioramento della Piattaforma Regionale della Mobilità 14. MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti 15. TRASP.S1 – Supporto per il governo dei dati del SIRT e interventi MEV	obd2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Tabella 3INZ_PAT25 – Data Quality e Open Data, componente Dati

4.2.2.2. Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi

“Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi e dei processi” è la seconda linea d'azione che definisce la componente “Dati”. La stessa concorre al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi inerenti alla componente, comprendendo, specificamente, le dimensioni dell'Advanced Analytics e dei Big Data. Per ciò che

attiene all'OBD1, si promuove la gestione di grandi quantitativi di dati tramite piattaforme decisionali appositamente sviluppate e che si focalizzano sulle analisi predittive, sfruttando le capacità degli Advanced Data Analytics. Tra le piattaforme in essere utilizzate da Regione Piemonte c'è la Yucca Smart Data Platform, che attraverso le analisi dei Big Data concorre alla realizzazione dell'approccio Business Driven.

Inoltre, per questa linea d'azione è essenziale porre particolare rilievo ai Master Data, individuati come le principali fonti informative comuni utilizzate e condivise all'interno dell'Ente. La Regione, attraverso un approccio basato sul Master Data Management, mira al raggiungimento di una governance dei dati strutturata ed organizzata, assicurando che i dati disponibili seguano linee guida precise per la loro creazione, l'accesso e la condivisione.

La linea d'azione, congruamente all'OBD2 e all'OBD3, consente di proseguire un percorso già definito, determinando un passaggio successivo verso un approccio "Business Driven", in cui l'analisi dei dati è volta ad efficientare i tempi di erogazione di servizi principali, ottimizzando la spesa pubblica o rispondendo con più precisione e celerità alle esigenze emergenti degli stakeholder regionali.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi".

Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi – Iniziative e interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
PROGR_1_01	Gestione integrata Fondi	1. Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 5. Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte	obd3- Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso dei servizi amministrativi
FINAN_2_01	Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo	1. Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica 2. Digitalizzazioni di concessioni, addizionali e sanzioni 3. Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics	obd2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Tabella 3INZ_PAT25 – Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi, componente Dati

4.2.2.3. Data Governance

La linea d'azione "**Data Governance**" contribuisce al raggiungimento dell'OBD3, relativamente all'ottimizzazione e all'integrazione dei dati da parte della Regione per rendere ancor più agevole l'accesso ai servizi amministrativi offerti. La direzione intrapresa dall'Ente è intesa ad avvalorare il riutilizzo del patrimonio informativo già a disposizione della PA, attraverso la promozione di sistemi standardizzati di integrazione dati per garantire la massima accessibilità ai servizi necessari alle imprese, cittadini e stakeholder. La data governance, perciò, si fa portatrice di una corretta usabilità dei dati da parte della

Regione, affinché la gestione degli stessi sia accurata e affidabile, sicché funga da supporto per le Direzioni che intraprendono decisioni volte al conseguimento degli obiettivi strategici.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Data Governance":

Data Governance – Iniziative e interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
PROGR_2_02	Monitoraggio unitario fondi Regione Piemonte - Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)	1. Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Prima Fase 2. Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Seconda Fase 3. Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Terza Fase - Prodotto 1	obd3- Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso dei servizi amministrativi

Tabella 3INZ_PAT25 – Data Governance, componente Dati

Inoltre, grazie alla trasversalità delle stesse è comunque possibile individuare delle correlazioni secondarie, come nel caso dell'iniziativa "AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)", la quale comprende attività che partecipano alla promozione di una solida data governance, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi in maniera indiretta. Tra le principali attività si evidenziano, inoltre, lo sviluppo della banca dati della terra, nonché la consultazione dei dati dell'ultimo censimento ISTAT.

4.3. Piattaforme

La componente "Piattaforme" supporta la razionalizzazione dei processi di back-office e di front-end delle PA ed è concepita per ampliare l'interoperabilità con altri sistemi in modo organico. Nel presente Piano Attuativo ICT, si concentra nel favorire una maggiore integrazione delle piattaforme nazionali nel sistema informativo regionale, anche attraverso l'ottimizzazione delle piattaforme regionali che consentono di superare le logiche a silos, garantendo una modernizzazione e una digitalizzazione coerenti con le esigenze specifiche dell'Ente e dei suoi cittadini e promuovendo l'accessibilità trasversale ai diversi servizi dell'Amministrazione. Tale approccio intende migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva, nonché a creare un ambiente più omogeneo e accessibile per i cittadini e gli utenti, promuovendo la condivisione e il riutilizzo di risorse e servizi digitali, sia all'interno che all'esterno della Regione Piemonte.

Come declinato nell'aggiornamento del Piano AgID 2024-2026 per l'anno 2025, anche a livello regionale la raggiunta maturità tecnologica di alcune piattaforme permette di focalizzarsi maggiormente sui servizi che esse offrono a cittadini, a imprese e ad altre amministrazioni e di integrarsi quindi con quanto descritto

nel capitolo “Servizi”, dimostrando che la segmentazione tra componenti rappresenta in realtà un “unicum” integrato a beneficio dell’innovazione pubblica.

4.3.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

È stata completata l’attività di ampliamento e aggiornamento del sistema per la gestione digitale degli atti amministrativi, con la realizzazione di una soluzione per la digitalizzazione dei flussi relativi a delibere, determinazioni e decreti. L’intervento ha consentito di ottimizzare i processi, garantendo una gestione più efficiente, trasparente e digitalizzata degli atti all’interno dell’Amministrazione regionale.

Attività in corso e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - Direzione della Giunta Regionale	ATIST_12_04-Evoluzione degli Atti amministrativi	2. Estensione Evoluzione degli Atti amministrativi dematerializzati

Tabella 4ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziative concluse, componente Piattaforme

Attività in corso:

La Regione Piemonte, rispetto alla componente Piattaforme ha avviato, nell’ambito della gestione dei fondi e bandi per le attività produttive, l’adeguamento dei sistemi gestionali e decisionali relativi ai finanziamenti in coerenza con la nuova programmazione PR-FESR 2021-2027 e con l’obiettivo di completare il processo di aggiornamento e assicurare piena operatività al sistema.

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	PROD_3_01-Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive	2. Adeguamento Gestionale e Decisionale Finanziamenti alla nuova programmazione PR-FESR 2021-2027

Tabella 4ATT_COR – Attività in corso, componente Piattaforme

4.3.2. Iniziative e interventi per linea d’azione

Nel capitolo vengono descritte le due linee d’azione individuate per la componente “Piattaforme”, correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linee d’azione individuate sono “Adozione delle piattaforme nazionali” e “Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali” e favoriscono il raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati nel Piano Strategico ICT:

- **Obiettivo OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti:** l’obiettivo mira ad una diffusione più ampia delle tecnologie e degli strumenti digitali nazionali, nonché

ad un maggiore valorizzazione di questi ultimi, allo scopo di migliorare l'efficienza e la trasparenza tra le Istituzioni pubbliche;

- *Obiettivo OBP2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali:* Regione Piemonte punta ad ottimizzare l'utilizzo delle piattaforme esistenti a livello regionale, superando le logiche a silos e garantendo una evoluzione delle piattaforme del SIRe in modo da rendere il loro utilizzo maggiormente trasversale contribuendo al riuso di servizi, software e piattaforme sia all'interno sia all'esterno della Regione Piemonte.

4.3.2.1. *Adozione delle piattaforme nazionali*

La linea d'azione **"Adozione delle piattaforme nazionali"**¹ promuove la valorizzazione delle piattaforme nazionali abilitanti attualmente esistenti e la relativa adozione in conformità con quanto previsto all'interno dell'obiettivo OBP1; tra le priorità in capo alla linea c'è il completamento dell'utilizzo da parte degli enti intermediati della piattaforma PagoPA, che abilita i pagamenti elettronici in ottica multicanale. L'adozione di SPID e CIE rappresenta ormai un aspetto consolidato per tutti i servizi regionali e si evolverà rispetto ai nuovi scenari identificati con IT-Wallet.

La prospettiva di adozione di NoiPA è stata valutata nel corso del 2023 e a tale scenario, in relazione alla copertura funzionale, alle componenti di integrazione e di servizio disponibili, si è preferita l'adozione di una soluzione di mercato più rispondente alle esigenze della Regione e degli altri enti consorziati con il CSI Piemonte.

Per quanto concerne il SUAP sono state avviate e proseguiranno nel corso del 2025 le attività di confronto e valutazione di adozione della piattaforma enti terzi messa a disposizione da Unioncamere sul solco del novellato DPR 160/2010.

SEND è la piattaforma nazionale progettata per rendere più rapido, economico e sicuro l'invio e la ricezione di notifiche a valore legale. Essa semplifica i processi per le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini, favorendo la digitalizzazione delle pratiche gestionali. La piattaforma opera tramite protocollo API, verifica la completezza delle informazioni trasmesse e notifica al destinatario la presenza di un atto attraverso diversi canali disponibili: PEC, App IO, e-mail e SMS.

La Regione intende integrare SEND all'interno dei propri processi ed ha avviato a tal fine uno studio di fattibilità che ha tenuto conto anche dei possibili scenari attuativi. Lo studio di fattibilità e gli approfondimenti successivi all'interno della Regione hanno evidenziato un profondo squilibrio nel rapporto costi/benefici, atteso che il peso più significativo in termini di volumi è costituito dalla tassa automobilistica regionale, la cui riscossione coattiva è al momento esternalizzata presso una concessionaria. L'adozione della piattaforma potrà avvenire solo al termine di tale contratto e nell'eventualità che si preveda una internalizzazione della funzione la sua adozione sarà riesaminata

¹ Le piattaforme nazionali sono: PagoPA, AppIO, SEND, SPID, CIE, NoiPA, Fascicolo Sanitario Elettronico, SUAP/SUE, ANPR, ANIST, INAD.

pertanto nel 2026. Nel frattempo, saranno monitorati gli sviluppi normativi e tecnologici relativi alla piattaforma, al fine di garantire un'integrazione efficace e aggiornata.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, è stata individuata la seguente iniziativa da implementare relativamente alla Linea d'azione "Adozione delle piattaforme nazionali".

Adozione delle piattaforme nazionali – Iniziative e interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_6_04	Pago PA/ Piemonte Pay	1. Adeguamenti normativi e tecnologici PiemontePAY	obp1- Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti

Tabella 4INZ_PAT25 – Adozione delle piattaforme nazionali, componente Piattaforme

4.3.2.2. Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali

La linea d'azione **"Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali²"** concorre all'ottimizzazione e allo sviluppo dei sistemi informativi regionali esistenti che vengono utilizzati per la gestione e la condivisione di dati e informazioni a livello regionale, secondo quanto definito nell'ambito PTD dell'Ente ed in particolare nell'architettura di riferimento. Nel dettaglio, con il termine piattaforma regionale si intende una soluzione trasversale e condivisa (utilizzata dalle strutture regionali e eventualmente da soggetti esterni), composta da diverse componenti, moduli applicativi (integrati tra loro) che costituiscono elementi trasversali nell'architettura del SIRe.

L'obiettivo della suddetta linea d'azione è quello di superare le verticalità e la logica a silos di alcuni sistemi esistenti, migrando verso una struttura trasversale che consenta una maggiore integrazione dei sistemi informativi regionali ed una conseguente ottimizzazione dei servizi in capo all'Ente.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali".

² Le piattaforme regionali sono: Business Intelligence, Dematerializzazione - modulo sistemi di Back End, Dematerializzazione - modulo Atti Amministrativi, Dematerializzazione - modulo Archivio e Protocollo, E-Payment (PiemontePay), Factotum (Gestione patrimonio), Geographics Platform (IGR BDTRE), I/O Management - Back End, I/O Management - MOOn, Interoperability API e Notify Platform, Lighthouse Gestione Monitoraggio Fondi, Messaging Gateway Platform, PEC - Posta Elettronica Certificata, Posta Elettronica e Servizi di Comunicazione Unificata, Servizi al Personale, Sito WEB, Taylor - Next CRM Platform, Telemaco, Trasparenza - Clearò, UNICA, Valorizzazione dei dati, Whistleblowing, Gestionale finanziamenti, FSE.

Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali – Iniziative e interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
FINAN_1_01	Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale	1. Sviluppo di evoluzioni e integrazioni Contabilia con Suite Unica 5. Sviluppo di una componente di programmazione dell'entrata 7. Integrazione UNICA Bilancio con piattaforma Lighthouse 8. Integrazione UNICA Bilancio – COSMO per atti di liquidazione fatture	obp2- Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
ICT_3_01	Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione	1. Analisi e adozione di nuove soluzioni	obp2- Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
PATR_0_01	Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	2. Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità 8. Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	obp2- Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
PROD_3_01	Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive	4. Registro Recupero ed Adeguamenti del Gestionale Finanziamenti	obp2- Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

Tabella 4INZ_PAT25 – Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali, componente Piattaforme

4.4. Infrastrutture

La componente "Infrastrutture" prevede il potenziamento delle infrastrutture digitali atte a sostenere la migrazione dei servizi verso il cloud e il miglioramento dell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Essa include azioni concrete per estendere la connettività, garantendo un sistema infrastrutturale capillare e affidabile che, da un lato, supporti l'efficienza operativa dell'Amministrazione e che, dall'altro, contribuisca a ridurre il divario tecnologico permettendo alla popolazione di beneficiare delle opportunità offerte dalla trasformazione digitale della PA.

4.4.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Lo sviluppo dei servizi a banda larga sul territorio regionale attraverso il potenziamento della rete, è in linea con quanto previsto dalla strategia nazionale in materia, e coerente con gli obiettivi dell'agenda digitale europea che mira a correggere le disuguaglianze sociali e geografiche generate dalla mancata copertura di rete nei territori a bassa densità abitativa e dal gap infrastrutturale.

La pianificazione della migrazione verso infrastrutture Cloud ha consentito il raggiungimento di obiettivi posti dagli standard nazionali di riferimento, come la strategia Cloud Italia e PNRR che mirano a dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture Cloud che possano beneficiare di alti livelli di affidabilità, resilienza ed interoperabilità. A tal proposito, seguendo i dettami della strategia Cloud Italia soprarichiamata ed in accordo con le disposizioni stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), è previsto che i servizi in capo alle PA regionali migrino verso infrastrutture Cloud entro il 2026.

L'infrastruttura Cloud regionale è stata dichiarata conforme ai requisiti AgID/ACN di livello Q12 e QC2 in data 27.11.2023 e certificata conforme in data 24.01.2024. A novembre 2024 l'infrastruttura ha ottenuto il riscontro positivo da ACN sui requisiti del nuovo regolamento Cloud 27 giugno 2024.

Per quanto riguarda la componente di supporto alla connettività, si segnala che tutti gli interventi relativi all'evoluzione della rete regionale Wi-Pie si sono conclusi entro il 31 dicembre 2024. In particolare, sono stati completati l'acquisizione degli apparati di rete a servizio del backbone Wi-Pie e la relativa manutenzione, nonché l'acquisizione del diritto irrevocabile d'uso (IRU) delle fibre ottiche ed il supporto al rinnovo del backbone regionale. È stata inoltre portata a termine la realizzazione e l'aggiornamento dell'infrastruttura LAN e WLAN delle sedi regionali, compreso il Polo Unico Regionale (PUR), insieme all'evoluzione dei sistemi di controllo accessi e rilevazione presenze, l'implementazione delle soluzioni di integrazione con la sensoristica e le interfacce degli arredi.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_1_01- Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie	1. Acquisizione apparati di rete a servizio del backbone wi-pie e relativa manutenzione 2. Acquisizione diritto irrevocabile d'uso (iru) di fibre ottiche del backbone wi-pie e relativa manutenzione 4. Realizzazione e aggiornamento infrastrutturale lan e wlan delle sedi regionali, compreso PUR 5. Evoluzione sistemi di controllo accessi e rilevazione presenze 6. Implementazione soluzione di interfacciamento a sensoristica ed interfacce arredi 8. Supporto al rinnovo del backbone regionale wi-pie

Tabella 5ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Infrastrutture

Attività in corso:

Nell'ambito della componente Infrastrutture, attualmente non sono in corso attività progettuali avviate nella precedente programmazione. Sono comunque previsti nuovi interventi progettuali descritti nella scheda iniziativa dedicata (cfr. Annex A).

4.4.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo viene descritta la linea d'azione individuata per la componente "Infrastrutture", correlata agli obiettivi strategici cui concorre e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linea d'azione "Potenziamento della connettività e delle infrastrutture" è stata individuata per favorire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Obiettivo OBH1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati: Regione Piemonte propone la migrazione verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati, perseguendo standard di qualità e sicurezza e valorizzando il Community Cloud Nivola, che è stato qualificato dall'Agenzia nazionale Cybersicurezza (ACN) a livello AI2 (infrastruttura) e AC2 (Cloud) a novembre 2024. Sulla base di tale qualificazione, si procederà alla migrazione delle applicazioni nell'ambito del PTD e attuando le misure FESR dedicate. Inoltre, l'obiettivo concorre all'evoluzione e razionalizzazione del sistema di data center della PA al fine di garantire un'autonomia tecnologica e un controllo sui dati aumentando la generale resilienza dei servizi digitali;
- Obiettivo OBH2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività: attraverso questo obiettivo, Regione Piemonte mira ad estendere la Banda Ultra Larga ed implementare l'uso della Rete Regionale Wi-Pie, consentendo una maggiore operabilità dei sistemi informatici delle PA regionali e la fruizione dei servizi digitali per i cittadini.

4.4.2.1. Potenziamento della connettività e delle infrastrutture

La linea d'azione "**Potenziamento della connettività e delle infrastrutture**" ambisce allo sviluppo della connettività infrastrutturale regionale, consentendo il perseguimento dell'OBH1, e all'ottimizzazione della qualità e della sicurezza dei servizi digitali erogati tramite il potenziamento della connettività per le PA, consentendo così il perseguimento dell'OBH2.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione "Potenziamento della connettività e delle infrastrutture":

Potenziamento della connettività e delle infrastrutture – Iniziative e interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_1_01	Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie	9. Upgrade connettività linee TD Parchi regionali 10. Connessione sedi decentrate a Wi-Pie mediante interconnessione F.O. spenta	obp2- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Tabella 5INZ_PAT25 – Potenziamento della connettività e delle infrastrutture, componente Infrastrutture

Inoltre, è possibile individuare delle correlazioni secondarie con iniziative trasversali, ovvero la "SAN_7_03 Digitalizzazione e semplificazione dei processi in sanità" la quale contribuisce alla migrazione dei servizi in cloud.

4.5. Interoperabilità

La Regione Piemonte si propone di adottare standard tecnologici volti a favorire l'interoperabilità e la cooperazione tra i propri sistemi digitali e più in generale con quelli nazionali, attraverso l'impiego della PDND; l'approccio di condivisione mira a garantire una comunicazione efficiente e integrata, promuovendo sinergie che conducano a soluzioni più complete ed efficaci e la riduzione dei tempi procedurali, abbattendo il carico informativo sull'utente e assicurando i principi della L.241/90. Il modello di interoperabilità delineato nel Piano AgID, che nell'aggiornamento 2025 confluisce nella componente Servizi, si incentra sull'efficacia delle soluzioni tecniche per garantire la sicurezza delle transazioni e lo scambio di informazioni attraverso l'impiego di interfacce applicative-API secondo il modello PDND, permettendo una comunicazione fluida e sicura tra diverse piattaforme e applicativi e assicurando un'offerta omogenea di servizi digitali. La Regione, al fine di rendere le piattaforme utilizzate dall'Ente quanto più trasversali possibili nel loro utilizzo, tanto per la condivisione dei dati quanto per garantire una piena ed efficace interoperabilità tra i sistemi in uso, mira a rendere pienamente effettivo il principio Once Only.

4.5.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Per quanto riguarda la componente "Interoperabilità", tra le iniziative concluse si segnala l'intervento relativo alla realizzazione del Single Digital Gateway, previsto nell'ambito dell'infrastruttura di interoperabilità. L'attività si è conclusa positivamente, contribuendo a rafforzare la capacità della Regione Piemonte di offrire servizi digitali integrati e conformi alle direttive europee, migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni da parte di cittadini e imprese.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_6_01-Infrastruttura di interoperabilità	3. Single digital gateway

Tabella 6ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Interoperabilità

Attività in corso:

La Regione Piemonte, nell'ambito della componente "Interoperabilità", ha pianificato e avviato diverse iniziative, alcune delle quali hanno preso avvio nel corso del 2024 e altre sono in fase di attuazione nell'anno in corso.

Tra queste si inserisce l'intervento relativo allo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND), con particolare riferimento allo sviluppo di interfacce applicative (API), al potenziamento della piattaforma PDND-MODI e allo svolgimento di attività funzionali all'erogazione delle API. Il progetto prevede la realizzazione di 30 API pubblicate sulla piattaforma PDND e azioni mirate a garantire un'interoperabilità efficiente tra sistemi. Le attività risultano attualmente in corso, nel rispetto del cronoprogramma, con conclusione prevista entro giugno 2025.

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_6_03-Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità	1. Sviluppo API (Application Programming Interface), potenziamento della piattaforma PDND-MODI e attività funzionali all'erogazione delle API

Tabella 6ATT_COR – Attività in corso, componente Interoperabilità

4.5.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo viene descritta la linea d'azione individuata per la componente "Interoperabilità", correlata all'obiettivo strategico cui concorre e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linea d'azione individuate è "Promozione dell'interoperabilità" e concorre al raggiungimento del seguente obiettivo:

- **Obiettivo OBI1 - Adozione di un Catalogo regionale di API:** attraverso questo obiettivo Regione Piemonte punta a migliorare l'interoperabilità dei sistemi, consentendo un sinergico interscambio di dati e servizi tra le piattaforme regionali. A tal fine, la Regione mira all'incremento del layer di interoperabilità attraverso l'implementazione di un API Catalog; tale strumento è funzionale ad ottimizzare sia le interazioni tra vari enti esterni, attraverso le piattaforme di interoperabilità MoDi/PDND, che quelle all'interno dell'organizzazione stessa. Si favorisce così l'uso degli eServices aprendo la strada alla transizione verso un modello architetturale basato su Microservizi.

4.5.2.1. Promozione dell'interoperabilità

La linea d'azione **"Promozione dell'interoperabilità"** concorre al conseguimento dell'OBI1, favorendo l'interoperabilità sistemica tra le Pubbliche Amministrazioni, per mezzo dell'adozione e dell'utilizzo di piattaforme Cloud e API. A tal riguardo, la Regione mira ad una completa implementazione del "Single Digital Gateway", allineandosi agli standard internazionali.

Nel dettaglio la PA sta avviando un'iniziativa in ambito PDND, collegata all'avviso PNRR Componente I, 1.3.1, volta a incrementare e rafforzare l'interoperabilità sia internamente, migliorando lo scambio e la gestione delle informazioni, che esternamente con altri Enti Pubblici, con i cittadini e le imprese, rendendo i servizi erogati più efficienti.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione, costituendo la PDND una modalità standard comune alle applicazioni che disciplina le modalità standard di colloquio (e-service/API) conformi alle Linee guida AgID esposte nel Catalogo pubblico degli e-service.

4.6. Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica degli Enti Pubblici segue le direttive nazionali delineate da ACN per mezzo della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, implicando la creazione di piattaforme ed infrastrutture sicure e capaci di rispondere prontamente a minacce informatiche per garantire protezione interna ed esterna agli Enti.

Gli obiettivi e i risultati attesi della Regione sono in linea con il Piano AgID, aggiornamento 2025, e con gli specifici interventi realizzati dall'ACN in favore delle pubbliche amministrazioni per cui sono state individuate specifiche aree di miglioramento. In particolare, il riferimento è alla necessità di:

- Prevedere dei modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza, coerentemente con il ruolo trasversale associato;
- Definire processi di gestione e mitigazione del rischio cyber, sia interni sia legati alla gestione delle terze parti di processi IT;
- Promuovere attività legate al miglioramento della cultura cyber delle amministrazioni.

La Regione Piemonte nella sua strategia digitale persegue tale scopo attraverso l'implementazione della "Cybersicurezza e valorizzazione del CSIRT regionale", in aggiunta all'attivazione di percorsi di formazione interna del personale.

Al fine di ottemperare alla normativa nazionale e alle direttive europee in tema di cybersicurezza, Regione Piemonte ha predisposto una serie di provvedimenti:

- Con DGR n. 3-474/2024/XII del 3 dicembre 2024 ha nominato il responsabile della struttura A1911A quale 'Referente regionale per la cybersicurezza, per la Giunta regionale e le sue strutture', come richiesto dalla Legge 90/2024, ed esso ha provveduto alla riorganizzazione della propria struttura per fare fronte ai primi adempimenti (quali ad esempio le segnalazioni di incidenti di cybersicurezza in data 25/02/2025 e 03/03/2025);
- Lo stesso responsabile della struttura A1911A è stato delegato dal Presidente di regione Piemonte in data 19/02/2025 quale "Punto di Contatto NIS" per Regione Piemonte: anche in questo caso sono state effettuate le prime valutazioni a riguardo degli innumerevoli e complessi adempimenti organizzativi e tecnici per ottemperare alla Direttiva (EU) 2022/2555 (NIS2) e al suo recepimento nazionale con il D.Lgs 138/2024.

Per conseguire risorse finanziarie necessarie per le attività tramite le quali ottemperare agli obblighi tecnici e documentali derivanti dalle normative sopra indicate, Regione Piemonte nei primi mesi del 2025 ha espresso in data 16 gennaio 2025 la propria manifestazione di interesse verso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) alla presentazione di proposta progettuale a valere sulla Misura #55 così come definita nella "Strategia

Nazionale di Cybersicurezza 2022-26". Il progetto è stato predisposto ed inviato ad ACN dal settore A1911A in data 03/04/2025 (prot. 03/04/2025), ed è in fase di valutazione da parte dell'Agenzia.

4.6.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Per quanto riguarda l'evoluzione in sicurezza delle postazioni di lavoro e rete regionale, la Regione Piemonte ha concluso al 31 dicembre 2024 una serie articolata di interventi previsti nel Programma ICT, finalizzati al rafforzamento della sicurezza informatica, all'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica regionale e alla tutela dei sistemi e dei dati.

Sono stati completati gli interventi relativi all'analisi della postura di sicurezza e alla definizione del piano di potenziamento, al miglioramento dei processi e dell'organizzazione per la gestione della cybersecurity, alla redazione della business impact analysis e del business continuity plan, nonché al rafforzamento della consapevolezza del personale sui rischi cyber.

Tra gli altri risultati conseguiti rientrano la securizzazione delle postazioni di lavoro e della soluzione DaaS, l'implementazione di firewall di nuova generazione per la Regione e per gli enti della rete regionale, e il potenziamento del monitoraggio delle minacce informatiche attraverso i sistemi regionali SOC e CSIRT.

Nell'ambito dell'iniziativa "Transizione digitale e servizi sicuri", si segnalano inoltre gli interventi conclusi riguardanti l'analisi della postura di sicurezza degli applicativi regionali, effettuata sia prima sia dopo gli interventi previsti, con evidenza dei miglioramenti ottenuti. Sono state svolte attività di individuazione e analisi delle vulnerabilità, con l'elaborazione di piani di remediation, insieme alla revisione e integrazione delle procedure e delle policy per la gestione del rischio informatico e la progettazione sicura dei servizi.

È stato inoltre completato il potenziamento delle attività di business impact analysis, rafforzata la security awareness tramite formazione e sensibilizzazione, realizzati strumenti per la mitigazione del rischio cyber nell'ambito dell'automazione, e infine è stata portata a termine l'evoluzione della piattaforma di identità digitale, volta a una gestione più strutturata e sicura del ciclo di vita delle identità.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_1_03-Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza	1. Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento 2. Miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity 2b. Business impact analysis e business continuity plan 3. Miglioramento della consapevolezza delle persone 4. Securizzazione DaaS e Posti di Lavoro 4a1. Securizzazione DaaS e Posti di Lavoro 4a2. NGFW per Regione ed Enti della rete Regionale 4b. Potenziamento del monitoraggio e delle minacce cyber per SOC e CSIRT regionale

Tabella 7ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Sicurezza Informatica

Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_07-Transizione digitale e servizi sicuri	1a. Postura della sicurezza applicativi perimetro regionale 1b. Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation 2a. Revisione/integrazione delle procedure e policy 2b. Business impact analysis a supporto della continuità operativa 3. Security awareness e formazione 4a. Realizzazione strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi di mitigazione 4b. Evoluzione piattaforma di identità digitale

Tabella 7ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Sicurezza Informatica

Attività in corso:

Per quanto riguarda la componente Sicurezza Informatica, nell'ambito dell'iniziativa "Transizione digitale e servizi sicuri", è attualmente in corso un intervento dedicato al potenziamento degli strumenti per l'analisi delle vulnerabilità del software nella filiera di automazione, con particolare attenzione all'evoluzione delle metriche di qualità e vulnerabilità.

L'intervento prevede l'introduzione di un nuovo indicatore capace di esprimere in modo automatizzato la complessità degli interventi di remediation, ampliando così la capacità del sistema di valutare in maniera più efficace il rischio associato alle vulnerabilità identificate. Inoltre, è prevista l'evoluzione delle funzionalità della piattaforma, attraverso:

- L'esposizione delle metriche di qualità e vulnerabilità per la fruizione da parte di soggetti terzi (ad esempio tramite API o altre modalità tecniche che saranno definite in fase di progettazione), con la possibilità di integrazione con altri strumenti, come il prodotto ASSET;
- Lo sviluppo di un'interfaccia di amministrazione (backoffice) per la gestione degli accessi, che consenta di abilitare o disabilitare gli utenti alla consultazione delle metriche esposte.

Tali attività rientrano in un più ampio processo di miglioramento della qualità e della sicurezza dei sistemi informativi regionali.

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_07-Transizione digitale e servizi sicuri	5. Metriche di Qualità e Vulnerabilità Software

Tabella 7ATT_COR – Attività in corso: componente Sicurezza Informatica

4.6.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le due linee d'azione individuate per la componente "Sicurezza informatica", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d'azione individuate sono "Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity" e "Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla cybersicurezza" e favoriscono al conseguimento del seguente obiettivo individuato sul Piano Strategico ICT:

- *Obiettivo OBC1 - Garantire la sicurezza dei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti:* attraverso tale obiettivo, Regione Piemonte mira a reingegnerizzare e a definire una proposta relativa alla sicurezza informatica mediante un assessment in grado di identificare lo stato attuale e le eventuali mancanze e/o aree di miglioramento. Sviluppando il concetto di "Security by design", la Regione mira all'introduzione di progettualità in cui il concetto di sicurezza viene direttamente incorporato all'interno del design dei sistemi, considerando la sicurezza stessa come elemento prioritario ed integrato.

4.6.2.1. Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity

La linea d'azione **"Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity"** propone un generale consolidamento della sicurezza delle postazioni di lavoro dei dipendenti e un'intensificazione della sicurezza delle piattaforme informatiche in uso da Regione, con particolare riferimento alle attività che riguardano l'erogazione di servizi digitali e la migrazione al Cloud.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT non è presente specifica scheda iniziativa con una correlazione prevalente per questa linea d'azione, tuttavia l'Ente:

- ha dato seguito allo sviluppo di alcune iniziative avviate con il progetto finanziato tramite fondi PNRR *"Transizione Digitale e Servizi Sicuri"* (si rimanda alla descrizione delle implementazioni previste nell'intervento ICT_0_07_5 Metriche di Qualità e Vulnerabilità Software descritto successivamente);
- ha avviato il processo di adeguamento documentale e tecnico necessario per conformarsi alle normative già in vigore o di prossima applicazione (Legge 90/2024, Direttiva Europea 2022/2555 "NIS2" e suo recepimento D.Lgs. 138/2024,). In questo ambito, come già descritto precedentemente, Regione Piemonte ha presentato una proposta progettuale per partecipare alla consultazione promossa dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale rivolta a Ministeri, Enti pubblici centrali, Regioni e Province autonome, con l'obiettivo di effettuare una nuova analisi dei fabbisogni finanziari necessari agli interventi per l'attuazione della Misura 55 della *'Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026'*. Tale proposta illustra le azioni regionali da intraprendere per completare l'allineamento agli standard di cybersicurezza previsti dalla direttiva europea 2022/2555 "NIS2" e dalla legge n. 90/2024, esprimendo una richiesta di finanziamento dedicata ora in attesa del decreto ufficiale di approvazione dei fondi che consentirà l'avvio delle attività dedicate.

4.6.2.2. *Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla cybersicurezza*

La linea d'azione **"Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla Cybersicurezza"** concorre a determinare un insieme di iniziative inerenti all'ambito della cybersicurezza, con particolare riferimento allo sviluppo di un piano di formazione per i dipendenti e per i cittadini. Nello specifico, si definisce da un lato l'analisi dello stato dell'arte, ovvero si prevede un assesment per individuare il livello di formazione/consapevolezza raggiunto sul tema dal personale; dall'altro si definiscono percorsi di formazione differenziati per incrementare il livello di consapevolezza sul tema all'interno degli uffici. Infine, si inseriscono attività di divulgazione relazionate ai concetti di cybersicurezza.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione. Grazie alla trasversalità delle stesse è comunque possibile individuare delle correlazioni secondarie: si riportano dunque le iniziative "ICT_0_07 *Transizione digitale e servizi sicuri*" e "ICT_1_03 *Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza*", le quali prevedono interventi formativi rivolti ai dipendenti e riguardanti specificatamente il tema della Cybersicurezza.

In particolare, una sessione di formazione a livello avanzato prevista a corredo del progetto "ICT_0_07 *Transizione digitale e servizi sicuri*" è stata avviata nei primi mesi del 2025.

Nella proposta progettuale presentata all'Agenzia per la Sicurezza Nazionale per l'attuazione della Misura 55 della *'Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026'* l'Ente ha inoltre previsto delle attività dedicate per la formazione a tema Cybersicurezza, come richiesto espressamente dal D. Lgs. 138/2024 (recepimento della Direttiva Europea 2022/2555 "NIS2"): l'art. 23 comma 2 prevede infatti che: *"Gli organi di amministrazione e gli organi direttivi dei soggetti essenziali e dei soggetti importanti (NdR, la Regione Piemonte è stata individuata quale "Soggetto importante"):*

- Sono tenuti a seguire una formazione in materia di sicurezza informatica;
- Promuovono l'offerta periodica di una formazione coerente a quella di cui alla lettera a) ai loro dipendenti, per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sufficienti al fine di individuare i rischi e valutare le pratiche di gestione dei rischi per la sicurezza informatica e il loro impatto sulle attività del soggetto e sui servizi offerti.

4.7. *Leve per l'innovazione*

Regione Piemonte pone l'accento su temi rilevanti, quali l'Open innovation, l'Innovation procurement e le competenze digitali sia interne che esterne alle Pubbliche Amministrazioni. Al fine di contribuire attivamente all'innovazione tecnologica, viene identificato come pilastro fondamentale l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nell'infrastruttura regionale, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese. Inoltre, in base a quanto previsto dal regolamento 2021/206 dell'UE inerente all'Intelligenza Artificiale (AI ACT) tutti i sistemi di IA ad alto rischio saranno soggetti a obblighi rigorosi prima di poter essere immessi sul mercato: adeguati sistemi di valutazione e mitigazione dei rischi; elevata qualità delle serie di dati che alimentano il sistema per ridurre al minimo i rischi e i risultati discriminatori; registrazione dell'attività per garantire la tracciabilità dei

risultati; documentazione dettagliata che fornisca tutte le informazioni necessarie sul sistema e sul suo scopo per le autorità di valutarne la conformità; informazioni chiare e adeguate all'operatore; adeguate misure di sorveglianza umana per ridurre al minimo il rischio; elevato livello di robustezza, sicurezza e precisione.

4.7.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Nel corso del 2024 è stata configurata e adottata la piattaforma di e-procurement fornita dalla centrale di committenza SCR anche per gli affidamenti in house, per la quale il Settore Sistema Informativo Regionale ha definito e codificato le relative modalità operative.

Nell'ambito dell'iniziativa "Competenze digitali", è stato portato a termine l'intervento dedicato all'aggiornamento della documentazione sui servizi digitali regionali. L'attività ha previsto anche azioni formative e rafforzative rivolte ai facilitatori digitali. Il progetto risulta concluso. Tutta la formazione prevista è stata erogata.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_03-Competenze digitali	3. Aggiornamento documentazione servizi digitali della Regione e correlati interventi formativi complementari per i Facilitatori digitali

Tabella 8ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Leve per l'Informazione

Attività in corso:

Sulla base di quanto disposto dal CAD e dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/23), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra PA e loro fornitori sono gestite tramite piattaforme informative certificate da AgID. A tal proposito la Regione Piemonte, in continuità con quanto previsto nel 2024, aderisce al sistema di E-procurement SINTEL quale strumento per le procedure di gara finalizzate all'acquisto di beni e servizi messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale SCR.

4.7.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Leve per l'innovazione", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d'azione individuate sono "E-procurement", "Diffusione delle competenze digitali" e "Implementazione di tecnologie basate su IA/ML" e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente "Leve per l'innovazione", di seguito riassunti:

- *Obiettivo OBL1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori:* con questo obiettivo, si vuole promuovere l'innovazione all'interno delle PPAA e delle comunità territoriali, mirando all'incentivazione dell'adozione di soluzioni digitali per la creazione di sistemi di innovazione, per lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche e il coinvolgimento dei territori nel processo di trasformazione digitale. La Regione pone quindi rilevanza ai temi di e-procurement, attraverso cui è possibile effettuare acquisti pubblici e, parallelamente, favorire il processo di digitalizzazione regionale;
- *Obiettivo OBL2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale:* tale obiettivo punta a migliorare le conoscenze e le capacità legate alle tecnologie digitali sia tra i dipendenti della PA che tra i cittadini. Mira ad offrire corsi di formazione sui temi digitali ai dipendenti pubblici, ma anche coinvolgere i cittadini favorendo l'incremento delle loro competenze;
- *Obiettivo OBL3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese:* l'obiettivo si integra con la linea d'azione della componente Dati "Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi" e ha una correlazione diretta con il pilastro "Implementazione dell'Intelligenza Artificiale nell'infrastruttura regionale". Attraverso l'OBL3 si introducono nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale o il Machine Learning che, mediante l'analisi dei dati, permettono di prevenire le esigenze, ottimizzando i servizi a cittadini e imprese. Tra le innovazioni introdotte, la Regione prevede di supportare, mediante l'attività di Process Mining, il reperimento di informazioni in relazione al modo in cui i processi vengono eseguiti, individuando problemi come prestazioni scarse o non conformità e, attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, agevolarne la risoluzione. Inoltre, tra gli utilizzi dell'AI, figura anche la possibilità di creare una chatbot che garantisca un miglioramento della comunicazione tra l'Amministrazione e i suoi utenti/clienti (cittadini, imprese, altre PA).

4.7.2.1. E-procurement

La linea d'azione **"E-procurement"** concorre a promuovere l'adozione di sistemi di "E-procurement" in linea con quanto disposto all'interno dell'OBL1, pilastro cruciale nell'ottimizzazione delle procedure di acquisto pubblico. Il ricorso a strumenti digitali semplifica il processo di acquisto in termini di tempo e costi, garantendo maggiore trasparenza e controllo. La linea favorisce inoltre il monitoraggio e l'analisi di dati, agevolando la razionalizzazione delle risorse e la standardizzazione delle procedure e semplificando i flussi di lavoro e riducendo costi di tipo operativo, finanziario ed ecologico. Infine, l'adozione del sistema consente alla Regione Piemonte di adeguarsi alle normative europee e nazionali in materia di appalti pubblici.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare la trasparenza, fondamentale per garantire un maggiore controllo sul processo di approvvigionamento, prevenendo frodi e assicurando chiarezza nelle decisioni assunte. Si agisce sulla riduzione dei costi operativi, generando risparmi significativi in termini finanziari ed ecologici tramite il passaggio a processi digitali che riducono la necessità di documentazione cartacea, attraverso l'adozione di sistemi di e-procurement che aiutano a conformarsi alle normative europee e nazionali in materia di appalti pubblici e a promuovere la standardizzazione delle procedure.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione, poiché la Regione utilizza sistemi di procurement nazionali (acquistinretepa.it) o messi a disposizione dalla propria centrale di committenza SCR S.p.a.

4.7.2.2. Diffusione delle competenze digitali

La linea d'azione **"Diffusione delle competenze digitali"** incentiva l'incremento delle competenze digitali all'interno e all'esterno della PA, mediante il coinvolgimento di cittadini e dipendenti pubblici a corsi ed iniziative, sostenendo parallelamente l'obiettivo OBL2. Le competenze erogate permettono da un lato di velocizzare i flussi di lavoro e di aumentare l'efficienza dei processi da parte dei dipendenti pubblici; dall'altro, sono atte a garantire una risposta più efficiente dei servizi pubblici alla sempre crescente domanda da parte dei cittadini, che si aspettano servizi online accessibili e di qualità. La Regione si adopera nel monitorare il livello di competenze digitali, identificando criticità e aree di miglioramento.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare e potenziare le competenze digitali all'interno della Pubblica Amministrazione (PA). Questo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico OBL2. L'importanza di questo processo è duplice da un lato aumenta l'efficienza interna consentendo ai dipendenti pubblici di operare in modo più efficace, semplificando i flussi di lavoro e migliorando l'accesso ai dati; dall'altro promuove la soddisfazione del cittadino garantendo che le Pubbliche Amministrazioni siano in grado di soddisfare le crescenti esigenze degli stessi.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

4.7.2.3. Implementazione di tecnologie basate su IA/ML

La linea d'azione **"implementazione di tecnologie basate su IA/ML"** volge all'integrazione di algoritmi di machine learning e/o Intelligenza Artificiale per ottimizzare i processi interni all'Ente, con l'intento di automatizzare i flussi di processo e massimizzare la gestione degli strumenti e delle risorse disponibili; inoltre, è tesa a perfezionare la qualità dei servizi erogati attraverso l'adozione di un assistente virtuale all'interno dei sistemi esistenti. L'implementazione di algoritmi di machine learning, utilizzati per l'apprendimento automatico e l'analisi dei dati amministrativi, si configura come strumento essenziale nel processo decisionale, garantendo una risposta più rapida ai cittadini.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti specifiche schede iniziativa direttamente correlate a questa linea d'azione. Tuttavia, sono in corso numerose attività propedeutiche all'implementazione di tali strumenti che dovranno necessariamente essere integrati con i servizi e le piattaforme del Sistema Informativo Regionale come previsto dal modello architetturale di riferimento (rif. capitolo 2 "Guida alla lettura dell'aggiornamento 2025 del Piano Attuativo 2024-2026").

Per tale ragione nell'ambito del PTD è in corso di definizione un'analisi di fattibilità, redatto secondo il modello di AgID, volto a valutare impatti e benefici generati dall'introduzione di strumenti di AI e RPA (Robotic Process Automation) nell'ambito dei servizi del SIRE e dei processi dell'Ente.

La Regione, inoltre, ha recentemente definito una prima progettualità finalizzata all'integrazione di strumenti AI con un servizio WeCheck in essere inerente alla gestione dei bandi a favore degli enti locali e del territorio. In particolare, è in corso di valutazione l'integrazione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) al fine di supportare gli istruttori nello svolgimento di attività a basso valore aggiunto – in quanto meccaniche e ripetitive – permettendo così di concentrare maggiormente le risorse umane sulle fasi decisionali del processo istruttorio.

4.8. Governance IT

La componente "Governance IT" è volta a garantire una gestione affidabile delle risorse professionali, economiche e strumentali, al fine di assicurare il miglioramento del governo della trasformazione digitale nella PA. La Regione Piemonte, di conseguenza, per questa componente mira al conseguimento ed alla definizione di una completa mappatura e ad un monitoraggio puntuale dei processi digitali e dei procedimenti atti ad erogare servizi di qualità. Inoltre, attraverso la figura del RTD (Responsabile della Transizione Digitale) e del suo Ufficio, la Regione con maggiore capillarità punta ad avere modelli di gestione della Governance digitale diffusa. Per concludere, mediante la Governance, si mira ad un'evoluzione dei servizi online, con particolare riferimento al superamento del concetto di modulo, il quale viene successivamente trasformato in istanza dematerializzata, consentendone la conservazione a norma di documenti digitali.

4.8.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Nell'ambito "Governance IT", Regione Piemonte ha concluso l'intervento progettuale dedicato alla "Nuova anagrafica dei processi e dei procedimenti dell'Ente/DB unico" che ha consentito di realizzare un nuovo servizio denominato "Procedo". La nuova anagrafica è stata popolata con le informazioni censite nell'ambito del PTD successivamente integrati con il coinvolgimento delle strutture regionali e sarà integrato con il Registro dei Trattamenti e con Clearò.

Attività concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_0_01-Sistemi a supporto della Trasformazione Digitale	2. Nuova anagrafica dei processi dell'Ente/DB unico

Tabella 9ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Governance IT

Nel paragrafo seguente è riportata l'attività intrapresa dalla Regione Piemonte nell'ambito della componente Governance IT, che si integra con quanto già presente all'interno del Piano Attuativo ICT, con specifico riferimento all'anno 2025. In particolare, tra i temi trattati, si dà evidenza al percorso di evoluzione del SIRE, richiamato all'interno del PTD. Nel dettaglio e come già descritto nel capitolo dedicato

sono in corso di consolidamento gli SDF riguardanti i processi per ciascuna Direzione, le piattaforme abilitanti e il parco applicativo regionale che consentiranno l'avviamento della fase Realizzativa del PTD.

Nell'ambito dell'iniziativa relativa ai sistemi a supporto della trasformazione digitale, si è concluso un intervento di assistenza specialistica a supporto dell'Ufficio per la Transizione al Digitale. In particolare, è stata elaborata una proposta di modello organizzativo finalizzata a strutturare in modo efficace l'Ufficio all'interno dell'Ente, con l'obiettivo di definire in maniera chiara i rapporti tra il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e le strutture o i soggetti coinvolti nei temi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano Triennale AgID. Grazie a supporti qualificati e attraverso il confronto con altre realtà regionali, è stato predisposto il contenuto generale del Regolamento per l'organizzazione dell'Ufficio RTD. Il documento è stato messo a disposizione del Settore Organizzazione per una valutazione.

È inoltre in fase conclusiva il progetto per la realizzazione di una **nuova anagrafica degli applicativi, dei servizi digitali e dei database in uso presso l'Ente**. L'intervento si è concluso nel mese di aprile. La nuova soluzione consentirà di disporre di una visione strutturata e centralizzata dell'asset applicativo e delle informazioni relative ai servizi digitali e alle basi dati, costituendo un Master Data centrale a supporto della governance ICT regionale.

Attività in corso:

Nell'ambito del Piano di evoluzione del Sistema Informativo Regionale (SIRe), è stato avviato, alla fine del 2024, il progetto "Workspace del cittadino-professionista". Tale iniziativa si inquadra nel PTD e, in particolare, tra le soluzioni di piattaforma previste dall'architettura di riferimento del SIRe. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un workspace, evoluzione del portale PiemonteTu, centrato sull'Area Personale per cittadini e professionisti, in grado di abilitare l'integrazione con i servizi digitali esistenti e futuri, anche attraverso componenti riusabili.

Per altri interventi compresi nella stessa iniziativa, si è reso necessario aggiornare il cronoprogramma a causa della complessità del PTD, che ha coinvolto tutte le strutture regionali e numerosi attori. L'intervento ha richiesto un'approfondita analisi dell'ampio e articolato patrimonio informativo dell'Ente, attualmente frammentato e non adeguatamente valorizzato. La nuova pianificazione si configura in coerenza con il piano delle azioni 2025 dell'obiettivo inter-direzionale A19_5 "Trasformazione Digitale della Regione Piemonte", incluso nel Piano Integrato Attività e Organizzazione 2025–2027 (approvato con D.G.R. 11-739/2025), che prevede la validazione, entro il 30 aprile 2025, degli schemi di funzionamento afferenti ai processi reingegnerizzati dalle Direzioni regionali.

Proseguono inoltre le attività afferenti al sistema di Governance IT dell'Ente. In particolare, è stata avviata l'attività di supporto operativo per il monitoraggio dei contratti ICT, in attuazione di quanto previsto rispettivamente dalle circolari n. 4/2016 e n. 1/2021 di AgID, volta alla redazione dei documenti previsti.

L'attività in corso fa riferimento ai seguenti interventi:

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_O_01-Sistemi a supporto della trasformazione digitale	4. Prestazioni specialistiche di supporto all'ufficio transizione al digitale
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_O_02-Sistema di Governance IT dell'Ente	3. Monitoraggio dei contratti dei servizi ICT ai sensi delle Circolari n. 4/2016 e 1/2021 di AGID 6. Nuova anagrafica degli applicativi e DB dell'ente
A19000 - Competitività del sistema regionale	ICT_O_05-PIANO DI EVOLUZIONE DEL SIRE	1. Tematiche e Strumenti Trasversali 2. Studio di Fattibilità - Direzione Pilota A15 3. Studio di Fattibilità - Ulteriori 9 direzioni regionali 5. Studio di Fattibilità - Direzione A1400B 6. Studio di Fattibilità - Direzione A22000 8. Studio di Fattibilità - Direzione A2000A 10. Studio di Fattibilità - Direzione A10 11. Studio di Fattibilità - Direzione A1100 12. Studio di Fattibilità - Settore SA0001 13. Studio di Fattibilità - Direzione A19000 14. Workspace del cittadino- professionista

Tabella 9ATT_COR – Attività in corso: componente Governance IT

4.8.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Governance IT", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linee d'azione individuate sono "Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali", "Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" e "Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato" e concorrono al conseguimento dei seguenti obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT:

- **Obiettivo OBG1 - Migliorare il Governo della trasformazione digitale nella PA:** la Regione si focalizza sul miglioramento dei processi di trasformazione digitale nel settore pubblico, promuovendo la diffusione di modelli che consolidino il ruolo dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) a livello centrale e periferico tramite gli RTD diffusi. Tale obiettivo è volto a garantire un rafforzamento in termini di coordinamento delle programmazioni ICT delle PA territoriali d'intesa con quanto previsto all'interno del Piano AgID. Gli RTD, oltre ad essere inquadrati come i responsabili della trasformazione digitale, collaborano alla pianificazione, implementazione e gestione dell'adozione di tecnologie digitali e dei relativi processi;
- **Obiettivo OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità:** attraverso tale obiettivo, la Regione si propone di offrire una panoramica esaustiva e una categorizzazione dei processi e dei procedimenti utilizzati dall'Amministrazione nell'erogazione dei

servizi; l'Ente mira da una parte ad ottimizzare il monitoraggio dei Key Performance Indicators (KPI), al fine di assicurare la conformità agli standard di servizio, mentre, dall'altra ad identificare eventuali criticità da affrontare all'interno di processi e procedimenti scaturiti dall'AS-IS, con l'obiettivo di migliorare la proposta di perfezionamento TO-BE;

- *Obiettivo OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale*: la Regione si propone di concludere il percorso che stabilisce e affina la conservazione conforme dei documenti digitali generati o acquisiti dall'Amministrazione. Non si fa riferimento soltanto alla trasformazione dei documenti cartacei in formato digitale, considerata ormai pienamente raggiunta da tempo, ma mira alla realizzazione di una duplice finalità:
 - favorire la transizione dal "modulo" alla "istanza", ovvero l'adozione di servizi online e processi digitali che assicurino maggiore affidabilità e sicurezza delle operazioni;
 - pianificare e realizzare un percorso completo per stabilire e mettere in atto la conservazione conforme dei documenti digitali prodotti o acquisiti dall'Ente.

4.8.2.1. Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali

La linea d'azione **"Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali"** persegue la realizzazione dell'OBG1: organizzare e gestire in ottica migliorativa gli RTD locali, al fine di consolidare il processo di digitalizzazione dell'Ente mediante l'erogazione di corsi formativi relativi alla trasformazione digitale, la promozione e la definizione, anche in esito ai laboratori nazionali in materia promossi dall'AgID, di modelli orientati alla forma associata delle funzioni RTD.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare la Governance e il monitoraggio dell'IT all'interno della Pubblica Amministrazione. Monitorare le performance IT consente di valutare il rendimento dei servizi digitali identificandone possibili aree di miglioramento, nonché di implementare nuove tecnologie o processi IT per assicurare che le trasformazioni digitali siano gestiti in modo efficace.

A tal fine si promuovono iniziative di collaborazione multilivello tra le amministrazioni regionali e gli enti locali, sotto la supervisione dei Responsabili Transizione Digitale (RTD) locali, volte a consolidare la sostenibilità della digitalizzazione nel territorio della Regione mediante lo sviluppo di modelli organizzativi mirati a facilitare l'associazione delle funzioni RTD. Inoltre, si mira a favorire la crescita delle competenze interne alla PA attraverso percorsi formativi specifici sulla trasformazione digitale, nonché la messa a disposizione di canali comunicativi per fornire assistenza, strumentazioni e linee guida condivise.

In linea con gli obiettivi strategici prefissati e con le linee guida AgID, è stata individuata la seguente iniziativa da implementare relativamente alla Linea d'azione *"Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali"*.

Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_0_01	Sistemi a supporto della Trasformazione Digitale	3. Strumenti a supporto della programmazione e monitoraggio delle attività	obg1- Migliorare il Governo della trasformazione digitale nella PA

Tabella 9NZ_PAT25 – Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali, componente Governance IT

4.8.2.2. Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente

La linea d'azione **"Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente"**, tramite il coordinamento svolto dalla cabina di regia tra le Direzioni ed il RTD, consente alla Regione di svolgere un ruolo chiave nell'applicazione della strategia di reingegnerizzazione dei processi già avviata nel periodo 2022/2023 e descritta nel PTD, come riportato nel capitolo 4 del documento, per cui attraverso una definizione di una nuova architettura TO BE, l'Ente mira a dotarsi di una struttura decisamente in linea con gli standard più avanzati e sistemi informativi all'avanguardia. Risulta, quindi, essenziale agire prevalentemente sull'esame dell'organizzazione e del suo funzionamento, ottimizzando laddove possibile i processi, sostenuti da un ridisegno in chiave più moderna ed efficiente del sistema informativo regionale. A tal proposito, è stata effettuata una fase di assesment e di disegno dei processi AS-IS, per mappare lo stato attuale del livello organizzativo e di digitalizzazione dell'Ente, seguita da una definizione di disegno TO-BE, concernente i processi prioritari ritenuti complessivamente migliorabili per incrementare la performance dell'Ente. Infine, si metteranno a punto gli interventi necessari finalizzati all'implementazione delle soluzioni digitali che supportino il processo TO BE coerente con lo schema architetturale evolutivo del sistema informativo. Tali attività sono incluse all'interno del PTD attualmente in corso e concorrono al conseguimento dell'OBG2.

In linea con gli obiettivi strategici prefissati e con le linee guida AgID, sono stati individuati i seguenti interventi da implementare relativamente alla Linea d'azione *"Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente"*.

Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ATIST_6_03	Sistema a supporto delle Autonomie Locali	1. Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni	obg1- Migliorare il Governo della trasformazione digitale nella PA

Tabella 9INZ_PAT25 – Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente, componente Governance IT

4.8.2.3. Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato

La linea d'azione **"Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato"** prevede il proseguimento del percorso inerente alla gestione della documentazione in formato digitale, allo scopo di andare oltre la semplice dematerializzazione documentale, conseguendo il superamento del concetto tradizionale di

‘modulo’ e ‘documento’. La linea propone iniziative finalizzate a potenziare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, migliorando contemporaneamente l'accessibilità dei dati e della documentazione, tramite la realizzazione di sistemi di tracciabilità e sicurezza degli accessi. Il processo trasformativo avviene dopo un'analisi integrale e sistemica del procedimento telematico e comporta la partecipazione di diverse strutture regionali.

Il sistema di conservazione, superando il concetto di modulo, deve andare oltre il semplice salvataggio di documenti individuali, mirando alla conservazione aggregata documentale, tenendo conto del sistema dei metadati e dei vincoli archivistici associati. È essenziale che i requisiti del processo di conservazione, le responsabilità e i compiti del responsabile della conservazione e del fornitore del servizio di conservazione, insieme alle modalità di interazione tra di loro, siano formalizzati nel manuale di conservazione del titolare dei documenti da conservare.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

5. Organizzazione e sintesi delle iniziative

5.1. Analisi qualitativa delle iniziative

Questa sezione fornisce una panoramica generale sull'analisi qualitativa condotta nell'ambito di ciascuna iniziativa che compone il Piano Attuativo ICT e riportata nel dettaglio all'interno di ciascuna scheda iniziativa. La valutazione è volta a caratterizzare le iniziative afferenti al presente Piano attraverso due criteri di analisi: il rischio e la rilevanza strategica.

L'analisi del rischio ha un ruolo fondamentale nell'identificazione e nella gestione degli ostacoli potenziali che potrebbero compromettere il completamento di un'iniziativa. Per questo motivo, sono previste azioni di mitigazione standard già definite. In continuità con la precedente programmazione, l'analisi si concentra su fattori specifici come il quadro normativo, la governance, le capacità operative (capacity) e la complessità dell'intervento, aggiornando e semplificando il metodo utilizzato per assegnare le misure di contenimento delle criticità. Questo processo è essenziale per supportare decisioni consapevoli nella gestione del rischio.

Le diverse sottodimensioni vengono valutate attraverso indicatori che assegnano un punteggio compreso tra 1 e 3, dove 1 indica un rischio basso e 3 un rischio elevato. Quando un indicatore di rischio ottiene un punteggio pari o superiore a 2, le strutture coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa, insieme al responsabile di progetto, sono chiamate a definire apposite azioni di mitigazione. Tali azioni non sono invece necessarie in presenza di un rischio basso, ovvero quando il punteggio è pari a 1

La rilevanza strategica, invece, determina il grado di correlazione dell'iniziativa con gli obiettivi strategici delle componenti ed i relativi pilastri individuati da Regione Piemonte, nell'ambito del Piano Strategico ICT consentendo di valutare l'afferenza che un'iniziativa può avere con uno specifico obiettivo e quanto concorra nel conseguimento degli obiettivi che l'Ente vuole raggiungere. Viene attribuito un punteggio di

rilevanza strategica per ogni obiettivo che è stato individuato e correlato alle singole iniziative. Anche per questa valorizzazione è stata adottata una scala di misurazione crescente da 1 a 3: il valore 1 indica una bassa incidenza, mentre il valore 3 denota alta influenza dell'iniziativa nel raggiungimento dello specifico obiettivo.

Mettendo in relazione i punteggi medi ottenuti sulle due dimensioni di rischio e di rilevanza strategica è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa all'interno del grafico a matrice mostrato in figura, suddivisibile in quattro quadranti.

In particolare, nel primo quadrante vengono rappresentate le iniziative che presentano un'elevata correlazione con i pilastri e gli obiettivi strategici ed un basso rischio, mentre nel secondo quadrante si individuano iniziative con elevata rilevanza strategica, ma alto rischio. All'interno del terzo quadrante, invece, sono presenti le iniziative che hanno un basso rischio ed una bassa rilevanza strategica. Infine, nell'ultimo quadrante, si riportano le iniziative caratterizzate da alto rischio e bassa rilevanza strategica.

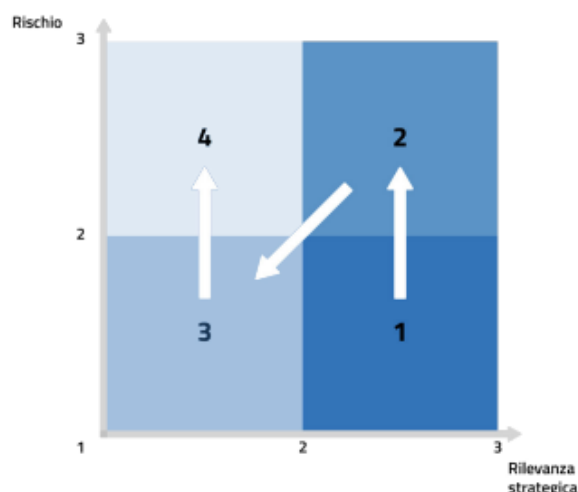


Figura 6 – Matrice rilevanza strategica

Un'iniziativa il cui rischio è basso e la cui rilevanza strategica è alta risulta avere da un lato minori ostacoli alla sua effettiva realizzazione e dall'altro permette di considerare gli aspetti ad essa correlati come dirimenti per portare a termine gli obiettivi a cui essa è collegata. Contrariamente, un'iniziativa il cui rischio è alto e la cui rilevanza è bassa può comportare uno sforzo maggiore da parte di Regione Piemonte nella realizzazione della stessa, in aggiunta al basso contributo che può apportare al raggiungimento dell'obiettivo associato.

La metodologia riassunta è, come detto, maggiormente dettagliata all'interno delle Sezioni dedicate di ciascuna Scheda Iniziativa, disponibili in annesso al presente documento.

Di seguito si riporta la rappresentazione complessiva del posizionamento di tutte le iniziative messe a Piano per una efficace visione d'insieme in ordine alla caratterizzazione e strategicità delle stesse, tenuto conto degli obiettivi correlati e della valutazione del rischio.

Su 31 iniziative totali, 25 si collocano all'interno del quadrante 1 (elevata rilevanza strategica e basso livello di rischio); solo 3 iniziative si posizionano all'interno del quadrante 3 (livello di rischio esiguo e strategicità

leggermente più bassa), 2 iniziative si trovano sul quadrante 2 (rischio medio-alto ed elevata rilevanza strategica) non risultano invece iniziative collocate nel quadrante 4 (elevato livello di rischio e medio-bassa rilevanza strategica). L'analisi condotta mette in evidenza un fenomeno determinante per Regione in quanto emerge che gran parte delle iniziative hanno un'alta strategicità e presentano al contempo un basso rischio in termini di realizzabilità.

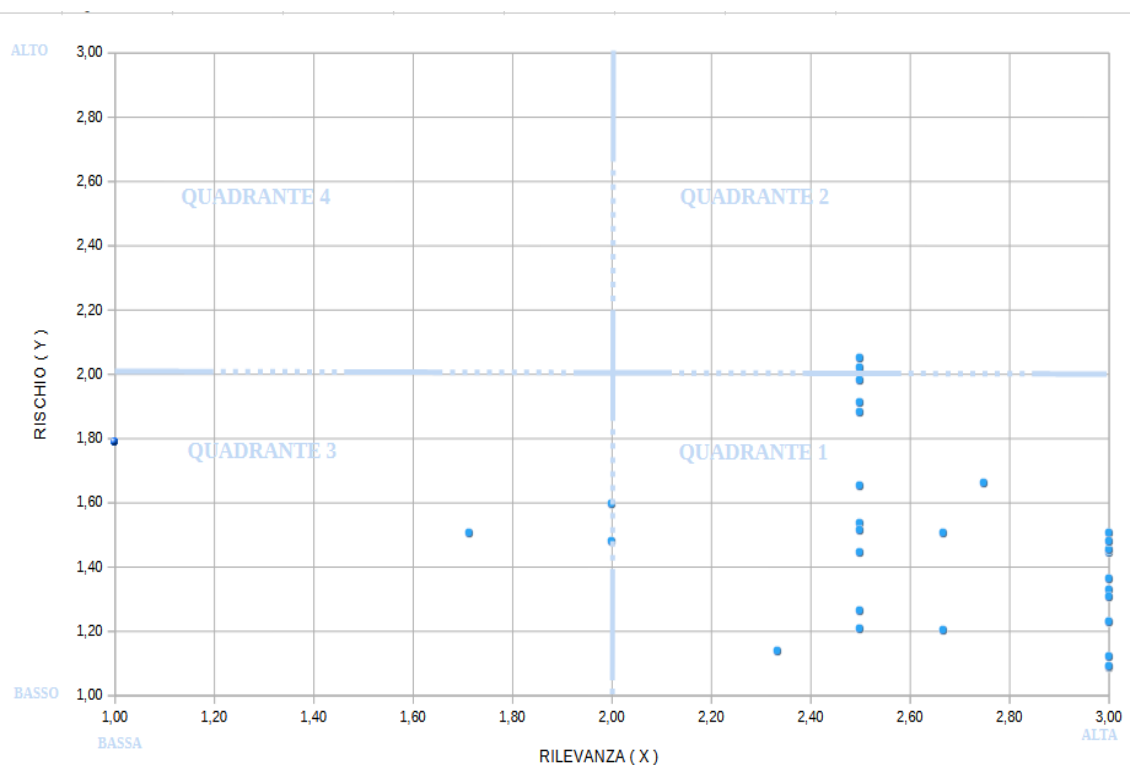


Figura 7 – Matrice di rilevanza strategica e rischio delle iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT

Infine, si elencano le iniziative suddivise secondo i quadranti in cui sono posizionate.

Quadrante 1	Quadrante 2	Quadrante 3	Quadrante 4
AMB_11_01	ORG_3_02	ICT_0_01	
AMB_12_01	PATR_0_01	ICT_3_01	
AMB_2_01		SAN_7_02	
AMB_3_01			
AMB_4_01			
AMB_4_02			
AMB_5_01			
ATIST_12_04			
ATIST_12_06			
ATIST_6_03			
CULT_4_01			
FINAN_1_01			

FINAN_2_01			
FORM_1_02			
ICT_1_01			
ICT_6_04			
ICT_7_02			
PROD_2_01			
PROD_3_01			
PROGR_1_01			
PROGR_2_02			
SAN_7_03			
SOC_0_01			
TRASP_3_01			
TRASP_3_05			

Tabella 10 – Divisione delle iniziative per quadrante della matrice

Inoltre, allo scopo di fornire una caratterizzazione più completa, si valutano *i benefici attesi* dall'attuazione delle iniziative.

In coerenza con l'eGEP Economic Model³, misurare gli effetti delle tecnologie e dei sistemi di eGovernment in ambito pubblico equivale a gestire una mole di informazioni estremamente elevata. Di conseguenza, le valutazioni tradizionali non possono concentrarsi su modelli di misurazione puramente quantitativi, ma richiedono valutazioni di carattere qualitativo al fine di fornire una visione più completa dell'efficacia e dell'impatto dei loro investimenti, contribuendo così a guidare decisioni future migliorando continuamente l'erogazione dei servizi digitali ai cittadini.

A tal proposito, si è approfondita l'analisi delle iniziative integrando una valutazione dei benefici che, in coerenza con la precedente programmazione, si suddividono in tre aree di interesse inerenti all'efficienza, all'aspetto sociale e all'efficacia, a cui si aggiungono i relativi comparti su cui i benefici stessi impattano. Per quanto concerne il perimetro dell'efficienza, vengono valutati gli impatti sotto il profilo economico, del personale ed organizzativo; in merito all'area sociale si possono registrare impatti relativi alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'amministrazione, nonché sulla trasparenza e tracciabilità; infine, relativamente all'efficacia, si fa riferimento all'impatto riconducibile alla riduzione del carico burocratico gravante su cittadini/imprese e alla soddisfazione degli utenti e dei livelli di servizio. Si rimarca che tutto quanto menzionato ha l'obiettivo di dare una connotazione espressamente qualitativa all'iniziativa e non misurabile attraverso KPI.

³ Corsi, Marcella & D'Ippoliti, Carlo & Gumina, Andrea & Battisti, Michele, 2006. "eGEP Economic Model: Final Report on the Benefits, Costs and Financing of eGovernment," MPRA Paper 34396, University Library of Munich, Germany.

5.2. Pianificazione temporale e finanziaria delle iniziative

Il paragrafo ha lo scopo di dare evidenza delle spese che la Regione deve sostenere nel triennio 2025 – 2027, per la realizzazione delle iniziative del Piano Attuativo ICT. In particolare, considerando la totalità delle iniziative, è opportuno fornire una vista complessiva sulla distribuzione delle iniziative e dei relativi importi previsti per le diverse annualità.

Nelle schede della sezione Annex, per ciascuna iniziativa si riportano gli importi collegati ai capitoli di bilancio previsionali, distinguendo tra il valore finanziato e quello da finanziare per ciascun periodo, esplicitando il valore complessivo delle annualità 2025, 2026 e 2027 nella colonna dedicata.

Di seguito si riporta la vista complessiva sul numero di iniziative pianificate e relativi investimenti necessari a realizzarle per il triennio 2025-2027, indicando sia il totale finanziato (risorse impegnate sulle annualità di riferimento con atti già adottati) sia il totale da finanziare (risorse a bilancio da impegnare). Come illustrato, la maggior parte delle iniziative e delle risorse risultano a valere sull'anno 2025, in coerenza con l'approccio del Piano Attuativo ICT che pone un focus sulle progettualità previste nel 2025, evidenziando, negli anni successivi, i progetti di durata pluriennale.

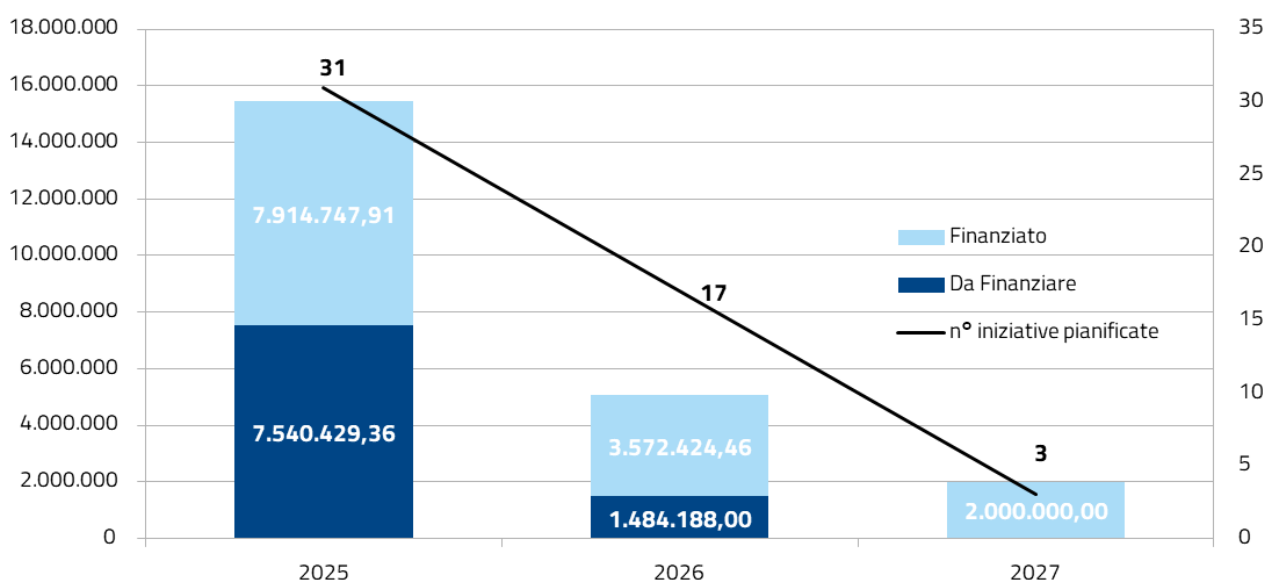


Figura 8 – Vista di sintesi finanziaria e temporale delle iniziative

La pianificazione finanziaria riportata nel grafico di cui sopra, viene approfondita nella tabella sottostante dando evidenza della suddivisione degli investimenti; nel presente capitolo e successivamente nel documento, con la terminologia "finanziato" si intendono gli importi già impegnati e prenotati dalle Direzioni mentre con "da finanziare" si intendono le risorse necessarie per l'effettuazione dell'intervento disponibili sui capitoli e ancora da impegnare per singola Direzione, riferibili al triennio 2025 – 2027⁴.

⁴ Gli impegni di spesa ed i relativi finanziamenti sono stati approvati e conferiti all'interno del [Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026](#).

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA								
Direzione	2025		2026		2027		Totale	
	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
A1000A – Direzione della Giunta Regionale	240.002,68	115.994,64	160.632,00	0,00	0,00	0,00	400.634,68	115.994,64
A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio	566.299,12	454.398,84	439.556,00	0,00	0,00	0,00	1.005.855,12	454.398,84
A1400B – Sanità	1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro	2.450.000,00	196.007,60	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00	269.207,60
A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	65.000,00	1.575.853,29	0,00	251.983,57	0,00	0,00	65.000,00	1.827.836,86
A1700A – Agricoltura e Cibo	2.064.854,99	35.145,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.064.854,99	35.145,01
A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	0,00	1.948.208,99	0,00	2.473.100,42	0,00	0,00	0,00	4.421.309,41
A19000 – Competitività del Sistema Regionale	305.293,50	3.143.498,55	300.000,00	774.140,47	0,00	2.000.000,00	605.293,50	5.917.639,02
A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio	166.000,00	305.000,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	305.000,00
A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi Europei	0,00	140.640,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.640,99
A22000 – Welfare	182.979,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.979,07	0,00
Totale	7.540.429,36	7.914.747,91	1.484.188,00	3.572.424,46	0,00	2.000.000,00	6.574.617,36	13.487.172,37

Tabella 11 – Pianificazione finanziaria delle iniziative per Direzione

Per migliore lettura dei dati sopra espressi, si riporta di seguito una vista di sintesi degli importi di ciascuna Direzione per l'annualità 2025, indipendentemente dallo stato di finanziamento:

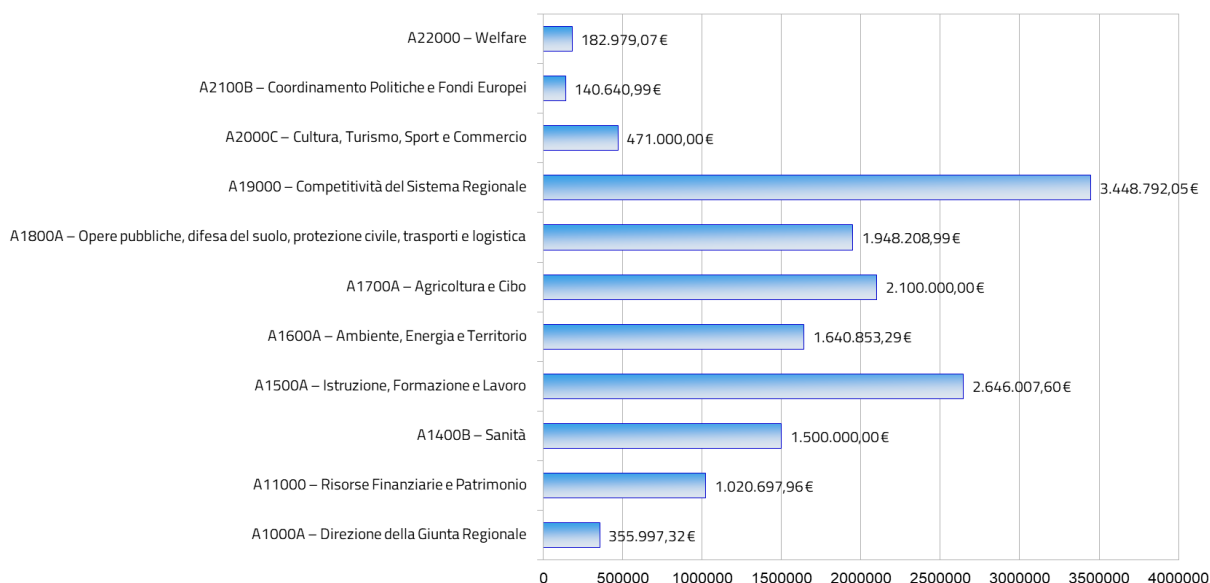


Figura 9 – Importi 2025 per Direzione regionale

In seguito, per ogni Direzione viene riportata una vista esaustiva sia della pianificazione temporale sia di quella finanziaria sul triennio. Per quanto riguarda le spese da sostenersi per le iniziative viene distinto l'investimento già finanziato da quanto ancora da finanziare, fornendo anche evidenza dell'eventuale avvio dell'attività prima del 2025.

A1000A Direzione della Giunta Regionale													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Finanziare	Finanziato	Da Fin.	Fin.	Da Fin.	Fin.	Da Fin.	Fin.
						€	€	€	€	€	€	€	€
ATIST_12_04	☒	•				0,00	115.994,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.994,64
ORG_3_02	☒		•			106.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.462,00	0,00
ATIST_6_03	☒		•	•		120.000,00	0,00	160.632,00	0,00	0,00	0,00	280.632,00	0,00
ATIST_12_06	☒	•				13.540,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.540,68	0,00
Totale	\\	•	•	•		240.002,68	115.994,64	160.632,00	0,00	0,00	0,00	400.634,68	115.994,64

A11000 Risorse Finanziarie e Patrimonio													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin.	Fin.	Da Fin.	Fin.	Da Fin.	Fin.	Da Fin.	Fin.
						€	€	€	€	€	€	€	€
FINAN_2_01	☒	•	•	•		316.299,12	286.031,74	89.556,00	0,00	0,00	0,00	405.855,12	286.031,74
FINAN_1_01	☒	•	•	•		100.000,00	133.524,36	150.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	133.524,36
PATR_0_01	☒	•	•	•		150.000,00	34.842,74	200.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	34.842,74
Totale	\\	•	•	•		566.299,12	454.398,84	439.556,00	0,00	0,00	0,00	1.005.855,12	454.398,84

A1400B Sanità													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
SAN_7_03	☒		•	•		1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000000,00	0,00
Totale	\\		•	•		1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000000,00	0,00

A1500A Istruzione, Formazione e Lavoro													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
FORM_1_02	☒	•	•	•		0,00	73.200,00	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00	146.400,00
SOC_0_01	☒	•	•			2.450.000,00	122.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.807,60
Totale	\\	•	•	•		2.450.000,00	196.007,60	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00	269.207,60

A1600A Ambiente, Energia e Territorio													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
AMB_4_01	☒	•	•	•		0,00	435.854,41	0,00	105.138,00	0,00	0,00	0,00	540.992,41
AMB_3_01	☒		•			25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
AMB_5_01	☒	•	•			40.000,00	161.073,12	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	161.073,12
AMB_2_01	☒	•	•			0,00	450.917,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.917,41
AMB_4_02	☒	•	•	•		0,00	146.845,57	0,00	146.845,57	0,00	0,00	0,00	293.691,14
AMB_11_01	☒		•			0,00	381.162,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.162,78
Totale	\\	•	•	•		65.000,00	1.575.853,29	0,00	251.983,57	0,00	0,00	65.000,00	1.827.836,86

A1700A Agricoltura e Cibo													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
AGR_1_01	☒	•	•	•	•	2.064.854,99	35.145,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.064.854,99	35.145,01
Totale	\\	•	•	•	•	2.064.854,99	35.145,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.064.854,99	35.145,01

A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
TRASP_3_01	☒	•	•	•		0,00	873.690,00	0,00	2.188.100,42	0,00	0,00	0,00	3.061.790,42
AMB_12_01	☒	•	•			0,00	219.518,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.518,99
TRASP_3_05	☒	•	•	•	•	0,00	855.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00	1.140.000,00
Totale	\\	•	•	•	•	0,00	1.948.208,99	0,00	2.473.100,42	0,00	0,00	0,00	4.421.309,41

A19000 Competitività del Sistema Regionale													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
PROD_3_01	☒	•	•			0,00	100.266,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.266,30
ICT_1_01	☒		•	•		55.293,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.293,50	0,00
ICT_3_01	☒	•	•	•		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
ICT_7_02	☒		•	•		0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	4.000.000,00
ICT_0_01	☒		•	•		100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
ICT_6_04	☒		•	•		0,00	725.734,74	0,00	774.140,47	0,00	0,00	0,00	1.499.875,21
PROGR_2_02	☒		•			0,00	317.497,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.497,51
Totale	\\	•	•	•		305.293,50	3.143.498,55	300.000,00	774.140,47	0,00	2.000.000,00	605.293,50	5.917.639,02

A2000C Cultura, Turismo, Sport e Commercio													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
CULT_4_01	☒	•	•			0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00
PROD_2_01	☒	•	•	•		166.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Totale	\\					166.000,00	305.000,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	305.000,00

A2100B Coordinamento Politiche e Fondi Europei													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
PROGR_1_01	☒	•	•			0,00	140.640,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.640,99
Totale	\\	•	•			0,00	140.640,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.640,99

A22000 Welfare													
PIANIFICAZIONE TEMPORALE						PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
Iniziativa	Avviata precedent.	2025	2025	2026	2027	2025		2026		2027		Totale iniziativa	
		S1	S2			Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €	Da Fin. €	Fin. €
SAN_7_02	☒		•			182.979,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.979,07	0,00
Totale	\\		•			182.979,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.979,07	0,00

Tabella 12 – Dettaglio pianificazione finanziaria e temporale delle iniziative per Direzione

6. Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità

I "Servizi in continuità", relativi al contesto tecnologico e in riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, indicano la capacità dell'ente pubblico di garantire un funzionamento costante e affidabile dei sistemi informativi e delle tecnologie utilizzate, sia internamente che esternamente, per erogare i servizi e gestirne i processi. Essi rivestono un ruolo cruciale nell'assicurare che le attività quotidiane dell'ente pubblico possano svolgersi senza interruzioni indesiderate, mantenendo la continuità operativa e la disponibilità dei servizi offerti e rispettando specifici livelli di servizio (SLA). Tali servizi sono funzionali ad assicurare la sostenibilità a lungo termine dei piani di continuità operativa. Per l'Ente regionale, i servizi di gestione, la riorganizzazione dei processi e le iniziative di miglioramento ed efficienza sono particolarmente rilevanti per raggiungere gli obiettivi di rinnovamento e riduzione della spesa.

Nel presente Piano sono state definite conseguentemente delle macroaree per il raggruppamento e l'organizzazione dei servizi in continuità, secondo gli standard dell'IT service management (ITSM); per ciascuna Direzione è stata, quindi, prevista una specifica scheda dei fabbisogni al cui interno sono riportati tutti i servizi necessari a garantire la continuità operativa. Di seguito si riporta l'elenco delle macroaree individuate e la sintesi dei servizi sottesi:

- **Governance IT:** comprende una serie di attività e funzioni volte a gestire l'innovazione e lo sviluppo dei sistemi informatici, le strategie di approvvigionamento, la comunicazione con l'organizzazione, la gestione delle richieste e la definizione di policy e linee guida. La macroarea si compone, nel dettaglio, dei seguenti servizi:
 - Gestione Finanziaria;
 - Account Management;
 - Procurement;
 - IT Demand Management;
 - Program and Service management;
 - Performance and SLA management;
 - Compliance, certificate and GDPR;
 - Asset management;
 - Architetture, security, Digital Innovation.

- **Manutenzione evolutiva e supporto continuativo:** si comprendono tutte le attività di supporto all'Ente, nella gestione quotidiana delle attività operative di business, nonché le attività previste per l'evoluzione dei sistemi attuali. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Manutenzione evolutiva;
 - Supporto Continuativo.
- **Gestione Applicativa e Service Desk:** si occupa di gestire le applicazioni software e di fornire supporto e assistenza agli utenti per risolvere problemi e soddisfare le richieste di servizio. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Gestione Applicativa, manutenzione correttiva e predittiva;
 - Formazione in ambito ICT;
 - Accoglienza multicanale e supporto di secondo livello all'utente finale.
- **Applicazioni e Piattaforme:** comprende la gestione di tutti gli applicativi e le piattaforme utilizzate da Regione, distinguendone la titolarità. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Applicazioni e Piattaforme di titolarità dell'Ente;
 - Applicazioni e Piattaforme titolarità condivisa.
- **Infrastruttura:** include tutti i servizi per la gestione dell'infrastruttura utilizzata a sostegno dei sistemi informativi. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - End Point Management (EPM);
 - Conduzione e gestione Infrastrutturale;
 - Servizi infrastrutturali per Enterprise e Virtual Data Center;
 - Cloud Service;
 - Gestione Sicurezza.

In linea con quanto già definito nel paragrafo della sostenibilità finanziaria e nel Piano Strategico ICT, nell'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e contenimento della spesa sostenuta da Regione, si è ritenuto necessario monitorare l'andamento dei costi di gestione per le macroaree dei servizi in continuità dell'Ente, relativi all'annualità in corso e parametrati sull'anno precedente. L'obiettivo è quello di restituire una visione analitica della tendenza dei costi di gestione, in maniera tale da consentire all'Ente di monitorare e valutare le azioni da intraprendere.

Tenuto conto del principio di contenimento dei costi indirizzato nel Piano Strategico, si rileva come tra il 2024 e il 2025 sia stato avviato un percorso di valutazione dei servizi in continuità e revisione dei contratti di servizio. A partire dal mese di gennaio 2025, le Direzioni regionali, supportate dal Settore Sistema Informativo Regionale, hanno infatti individuato alcuni ambiti e servizi su cui operare una rimodulazione. Ciò è stato possibile, in primo luogo, grazie ad interventi trasversali di efficienza interna operati dal CSI, in secondo luogo rivedendo il perimetro dei servizi da parte delle Direzioni regionali.

Per quanto riguarda, nello specifico, le rimodulazioni dei servizi di gestione sono stati effettuati i seguenti interventi tesi alla riduzione dei costi:

- Nell'ambito dei servizi di Governance sono stati ottimizzati volumi di attività riesaminando puntualmente la frequenza e la quantità di prodotti messi a disposizione;
- Con l'impostazione del piano di migrazione al Cloud previsto dai regolamenti nazionali, sono stati individuati, in collaborazione con CSI e con le Direzioni regionali, prodotti a bassa criticità, rispetto ai quali sono stati rivisti i perimetri di servizio, ad esempio riducendo le attività di conduzione applicativa e manutenzione correttiva. Azioni ulteriori sono state effettuate dismettendo prodotti applicativi con contenute attività di investimento e razionalizzando gli ambienti tecnologici di pre-produzione e produzione;
- Sotto il profilo del supporto continuativo, alcune attività sono state eliminate, rinunciando così l'Ente a tale forma di supporto, mentre altre sono state ridotte al minimo necessario;
- Sono state sospese alcune attività di manutenzione evolutiva, che potranno essere prese in considerazione successivamente in relazione a priorità effettive e nell'ambito di specifiche progettualità evolutive dei sistemi.

Tutto ciò ha comportato, nel suo complesso, un decremento di rilievo della spesa corrente. Si dà evidenza nel dettaglio delle differenze tra le annualità 2024 e 2025, attraverso un prospetto che riporta gli importi complessivi, rilevando gli scostamenti evinti per macroarea. Dai dati si riscontra una diminuzione generalizzata dei costi di gestione nel 2025 rispetto all'anno precedente del 4% pari a € 3.368.192,49.

Costi di gestione				
Macroarea	Importi consuntivi 2024 (€)	Importi previsioni 2025 (€)	Differenza 2025-2024 (€)	Aumento rispetto al 2024
Governance	17.523.815,18	16.224.790,42	-1.299.024,76	-7,41%
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	12.288.454,86	11.649.082,30	-639.372,56	-4,75%
Gestione applicativa e Service Desk	23.957.163,82	22.370.154,41	-1.587.009,41	-6,62%
Applicazioni e Piattaforme	8.314.500,26	8.558.686,04	244.185,78	2,94%
Infrastruttura	15.392.533,57	15.250.042,03	-142.491,54	-0,93%
Totale	77.476.467,69	74.052.755,20	-3.423.712,49	-4,35%

Tabella 13 – Costi di gestione delle schede dei fabbisogni per macroarea

Di seguito la vista della distribuzione per macroarea dei costi di gestione previsti per il 2025:

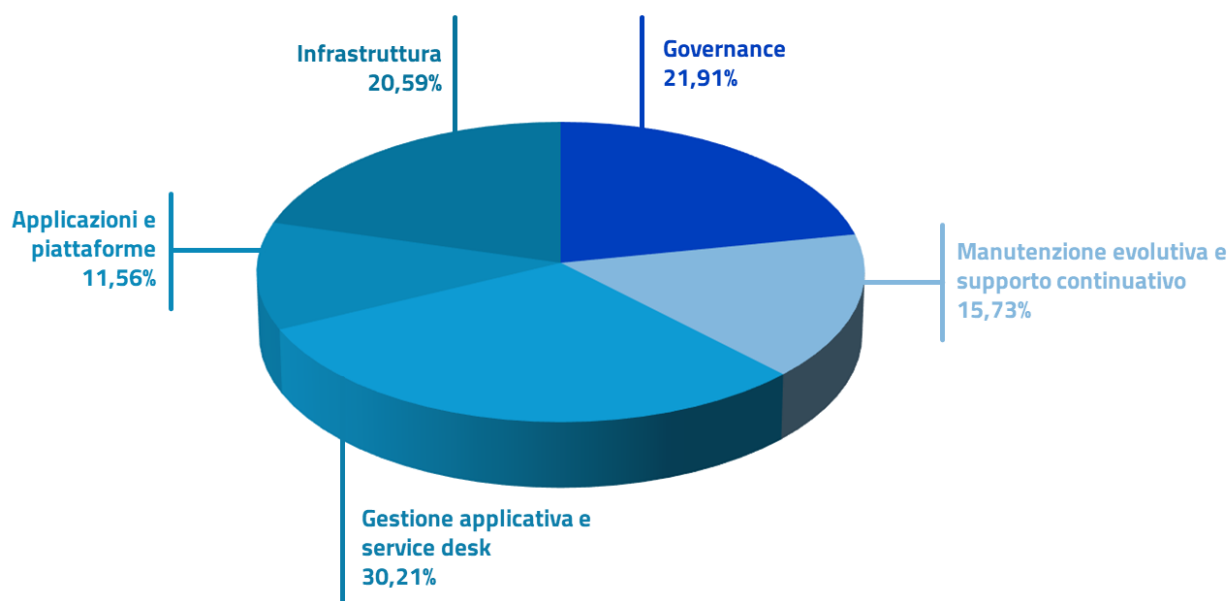


Figura 10 – Ripartizione dei costi previsti per il 2025, per macroarea

A partire dall'anno precedente, e come confermato per il 2025, sono state poste le basi per un futuro beneficio economico nel rispetto dei criteri di sostenibilità finanziaria e razionalizzazione delle spese. Nell'ottica di perseguire una gestione oculata e attenta dei conti pubblici, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e qualità, la Regione ha deciso di canalizzare risorse significative in progetti mirati ad ottimizzare ed evolvere il proprio sistema informativo, migliorando l'efficienza dei servizi pubblici e promuovendone l'ampliamento. Infatti, è evidente come ad un maggiore investimento nel miglioramento dei sistemi informativi, corrisponda una diminuzione dei costi di manutenzione e di supporto degli applicativi utilizzati. Gli investimenti operati rappresentano un impegno attraverso il quale la Regione intende generare ricadute positive in termini economici che si configureranno negli anni a venire. Tutto ciò considerato, le strutture regionali potranno programmare le attività riguardanti la prossima annualità proseguendo nelle azioni di razionalizzazione in linea con l'indirizzo del Piano strategico di contenimento dei costi.

6.1. Pianificazione finanziaria per Direzione

Nel presente paragrafo viene riportata, per ogni Direzione, una vista complessiva degli importi che finanziano i servizi in continuità, a valere sull'anno corrente, sul 2026 e sul 2027. In particolare, per ciascuna Direzione sono riportati per ogni anno:

- gli importi finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni;
- gli importi da finanziare, risorse disponibili a capitolo ma ancora da impegnare.

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA								
Direzione	2025		2026		2027		Totale	
	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
A1000A – Direzione della Giunta Regionale	196.298,08	588.894,23	785.192,31	0,00	785.192,31	0,00	1.766.682,70	588.894,23
A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio	1.146.021,88	3.438.065,63	4.584.087,51	0,00	4.584.087,51	0,00	10.314.196,90	3.438.065,63
A1400B – Sanità	0,00	21.950.668,02	20.692.524,02	0,00	21.192.524,02	0,00	41.885.048,04	21.950.668,02
A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro	42.616,99	2.972.280,68	3.014.897,67	0,00	3.014.897,67	0,00	6.072.412,33	2.972.280,68
A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	825.426,01	2.476.278,02	3.301.704,03	0,00	3.301.704,03	0,00	7.428.834,07	2.476.278,02
A1700A – Agricoltura e Cibo	467.787,67	2.600.365,42	3.068.153,09	0,00	3.068.153,09	0,00	6.604.093,85	2.600.365,42
A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	313.384,71	3.100.154,14	3.413.538,85	0,00	3.413.538,85	0,00	7.140.462,41	3.100.154,14
A19000 – Competitività del Sistema Regionale	6.402.878,00	25.758.651,21	31.525.419,35	0,00	31.525.419,35	0,00	69.453.716,70	25.758.651,21
A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio	220.806,54	662.419,64	883.226,18	0,00	883.226,18	0,00	1.987.258,90	662.419,64
A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi Europei	125.066,79	375.200,36	500.267,15	0,00	500.267,15	0,00	1.125.601,09	375.200,36
A22000 – Welfare	97.372,78	292.118,39	389.491,17	0,00	389.491,17	0,00	876.355,12	292.118,39
Totale	9.837.659,45	64.215.095,74	72.158.501,33	0,00	72.658.501,33	0,00	154.654.662,11	64.215.095,74

Tabella 14 – Pianificazione finanziaria delle schede dei fabbisogni per Direzione

Le spese riportate per singola Direzione, definite seguendo una logica di contenimento dell'investimento previsto, risultano coerenti con gli stanziamenti finanziari iscritti nel Bilancio della Regione approvato il 26/02/2025

Ulteriori dettagli sulle schede dei fabbisogni, quali importi collegati ai capitoli di bilancio previsionali e servizi in continuità messi a disposizione degli specifici settori, vengono forniti nella sezione Annex dedicata.

Sezione III – Monitoraggio del Piano

7. Monitoraggio dell'evoluzione del Piano

Il monitoraggio assume un ruolo strategico nel governo del processo di pianificazione e nella valutazione dell'efficacia delle azioni del presente Piano, ovvero nel conseguimento degli obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico ICT. La definizione degli indicatori e il relativo monitoraggio consentono al decisore pubblico di individuare potenziali criticità e apportare le necessarie correzioni in tempo reale. Inoltre, gli indicatori definiti, declinati per iniziative ed interventi, consentono di valutare i risultati conseguiti dalle prime e la realizzazione dei secondi.

Al fine di garantire un'azione di innovazione digitale quanto più efficace ed attinente alla strategia digitale regionale, e nell'ottica del miglioramento continuo (kaizen), in fase di monitoraggio, sarà possibile definire e aggiornare, nel tempo, un'analisi SWOT al fine di evidenziare punti di forza e difficoltà riscontrate dall'Amministrazione nella fase di implementazione delle iniziative, i rischi, ove presenti, e gli elementi di miglioramento. L'analisi, perciò, assumerebbe rilievo soprattutto nella definizione delle iniziative venture che costituiranno i futuri piani attuativi.

7.1. Migliorare i processi di trasformazione al digitale e l'innovazione della PA: gli strumenti di monitoraggio

Nella definizione del sistema di monitoraggio del Piano Strategico ICT, per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati indicatori specifici, insieme alla baseline di riferimento e ai target da raggiungere entro la fine del triennio 2024-2026. Questi indicatori vengono poi ulteriormente declinati nel Piano Attuativo ICT a livello di singole iniziative, per garantire un monitoraggio più puntuale e rigoroso del raggiungimento degli obiettivi strategici. Si tratta degli indicatori di risultato, che – in coerenza con la tassonomia adottata nella precedente programmazione ICT regionale – servono a valutare i benefici effettivamente generati dalle iniziative.

Rispetto al passato, la struttura di questi indicatori è stata rinnovata per consentire una valutazione più efficace, sia quantitativa sia qualitativa. Nel primo caso, si fa ricorso a scale numeriche con target intermedi e finali espressi in valori percentuali o assoluti; nel secondo, si utilizzano analisi di tipo binario, che consentono di verificare se l'iniziativa risponde o meno al target previsto dall'obiettivo.

L'associazione degli indicatori alle iniziative avviene per mezzo della **rilevanza strategica** (caratterizzante l'analisi qualitativa delle stesse), la quale permette di abbinare a ciascuna iniziativa gli indicatori di riferimento degli obiettivi strategici ad essa correlati; infatti, questi ultimi sono volti a misurare quanto l'iniziativa risponda all'obiettivo strategico correlato e quanto sia in grado di indirizzarne il raggiungimento del target stabilito per il triennio.

Agli indicatori di risultato, si affiancano gli **indicatori di realizzazione**, atti al monitoraggio dello stato d'avanzamento operativo ed economico dei singoli interventi dell'iniziativa, rispetto alla relativa pianificazione. La valutazione viene condotta mediante la verifica dei tempi di avvio e conclusione dell'intervento rispetto ai tempi pianificati, l'analisi delle risorse finanziarie impiegate per la realizzazione dell'intervento, monitorando così il progresso rispetto ai livelli target predefiniti.

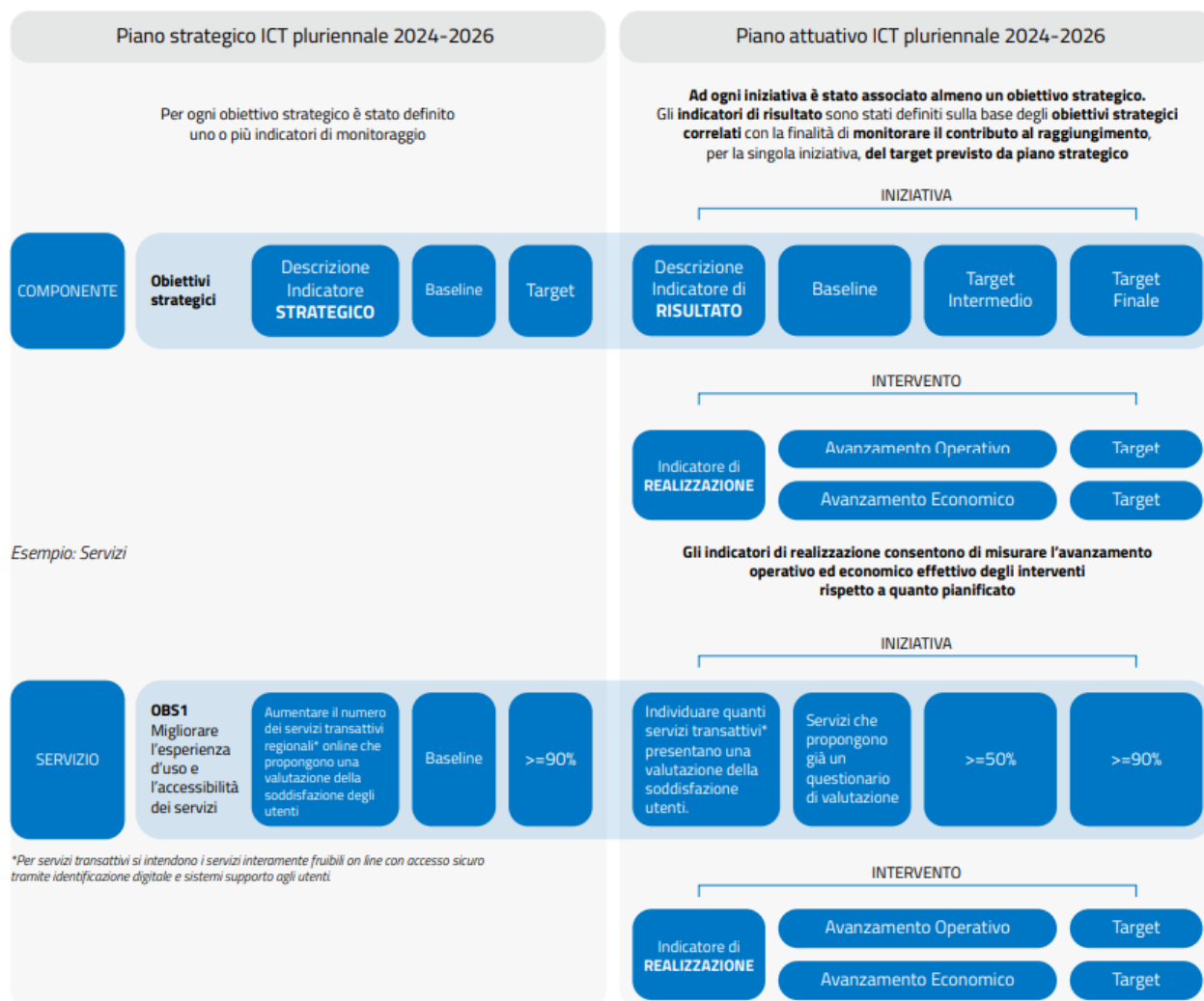


Figura 11 – Struttura indicatori di monitoraggio

Si specifica che le misurazioni ed il monitoraggio sono previsti su base semestrale e che per la definizione della baseline si è resa necessaria una valutazione completa riguardante il primo semestre del 2025.

Per quanto riguarda le iniziative o gli interventi che non fossero riproposti nel prossimo aggiornamento del Piano Attuativo ICT, in quanto non destinatari di finanziamenti per gli anni di riferimento, il monitoraggio dei target individuati in precedenza per l'iniziativa deve proseguire per tutto il triennio.

7.2. Indicatori di risultato

Come anticipato precedentemente, gli indicatori di risultato sono stati definiti sulla base degli obiettivi strategici di ogni componente con la finalità di monitorare il contributo dato dalla singola iniziativa al raggiungimento del target previsto da Piano Strategico ICT.

A tal fine, nella sezione "Monitoraggio" presente all'interno di ciascuna scheda iniziativa (Annesso 1) sono riportati nel dettaglio i relativi indicatori di risultato, attribuiti sulla base di tutte le correlazioni con gli obiettivi strategici e citati all'interno della sezione "Rilevanza strategica".

Nelle tabelle di seguito si riporta, per ciascuna componente, l'indicatore definito, l'obiettivo specifico da cui deriva, la descrizione dell'indicatore stesso con relativa baseline e i target previsti.

I target riportati in tabella si riferiscono a differenti momenti del monitoraggio, con l'obiettivo di rilevare sia l'avanzamento parziale sia quello complessivo dell'iniziativa. In particolare: nel 2024 (TO – Tempo zero o di avvio dell'iniziativa) si procede con la misurazione dell'indicatore per definire la baseline, senza prevedere un target da conseguire in questa fase; nei momenti intermedi di monitoraggio (TM – Tempo intermedio, indicativamente nel 2025), è previsto il raggiungimento parziale del target associato all'indicatore dell'obiettivo strategico di riferimento; infine, nella fase conclusiva (TF – Tempo Finale), l'iniziativa dovrà raggiungere il target strategico previsto, entro e non oltre il 2026, termine fissato dal Piano Strategico ICT.

A riguardo, si precisa che, essendo le misurazioni dell'indicatore di risultato effettuate semestralmente, per un'iniziativa la cui conclusione è prevista ad esempio nel secondo semestre 2025, il target intermedio dovrà essere raggiunto nei semestri precedenti, mentre in corrispondenza della fine dell'iniziativa (ovvero nel 2025) si applicherà il Target finale per quel dato indicatore dell'obiettivo strategico.

Si specifica, inoltre, che la valutazione dell'indicatore di risultato deve esser fatta considerando tutti gli interventi facenti parte dell'iniziativa; quindi, anche quelli conclusi o aggiunti nei periodi successivi all'avvio dell'iniziativa stessa.

7.2.1. Servizi

Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione	Baseline T ₀ (2024)	Target T _m (2025)	Target T _f (2026)
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi ⁵ interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4) ⁶	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione					

Tabella 15 – Indicatori di risultato, componente Servizi

⁵ Per servizi transattivi si intendono i servizi fruibili on line superiori alla mera informazione - che vanno dalla richiesta fino all'erogazione del servizio - con accesso sicuro tramite identificazione digitale e sistemi di help on line e call center per supporto agli utenti.

⁶ Nella definizione della baseline si rimanda alla classificazione dei servizi proposta a livello europeo e si fa riferimento ai servizi di livello 3 e 4 su cui, in relazione al processo operativo, è opportuno l'aumento del livello (Livello 3- Interazione a due vie, Livello 4- Transazione, Livello 5- Personalizzazione).

7.2.2. Dati

Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione	Baseline T ₀ (2024)	Target T _m (2025)	Target T _f (2026)
OBD1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le pa e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data ⁷ (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo ⁸ ? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	-	-	Sono utilizzati master data (≥ 0)
OBD2 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali ⁹ ? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBD3 – Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi					

Tabella 16 – Indicatori di risultato, componente Dati

⁷ Con Master Data si intendono dati trasversali (a livello di Ente) e non verticali (a livello di Direzione).

⁸ La definizione del catalogo è target strategico per l'obiettivo OBD1 all'interno del Piano Strategico ICT.

⁹ La policy è definita a livello di Ente e l'indicatore è volto a misurare se l'iniziativa concorre alla definizione/adozione della stessa.

7.2.3. Piattaforme

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	OBP1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'integrazione o l'introduzione di una piattaforma nazionale ¹⁰ ? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		La piattaforma nazionale aggiunta era già integrata nel SIRE oppure è nuova? <i>Tipologia indicatore: Integrata nel SIRE/Nuova</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore <i>Possibili valori attesi: Integrata nel SIRE/Nuova</i>	Integrata nel SIRE
		Se è nuova quante piattaforme sono state integrate o introdotte? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Baseline non valorizzata	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1

¹⁰ Piattaforme nazionali: PagoPA, AppIO, SEND, SPID, CIE, NoiPA, Fascicolo Sanitario Elettronico, SUAP/SUE, ANPR, ANIST, INAD.

OBP2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma ¹¹ del SIRE? <i>Tipologia indicatore:</i> <i>SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? <i>Tipologia indicatore:</i> <i>Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Tabella 17 – Indicatori di risultato, componente Piattaforme

7.2.4. Infrastrutture

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBH1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “cloud Italia” e migrando verso	OBH1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la migrazione del servizio in cloud? <i>Tipologia indicatore:</i> <i>SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti servizi verranno migrati in cloud rispetto al	Misurazione dell'indicatore per individuare	>= 40%	100%

¹¹Per piattaforma regionale si intende una soluzione trasversale/condivisa (utilizzata dalle strutture regionali ed eventualmente da soggetti esterni), composta da diverse componenti/moduli applicativi (integrati tra loro) e con altre componenti/moduli architetture del SIRE.

Sono piattaforme regionali: Business Intelligence, Dematerializzazione - modulo sistemi di Back End, Dematerializzazione - modulo Atti Amministrativi, Dematerializzazione - modulo Archivio e Protocollo, E-Payment (PiemontePay), Factotum (Gestione patrimonio), Geographics Platform (IGR BDTRE), I/O Management - Back End, I/O Management - MOOn, Interoperability API e Notify Platform, Lighthouse Gestione Monitoraggio Fondi, Messaging Gateway Platform, PEC - Posta Elettronica Certificata, Posta Elettronica e Servizi di Comunicazione Unificata, Servizi al Personale, Sito WEB, Taylor - Next CRM Platform, Telemaco, Trasparenza - Clearò, UNICA, Valorizzazione dei dati, Whistleblowing, Gestionale finanziamenti, FSE.

infrastrutture e servizi cloud qualificati		totale dei servizi dell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	la baseline di partenza		
Obh2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività	OBH2_02	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede un contributo nella definizione del Piano Tecnico Piemonte BUL Open Fiber? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

Tabella 18 – Indicatori di risultato, componente Infrastrutture

7.2.5. Interoperabilità

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBI1 - Adozione di un catalogo regionale di api	OBI1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, sono state definite nuove API ¹² da inserire nel catalogo? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quante API sono state definite? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1

¹² Con il termine "API" si fa riferimento alle "API Regionali"

		Nell'ambito dell'iniziativa quante API già presenti nel catalogo vengono utilizzate?	Non si definisce baseline né target: è sufficiente una misurazione dell'indicatore	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			

Tabella 19 – Indicatori di risultato, componente Interoperabilità

7.2.6. Sicurezza informatica

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBC1 - Garantire la sicurezza dei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti	OBC1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevedono attività che mirano a ridurre il tempo medio di risposta agli incidenti di sicurezza informatica? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, qual è il tempo medio di risposta agli incidenti? <i>Tipologia indicatore: tempo medio</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Riduzione tempo medio di risposta di almeno il 10%	Riduzione tempo medio di risposta di almeno il 20%
		Per il servizio oggetto di iniziativa, si prevede di erogare corsi di formazione ai dipendenti sui temi della cybersicurezza? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI

		Quanti dipendenti vengono formati nell'ambito dell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numero dipendenti formati in ambito sicurezza</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Aumento dei dipendenti formati di almeno un +25%	Raggiungimento del +50% dei dipendenti formati nel triennio

Tabella 20 – Indicatori di risultato, componente Sicurezza Informatica

7.2.7. Leve per l'innovazione

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline to (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBL1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	OBL1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'adozione e la messa in esecuzione di un sistema di e-procurement? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sono i servizi di gara (o fasi del processo) integrati e implementati nel nuovo sistema di e-procurement? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Introduzione di almeno il 50% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement	Realizzazione del 90% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement
OBL2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il paese e favorire l'inclusione	OBL2_02	Per il servizio oggetto di iniziativa, si prevede di erogare corsi di formazione in ambito digitale ai soggetti interni o esterni alla	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI

digitale		Regione Piemonte?			
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			
		Se sì, quanti sono i soggetti interni formati?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Raggiungimento di almeno il 30% del personale che ha terminato un percorso formativo sul digitale.	Raggiungimento del 75% del personale che ha terminato un percorso formativo sul digitale
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			
		Se sì, quanti sono i soggetti esterni formati?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Raggiungimento del target previsto nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			
OBL3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese	OBL3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'introduzione di uno strumento di AI/ML?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			
		Se sì, quanti strumenti sono presenti/introdotti?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>=1
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			

Tabella 21 – Indicatori di risultato, componente Leve per l'innovazione

7.2.8. Governance IT

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBG1 -Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA	OBG1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la definizione di un modello per gli enti locali per la gestione dell'ufficio RTD in forma associata? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di processi e procedimenti per erogare servizi di qualità	OBG2_02	L'iniziativa contribuisce alla mappatura di processi dell'ente? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	-
		Se sì, quanti processi si prevede di mappare rispetto al totale dei processi censiti nell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Numero dei processi censiti nell'iniziativa	-	Target 2024: Mappatura del 100% dei processi censiti
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

		norma documentale ¹³ ?			
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			

Tabella 22 – Indicatori di risultato, componente Governance IT

7.3. Indicatori di realizzazione

Gli indicatori di realizzazione consentono di misurare l'avanzamento operativo ed economico effettivo degli interventi rispetto a quanto programmato. L'obiettivo è quello di verificare il corretto utilizzo delle risorse pianificate, misurarne il progresso per identificare eventuali ritardi o deviazioni rispetto al piano iniziale e individuare problemi. La valutazione dell'avanzamento operativo degli interventi comporta una modifica dello stato dell'iniziativa che la comprende: l'iniziativa risulta essere in stato "avviato" in presenza di almeno un intervento avviato o con avvio previsto nel 2025, a cui segue una fase intermedia con stato "in corso" caratterizzata dallo sviluppo e dall'evoluzione degli interventi, fino al raggiungimento dello stato "concluso", volto ad indicare la conclusione effettiva in corrispondenza del termine di tutti gli interventi compresi dall'iniziativa. Ad ogni rilevazione degli indicatori di seguito riportati deve essere verificato se il target previsto è stato raggiunto e le condizioni di non misurabilità dell'indicatore stesso, che possono cambiare nelle misurazioni successive.

¹³ L'indicatore viene applicato solo sulle iniziative che prevedono la nomina di un responsabile per la conservazione a norma documentale.

AVANZAMENTO OPERATIVO			
	Monitorare le tempistiche effettive per la realizzazione dell'intervento	Target raggiunto	Motivazione
Modalità di rilevazione	1. Avvio dell'intervento nei tempi indicati a piano (semestre/anno pianificato)	SI/NO	In caso di avvio ritardato inserire motivazione: mancato finanziamento; mancato affidamento; ritardo nella presentazione dell'offerta e/o nell'esecuzione delle prestazioni, ecc.
	2. Conclusione dell'intervento nei tempi indicati a piano (semestre/anno pianificato)	SI/NO	In caso di ritardata conclusione inserire motivazione.
Frequenza di rilevazione	SEMESTRALE (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 23 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento operativo

AVANZAMENTO ECONOMICO			
	Valutare le risorse finanziarie impiegate per la realizzazione dell'intervento	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	1. Percentuale di finanziamento rispetto a quanto pianificato	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
	2. Avanzamento percentuale delle risorse finanziarie utilizzate rispetto alle pianificate nel periodo ¹⁴	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
	3. Avanzamento percentuale delle risorse finanziarie utilizzate rispetto al totale pianificato ¹⁵	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
Frequenza di rilevazione	SEMESTRALE (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 24 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento economico

¹⁴ Indicatore non misurabile in assenza di finanziamento per l'intervento

¹⁵ Indicatore non misurabile in assenza di finanziamento per l'intervento

7.4. Indicatori di monitoraggio delle schede dei fabbisogni

In aggiunta agli indicatori definiti per il monitoraggio delle iniziative e dei relativi interventi, si introduce una modalità di monitoraggio che consente di valutare l'andamento dei costi di gestione dei servizi in continuità, rappresentate nelle schede dei fabbisogni, per ciascuna direzione. In particolare, l'indicatore mette a confronto la spesa pianificata per l'anno corrente rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente. Tale KPI pone come limite massimo un livello di oscillazione del 2% di tale rapporto.

VARIAZIONE ANNUALE DELLA SPESA DEI SERVIZI DI GESTIONE			
	Descrizione indicatore	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	Rapporto tra spesa anno corrente e anno precedente	+/- 2%	Se il risultato è superiore al 2% è necessario motivare la variazione registrata
Frequenza di rilevazione	ANNUALE (al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 25 – Indicatore di monitoraggio della variazione annuale della spesa dei servizi di gestione

È misurata altresì, quale ulteriore elemento di valutazione delle variazioni evidenziate attraverso il monitoraggio del precedente indicatore, la variazione annuale del rapporto tra il dimensionamento dell'asset applicativo di Regione Piemonte per l'anno di riferimento misurato in FP e la spesa di gestione dell'asset per il medesimo anno.

VARIAZIONE ANNUALE DEL RAPPORTO TRA SPESA DI GESTIONE E ASSET APPLICATIVO			
	Descrizione indicatore	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	Spesa di gestione relativa all'asset/Asset applicativo anno in corso (misurato in FP) in rapporto all'anno precedente. Laddove "Spesa di gestione relativa all'asset" fa riferimento alle seguenti macroaree: - Applicazioni e piattaforme - Infrastruttura - Gestione applicativa e Service Desk	N/A	Si osserva l'andamento della spesa, in relazione all'asset applicativo, motivando gli scostamenti rispetto all'anno precedente
Frequenza di rilevazione	ANNUALE (al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 26 – Indicatore di monitoraggio del rapporto tra spesa di gestione e asset applicativo

Annex

8. ANNEX

8.1. Annesso 1: Schede iniziative

Si definisce nel presente paragrafo la struttura individuata per la rappresentazione del dettaglio delle Schede Iniziativa delineate nell'ambito del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 aggiornamento 2025.

Ogni Scheda riporta inizialmente l'inquadramento generale dell'Iniziativa: codice, titolo e direzione di appartenenza dell'iniziativa, unitamente ad altre informazioni come il settore di riferimento, il codice struttura, il responsabile (*owner*) delle attività e lo stato dell'iniziativa.

ILLUSTRATIVE

Figura 12 - Copertina scheda iniziativa

A seguire, le Schede sono state suddivise in cinque sezioni, a loro volta composte da diversi paragrafi.

In particolare, la *Sezione I* comprende i dati identificativi relativi alla Scheda Iniziativa in oggetto, tra cui si evidenziano correlazioni con Piano Strategico ICT e/o eventuali correlazioni con altre strategie dell'Ente. Vengono inoltre elencati i destinatari e gli *stakeholder* associati all'iniziativa.

ILLUSTRATIVE

Figura 13 - Sezione I, scheda iniziativa

La *Sezione II* riporta il dettaglio dell'iniziativa in questione descrivendone oggetto e finalità, e fornisce una panoramica degli interventi previsti e delle iniziative correlate. La Sezione è suddivisa in due paragrafi. La prima si focalizza sulla cronologia dell'iniziativa, spiegandone l'evoluzione dai precedenti programmi ICT,

mentre la seconda è incentrata sulla descrizione di dettaglio di tutti gli interventi previsti dall'iniziativa stessa, riportando dati quali il settore, gli obiettivi, lo stato e i risultati raggiunti.

Sezione II
2. Dettaglio Iniziativa

Objeto e finalità: Si riportano gli obiettivi che l'iniziativa vuole raggiungere, assieme all'oggetto dell'iniziativa.

Elenco interventi: Si elencano gli interventi correlati all'iniziativa.

Iniziativa correlata: Si fa riferimento ad eventuali altre iniziative correlate e/o tangenti all'iniziativa principale; si riportano a tal proposito o sia i codici identificativi delle iniziative che il titolo delle medesime a partire da un primo elenco messo a disposizione.

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
Inserire il codice dell'iniziativa	Inserire codice Direzione	Indicare la nomenclatura del settore di riferimento	Inserire il codice della struttura di riferimento	Inserire il riferimento della scheda modello relativo al Piano che l'ha istituito

2.2 Interventi associati da Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024/2026

INTERVENTO N. 1	
TITOLO INTERVENTO	Si riporta il titolo specifico dell'intervento oggetto dell'iniziativa
Settore	Si riporta il settore specifico dell'intervento
Referente intervento	Si riporta il nome e cognome del funzionario referente/responsabile di ogni intervento
Stato	Inserire lo stato attuale dell'intervento (Non avviato/avviato)
Risultati raggiunti	Inserire una breve descrizione inerente ai risultati già raggiunti dall'intervento nel periodo precedente
Descrizione intervento	Si riporta una descrizione sintetica dell'intervento con riferimento all'impatto che viene generato, tenendo in considerazione eventuali risultati raggiunti

INTERVENTO N. 2	
TITOLO INTERVENTO	Si riporta il titolo specifico dell'intervento oggetto dell'iniziativa
Settore	Si riporta il settore specifico dell'intervento
Referente intervento	Si riporta il nome e cognome del funzionario referente/responsabile di ogni intervento
Stato	Inserire lo stato attuale dell'intervento (Non avviato/avviato)
Risultati raggiunti	Inserire una breve descrizione inerente ai risultati già raggiunti dall'intervento nel periodo precedente
Descrizione intervento	Si riporta una descrizione sintetica dell'intervento con riferimento all'impatto che viene generato, tenendo in considerazione eventuali risultati raggiunti

Figura 14 - Sezione II, scheda iniziativa

La *Sezione III* è dedicata all'analisi qualitativa dell'iniziativa, ne riprende infatti la struttura ed è suddivisa in tre paragrafi: il primo è dedicato all'analisi della rilevanza strategica, riportando gli obiettivi cui l'iniziativa concorre ed i relativi pilastri, componenti e gradi di correlazione; il successivo è invece dedicato alla valutazione del rischio, elencando puntualmente le dimensioni di rischio, i relativi indicatori, i punteggi attribuiti a ciascun indicatore e le eventuali azioni di mitigazione da intraprendere in fase progettuale. Viene inoltre fornito un quadro di sintesi con i punteggi medi degli indicatori raggruppati per dimensione e la rappresentazione dei punteggi stessi sulla matrice rischio-rilevanza. Infine, il terzo paragrafo è dedicato all'esplicitazione dei benefici attesi dall'implementazione dell'iniziativa, differenziando tali elementi qualitativi per tipologia ed impatto.

Sezione III
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 (basso, medio, alto). Vi è la possibilità che un'iniziativa offra un'immagine ad un obiettivo specifico, ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Dimensione	Rilevanza	Obiettivo	Grado di correlazione
Esigenze da componenti di riferimento	Inserire il Pilastro associato all'iniziativa	Inserire l'obiettivo specifico che l'iniziativa consente di raggiungere	Inserire l'obiettivo specifico che l'iniziativa consente di raggiungere

MEDIA GRADO DI CORRELAZIONE

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (due livelli moderati/alte di rischio).

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da giustificare in fase progettuale
Norme regolari	Criticità della privacy	1 - Non esiste nessun impatto sui dati personali 2 - Esiste un impatto sui dati personali 3 - Esiste un impatto critico sui dati personali	1 - Si effettua un assessment appropriato sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (quali e responsabilità, individuazione del trattamento...) 2 - Si effettua un privacy assessment (DPIA) 3 - Si applica la procedura di "Privacy by design"
Adempimenti della normativa economica	1 - È stato eseguito uno studio di fattibilità preventivo per la stima del valore dell'iniziativa 2 - Non sono state effettuate stime di congruità economica o di valore della spesa di fattibilità 3 - Non sono state eseguite attività specifiche per la stima del valore dell'iniziativa	1 - È stato eseguito uno studio di fattibilità preventivo per la stima del valore dell'iniziativa 2 - Non sono state effettuate stime di congruità economica o di valore della spesa di fattibilità 3 - Non sono state eseguite attività specifiche per la stima del valore dell'iniziativa	1 - Si applica la procedura di congruità economica prevista per revisionare la stima economica esistente 2 - Si verificano la necessità di eventuali revisioni del Portafoglio degli interventi in valle della nuova stima
Governance	Complessità acquisizione beni e servizi	1 - Non è necessario ricorrere ad acquisti attraverso la comunità per acquisire beni e servizi 2 - È necessario ricorrere ad una gara sopra la soglia comunitaria per acquisire beni e servizi 3 - È necessario ricorrere ad una gara sopra la soglia comunitaria per acquisire beni e servizi	1 - Si predispone di un Piano di progetto per la gestione delle fasi di acquisizione 2 - Si predispone di un Master Plan che consideri i tempi di gara ed eventuali margini di allungamento delle tempistiche
Dependenza da altre iniziative	1 - Non dipende da altre iniziative 2 - Dipende da un'altra iniziativa 3 - Dipende da diverse altre iniziative	1 - Non dipende da altre iniziative 2 - Dipende da un'altra iniziativa 3 - Dipende da diverse altre iniziative	1 - Si predispone di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di intersezione 2 - Si analizzano i rischi derivanti da dipendenze critiche e si predispone procedure di gestione di eventuali allungamenti

3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale e relativi costi risparmiati)	risparmio per attività
Efficienza	Incremento di addebiiti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOL, affiancamento, ecc.)	affiancamento, ecc.)
Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprenditori derivanti dall'iniziativa Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di tempi di risposta, del servizio reso all'utente, stesso o di riduzione dei dati inutili, in base alle statistiche di utilizzo	risparmio, ecc.)
Area sociale	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (confronto alla pubblica) grazie all'iniziativa Incremento del numero di servizi di e - democracy con importanti decisioni da prendere, grazie al Consorzio Relationship management ufficio all'amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale co - ecc.)	risparmio, ecc.)
Efficienza	Riduzione del carico amministrativo grazie ai servizi online Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivanti dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	a disposizione tramite l'iniziativa

Matrice Rischio-Rilevanza

Metodologia: In relazione ai punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.

Dimensione	Punteggio
NORME COGENTI	
GOVERNANCE	
CAPACITY	
COMPLESSITÀ	

PUNTEGGIO MEDIO RISCHIO

PUNTEGGIO MEDIO RILEVANZA

Figura 15 - Sezione III, scheda iniziativa

La *Sezione IV* fornisce una visione d'insieme della programmazione e pianificazione dell'iniziativa. Queste avvengono lungo due dimensioni principali, finanziaria e temporale, cui viene dedicato un paragrafo ciascuna. Per la prima dimensione sono riportati i dati relativi agli importi finanziati e da finanziare per ogni anno del triennio di riferimento per ciascuno degli interventi previsti, nonché la suddivisione degli importi

stessi per capitolo di bilancio. Per la seconda si riporta invece la pianificazione temporale dell'iniziativa ed il dettaglio per singolo intervento.

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relative all'iniziativa, a tal fine il capitolo di subdile in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell'iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati o da finanziare dell'intera iniziativa e dei singoli interventi.

Intervento N.	IMPORTO TOTALE 2024/2026		2024		2025		2026		
	RIO INIZI./Data	Tot. Finanziato	Tot. Da finanziare	Finanziato	Da finanziare	Finanziato	Da finanziare	Finanziato	Da finanziare
Intervento N.	...	€	€	€	€	€	€	€	€
Totale Iniziativa		€	€	€	€	€	€	€	€

Sezione IV

ILLUSTRATIVE

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria dell'iniziativa e relative correlazioni ai capitoli di bilancio.

Capitolo	-		
Coefficiente piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2024	2025	2026
Importo finanziato	€	€	€
Importo da finanziare	€	€	€

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	4.1 4.2		
			2024	2025	2026
INIZIATIVA	-				
Intervento N.	-				

L'iniziativa e i relativi interventi non presentano vincoli di tipo normativo e temporale.

Figura 16 - Sezione IV, scheda iniziativa

Infine, la *sezione V* è dedicata al monitoraggio dell'iniziativa. All'interno della sezione vengono riportati gli indicatori di risultato dell'iniziativa assegnati sulla base degli obiettivi strategici ad essa correlati, volti a monitorare il contributo della specifica iniziativa al raggiungimento degli obiettivi stessi. Si riportano quindi la descrizione dei diversi obiettivi, gli elementi di definizione della baseline e i target intermedi e finali da raggiungere.

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
Inserire obiettivo di riferimento	Inserire Codice Indicatore	Inserire descrizione dell'indicatore	Viene indicata la Baseline di riferimento	Target di riferimento dell'indicatore relativo all'anno 2025	Target di riferimento dell'indicatore relativo all'anno 2026

Per questo documento gli indicatori di monitoraggio per l'implementazione degli interventi, si rimanda a quanto specificato nella sezione dedicata al Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026. Per ogni obiettivo e intervento sono indicati i nomi degli indicatori di risultato e i metodi di calcolo e di monitoraggio per l'anno 2025-2026.

Figura 17 - Sezione V, scheda iniziativa

Per ulteriori dettagli circa le informazioni riportate si rimanda alle singole schede iniziativa, compilate per ciascuna Direzione, per ognuna delle iniziative individuate.

8.2. Annesso 2: Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità

Si definisce nel presente paragrafo la struttura individuata per la rappresentazione del dettaglio delle Schede fabbisogni dei servizi di gestione delineate nell'ambito del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026.

Ogni scheda riporta inizialmente l'inquadramento generale della programmazione dei fabbisogni suddivisa per direzione, ovvero: codice della scheda, Direzione di appartenenza della scheda e relativo codice, titolo della scheda, il referente SIRE ICT ed infine il responsabile della Direzione di riferimento.

ILLUSTRATIVE

**Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:
Direzione di riferimento**

Codice scheda fabbisogni

Direzione di riferimento
Codice Direzione di riferimento

Riferimenti della Scheda dei Fabbisogni	
TITOLO	Indicare il nome della scheda dei fabbisogni
Direzione di riferimento	Indicare la Direzione di riferimento
Codice Direzione di riferimento	Indicare il codice associato alla struttura collegata al settore di riferimento
Referente Sile ICT	Indicare il Referente ICT della Direzione
Responsabile della Direzione di Riferimento	Indicare il responsabile della Direzione di riferimento

Figura 18 - Copertina scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità

A seguire, le Schede sono state suddivise in due sezioni, a loro volta composte da diversi paragrafi.

Nel dettaglio, nella *sezione I*, il primo paragrafo fa riferimento alla “Composizione e cronologia scheda dei fabbisogni”, ove è indicato il codice della scheda, la relativa struttura di riferimento con il suo codice identificativo, infine la documentazione all’interno di cui si riporta la Programmazione pluriennale ICT di Regione Piemonte.

Nella *sezione II*, sono indicati all’interno della tabella i “servizi previsti dalla Direzione” suddivisi come segue: nella prima parte si riporta il nome dell’ambito, successivamente si richiama la struttura responsabile del servizio identificata con apposita codificazione, si è, quindi, fatta menzione del Dirigente responsabile del servizio, infine è indicata la spesa prevista e suddivisa per ogni annualità di riferimento.

Sezione I
1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Struttura di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
Indicare il codice della scheda dei fabbisogni	Indicare il settore responsabile dell'attuazione dei servizi	Indicare il codice associato del settore di riferimento	Inserire il riferimento della scheda dei fabbisogni relativo al Piano che l'ha elaborato

Sezione II
2. Servizi previsti dalla Direzione

Nome Ambito	Struttura Responsabile del Servizio	Dirigente Responsabile del Servizio	Spesa prevista 2024	Spesa prevista 2025	Spesa prevista 2026
Indicare il nome dell'ambito	Indicare la struttura committente che presta l'adempimento	Indicare il responsabile del servizio	Inserire il totale costo previsto per specifico ambito	Inserire il totale costo previsto per specifico ambito	Inserire il totale costo previsto per specifico ambito
TOTALE			€	€	€

PIEMONTE REGIONE

Portale Digitale, la trasformazione per un futuro innovativo e sostenibile | 2 / 4

Figura 19 - Sezione I e Sezione II, scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità

Nel paragrafo 2.1 “Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria” per ogni ambito, si riportano i costi e la programmazione finanziaria relative ai settori propri della Direzione. All’interno della tabella sono individuate le cinque macroaree introdotte ed ampiamente descritte nel capitolo 7 del presente documento, ovvero: governance, manutenzione evolutiva e supporto continuativo, gestione applicativa e service desk, applicazioni e piattaforme, infrastruttura. Per ognuna delle suddette aree è indicata la spesa evasa nel 2024, il totale della spesa sostenuta, nonché la spesa finanziata e da finanziare per il 2025, in ultimo si riporta la spesa prevista per il 2026 e per il 2027.

Inoltre, per ciascun ambito individuato, come ulteriore sotto-paragrafo (2.1.1), si riporta la pianificazione finanziaria dei servizi in continuità di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio esplicitando l’importo finanziato (inteso come già impegnato/prenotato) e l’importo da finanziare inteso come le

risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità. La tabella è composta dal capitolo di bilancio comprensivo sia del numero che della codifica del piano dei conti. Gli importi finanziati e da finanziare vengono esplicitati per gli esercizi riferiti alle annualità 2025, 2026, 2027.

</

Figura 20 - Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria, scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità

8.3. Annesso 3: Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo

Si fornisce la vista di sintesi della previsione finanziaria (per l'anno corrente, per il 2026 e per il 2027), sia delle schede iniziative che delle schede dei fabbisogni dei servizi in continuità, suddivisa per capitoli di bilancio. Le spese riportate per singolo capitolo risultano coerenti con gli stanziamenti finanziari definiti all'interno del bilancio della Regione approvato il 26/02/2025.

Ciascun capitolo riporta, inoltre, l'evidenza della tipologia di risorse impiegate: regionali, statali e comunitarie (R, S, E). Inoltre, ove specificato, è stata riportata la tipologia del programma di riferimento.

Dalla tabella si evince che l'annualità 2025 è quella che presenta entità finanziarie maggiori rispetto al 2026 e 2027.

Nel dettaglio, sulle tre annualità, i capitoli che riportano gli importi finanziati e da finanziare più elevati sono (riportati in ordine crescente):

- Il capitolo n. 135142 su cui incidono un numero elevato di schede fabbisogni;
- Il capitolo n. 134996 afferenti alle iniziative e scheda fabbisogni relative all'ambito sanitario;
- Il capitolo n. 207160 su cui incidono un numero elevato di schede fabbisogni, nonché una iniziativa della Direzione della Competitività del Sistema regionale.

2024
2026

Piano Attuativo ICT Pluriennale

Annesso 1: Schede iniziative

Indice dei Contenuti

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)	6	AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	63
Sezione I	7		
Sezione II	9	Sezione I	64
Sezione III	19	Sezione II	65
Sezione IV	23	Sezione III	69
Sezione IV	25	Sezione IV	73
		Sezione V	75
AMB_2_01 Urbanistica Senza Carta (USC)	27		
Sezione I	28	AMB_11_01 Evoluzione del sistema informativo Ambiente	77
Sezione II	29		
Sezione III	32	Sezione I	78
Sezione IV	36	Sezione II	79
Sezione V	38	Sezione III	83
		Sezione IV	87
AMB_3_01 Edilizia privata - MUDE Piemonte	40	Sezione V	89
Sezione I	41	AMB_12_01 Gestione dei Rischi	90
Sezione II	42	Sezione I	91
Sezione III	44	Sezione II	92
Sezione IV	48	Sezione III	96
Sezione V	50	Sezione IV	100
		Sezione V	102
AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	51		
Sezione I	52	FORM_1_02 Riuso e sviluppo software edilizia scolastica Ares 2.0	103
Sezione II	53	Sezione I	104
Sezione III	56	Sezione II	105
Sezione IV	60	Sezione III	108
Sezione V	62	Sezione IV	112
		Sezione V	114

PROD_2_01 Sistema informativo del commercio	115	AMB_4_01 Infrastruttura geografica regionale	165
Sezione I	116	Sezione I	166
Sezione II	117	Sezione II	167
Sezione III	123	Sezione III	173
Sezione IV	125	Sezione IV	177
Sezione V		Sezione V	179
 SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare	126	 CULT_4_01 Evoluzione del sistema informativo Cultura	181
Sezione I	127	Sezione I	182
Sezione II	128	Sezione II	183
Sezione III	132	Sezione III	186
Sezione IV	136	Sezione IV	190
Sezione V	138	Sezione V	192
 SAN_7_03 Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	139	 TRASP_3_01Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti	193
Sezione I	140	Sezione I	194
Sezione II	141	Sezione II	195
Sezione III	144	Sezione III	203
Sezione IV	148	Sezione IV	207
Sezione V	150	Sezione V	209
 SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale	152	 FINAN_2_01 Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo	210
Sezione I	153	Sezione I	211
Sezione II	154	Sezione II	212
Sezione III	158	Sezione III	217
Sezione IV	162	Sezione IV	221
Sezione V	164	Sezione V	223

PROGR_1_01 Gestione integrata Fondi	225	PROD_3_01 Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive	275
Sezione I	226	Sezione I	276
Sezione II	227	Sezione II	277
Sezione III	230	Sezione III	279
Sezione IV	234	Sezione IV	283
Sezione V	236	Sezione V	285
 ICT_6_04 Pago PA/ Piemonte Pay	238	 ICT_0_01 Sistemi a supporto della Trasformazione Digitale	286
Sezione I	239	Sezione I	287
Sezione II	240	Sezione II	288
Sezione III	242	Sezione III	290
Sezione IV	246	Sezione IV	294
Sezione V	248	Sezione V	296
 FINAN_1_01 Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale	249	 ICT_3_01 Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione	297
Sezione I	250	Sezione I	298
Sezione II	251	Sezione II	299
Sezione III	256	Sezione III	301
Sezione IV	260	Sezione IV	305
Sezione V	262	Sezione V	307
 PATR_0_01 Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	263	 ICT_1_01 Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie	308
Sezione I	264	Sezione I	309
Sezione II	265	Sezione II	310
Sezione III	268	Sezione III	313
Sezione IV	272	Sezione IV	317
Sezione V	274	Sezione V	319

ICT_7_02 Strategie regionali piattaforme dati	320	ORG_3_02 Nuove funzionalità Sistema di Gestione del	365
Sezione I	321	Personale	
Sezione II	322	Sezione I	366
Sezione III	325	Sezione II	367
Sezione IV	329	Sezione III	369
Sezione IV	331	Sezione IV	373
		Sezione V	375
	332		376
ATIST_12_06 Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici		PROGR_02_02 Monitoraggio unitario fondi Regione Piemonte - Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)	
Sezione I	333	Sezione I	377
Sezione II	334	Sezione II	378
Sezione III	336	Sezione III	382
Sezione IV	340	Sezione IV	386
Sezione V	342	Sezione V	389
		TRASP_3_05Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service - MaaS	390
ATIST_12_04 Evoluzione degli Atti amministrativi	343	Sezione I	391
Sezione I	344	Sezione II	392
Sezione II	345	Sezione III	395
Sezione III	347	Sezione IV	399
Sezione IV	351	Sezione V	401
Sezione V	353		
ATIST_6_03 Sistema a supporto delle Autonomie Locali	354		
Sezione I	355		
Sezione II	356		
Sezione III	358		
Sezione IV	362		
Sezione V	364		

Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

AGR 1 01

Direzione di riferimento
AGRICOLTURA E CIBO
Codice direzione di riferimento
A1700A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Codice struttura di riferimento	A1705B
Responsabile iniziativa (owner)	Paolo Balocco Anna Maria Valsania Angelo Marengo (ARPEA)
Altre Direzioni coinvolte	A1400B A1600A A1800A A19000 A1500A
Referente SIRE ICT	Claudia Dominici
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Utenti interni all'Ente	
	EntiLocali, AltrePa	Province, Comuni, INPS, ASL
	In House, Enti strumentali, Partecipate	IRES, IPLA, ARPA
	Cittadini	-
	Professionisti	-
	Imprese	-
Esterno	Altro	Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) – Contitolare dell'iniziativa)
		Centri autorizzati di assistenza in agricoltura (CAA)
		Organismi di controllo di processo (OdC biologico, OdC produzione integrata, Consorzi di Tutela)
		Enti di formazione in agricoltura
		Carabinieri
		Società di audit
		Istituti faunstici(ATC/CA, Aziende faunistico venatorie)

Sezione 1
1. Dati identificativi

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Direzione regionale	
Esterno	Altri Enti pubblici	Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)
	Ordini collegi e Organizzazioni di categoria	Ordini professionali agricoli
	Soggetti privati	Organizzazioni professionali agricole Centri autorizzati di assistenza in agricoltura Organizzazioni dei produttori Consorzi di difesa delle produzioni agricole (Condifesa) Istituti faunistici (ATC/CA, Aziende faunistiche)

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'iniziativa ha come obiettivo quello di rafforzare l'attuale modello mediante azioni finalizzate a: ▪estendere l'esperienza acquisita nella digitalizzazione e dematerializzazione dei processi e interoperabilità con piattaforme Regionali (es. Piemonte Pay), Nazionali (es. SPID, SIAN) ▪potenziare ed ampliare la gestione nativa geografica delle pratiche con la localizzazione degli interventi e integrazione con il SIGR ▪valorizzare e ridistribuire il patrimonio informativo del SIAP, nell'ottica di un sistema di economia circolare. Contitolare dell'iniziativa è ARPEA (agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura)	
Elenco interventi:	1 Anagrafice agricole del Piemonte 2 Archivio SIAP 3 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale 4 Servizi trasversali per l'agricoltura 5 Sviluppo rurale 6 Servizi agronomici e fitosanitari 8 Utenti motori agricoli	9 Altre agevolazioni in agricoltura 10 Autorizzazioni in agricoltura 12 Sistema gestionale organismo pagatore 14 Caccia 16 Sistema geografico di riferimento
Iniziative correlate:	AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale ICT_0_08 SIGMATER SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale AMB_12_01 Gestione dei Rischi ICT_5_01 Cittadino al centro e Piemonte Tu ICT_6_02 PagoPA - Dispiegamento sistema tecnico organizzativo PiemontePAY a favore degli enti intermediati per l'adesione a pago PAICT_6_01 Infrastruttura di Interoperabilità ICT_0_05 Piano di Evoluzione del SIRE	

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.17.01	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.02	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.03	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.04	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.05	Direzione Agricoltura	Direzione Agricoltura	A1700 ARPEA	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.06	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.7	Direzione Agricoltura	-	A1700 ARPEA	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.8	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.09	Direzione Agricoltura	-	A1700 ARPEA	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.10	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.11	Direzione Agricoltura	-	A1700 ARPEA	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.12	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.13	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.14	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.17.15	Direzione Agricoltura	-	A1700	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AGR_1_01	Agricoltura e Cibo, ARPEA	-	A1700A, ARPEA	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AGR_1_01	Agricoltura e Cibo, ARPEA	Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile	A1750B, ARPEA	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/8)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	ANAGRAFE AGRICOLA DEL PIEMONTE
Settore	A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche ; A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici; A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile; 1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura; A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo; A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali; A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità; A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche ; A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo; A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica; A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura; A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura; A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo
Referente intervento	Pasteris Marco, Cantamessa Gianluca (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Le attività necessarie per la campagna 2024 dell'Anagrafe Agricola del Piemonte comprendono miglioramenti nella gestione dei dati anagrafici, delle fonti certificate, dei soggetti collegati, dei professionisti e delle aziende. Sono stati aggiornati i processi di cessazione d'ufficio, gestione delle notifiche, e creazione di nuove aziende. Inoltre, è stato ottimizzato il processo di sincronizzazione dati, dismessa la firma grafometrica e aggiornata la reportistica e l'integrazione con sistemi esterni.
Descrizione intervento	La proposta mira a rafforzare l'Anagrafe Agricola del Piemonte come archivio di riferimento in tema di agricoltura e di sviluppo rurale. L'intervento 2025 prevede l'evoluzione di diverse funzionalità, lo sviluppo di nuovi controlli e l'evoluzione dei servizi di interscambio con il SIAN. L'obiettivo è migliorare l'efficienza amministrativa e il controllo dei procedimenti in ambito agricolo e di sviluppo rurale. L'anagrafe è alla base di procedimenti gestiti dai settori: A1409D – Sicurezza alimentare, A1614A – Foreste, A1615A – Sviluppo della montagna, dei settori tecnici della Direzione A1800A. ARPEA è contitolare della componente applicativa e delle banche dati.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/8)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	ARCHIVIO SIAP
Settore	A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo
Referente intervento	Cora Lorena, Motta Nicoletta (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Evolutive nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), con estensioni ai procedimenti ARPEA. Sono stati implementati adeguamenti per la gestione documentale, inclusi la visualizzazione degli atti amministrativi dei bandi e un nuovo processo batch per l'archiviazione dei documenti. Sono stati modificati il sistema di invio PEC massivo, i servizi di cooperazione applicativa e i processi di archiviazione fisica e controllo firma, con una revisione dei ruoli e delle abilitazioni. Nel 2024 è stato esteso l'uso di Archivio SIAP ad ARPEA.
Descrizione intervento	L'intervento proposto nel 2025 consiste nell'evoluzione dei sistemi di interoperabilità con i servizi applicativi di gestione dei procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, nella gestione del libro firma digitale, nell'evoluzione dei sistemi di invio pec/sms e delle funzionalità di archiviazione.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/8)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	SERVIZI TRASVERSALI PER LO SVILUPPO RURALE
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
Referente intervento	Cora Lorena, Ferrero Ezio, Cantamessa Gianluca (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Adeguamenti riguardanti: analisi della normativa sulla Condizionalità rafforzata della nuova PAC 2023-2027 supporto per la chiusura schede condizionalità conformi e campionamento aziende procedure per invio PEC ai beneficiari configurazione flusso "controlli tempestivi" avvio e chiusura procedimenti di recupero debiti a SIGOP supporto per l'interscambio con SIAN tramite AGENT.
Descrizione intervento	Nel 2025 continua l'evoluzione della condizionalità rafforzata e dell'interoperabilità con i procedimenti del SIAP e con il SIAN. L'intervento include l'interscambio dati con i procedimenti del SIAP e con AGEA, lo sviluppo di funzionalità per l'acquisizione e la gestione degli esiti dei controlli, l'attivazione di procedure massive per la gestione delle schede di condizionalità, gli adeguamenti normativi per la condizionalità rafforzata e i procedimenti di recupero AMS, l'automazione del calcolo degli esiti, lo sviluppo di nuovi controlli automatizzati e la gestione amministrativa con controdeduzioni aziendali. ARPEA è contitolare delle componenti applicative e delle relative banche dati.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (4/8)

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Servizi trasversali per l'agricoltura
Settore	A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
Referente intervento	Cora Lorena, Quartero Natascia
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Le attività rilasciate per il prodotto "Gestione pagamenti in Agricoltura" (SIAP PAGOPA) hanno riguardato l'evoluzione del calcolo degli interessi e la gestione del modello unico di pagamento e della marca da bollo digitale. Il supporto ha incluso l'analisi della documentazione sul Modello unico di pagamento inviato da PiemontePay, l'integrazione delle nuove logiche di calcolo degli interessi per ingiunzioni e il supporto ai servizi applicativi per l'integrazione del modello di pagamento.
Descrizione intervento	L'intervento 2025 prevede attività di evoluzione del Registro degli Aiuti di Stato della Regione Piemonte e il completamento dell'integrazione tramite servizi di interoperabilità con il Registro Nazionale Aiuti (RNA)

INTERVENTO N. 5	
Titolo intervento	SVILUPPO RURALE
Settore	A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo
Referente intervento	Cora Lorena, Lingua Ivo, Pellegrino Silvio (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	1) Gestione bandi 2014-2022 e CSR 2023-2027, misure agroambientali, integrazione SIGOP, e nuove procedure per PSR20 e PSP23. 2) Servizi decisionali per lo sviluppo rurale 2024 con reportistica per Anagrafe Agricola, PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027. 3) Adeguamenti 2024: gestione corsi, ribaltamento dati CSR 2023-2027, costi reali, registro aiuti e voucher. 4) Monitoraggio PAC 2024: nuove funzionalità per ricerca e trasmissione dati SMP. 5) Adeguamenti per bandi, misure agroambientali e investimenti.
Descrizione intervento	L'intervento 2025 prevede l'evoluzione dei seguenti sistemi: - Sviluppo Rurale 2023-2027 e PSR 2014-2022: attività su applicativi di configurazione bandi, di gestione atti amministrativi collegati alla risorse finanziarie e di gestione procedimenti - Sistema di Monitoraggio PAC e flussi verso il Sistema di monitoraggio nazionale della PAC - Servizi decisionali e statistici per lo sviluppo rurale (PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027). Il sistema è utilizzato anche dai settori: A1614A – Foreste, A1615A – Sviluppo della montagna, dei settori tecnici della Direzione A1800A – Opere pubbliche. ARPEA è contitolare della componente applicativa e delle relative banche dati.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (5/8)

INTERVENTO N. 6	
Titolo intervento	SERVIZI AGRONOMICI E FITOSANITARI
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Referente intervento	Lingua Ivo, Avagnina Simona, Frasca Cecilia (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Le attività principali includevano l'aggiornamento e la gestione del Quaderno di Campagna, con interventi su magazzino aziendale, trattamenti fitosanitari, fertilizzazione (organica e chimica), e trattamento delle derrate. Sono stati introdotti miglioramenti come la duplicazione delle operazioni di campo, nuovi controlli di verifica e l'aggiunta di layer grafici per la consultazione.
Descrizione intervento	Nel 2025 le attuali componenti applicative saranno implementate, in accordo all'evoluzione delle norme nazionali e comunitarie. In particolare il quaderno di campagna dovrà essere dotato di servizi di interoperabilità con le banche dati del SIAN e con i principali servizi consulenziali utilizzati dalle aziende agricole. Sono previste attività sulla componente Nitrati e sugli applicativi relativi alla Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale

INTERVENTO N. 8	
Titolo intervento	UTENTI MOTORI AGRICOLI
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
Referente intervento	Sanguinetti Mario, Ferro Paolo, Cora Lorena
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prodotto 1 – Utenti Motori Agricoli – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2024
Descrizione intervento	Nel 2025 si prevedono degli interventi per migliorare l'integrazione del servizio di erogazione dei buoni carburanti e di registrazione delle macchine agricole con il servizio di controllo delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci. Per le lavorazioni in campo saranno sviluppati servizi di interoperabilità con il quaderno di campagna. Si completerà la gestione delle varianti e verranno sviluppati nuovi controlli

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (6/8)

INTERVENTO N. 9	
Titolo intervento	ALTRE AGEVOLAZIONI IN AGRICOLTURA
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Referente intervento	Cora Lorena, Lingua Ivo
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prodotto 1 – Altre agevolazioni in agricoltura Attività 2024 Prodotto 1 – REGATA Adeguamento Concessioni Prodotto 2 – NEMBO Adeguamento Concessioni Prodotto 3 – Supporto operativo all’evoluzione dei servizi di interoperabilità con il Registro Nazionale Aiuti
Descrizione intervento	L'intervento 2025 è volto a consolidare il modello organizzativo e ad armonizzare i sistemi che sono stati creati sulla base del sistema di supporto allo sviluppo rurale, con attenzione al rispetto della LR 1/2019, delle norme in materia di procedimento amministrativo, della tutela dei dati personali e della sicurezza sui sistemi. Saranno quindi sviluppate o riviste in NEMBO funzionalità sia di configurazione che di gestione procedimentale. Nel 2025 si prevede di completare l'integrazione con il registro nazionale aiuti (RNA), secondo l'evoluzione dei sistemi nazionali. Il sistema viene utilizzato anche per gestire gli aiuti disposti in agricoltura dal PNRR.

INTERVENTO N. 10	
Titolo intervento	AUTORIZZAZIONI IN AGRICOLTURA
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
Referente intervento	Chersi Catarina, Tosin Germano, Cellino Andrea
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Attività di evoluzione del prodotto "Gestione Procedimenti Autorizzativi" (NEMBO) nel 2024 hanno incluso la gestione della Relazione annuale delle Fattorie Didattiche, con adeguamenti nelle procedure di archiviazione e verifica. Sono state introdotte nuove istanze per l'invio di documentazione integrativa e per le controdeduzioni al preavviso di rigetto. Altri sviluppi hanno riguardato l'aggiornamento del quadro "Esito finale" e la gestione delle istruttorie. È stato fornito supporto alla configurazione delle istanze e dei bandi.
Descrizione intervento	Nel 2025 si prevedono evoluzioni sugli applicativi di gestione delle autorizzazioni alle attività vivaistiche, sullo sportello vitivinicolo (Dichiarazioni di vendemmia, produzione e rivendicazione DO e Gestione del potenziale vitivinicolo) e attività di avvio e consolidamento dei servizi Banca della Terra ed Elenco IAP

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (7/8)

INTERVENTO N. 12	
Titolo intervento	SISTEMA GESTIONALE ORGANISMO PAGATORE
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Referente intervento	Cora Lorena Garaffi Riccardo Motta Nicoletta (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Attività con focus sul SIGOP e il suo adeguamento alla PAC 2023-2027. Le principali evoluzioni riguardano la gestione Antimafia, l'autorizzazione dei decreti, l'aggiornamento della checklist finale di autorizzazione, la gestione dei provvedimenti e del registro garanzie, e il miglioramento della gestione dei mancati pagamenti. Sono stati sviluppati servizi API per l'esposizione dei dati e integrate funzionalità per il registro debitori.
Descrizione intervento	L'intervento proposto consiste nella continua evoluzione dell'adeguamento alla PAC 2023-2027, dei servizi d'interscambio dati con AGEA e il MASAF (Ministero per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste) ai fini di rendicontazione, di monitoraggio PAC e di redazione dell'APR (annuale performance report). Saranno evolute le funzionalità per gestire i pagamenti sul fondo OCM. Il registro debitori dovrà essere adeguato alle nuove norme in materia.

INTERVENTO N. 14	
Titolo intervento	CACCIA
Settore	A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Referente intervento	Ferrero Ezio, Airaudo Dario, Follis Teresa
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Attività Portale Caccia 2024
Descrizione intervento	Nel 2025 si prevedono evoluzioni sul Portale caccia, in particolare sulla gestione delle Aziende venatorie, delle Aree a caccia specifica e sul relativo tool grafico, dei Sinistri stradali, dei Danni all'agricoltura da fauna selvatica e delle Licenze di pesca.

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (8/8)

INTERVENTO N. 16	
Titolo intervento	Sistema geografico di riferimento
Settore	A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità A1710C - Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Referente intervento	Ferrero Ezio, Cantamessa Gianluca (ARPEA)
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Aggiornamento del modulo di consultazione e gestione dei dati di monitoraggio satellitare (AMS), integrando anche i controlli tempestivi (OTS). È stata evoluta l'app AGRIMago per la raccolta delle foto di campo per contestazioni e avviata l'integrazione con il monitoraggio satellitare. Inoltre, è stato evoluto il procedimento GRAPE per la gestione dello schedario vitivinicolo grafico.
Descrizione intervento	Nel 2025 il sistema territoriale di riferimento dovrà essere consolidato attraverso l'applicazione della Carta dei suoli nazionale e l'uso della mosaicatura in continuo regionale della BDRE. Verranno gestiti i controlli del monitoraggio satellitare e i controlli tempestivi secondo le indicazioni nazionali. Il motore grafico verrà consolidato e si svilupperanno nuove funzionalità, come ad esempio la gestione delle domande a partire da uno shape file esterno, la possibilità di registrare i dati dei sopralluoghi in campo, la stampa grafica del piano colturale e delle domande. Si prevede il passaggio delle coordinate geografiche a WGS84

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	2
Dati	Valorizzazione Dati	obd1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	3
Dati	Valorizzazione Dati	obd2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	2
Piattaforme	Piattaforme Regionali	obp2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	2
Leve Per L'innovazione	Intelligenza Artificiale	obl3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese	1
Leve Per L'innovazione	-	obl2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il paese e favorire l'inclusione sociale	1
Governance It	Conservazione Digitale	obg3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	1
Punteggio medio rilevanza			1,71

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

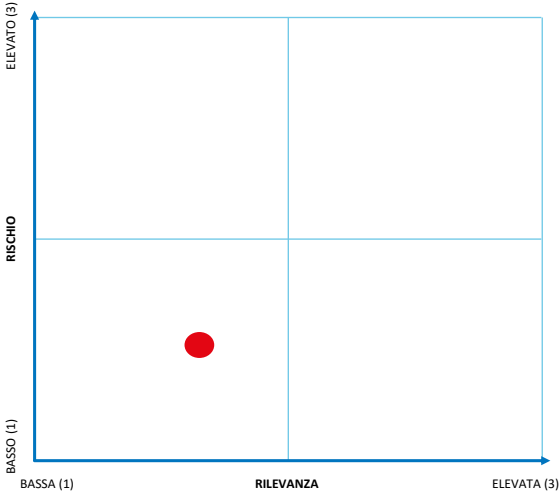
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,51
Punteggio medio rilevanza	1,71

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ▪ miglioramento usabilità dei servizi on line; ▪ miglioramento tempi di attesa; ▪ miglioramento presenza di contenuti; ▪ miglioramento accuratezza dei contenuti; ▪ miglioramento sicurezza di accesso; ▪ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.1 Programmazione finanziaria/costi

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	-	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	-	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	-	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	-	0,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	-	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	-	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	-	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	-	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	-	35.145,01	34.854,99	35.145,01	34.854,99	0,00	0,00	0,00	0,00
4	-	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	-	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		35.145,01	2.064.854,99	35.145,01	2.064.854,99	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	208605		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	35.145,01	0,00	0,00
Importo da finanziare €	564.854,99	0,00	0,00

Capitolo	209368		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare e	1.500.000,00	0,00	0,00

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AGR_1_01	avviato					
Intervento n.1	avviato					
Intervento n. 2	avviato					
Intervento n.3	avviato					
Intervento n. 5	avviato					
Intervento n. 6	avviato					
Intervento n. 8	avviato					
Intervento n. 9	avviato					
Intervento n. 10	avviato					
Intervento n. 12	avviato					
Intervento n. 14	avviato					
Intervento n. 16	avviato					
Intervento n. 4	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Piano finanziario di assistenza tecnica al PSR 2014-2022 Approvazione nuovo piano finanziario di assistenza tecnica al CSR 2023-2027 L.R. 1/2019 Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale
Descrizione	-

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data* (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo**? Tipologia indicatore: Numerico	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? Tipologia indicatore: Numerico	-	-	Sono utilizzati master data (>=0)
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRe? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBL3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese	OBL3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'introduzione di uno strumento di AI/ML? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Si	Si
		Se sì, quanti strumenti sono presenti/introdotti? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1
OBL2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il paese e favorire l'inclusione digitale	OBL2_02	Per il servizio oggetto di iniziativa, si prevede di erogare corsi di formazione in ambito digitale ai soggetti interni o esterni alla Regione Piemonte? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Si	Si
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Raggiungimento di almeno il 30% del personale che ha terminato un percorso formativo sul digitale.	Raggiungimento del 75% del personale che ha terminato un percorso formativo sul digitale
		Se sì, quanti sono i soggetti esterni formati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Raggiungimento del target previsto nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

Urbanistica Senza Carta (USC)

AMB 2 01

Direzione di riferimento

AMBIENTE, ENERGIA E

Codice direzione di riferimento

A1600A

Riferimenti dell'iniziativa

Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Gian Bartolomeo Siletto
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province E Citta Metropolitane
	Comuni E Loro Associazioni
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Soggetti Privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Il progetto Urbanistica Senza Carta (USC) ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici e comprende sia gli aspetti di contenuto (specifiche di normalizzazione) che di processo (dematerializzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura geografica regionale.
Elenco interventi:	3 Dematerializzazione procedure urbanistiche
Iniziative correlate:	AMB_12_01 Gestione dei Rischi AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale AMB_13_01 Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA

AMB_2_01 Urbanistica Senza Carta (USC)

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.1.7	Direzione Ambiente Energia e Territorio	Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AMB_2_01	Direzione Ambiente Energia e Territorio	Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_2_01	Direzione Ambiente Energia e Territorio	Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_2_01 Urbanistica Senza Carta (USC)

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Dematerializzazione procedure urbanistiche
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Gian Bartolomeo Siletto
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'intervento è volto a realizzare le componenti:-di Front Office, ad uso degli Enti Proponenti (Comuni, Forme Associative di tipo Unione o Convenzione tra Comuni, SUAP, eventuali altri Enti), per l'inserimento nel sistema della pratica relativa ad un nuovo strumento urbanistico o relativa variante e la condivisione della stessa con gli Enti coinvolti nell'approvazione di tale strumento.-di Back Office, ad uso dell'Ente Regione Piemonte (Direzioe A1600A - Settori Urbanistica A1606C e A1607C Direzioni e Settori regionali coinvolti a vario titolo nei procedimenti urbanistici), per la gestione dell'istruttoria regionale delle pratiche urbanistiche.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	obs2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Dati	valorizzazione Dati	obd2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Dati	valorizzazione Dati	obd3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	2
Governance It	conservazione Digitale	obg3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	2
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

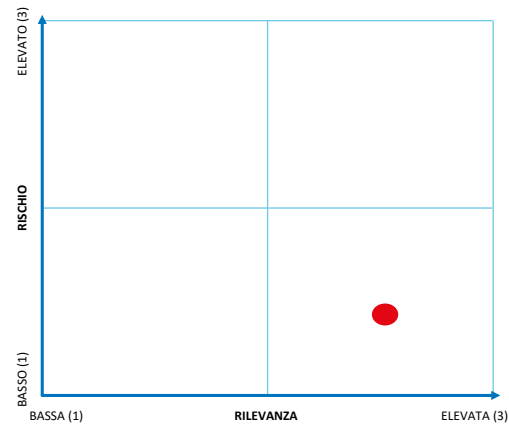
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	2	Individuare le competenze necessarie
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,44
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.3 Benefici attesi

3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
3	A1613B-1064- 22/12/2023	450.917,41	0,00	450.917,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		450.917,41	0,00	450.917,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	u2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	450.917,41	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 - S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_2_01	avviato					
Intervento n. 3	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi					

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AMB_2_01 Urbanistica Senza Carta (USC)

Edilizia privata - MUDE Piemonte

AMB 3 01

Direzione di riferimento
**AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO**
Codice direzione di riferimento
A1600A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	A1400B
Referente SIRe ICT	Silvia Grisello, Elena Wanda Perrero
Stato	non avviato

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi DigitalFirst E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province E Citta Metropolitane
	Comuni E Loro Associazioni
	ASR - SPRESAL
	Soggetti Privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Il progetto MUDE persegue l'obiettivo della dematerializzazione del procedimento edilizio ponendosi come riferimento per un approccio univoco e condiviso sul territorio regionale delle modalità di interpretazione e applicazione della materia edilizia, soggetta a continue revisioni normative. Ai procedimenti dematerializzati possono accedere e concorrere i vari soggetti e il completamento e consolidamento del sistema rappresentano un passo fondamentale verso una PA più semplice e trasparente.
Elenco interventi:	8 Manutenzioni evolutive del Mude Piemonte
Iniziative correlate:	AMB_13_01 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
AMB_3_01	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N.8	
Titolo intervento	MANUTENZIONI EVOLUTIVE DEL MUDE PIEMONTE
Settore	A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale
Referente intervento	Silvia Grisello, Michela Martinis
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Assicura l'adeguamento della soluzione in uso, attraverso modifiche in seguito a mutamenti normativi o indotti da evoluzione tecnologica o dalle necessità espresse dai Comuni o dal Tavolo Tecnico MUDE per adeguare le informazioni e le funzionalità per la gestione dell'istruttoria. Contempla sia interventi di manutenzione adeguativi che manutenzioni evolutive, per assicurare l'operatività del sistema MUDE.

AMB_3_01 Edilizia privata - MUDE Piemonte

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	2	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto. Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

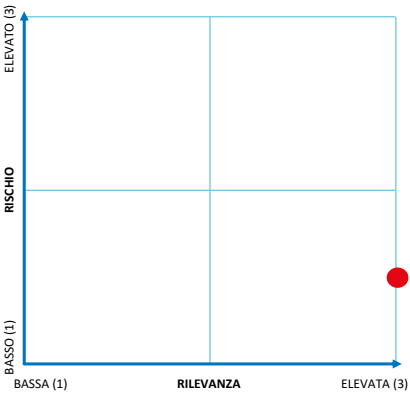
Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,51
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddividere in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
8	-	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	u2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	25.000,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_3_01	non avviato					
Intervento n. 8	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti

GNSS
AMB_4_02

Direzione di riferimento
AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO
Codice direzione di riferimento
A1600A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Gian Bartolomeo Siletto
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi DigitalFirst E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	In House EntiStrumentali Partecipate
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province E Citta Metropolitane
	Altri Enti pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Scuole e Università
	Soggetti privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Gli obiettivi principali dell’iniziativa sono l’erogazione dei servizi di rete GNSS, il mantenimento degli standard qualitativi, la fornitura di nuovi servizi, l’implementazione di nuove procedure di controllo di qualità e certificazione dei dati, nonché lo studio di nuovi utilizzi dei dati GNSS a supporto dell’infrastruttura geografica regionale.
Elenco interventi:	1 Servizio di Posizionamento Satellitare e Rete Stazioni Permanenti GNSS – Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento
Iniziative correlate:	AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.16.6	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AMB_4_02	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_4_02	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Servizio di Posizionamento Satellitare e Rete Stazioni Permanenti GNSS – Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Il servizio di posizionamento è pienamente operativo le attività di gestione della rete interregionale sono state regolarmente realizzate.
Descrizione intervento	Mantenimento della continuità del servizio interregionale con erogazione dati di correzione in continuità, servizio agli utenti, supporto telefonico, manutenzione procedure di erogazione, gestione flussi dati ad-hoc, gestione archivio RINEX, controllo orario di qualità, monitoraggio geodetico semestrale. Organizzazione di flussi, procedure, attività, coi sistemi in esercizio, compreso Galileo. Manutenzione e aggiornamento delle stazioni sul territorio e dei sw che governano l’erogazione dei servizi, con interventi programmati su componenti infrastruttura hw e sw. Integrazione con Geographic platform.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	3
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

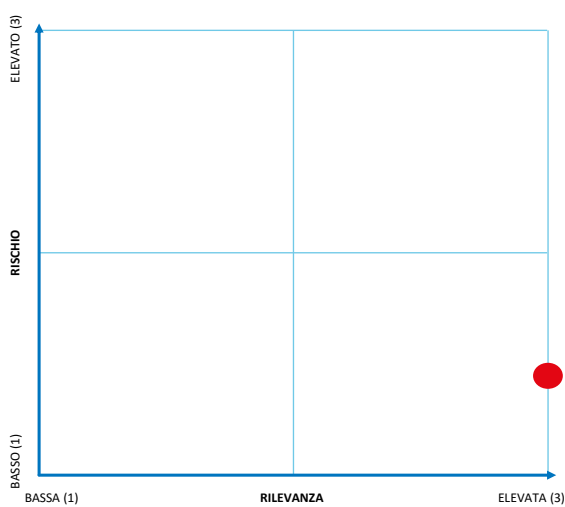
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,44

Punteggio medio rischio	1,36
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	A1613B-1096-2024	293.691,14	0,00	146.845,57	0,00	146.845,57	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		293.691,14	0,00	146.845,57	0,00	146.845,57	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	u2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	146.845,57	146.845,57	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_4_02	avviato					
Intervento n. 1	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data* (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo**? Tipologia indicatore: Numerico	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? Tipologia indicatore: Numerico	-	-	Sono utilizzati master data (>=0)
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AMB_4_02 Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS

Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale

AMB 5 01

Direzione di riferimento
**AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO**
Codice direzione di riferimento
A1600A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Silvia Grisello, Gian Bartolomeo Siletto
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi DigitalFirst E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
Esterno	In House EntiStrumentali Partecipate
	Cittadini
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Altri Enti Pubblici
Esterno	Forze Dell' Ordine
	Scuole E Università
	Formazione Professionale
	Soggetti privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Studio e realizzazione di strumenti di conoscenza e gestione del territorio naturale piemontese e delle risorse e dei servizi ecosistemici che da esso derivano, finalizzati alla raccolta e fruizione delle informazioni a vari livelli e con diverse finalità: supporto alle politiche di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione del patrimonio naturale, supporto alla ricerca scientifica e alle aziende che operano in settori specifici (forestali in primis), informazione ai singoli cittadini.
Elenco interventi:	12 Osservatorio sulla montagna 13 Siti web enti di gestione aree protette
Iniziative correlate:	AMB_11_01 Evoluzione del sistema informativo Ambiente AMB_13_01 Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.16.9	Ambiente, Governo e tutela del territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Programma ICT 2019-2021
6.18.2	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Settore Foreste	A1614A	Programma ICT 2019-2021
6.18.10	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Settore Sviluppo della Montagna	A1615A	Programma ICT 2019-2021
6.16.9	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Programma ICT 2019-2021
AMB_5_01	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_5_01	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 12	
Titolo intervento	Osservatorio sulla montagna
Settore	A1615A - Sviluppo della montagna
Referente intervento	Stefano Campus, Daniele Rinaldi, Sergio Indelicati
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'obiettivo è di realizzare il sito web dell'Osservatorio sulla Montagna mettendo a disposizione di cittadini, imprese e Pubbliche amministrazioni i dati raccolti nella verifica e nel monitoraggio di tutte le iniziative che avranno ricadute sulle terre alte, consentendo di utilizzare al meglio fondi disponibili e renderli maggiormente sinergici, riducendo dispersioni o inefficienze.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 13	
Titolo intervento	Siti web enti di gestione aree protette
Settore	A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Grisello Silvia, Celona Emanuela, Titone Loredana
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Obiettivo dell'intervento è definire linee guida specifiche per i siti web degli enti di gestione, completando così il processo di integrazione del sistema di identificazione visuale e realizzare siti web pilota che implementeranno queste linee guida, fungendo da modelli pratici per le aree protette della regione

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Governance It	Conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	1
Punteggio medio rilevanza			2,50

Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

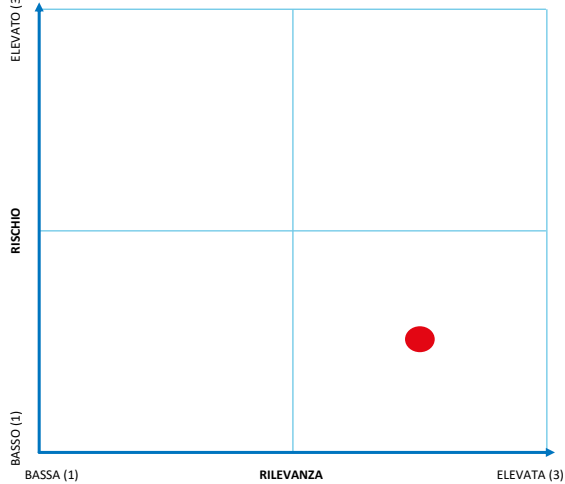
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,89

Punteggio medio rischio	1,53
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Personale	Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
12	-	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	DD 1098/A1613B/2024; 27/12/2024	161.073,12	0,00	161.073,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		161.073,12	40.000,00	161.073,12	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	151888		
Codifica piano dei conti	U.1.04.01.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	40.000,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	161.073,12	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_5_01	avviato					
Intervento n. 12	non avviato					
Intervento n. 13	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale

Evoluzione del sistema informativo Ambiente

AMB 11 01

Direzione di riferimento
**AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO**
Codice direzione di riferimento
A1600A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Riselo Silvia, Perrero Elena Wanda
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
Esterno	ASR
	In House EntiStrumentali Partecipate
	Cittadini
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Altri Enti Pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’obiettivo della presente iniziativa è quello di garantire la manutenzione, l’adeguamento, l’aggiornamento e l’evoluzione dei sistemi informativi per l’ambiente realizzati nell’ambito del SIRA Piemonte (Sistema Informativo Regionale Ambientale), attraverso specifici interventi che riguardano i seguenti ambienti: dematerializzazione dei procedimenti e delle pratiche, reti di monitoraggio ambientale ed il sistema delle conoscenze ambientali.
Elenco interventi:	2 Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale 3 Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria
Iniziative correlate:	AMB_13_01 Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale

AMB_11_01 Evoluzione del sistema informativo Ambiente

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.16.2	Direzione Ambiente	Sistema Informativo Territoriale Ambiente	A1613B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.10.3	Direzione Competitività del Sistema Regionale	Sistema Informativo Regionale	A1911A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AMB_11_01	Direzione Ambiente Energia e Territorio	Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_11_01	Direzione Ambiente Energia e Territorio	Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_11_01 Evoluzione del sistema informativo Ambiente

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	GRISSELLO SILVIA, PERRERO ELENA
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Affidamento Intervento 3 - Scheda 3.3 – Periferico di cabina. Impegno di spesa di € 9.735,00 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2025. CIG: B5FE0F447C
Descrizione intervento	Obiettivo dell'intervento è il proseguimento dell'evoluzione tecnologica e funzionale dell'attuale Sistema di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), nelle componenti utilizzate da ARPA Piemonte per il rilevamento degli inquinanti in atmosfera e in quelle utilizzate da Regione per i propri compiti istituzionali. Sono proposte attività di riprogettazione tecnologica e funzionale dei sistemi di validazione dei dati, reportistica specialistica e monitoraggio della rete di rilevamento.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedimentali di interesse ambientale
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Grisello Silvia, Perrero Elena
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Con l'intervento si interviene sui i procedimenti di VIA, VINCA, Concessione per l'uso delle acque pubbliche eAUA, AIA, Bonifiche, con attività sinergiche rispetto a quelle della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA".

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	coDesignServiziDigitalFirstEOnceOnly	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Dati	valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Piattaforme	piattaformeRegionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Governance It	conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	1
Punteggio medio rilevanza			2,50

Sezione 3
 3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
 3.2 Valutazione del rischio

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	3	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	.
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	3	Predisporre accuratamente le relazioni di descrizione dell'iniziativa destinate all'approvazione Predisporre un Piano specifico per le attività degli enti terzi Inserire nel Master Plan dell'iniziativa la schedulazione delle attività di congruità degli enti terzi
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

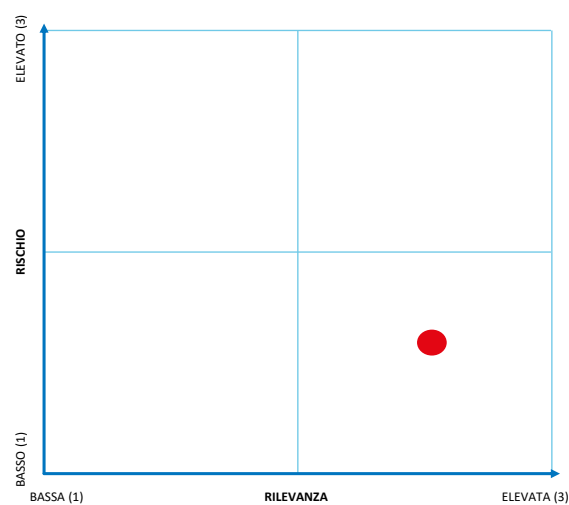
Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,5
Capacity	1
Complessità	2,11

Punteggio medio rischio	1,65
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
3	178/A1613B/2025 DEL 18/03/2025	9.735,00	0,00	9.735,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	A1613B-935 del 1/12/2023	371.427,78	0,00	371.427,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		381.162,78	0,00	381.162,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	u2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	381.162,78	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_11_01	avviata					
Intervento n. 3	avviato					
Intervento n. 2	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AMB_11_01 Evoluzione del sistema informativo Ambiente

Gestione dei Rischi

AMB 12 01

Direzione di riferimento
**OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
 SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
 TRASPORTI E LOGISTICA**
 Codice direzione di riferimento
A1800A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Protezione civile
Codice struttura di riferimento	A1821A
Responsabile iniziativa (owner)	Bruno Ifrgerio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Domenico Nigro
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs2-Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
PIAO

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	In House EntiStrumentali Partecipate
	Cittadini
	Professionisti

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province e Città metropolitane
	Comuni e Loro associazioni
	Altri Enti pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Scuole E Università
	Soggetti privati

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	La presente iniziativa ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma articolata che supporti la gestione dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo, locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che coinvolgano direttamente tutti gli attori coinvolti. Gli interventi inclusi nell' iniziativa si concentreranno su tutte le quattro fasi del ciclo di gestione 1. Previsione e Prevenzione 2. Pianificazione 3. Intervento 4. Ripristino.
Elenco interventi:	8 Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze 9 Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di Protezione Civile
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.18.4	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Geologico	A1819C	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.18.x	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Tecnico regionale – Biella e Vercelli, Attività giuridica e amministrativa	A1820C A1801B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AMB_12_01	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Protezione Civile Difesa del Suolo Geologico – Tecnico regionale Biella e Vercelli – Attività giuridica e amministrativa	A1821A A1805B A1819C A1820C A1801B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_12_01	Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti	Protezione Civile	A1821A	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_12_01 Gestione dei Rischi

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 8	
Titolo intervento	Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze
Settore	A1821A - Protezione civile
Referente intervento	Nocerino Gabriele
Stato	avviato
Risultati raggiunti	L'applicativo Strumento di Sala, parte integrante del SIProC, consente agli operatori della sala operativa della sede della Protezione Civile regionale di acquisire e gestire le segnalazioni in ingresso durante un evento emergenziale, secondo logiche peculiari e tramite diversi canali (es. inserimento manuale, BOT Telegram 'Fase Operativa Piemonte', BOT Telegram FASTER - funzione Report, Batch collegato all'applicativo VOLTER per interventi di materiali, mezzi e volontari, in sezione ad hoc).
Descrizione intervento	L'intervento ha come obiettivo l'estensione delle funzionalità dell'attuale applicativo Strumento di Sala con l'aggiunta, rispetto alle segnalazioni gestite attualmente dall'applicativo, di report provenienti dagli operatori impegnati nella gestione di un'emergenza sul campo, grazie alla realizzazione di uno strumento mobile di raccolta e trasmissione dati verso la sala e adattando il front-end in modo da gestire e visualizzare al meglio le informazioni contenute nei report.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 9	
Titolo intervento	Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di Protezione Civile
Settore	A1821A - Protezione civile
Referente intervento	Nocerino Gabriele
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Sviluppo di una piattaforma informatica a supporto della pianificazione di protezione civile in grado di assicurare l'interscambio dei contenuti di programmazione tra i vari livelli amministrativi

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Governance It	conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	3
Punteggio medio di rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

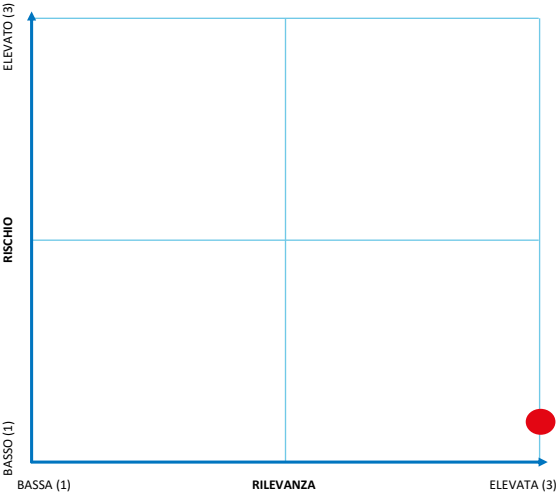
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,22

Punteggio medio rischio	1,12
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Personale	Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
8	DD 198/A1821A/04.02.2025	69.680,03	0,00	69.680,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	DD 2417/A1805B/2024	149.838,96	0,00	149.838,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		219.518,99	0,00	219.518,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	136452		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.99.999		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	69.680,03	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	118645		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.11.999		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	29.838,96	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	118643		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.11.999		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	120.000,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_12_01	avviata					
Intervento n.8	avviato					
Intervento n. 9	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

RIUSO E SVILUPPO SOFTWARE EDILIZIA SCOLASTICA ARES 2.0

FORM 1 02

Direzione di riferimento

**ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

Codice direzione di riferimento
A1500A

Riferimenti dell'iniziativa

Settore di riferimento (owner)	Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche
Codice struttura di riferimento	A1511C
Responsabile iniziativa (owner)	Germana Romano
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Bernocco Roberto
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 -Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente	

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
Esterno	ASR
	In House EntiStrumentali Partecipate
	Cittadini
	Altro

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Province e Città metropolitane
Esterno	Comuni e Loro associazioni
	Altri Enti pubblici
	Scuole E Università
	Formazione Professionale
	Soggetti privati

Sezione 2
1. Dettaglio iniziativa

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'obiettivo dell'iniziativa è il riuso della soluzione informatica proposta dal Ministero dell'Istruzione, in allineamento nazionale con il progetto di modernizzazione del Sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, su ambito nazionale, che comprende la rilevazione e il finanziamento degli edifici scolastici sul territorio regionale
Elenco interventi:	1 Riuso e Sviluppo Software Edilizia Scolastica ARES 2.0 e del Modulo Finanziamenti GECOSP
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
FORM_1_02	Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro	Raccordo Amministrativo e Controllo Delle Attività Cofinanziate Dal Fse	A1501B	Programma pluriennale ICT 2021-2023
FORM_1_02	Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro	Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche	A1511C	Piano pluriennale ICT 2021-2023
FORM_1_03	Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro	Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche	A1511C	Piano pluriennale ICT 2024-2026

FORM_1_02 Riuso e sviluppo software edilizia scolastica Ares 2.0

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Riuso e Sviluppo Software Edilizia Scolastica ARES 2.0 e del Modulo Finanziamenti GECOSP
Settore	A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche
Referente intervento	Romano Germana
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Mantenimento della soluzione, con recupero informazioni sistemiche per l'alimentazione delle banche dati regionali
Descrizione intervento	Riuso soluzione informatica proposta dal Ministero dell'Istruzione, in allineamento nazionale con il progetto di modernizzazione del Sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, su ambito nazionale, che comprende la rilevazione e il finanziamento degli edifici scolastici sul territorio regionale.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
Governance	Adeguatezza della stima economica	3	Applicare le procedure di congruità economica previste per revisionare la stima economica esistente Verificare la necessità di eventuali revisioni del Portafoglio degli interventi a valle della nuova stima
	Complessità acquisizione beni e servizi	2	Predisposizione di un Piano di progetto per la gestione delle fasi di acquisizione
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	2	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee)

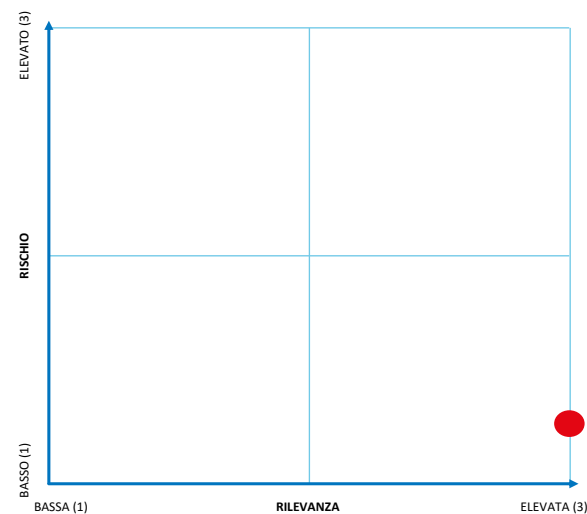
Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,75
Capacity	1
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,33
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.3 Benefici attesi

3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	PDD 848/A1511C/2023 del 20/12/2023	146.400,00	0,00	73.200,00	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		146.400,00	0,00	73.200,00	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	137230		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	73.200,00	73.200,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
FORM_1_02	avviata					
Intervento n.1	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

FORM_1_02 Riuso e sviluppo software edilizia scolastica Ares 2.0

Sistema Informativo del commercio

PROD 2 01

Direzione di riferimento
**CULTURA, TURISMO, SPORT E
 COMMERCIO**
 Codice direzione di riferimento
A2000C

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Commercio e terziario - Tutela dei consumatori
Codice struttura di riferimento	A2009B
Responsabile iniziativa (owner)	Claudio Marocco
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Marco Vidano
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
	Cittadini
	Professionisti
Esterno	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Comuni e Loro associazioni
	Altri Enti pubblici
Esterno	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Soggetti privati

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’obiettivo è quello di realizzare l’adeguamento e l’evoluzione del Sistemi informativi del Commercio necessari alla governance delle politiche del settore. In particolare, l'intervento riguarda la dematerializzazione del sistema di verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica, basato su carta di esercizio e attestazione annuale.
Elenco interventi:	4 Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale - Seconda fase
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.19.2	Competitività del Sistema Regionale	Monitoraggio valutazioni e controlli	A1908A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
PROD_2_01	Cultura, Turismo e Commercio	Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori	A2009A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
PROD_2_01	Cultura e Commercio	Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori	A2009B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
PROD_2_01	Cultura e Commercio	Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori	A2009B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale - Seconda fase
Settore	A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori
Referente intervento	Marocco Claudio, Cerutti Juliana, Morosini Eleonora
Stato	Avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Ingegnerizzazione del processo di verifica della regolarità delle imprese, attraverso un meccanismo informatico di semplificazione e riduzione delle tempistiche connesse alle relative procedure.

PROD_2_01 Sistema informativo del commercio

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Governance It	conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

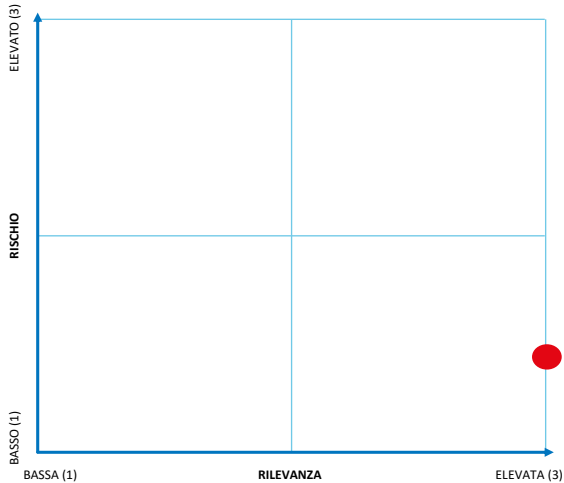
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,44
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
4	-	0,00	250.000,00	0,00	166.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	250.000,00	0,00	166.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00

Capitolo	208052		
Codifica piano dei conti	1.08		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	166.000,00	84.000,00	0,00

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
PROD_2_01	avviata					
Intervento n. 4	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

PROD_2_01 Sistema informativo del commercio

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Evoluzione Ecosistema per il Welfare

SAN_7_02

Direzione di riferimento

WELFARE

Codice direzione di riferimento

A22000

Riferimenti dell'iniziativa

Settore di riferimento (owner)	-
Codice struttura di riferimento	-
Responsabile iniziativa (owner)	Livio Tesio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Tricarico Sipontina, Scialpi Simona
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	co Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Funzionari regionali	
Esterno	EntiLocali, AltrePa	Personale Comuni e relativi Enti gestori dei servizi socio-assistenziali afferenti agli Ambiti territoriali sociali e ATC; altri Enti pubblici
	In House, Enti strumentali, Partecipate	
	Cittadini	Cittadini che accedono al portale " Scelta sociale" e altre applicazioni implementate
	Imprese	Personale degli operatori privati e delle cooperative edilizie
	Altro	Terzo settore

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Direzione A22000, settori di riferimento	
Esterno	Comuni E Loro Associazioni	Comuni e relativi enti gestori socio-assistenziali afferenti agli Ambiti territoriali sociali e ATC
	AltriEntiPubblici	ATC, IPAB
	ASR	-
	Sogetti privati	Terzo settore

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'iniziativa è volta ad evolvere l'ecosistema informativo per il Welfare nella prospettiva dell'integrazione, ammodernamento, di progressivo sviluppo e apertura agli stakeholder. Ina aggiunta, ha l'obiettivo di promuovere un concetto di integrazione delle politiche di Welfare anche attraverso progettualità che garantiscono maggiore confrontabilità dei dati e delle informazioni tra i diversi ambiti di azione di Welfare anche grazie all'evoluzione tecnologica e all'aggiornamento di tutte le componenti trasversali quali nomenclatori e anagrafiche di riferimento.
Elenco interventi:	1 Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo 2 Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Iniziative correlate:	-

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
SAN_7_02	Direzione Sanità e Welfare	Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, Standard di servizio e qualità	A1421A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
SAN_7_02	Direzione Sanità e Welfare	Politiche di welfare abitativo	A1418A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
SAN_7_02	Direzione Sanità e Welfare	Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	A1419A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
SAN_7_02	Direzione Sanità e Welfare	Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, Standard di servizio e qualità	A1421A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
SAN_7_02	Direzione Welfare	Politiche di welfare abitativo Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria standard di servizio e qualità	A2201A - A2202A - A2203A - A2204A	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo
Settore	A2201A - Politiche di welfare abitativo
Referente intervento	Anna Palazzi, Stefania Rodofile
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Completamento della riprogettazione dell'applicativo Finanziamenti Interventi Edilizia Sovvenzionata – EDILSOVV, installato su una sola postazione regionale e non più rispondente alle attuali tecnologie ed esigenze di sicurezza
Descrizione intervento	L'obiettivo della proposta è la riprogettazione dell'applicativo Finanziamenti Interventi Edilizia Sovvenzionata – EDILSOVV, si procederà a creare una base dati per il monitoraggio e la gestione dei Fondi ex Gescal (l. 513/77 - l. 457/78 - l. 179/92)

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N.2	
Titolo intervento	Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Settore	A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Referente intervento	CAPRIOGLIO ANTONELLA, GALLASSO CRISTINA, BISSET ADRIANA BARBARA
Stato	avviato
Risultati raggiunti	L'intervento finalizzato allo sviluppo di esigenze informative di evoluzione dei sistemi Informativi coinvolti in particolare per il nuovo applicativo che consente l'utilizzo del sistema informativo Helios Regione Piemonte
Descrizione intervento	L'intervento sarà finalizzato allo sviluppo di esigenze informative di evoluzione dei sistemi Informativi coinvolti in particolare per il nuovo applicativo che consente l'utilizzo del sistema informativo Helios Regione Piemonte, quale software finalizzato alla gestione amministrativa e contabile degli operatori volontari di servizio civile regionale.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	2
Governance It	conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	2
Punteggio medio rilevanza			2,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

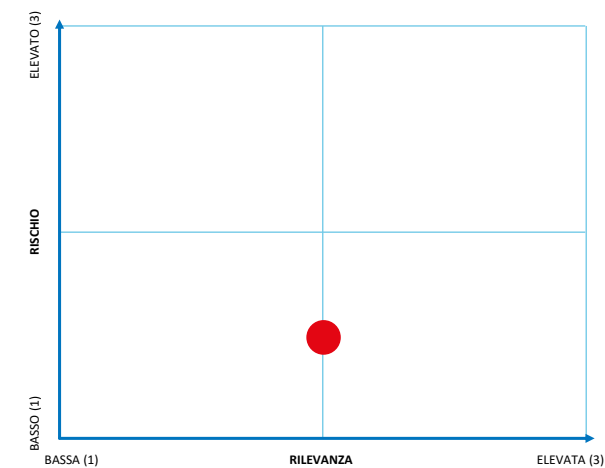
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	2	Individuare norme, responsabilità di predisposizione, tempi di attuazione Predisporre uno specifico Piano di predisposizione delle norme Integrare nel Master Plan dell'iniziativa le milestone del Piano delle norme-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	2	Predisporre l'adeguamento dei sistemi tramite aggiornamento/installazione di patch
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,48
Punteggio medio rilevanza	2,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	149.631,07	0,00	149.631,07	0,00	0,00	0,00	0,00
2	-	0,00	33.348,00	0,00	33.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	182.979,07	0,00	182.979,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	208380		
Codifica piano dei conti	2.02.03.02.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	149.631,07	0,00	0,00

Capitolo	208350		
Codifica piano dei conti	2.02.03.02.002		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	33.348,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
SAN_7_02	avviata					
Intervento n.1	avviato					
Intervento n. 2	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	vincoli normativi collegati ad attività, controlli e certificazioni della spesa relativa ai fondi SIE
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

SAN_07_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare

Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità

SAN 7 03

Direzione di riferimento

SANITA'

Codice direzione di riferimento

A1400B

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti
Codice struttura di riferimento	A1416D
Responsabile iniziativa (owner)	Francesco Fiore, Giuliano Cappato
Altre Direzioni coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Antonino Ruggeri
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	ASR
	In House, Enti strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Altri Enti pubblici
	ASR
	Soggetti privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa è volta a dare supporto all’attuazione degli indirizzi e alle strategie evolutive rispetto alle priorità di intervento individuate per lo sviluppo della sanità digitale della Regione Piemonte. Il modello che guida gli interventi coordinati a livello regionale è il Programma SIRSE - Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica, che promuove un SI sanità federato basato sull’interoperabilità fra i servizi, la condivisione di dati e documenti clinico-sanitari, la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei servizi on-line (SoL) sanità per i cittadini.
Elenco interventi:	14 Piani Terapeutici
Iniziative correlate:	SAN_1_01 Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli enti del SSR e del consolidato sanitario regionale

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
SAN_7_03	Direzione Sanità e Welfare	Settore "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	A1416C	Piano pluriennale ICT 2021-2023
SAN_7_03	Direzione Sanità e Welfare	Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti e "Programmazione finanziaria del sistema sanitario"	A1416D e A1407D	Piano pluriennale ICT 2024-2026

SAN_07_03 Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 14	
Titolo intervento	Piani Terapeutici
Settore	A1416D - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti A1404C - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica
Referente intervento	Ruggeri Antonino
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	La proposta è relativa ad una soluzione informatizzata per la prescrizione dei Piani Terapeutici e delle schede di prescrizione, che consenta la verifica dell’appropriatezza prescrittiva. All’ASL dell’assistito sarà resa possibile la visualizzazione e la gestione di Piani redatti da altre ASR e al cittadino di poter accedere ai propri Piani.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	2
	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	2
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Infrastrutture	Cloud	OBH_1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)	2
Governance It	Conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	3
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

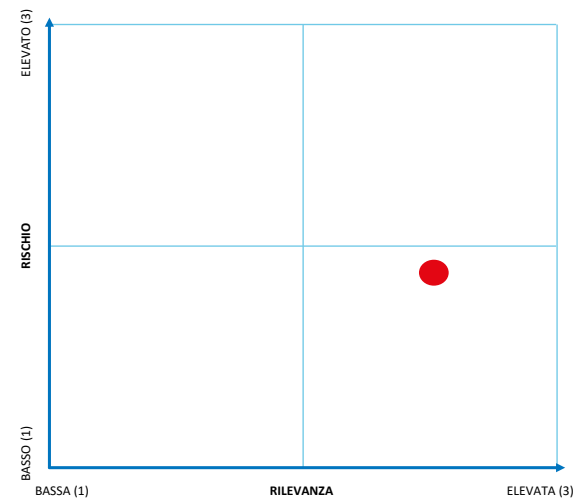
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	3	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA) Applicare le procedure di "privacy by design" Considerare nel Master Plan dell'iniziativa le attività relative alla compliance GDPR
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	3	Predisposizione di un Master Plan che consideri i tempi di gara ed eventuali margini di slittamento delle tempistiche
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	3
Governance	1,75
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,88
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
	Soddisfazione degli utenti	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
14	-	0,00	2.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	2.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00

Capitolo	134996		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	1.500.000,00	500.000,00	0,00

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
SAN_7_03	avviato					
Intervento n.14	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

SAN_07_03 Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBH1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati	OBH1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la migrazione del servizio in cloud? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Si	Si
		Se sì, quanti servizi verranno migrati in cloud rispetto al totale dei servizi dell'iniziativa? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	>= 40%	100%
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

SAN_07_03 Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità

Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

SOC_0_01

Direzione di riferimento
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Codice direzione di riferimento
A1500A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE
Codice struttura di riferimento	A1501B
Responsabile iniziativa (owner)	Livio Boiero Enrica Pejrolo Nadia Cordero
Altre Direzioni coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Roberto Bernocco
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
Esterno	In House, Enti strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Imprese
	Altro

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Provincie e Città metropolitane
Esterno	Altri Enti Pubblici
	Formazione professionale

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'obiettivo è garantire l'adeguamento e l'evoluzione dei sistemi informativi necessari alla governance delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale, con particolare attenzione alla futura programmazione POR-FSE 2021-2027.
Elenco interventi:	1 Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive 3 Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici 4 Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive 5 Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance
Iniziative correlate:	-

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.15.1	Coesione Sociale	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE	A1501A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.15.2	Coesione Sociale	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE	A1501A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.15.3	Coesione Sociale	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE	A1501A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
SOC_0_01	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE	A1501B	Piano pluriennale ICT 2021-2023

SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive
Settore	A1502B - Politiche del lavoro A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE A1503B - Formazione professionale A1504C - Standard formativi e orientamento permanente
Referente intervento	Boiero Livio, Pejrolo Enrica, Cordero Nadia
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Ogni anno vengono predisposti circa 20 bandi, i principali sono MdL, Ol, IFTS, ITS, PFA, PFI, Apprendistato, MIP, Svantaggio, Disoccupati, Disabili.
Descrizione intervento	Per un bando l'iter prevede Domanda, Istruttoria, Graduatoria, Gestione Amministrativa. Ogni anno alcuni bandi vengono "reiterati", altri subiscono variazioni di contenuto/iter, altri sono "novità": si agisce attraverso configurazione dati (lievi variazioni rispetto al passato) o adeguamenti software (es. nuovi bandi).

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici
Settore	A1502B - Politiche del lavoro
Referente intervento	Boiero Livio
Stato	avviato
Risultati raggiunti	In continuità si sono mantenuti allineati i sistemi, rispetto ai flussi determinati dai soggetti coinvolti, in particolare il Ministero del Lavoro e ANPAL, con l'intento di aggiornare ed evolvere nuovi servizi responsive rivolti al cittadino da esporre sul portale "Piemonte TU".
Descrizione intervento	L'obiettivo è garantire il funzionamento del sistema informativo lavoro in un contesto complesso per stakeholder coinvolti, cambiamenti normativi ed esigenze di "performance" nella gestione dei fondi europei POR-FSE. L'attività viene in gran parte governata dall'Agenzia Piemonte Lavoro, con fondi afferenti al suo Bilancio.

SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive
Settore	A1504C - Standard formativi e orientamento permanente A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE A1503B - Formazione professionale A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre
Referente intervento	Cordero Nadia, Sottili Valeria, Gabriella Pejrolo Enrica
Stato	avviato
Risultati raggiunti	In continuità con le precedenti annualità, l'obiettivo è stato quello di garantire il funzionamento del sistema informativo "formazione professionale" e "standard formativo" in un contesto complesso per stakeholder coinvolti, cambiamenti normativi ed esigenze di "performance" nella gestione dei fondi europei POR-FSE.
Descrizione intervento	Con l'intervento si prevede prevalentemente manutenzione evolutiva dei sistemi esistenti, oltre che avviare una serie di nuove progettualità, al fine di modernizzare una serie di processi, a partire da:-Registro elettronico-Progettazione FPL-Gestione allievi e commissione d'esame-Gestione del Repertorio-Prove complessive di valutazione-Evolutive PAnGea-Gestione candidature e formulario-Evolutive FLAIDOM-GAM-SERSE-Accreditamento e anagrafe FP

INTERVENTO N. 5	
Titolo intervento	Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance
Settore	A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE A1502B - Politiche del lavoro A1503B - Formazione professionale A1504C - Standard formativi e orientamento permanente A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre
Referente intervento	Boiero Livio, Pejrolo Enrica, Cordero Nadia
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Nel tempo è necessario garantire il corretto allineamento dei decisionali alle modifiche dei sistemi operazionali, anche a fronte di nuove modifiche normative.
Descrizione intervento	I Sistemi Decisionali hanno l'obiettivo di fornire strumenti di supporto alle decisioni per facilitare decisioni basate su informazioni presenti negli archivi gestionali. Consentono di monitorare le attività di competenza della Direzione (Controllo della Spesa, Formazione Professionale, Lavoro e Standard).

SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	2
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

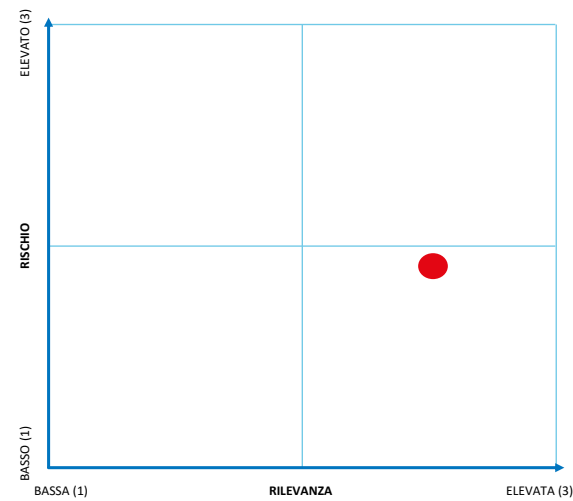
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	3	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA) Applicare le procedure di "privacy by design" Considerare nel Master Plan dell'iniziativa le attività relative alla compliance GDPR
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	3	Individuare norme, responsabilità di predisposizione, tempi di attuazione Predisporre uno specifico Piano di predisposizione delle norme Integrare nel Master Plan dell'iniziativa le milestone del Piano delle norme
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	3
Governance	1,75
Capacity	1
Complessità	1,89

Punteggio medio rischio	1,91
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Incremento del livello di sicurezza dei cittadini

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	-	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	-	0,00	1.690.000,00	0,00	1.690.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	-	122.807,60	0,00	122.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		122.807,60	2.450.000,00	122.807,60	2.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	124172		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	980.000,00	0,00	0,00

Capitolo	124172		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	1.029.000,00	0,00	0,00

Capitolo	124176		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	441.000,00	0,00	0,00

Capitolo	135128		
Codifica piano dei conti	1.03.02.19.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	122.807,60	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
SOC_0_01	avviato					
Intervento n.1	avviato					
Intervento n.3	avviato					
Intervento n. 4	avviato					
Intervento n. 5	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale

Infrastruttura Geografica Regionale

AMB_4_01

Direzione di riferimento
**AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO**
Codice direzione di riferimento
A1600A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo territoriale e ambientale
Codice struttura di riferimento	A1613B
Responsabile iniziativa (owner)	Mario Ancilli
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Gian Bartolomeo Siletto
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	Data Quality Ed Open Data
Obiettivo strategico a cui concorre	obd1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Correlazioni con altre strategie dell'Ente	

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e Altre Pa
Esterno	In House, Enti strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Provincie e Città metropolitane
Esterno	Comuni e loro associazioni
	Altri Enti Pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Soggetti privati

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	La condivisione dell'informazione geografica è uno dei temi portanti della gestione dell'informazione pubblica, che si sviluppa attorno al principio comune dell'accesso e della condivisione. L'informazione geografica costituisce infatti uno degli aspetti e degli interessi volti non solo alla condivisione istituzionale, ma anche alla trasparenza ed alla migliore tutela dell'ambiente e del territorio.
Elenco interventi:	1 Infrastruttura Geografica Regionale 3 Sviluppo BDTR 7 Aggiornamento e miglioramento di BDTR a partire dalle informazioni catastali 15 Aggiornamento del sistema di riferimento dei dati geografici 16 Creazione della banca dati di fruizione secondo il modello dati INSPIRE a partire dai dati di BDTR 17 Fototeca regionale 19 Lavoro collaborativo
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.16.4	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.16.5	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
AMB_4_01	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
AMB_4_01	Ambiente, Energia e Territorio	Sistema Informativo territoriale e ambientale	A1613B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/4)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Infrastruttura Geografica Regionale
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Campus Stefano, Ratto Sara
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Le attività degli anni precedenti hanno riguardato il Geoportale, punto unificato di accesso ai dati geografici del IGR, attraverso un percorso di aggiornamento tecnologico e funzionale.
Descrizione intervento	L'intervento si propone di realizzare il nuovo sito web dell'Infrastruttura Geografica Regionale del Piemonte, integrando il Geoportale e razionalizzando le url dei vari servizi applicativi secondo una logica organica e coerente, definendo quindi un modello da seguire anche per il naming dei futuri servizi che saranno implementati dall'infrastruttura stessa. Attraverso un'interfaccia semplice ed intuitiva, fruibile sia da desktop sia da dispositivi mobile, l'utente accederà ai contenuti del nuovo sito grazie ai percorsi di navigazione previsti sia sulle voci di menu e attraverso la promozione nell'homepage di contenuti più significativi.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/4)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Sviluppo BDTRE
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Campus Stefano, Ratto Sara
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Con il presente intervento si intendono realizzare alcune attività oggetto di sperimentazione negli scorsi anni: - verifica della relazione topologica e conseguente correzione delle informazioni associate tra i livelli areali e lineari della viabilità- aggiornamento dell'Idrografia areale in particolare con l'ausilio di immagini satellitari- implementazione in BDTRE della relazione uno a molti per la gestione degli Usi multipli sugli edifici e su altre classi.

INTERVENTO N. 7	
Titolo intervento	Aggiornamento e miglioramento di BDTRE a partire dalle informazioni catastali
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Ratto Sara, Campus Stefano
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'intervento è volto a estendere a ulteriori zone del territorio piemontese il miglioramento e l'aggiornamento dei dati di BDTRE secondo la metodologia, progressivamente aggiornata e attualizzata, a partire dalle informazioni catastali.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/4)

INTERVENTO N. 15	
Titolo intervento	Aggiornamento del sistema di riferimento dei dati geografici
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Campus Stefano, Ratto Sara
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'intervento ha l'obiettivo di adeguare tutti i dati e i servizi dell'Infrastruttura Geografica Regionale alla normativa vigente, adottando il sistema ETRF2000 ("Rete Dinamica Nazionale"). In questa fase si analizzeranno i dataset esistenti e i loro sistemi di riferimento, al fine di definire una linea guida propedeutica all'esecuzione delle attività di modifica del sistema di riferimento da parte di ogni funzione organizzativa o gruppo di lavoro. L'attuazione delle modifiche è da prevedere in una fase successiva, con tempi e modalità da definire.

INTERVENTO N. 16	
Titolo intervento	Creazione della banca dati di fruizione secondo il modello dati INSPIRE a partire dai dati di BDTR
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Ratto Sara, Campus Stefano
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Conclusa un'attività di analisi per la realizzazione banca dati Inspire Piemonte
Descrizione intervento	L'intervento prevede la realizzazione e la pubblicazione di primi dataset derivati da BDTR conformi alla data specification della direttiva INSPIRE con preferenziale attenzione agli ANNEX 1 (tematica Hydrography) e ANNEX 3 (tematica Buildings), attraverso la realizzazione di specifici flussi ETL.

AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (4/4)

INTERVENTO N. 17	
Titolo intervento	Fototeca regionale
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo, Campus Stefano, Ratto Sara
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Dopo una prima fase di trattamento dati, per rendere omogenei i dati dei voli (nomenclatura dei fotogrammi scansionati, gestione dei piani di volo,...), sono stati realizzati i servizi di fruizione del patrimonio aerofotografico di Regione, disponibili sul Geoportale (https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/?selected-tool=csiFotocat) e attraverso un plug-in QGIS.
Descrizione intervento	L'intervento riguarda varie attività tese a rendere fruibile attraverso gli strumenti dell'IGR (Geoportale, QGIS) il patrimonio aero-fotografico acquisito a partire dagli anni '70 da parte di diverse direzioni regionali, consistente di svariate decine di migliaia di fotogrammi. Sono necessarie attività di digitalizzazione del materiale negativo e/o cartaceo, e di normalizzazione delle informazioni (in collaborazione con la direzione A18). L'intervento punta a rendere fruibile il patrimonio informativo della fototeca tramite appositi servizi web integrati con l'Infrastruttura Geografica Regionale, che ne consentano la ricerca, la consultazione e lo scarico.

INTERVENTO N. 19	
Titolo intervento	Lavoro collaborativo
Settore	A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale
Referente intervento	Campus Stefano
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	In considerazione della di lavoro congiunta con più Settori regionali e Enti esterni all'amministrazione regionale, si ritiene necessario dotarsi di piattaforme informatiche per il lavoro collaborativo al fine di: ▪ condividere informazioni e documenti su repository con livelli di accesso sicuri ▪ collaborare anche in tempo reale sugli stessi documenti ▪ comunicare anche in tempo reale per mezzo di programmi di messaggistica istantanea ▪ rendere la collaborazione remota degli utenti della pubblica Amministrazione efficiente e trasparente anche nell'ottica dell'impulso allo smart working ▪ organizzare in maniera agevole riunioni online tra membri interni ed esterni dell'organizzazione

AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	3
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

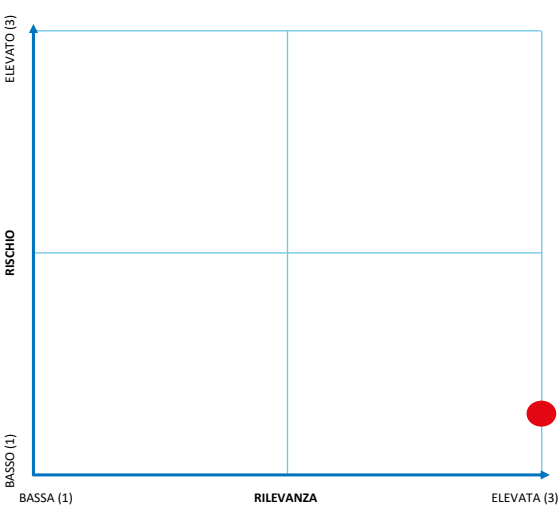
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,23
Punteggio medio rilevanza	3

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato€	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	A1613B-1093-24/12/2024	41.300,80	0,00	41.300,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	A1613B-1093-24/12/2024	110.979,00	0,00	110.979,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	A1613B-1093-24/12/2024	262.845,00	0,00	157.707,00	0,00	105.138,00	0,00	0,00	0,00
15	A1613B-1093-24/12/2024	15.251,50	0,00	15.251,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	A1613B-1093-24/12/2024	46.403,50	0,00	46.403,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	A1613B-1093-24/12/2024	28.556,00	0,00	28.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	A1613B-946-05/12/2024	35.656,61	0,00	35.656,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		540.992,41	0,00	435.854,41	0,00	105.138,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	u2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	435854.41	105.138,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
AMB_4_01	avviato					
Intervento n. 1	avviato					
Intervento n. 17	avviato					
Intervento n. 16	avviato					
Intervento n. 3	avviato					
Intervento n. 7	avviato					
Intervento n. 19	avviato					
Intervento n. 15	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data* (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo**? Tipologia indicatore: Numerico	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? Tipologia indicatore: Numerico	-	-	Sono utilizzati master data (>=0)
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi					

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Si	Si
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità

CULT_4_01

Direzione di riferimento
**CULTURA, TURISMO, SPORT E
COMMERCIO**
Codice direzione di riferimento
A2000C

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
Codice struttura di riferimento	A2001C
Responsabile iniziativa (owner)	Gabriella Serratrice
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRe ICT	Marco Vidano
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	data Quality Ed Open Data
Obiettivo strategico a cui concorre	obd2 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese

Correlazioni con altre strategie dell'Ente

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Funzionari regionali	
	EntiLocali, AltrePa	Enti aderenti al sistema
Esterno	Cittadini	-
	Imprese	-
	Altro	Associazioni e Istituti culturali

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Comuni e loro associazioni
Esterno	Altri Enti Pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Scuole e Università
	Soggetti privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa nel suo complesso ha come obiettivo l’ampliamento e l’evoluzione dell’Ecosistema digitale per la cultura, valorizzando l'interoperabilità con la piattaforma nazionale I.PaC prevista dalla misura M1C3I1.1 di cui la Regione Piemonte è soggetto attuatore. La finalità è di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei patrimoni culturali dei musei, delle biblioteche e degli archivi di soggetti pubblici e privati, e sostenere la promozione culturale del territorio piemontese
Elenco interventi:	6 Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3.I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.20.1 6.20.2	Cultura, turismo e commercio	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali	A2001B A2008C	Programma Pluriennale ICT 2019-2021
CULT_4_01	Cultura e commercio	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali	A2001B A2008C	Programma Pluriennale ICT 2021-2023
CULT_4_01	Cultura e commercio	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali	A2001C	Piano Pluriennale ICT 2021-2023
CULT_4_01	Cultura, turismo, commercio e sport	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali	A2001D	Piano Pluriennale ICT 2024-2026

CULT_4_01 Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 6	
Titolo intervento	Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3.I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica
Settore	A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
Referente intervento	Serratrice Gabriella, Tozzi Vito
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Con un affidamento di fine anno 2023, è stata effettuata la valutazione preliminare delle progettualità da eseguire
Descrizione intervento	L'obiettivo è quello da un lato di guidare, agevolare e supportare la Direzione regionale nei compiti e nelle attività derivanti dalle progettualità di digitalizzazione relative al sub investimento 1.1.5 e dall'altro quello di far evolvere il sistema Mèmore per accogliere e rendere fruibile il prezioso materiale digitalizzato e dare seguito alle indicazioni emerse dai test di usabilità condotti sia con utenti esperti in materia di patrimonio culturale sia utenti generici del web.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Dati	valorizzazione Dati	OBD_1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	3
Dati	valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

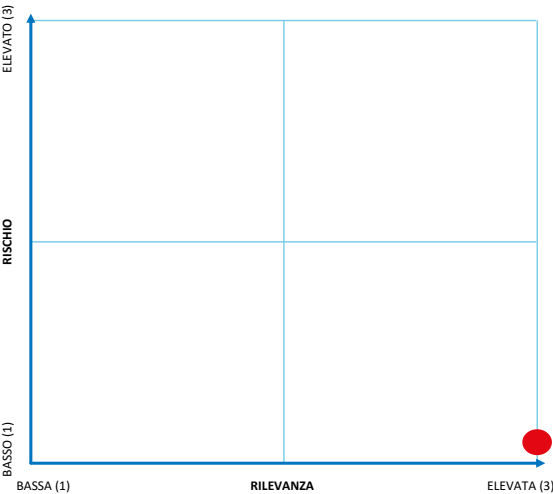
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	2	Individuare le competenze necessarie
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,33

Punteggio medio rischio	1,08
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2024/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
6	DD 464/A2001C/2023 del 21/12/2023; DD 425/A2001C/2024 del 18/12/2024	305.000,00	0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		305.000,00	0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	214550		
Codifica piano dei conti	05.02		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	305.000,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
CULT_4_01	avviato					
Intervento 6	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data* (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo**? Tipologia indicatore: Numerico	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa quanti master data vengono utilizzati? Tipologia indicatore: Numerico	-	-	Sono utilizzati master data (>=0)
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

CULT_4_01 Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità

Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

TRASP_3_01

Direzione di riferimento

**OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

Codice direzione di riferimento
A1800A

Riferimenti dell'iniziativa

Settore di riferimento (owner)	Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Codice struttura di riferimento	A1810C
Responsabile iniziativa (owner)	Emiliano Bartolomei
Altre Direzioni coinvolte	A1600A
Referente SIRE ICT	Domenico Nigro
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	Data Quality Ed Open Data
Obiettivo strategico a cui concorre	obd2- Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PMRT), PIAO

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	In House, Enti strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Altri Enti Pubblici

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Gli obiettivi dell’iniziativa sono finalizzati a supportare l’Area Trasporti della Dir. A18 nello svolgimento dei propri compiti istituzionali di pianificazione, programmazione , attuazione, monitoraggio e controllo dei servizi del TPL e delle infrastrutture di trasporto. Gli interventi previsti sono finalizzati a far evolvere il Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT) con la realizzazione di nuove componenti e ad aumentare e rendere sempre più fruibile ed accessibile il patrimonio informativo (dati e indicatori) delle singole banche dati e la loro valorizzazione verso il Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti (CMRT). Gli interventi della presente iniziativa sono costantemente armonizzati nel CMRT Cruscotto per il Monitoraggio Regionale dei Trasporti, con lo sviluppo delle opportune funzionalità trasversali del CMRT ed il conseguente popolamento del data lake di SDP dei trasporti e mobilità.
Elenco interventi:	2 Completamento realizzazione Anagrafica fermate 3 Ulteriori sviluppi della Piattaforma regionale strade 4 Implementazione di ulteriori indicatori per il monitoraggio dell’attuazione del Piano regionale mobilità e trasporti (PRMT) 5 Manutenzioni evolutive Parco autobus TPL e Anagrafica contratti e soggetti giuridici TPL 10 Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI 11 Implementazione di un modello di AI per la costituzione e l’aggiornamento di un DB delle pertinenze stradali, mediante il riconoscimento di immagini AI based 12 Implementazione di un modello di AI per l’analisi dei dati del SIRT ai fini della revisione dei Programmi di esercizio delle Aziende del TPL 13 Ulteriori azioni di miglioramento della Piattaforma Regionale della Mobilità 14 Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti 15 Supporto per il governo dei dati del SIRT e interventi MEV
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.18.7	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture	A1810A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
TRASP_3_01	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture	A1810A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
TRASP_3_01	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia	A1810C	Piano pluriennale ICT 2024-2026

TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/6)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Completamento realizzazione Anagrafica fermate
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Referente intervento	Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	Evoluzione, nell'ambito del precedente Piano ICT 2021-2023, del Sistema informativo regionale sulle Fermate del trasporto pubblico locale (TPL), che comprende una base dati unica autoritativa (Master data di riferimento per il SIRT), l'applicativo Fermate TPL per l'aggiornamento e la consultazione dei dati delle fermate dei servizi TPL su gomma, tram, metro, ferro e navigazione.
Descrizione intervento	Attuazione degli interventi necessari al completamento ed al consolidamento dell'anagrafica regionale delle fermate del TPL.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/6)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Ulteriori sviluppi della Piattaforma regionale strade
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Referente intervento	Bartolomei Emiliano, Nigro Domenico, Marino Dolores
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	Nell'ambito del precedente intervento in corso nell'ambito del Piano ICT 2021-2023 sono state condotte le seguenti attività: Viste di insieme per gli archivi strade e ponti, disegno e popolamento degli archivi e realizzazione dei visualizzatori cartografici, aggiornamento dei dati su BDTRE per le 8 Province, realizzazione delle linee guida per la sicurezza stradale e modelli predittivi, acquisizione dei primi moduli per ordinanze, concessioni ed eventi sportivi.
Descrizione intervento	Si procederà con l'integrazione dei moduli per ordinanze, concessioni ed eventi sportivi, il completamento del popolamento degli archivi strade e ponti per le 8 Province, l'avvio dell'estensione per i Comuni capoluogo.

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Implementazione di ulteriori indicatori per il monitoraggio dell'attuazione del Piano regionale mobilità e trasporti (PRMT)
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico
Referente intervento	Quero Olga, Sciarrillo Ilaria, Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	Adeguamento, nell'ambito del precedente Piano ICT 2021-2023, del Cruscotto di Monitoraggio Regionale Trasporti (CMRT) per consentire la consultazione di indicatori di sintesi attinenti ai diversi ambiti del mondo mobilità e trasporto, e il popolamento e valorizzazione del data Lake "Mobilità e trasporti" della piattaforma regionale Yucca - Smart Data Platform (SDP), attingendo dati da diverse fonti dati interne ed esterne a Regione.
Descrizione intervento	L'evoluzione prevista consiste nel consolidamento ed evoluzione del CMRT con particolare riferimento alle sezioni dedicate al monitoraggio del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), del Parco autobus TPL e dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Spostamenti casa-lavoro.

TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/6)

INTERVENTO N.5	
Titolo intervento	Manutenzioni evolutive Parco autobus TPL e Anagrafica contratti e soggetti giuridici TPL
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Referente intervento	Caruso Milena
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	Evoluzione, nell'ambito del precedente Piano ICT 2021-2023, dell'applicativo Parco autobus TPL utilizzato dalle aziende del TPL, da Agenzia della mobilità piemontese (AMP) e da Regione Piemonte per il continuo aggiornamento delle anagrafiche degli autobus (Master data SIRT), per il rilascio dei nulla osta per la prima immatricolazione, re-immatricolazione, alienazione e sostituzione dei veicoli del TPL da parte di AMP presso la Motorizzazione Civile, e per la rendicontazione sui contributi erogati alle aziende del TPL per l'acquisto di nuovi veicoli, inclusa l'implementazione del procedimento base per il rilascio delle autorizzazioni all'uso in linea dei veicoli.
Descrizione intervento	Gli interventi evolutivi su Parco autobus TPL prevedono principalmente: Evoluzioni per la contribuzione per il rinnovo del parco veicolare circolante con nuova funzionalità sugli ordini di acquisto delle aziende TPL per la richiesta di svincolo dei fondi Ministeriali per la contribuzione, Interventi a supporto dei procedimenti per l'uso in linea degli autobus TPL inclusi i procedimenti a corredo del procedimento base, Interventi di miglioramento delle funzionalità dell'applicativo con nuova procedura per il caricamento diretto della corrispondenza contratti-linee da DB Fermate TPL.

INTERVENTO N. 10	
Titolo intervento	Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI
Settore	-
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Sperimentazione servizi AI basati su LLM al fine di misurare recuperi di performance negli uffici interessati

TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (4/6)

INTERVENTO N. 11	
Titolo intervento	Implementazione di un modello di AI per la costituzione e l'aggiornamento di un DB delle pertinenze stradali, mediante il riconoscimento di immagini AI based
Settore	A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Implementazione di un modello AI di computer vision addestrato al riconoscimento della composizione e delle pertinenze delle infrastrutture viarie, con relative misure e georeferenziazione.

INTERVENTO N. 12	
Titolo intervento	Implementazione di un modello di AI per l'analisi dei dati del SIRT ai fini della revisione dei Programmi di esercizio delle Aziende del TPL
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Implementazione di un modello AI di deep learning per l'analisi dei Big Data mantenuti sul CSR-BIP al fine dell'elaborazione di proposte di revisione dei Programmi di esercizio delle Aziende TPL.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (5/6)

INTERVENTO N. 13	
Titolo intervento	Ulteriori azioni di miglioramento della Piattaforma Regionale della Mobilità
Settore	A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Acquisto di servizi BPO e MEV, ambito 5T, necessari ad assicurare il miglior funzionamento del SIRT

INTERVENTO N. 14	
Titolo intervento	Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti
Settore	-
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Acquisto di servizi BPO a supporto dell'operatività dell'Area ICT di Direzione

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (6/6)

INTERVENTO N. 15	
Titolo intervento	Supporto per il governo dei dati del SIRT e interventi MEV
Settore	A1810C - Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
Referente intervento	Nigro Domenico, Berrone Gian Luigi
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Acquisto di servizi BPO e MEV, ambito CSI, necessari a sostenere il consolidamento del SIRT.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	2
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Punteggio medio rilevanza			2,67

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

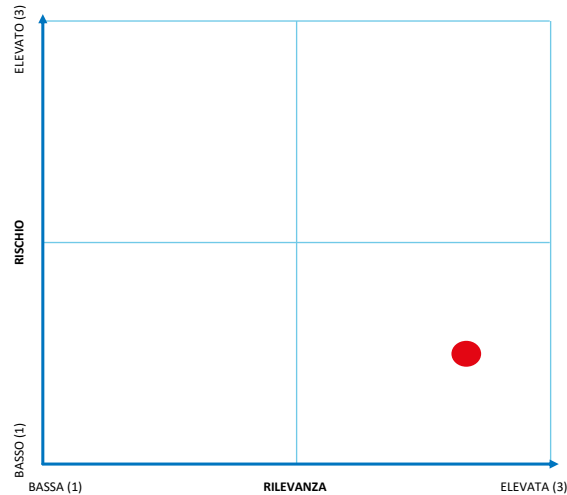
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,78

Punteggio medio rischio	1,51
Punteggio medio rilevanza	2,67

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
11	A1823A – 1658-13/06/2023	405.000,00	0,00	25.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00
12		285.000,00	0,00	25.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00
2		160.000,00	0,00	20.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
3		240.000,00	0,00	10.000,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00
4		90.000,00	0,00	10.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
5		169.200,00	0,00	11.000,00	0,00	158.200,00	0,00	0,00	0,00
13	A1823A-117-24/01/2025	580.000,00	0,00	260.000,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00
14	A1823A-76-17/01/2025	663.090,42	0,00	307.590,00	0,00	355.500,42	0,00	0,00	0,00
15	A1823A – 1658-13/06/2023	329.500,00	0,00	65.100,00	0,00	264.400,00	0,00	0,00	0,00
10		140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		3.061.790,42	0,00	873.690,00	0,00	2.188.100,42	0,00	0,00	0,00

Capitolo	214514		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.05.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	873.690,00	2.188.100,42	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
TRASP_3_01	avviato					
Intervento n.11	non avviato					
Intervento n. 12	non avviato					
Intervento n.13	avviato					
Intervento n. 14	avviato					
Intervento n. 15	non avviato					
Intervento n. 5	non avviato					
Intervento n. 4	non avviato					
Intervento n. 3	non avviato					
Intervento n. 2	non avviato					
Intervento n. 10	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Sì
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Sì	Sì
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti

Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo

FINAN_2_01

Direzione di riferimento
**RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIO**
Codice direzione di riferimento
A11000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Politiche fiscali e contenzioso amministrativo
Codice struttura di riferimento	A1103A
Responsabile iniziativa (owner)	Enrico Miniotti
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Massimo Varesio
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	soluzioni Data Driven Per L'efficientamento Dei Servizi
Obiettivo strategico a cui concorre	obd2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali e Altre Pa
	In House, Enti strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Soggetti privati

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	È obiettivo del Settore delle Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo continuare nel percorso di ampia digitalizzazione dei suoi servizi, sia quelli rivolti ai cittadini e alle imprese, che quelli rivolti agli utenti regionali del Settore in ottemperanza al modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA definito dai Piani Triennali, reso ancor più cogente dal recente evento pandemico, basato su direttrici che possano contribuire alla resilienza, all’innovazione, alla competitività a favore dei cittadini e delle imprese. L’iniziativa ha inoltre l’obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo pubblico. A questo proposito è stato avviato il sistema “Advanced Analytics per la Fiscalità Regionale”, basato sulla piattaforma Yucca Smart Data Platform con lo scopo di trattare dati relativi ai tributi regionali per poi estendere il perimetro ai dati degli EELL.
Elenco interventi:	1 Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica 2 Digitalizzazioni di concessioni, addizionali e sanzioni 3 Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.11.1	Risorse Finanziarie e Patrimonio	Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo	A1103A	Programma Pluriennale ICT 2019-2021
6.11.2	Risorse Finanziarie e Patrimonio	Politiche fiscali e contenzioso amministrativo	A1103A	Programma Pluriennale ICT 2019-2021
6.11.3	Risorse Finanziarie e Patrimonio	Politiche fiscali e contenzioso amministrativo	A1103A	Programma Pluriennale ICT 2019-2021
FINAN_2_01	Risorse Finanziarie e Patrimonio	Politiche fiscali e contenzioso amministrativo	A1103A	Piano Pluriennale ICT 2021-2023

FINAN_2_01 Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/3)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica
Settore	A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo
Referente intervento	Miniotti Enrico, Munafò Orazio, Garetto Sabina
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prestazione eseguita parzialmente ma non ancora conclusa
Descrizione intervento	Nel triennio di riferimento continuerà il percorso di evoluzione del sistema TAU per la migrazione sul cloud. Il percorso riguarderà anche la componente Servizi Trasversali Anagrafica Soggetti (STAS) per la gestione dei soggetti passivi. Nel 2025 saranno realizzati interventi evolutivi quali l'adeguamento al Modello Unico di Pagamento di PagoPA, anche tramite domiciliazione bancaria. Nel 2025 saranno realizzati sviluppi per adeguamento normativa PagoPA, già determinati, la riprogettazione del back-office per la gestione delle istanze e del back-office Intermediari/URP, e la progettazione, propedeutica all'evoluzione di STAS.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/3)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Digitalizzazioni di concessioni, addizionali e sanzioni
Settore	A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo
Referente intervento	Miniotti Enrico, Munafò Orazio, Garetto Sabina
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prestazione eseguita parzialmente ma non ancora conclusa
Descrizione intervento	Nel triennio di riferimento le attività proseguiranno con il consolidamento/completamento dei sistemi appartenenti all'intervento a copertura del processo di gestione di ciascuna entrata e con la riprogettazione dei sistemi più datati. Nel 2025 saranno realizzati interventi evolutivi sui sistemi SIGAS e CONAM, già determinati, e sviluppi per l'evoluzione dei sistemi TRISPE e SIGAS per la digitalizzazione di ulteriori step del processo di gestione delle relative entrate.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/3)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics
Settore	A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo
Referente intervento	Miniotti Enrico ,Munafò Orazio, Garetto Sabina
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prestazione eseguita parzialmente ma non ancora conclusa
Descrizione intervento	L'intervento prosegue l'iniziativa in ambito Big Data analytics che ha permesso la realizzazione di uno strato conoscitivo integrato al fine di supportare l'attività di monitoraggio e decision-making. L'intervento nel triennio di riferimento ha l'obiettivo di proseguire le attività con la realizzazione di nuovi sistemi di analisi per il contrasto all'elusione e l'evasione fiscale.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Dati	valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	2
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Infrastrutture	Cloud	OBH_1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)	3
Punteggio medio rilevanza			2,75

Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

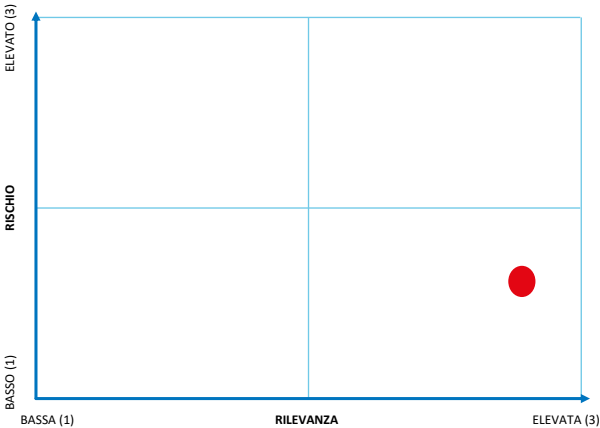
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	3	Individuare norme, responsabilità di predisposizione, tempi di attuazione Predisporre uno specifico Piano di predisposizione delle norme Integrare nel Master Plan dell'iniziativa le milestone del Piano delle norme
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,75
Capacity	1
Complessità	1,89

Punteggio medio rischio	1,66
Punteggio medio rilevanza	2,75

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOI, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Incremento del livello di sicurezza dei cittadini
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	A1103A - DD n. 369/A1103A/2025 del 24/03/2025	286.031,74	177.148,73	286.031,74	134.418,73	0,00	42.730,00	0,00	0,00
2	-	0,00	198.390,79	0,00	151.564,79	0,00	46.826,00	0,00	0,00
3	-	0,00	30.315,60	0,00	30.315,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		286.031,74	405.855,12	286.031,74	316299.12	0,00	89.556,00	0,00	0,00

Capitolo	208050		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	286.031,74	0,00	0,00
Importo da finanziare €	316.299,12	89.556,00	0,00

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
FINAN_2_01	avviato					
Intervento 1	avviato					
Intervento 2	avviato					
Intervento 3	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione 5
5. Monitoraggio iniziativa

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

FINAN_2_01 Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBH1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati	OBH1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la migrazione del servizio in cloud? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti servizi verranno migrati in cloud rispetto al totale dei servizi dell'iniziativa? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	>= 40%	100%

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

FINAN_2_01 Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo

Gestione integrata Fondi

PROGR 1 01

Direzione di riferimento
**COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI
 EUROPEI**
 Codice direzione di riferimento
A2100B

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	-
Codice struttura di riferimento	-
Responsabile iniziativa (owner)	Davide Donati
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	
Referente SIRE ICT	Filippo Ceraglili - Simonetta Jona
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	Soluzioni Data Driven Per L'efficientamento Dei Servizi
Obiettivo strategico a cui concorre	obd3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
	Enti Locali e altre PA
	Cittadini
	Imprese
Esterno	Altro - Terzo settore

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Tutte le direzioni regionali coinvolte nell'attuazione del PNRR
	-
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Gli obiettivi dell'iniziativa si focalizzano su interventi mirati a potenziare il monitoraggio e il governo della gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi strutturali (FESR, FSE e FEASR) e quelli che faranno capo al piano di Sviluppo e Coesione (PSC) recentemente oggetto di una riprogrammazione delle risorse assegnate a livello nazionale (rif. D.L. 34/2020, art 242 comma 6).
Elenco interventi:	1 Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 5 Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte
Iniziative correlate:	ICT_5_01 Cittadino al centro e Piemonte TuICT_6_01 Infrastruttura di Interoperabilità

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.11.5	Risorse finanziarie e Patrimonio	Programmazione Negoziata	A1104A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
PROG_1_01	Coordinamento Politiche e Fondi europei	Programmazione Negoziata Coordinamento fondi strutturali europei e fondi	A2104A - A2103A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
PROG_1_ 01	Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport	Programmazione Negoziata	A2104B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
PROG_1_ 01	Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport	Programmazione Negoziata	A2104B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)
Settore	A2104C - Programmazione negoziata
Referente intervento	LUPO MARIO, CERAGIOLI FILIPPO
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prime due annualità concluse per quanto riguarda le attività "ordinarie", e anche per quanto riguarda la migrazione dei progetti dal vecchio PUC (Protocollo Unico di Colloquio) 2007-2013 al PUC 2014-2020 oggi vigente
Descrizione intervento	Oggetto del presente intervento è il consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti ai fini della Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e di altri programmi finanziati a valere su FSC. Si prevedono adeguamenti mirati alla riclassificazione dei progetti che ad oggi sono gestiti nell'ambito della programmazione POR-FESR 2014-2020, POR-FSE 2014-2020 e PAR-FSC 2007-2013, per i quali è richiesta la riprogrammazione sui fondi PSC. Gli adeguamenti riguarderanno altresì l'allineamento dei dati a quelli eventualmente ritenuti obbligatori dal protocollo di comunicazione IGRUE per il PSC.

PROGR_1_01 Gestione integrata Fondi

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 5	
Titolo intervento	Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte
Settore	XST039 - Attuazione del PNRR
Referente intervento	Muzzolon Chiara
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Varie attività relative alla prima annualità della PTE
Descrizione intervento	Evolutiva piattaforma Light house" solo per Regione Piemonte. Le attività della PTE riguardano l'evoluzione della Piattaforma applicativa di monitoraggio dei progetti PNRR, Lighthouse, attraverso l'integrazione con Contabilia, l'adeguamento e l'evoluzione delle componenti di data-entry e di cruscottistica, l'introduzione della possibilità di acquisire informazioni da fonti esterne e dati in forma massiva, sia attraverso l'integrazione con altri sistemi gestionali sia attraverso l'uso di file con tracciato definito"

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Dati	valorizzazione Dati	OBD_3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	3
Piattaforme	-	OBP_1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	2
Governance It	-	OBG_2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità	3
Punteggio medio rilevanza			2,67

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

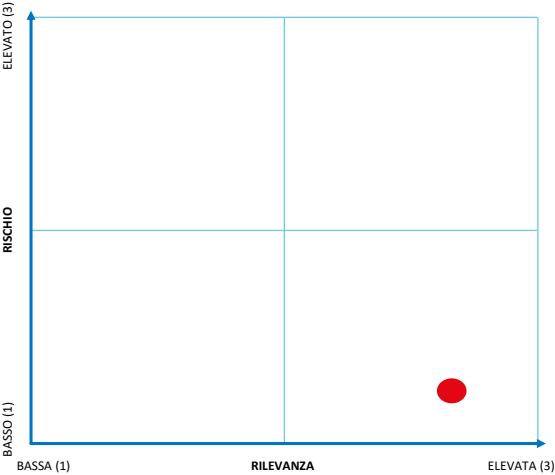
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	2	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee)

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,20
Punteggio medio rilevanza	2,67

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
		Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	DD 417/A2104B/2022 del 16/12/2022	49.382,12	0,00	49.382,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	DD 329/XST031/2024 DEL 16/10/2024	91.258,87	0,00	91.258,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		140.640,99	0,00	140.640,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	125392		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	49.382,12 €	0,00 €	0,00 €
Importo da finanziare €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Capitolo	208090		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	91.258,87 €	0,00 €	0,00 €
Importo da finanziare €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Sezione 4
4. Programmazione e pianificazione
4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
PROGR_1_01	avviata					
Intervento n.1	avviato					
Intervento n. 5	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	PNRR
Descrizione	-

PROGR_1_01 Gestione integrata Fondi

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori (1/2)

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	OBP1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'integrazione o l'introduzione di una piattaforma nazionale* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		La piattaforma nazionale aggiunta era già integrata nel SIRE oppure è nuova? Tipologia indicatore: Integrata nel SIRE/Nuova	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore Possibili valori attesi: Integrata nel SIRE/Nuova	Integrata nel SIRE
		Se è nuova quante piattaforme sono state integrate o introdotte? Tipologia indicatore: Numerico	Baseline non valorizzata	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1

Indicatori (2/2)

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di processi e procedimenti per erogare servizi di qualità	OBG2_02	L'iniziativa contribuisce alla mappatura di processi dell'ente? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	-
		Se sì, quanti processi si prevede di mappare rispetto al totale dei processi censiti nell'iniziativa? Tipologia indicatore: Numerico	Numero dei processi censiti nell'iniziativa	-	Target 2024: Mappatura del 100% dei processi censiti

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Pago PA/ Piemonte Pay

ICT_6_04

Direzione di riferimento
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo regionale
Codice struttura di riferimento	A1911A
Responsabile iniziativa (owner)	Giorgio Consol
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRe ICT	A19-BUNINO Francesca A19-SERRA Michele
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	piattaforme Regionali
Componente prevalente	Piattaforme
Linea d'azione	adozione delle piattaforme nazionali
Obiettivo strategico a cui concorre	obp1 - aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali, Altre Pa
	Asr
	In House, Enti Strumentali, Partecipate
	Cittadini
	Professionisti
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province E Citta Metropolitane
	Comuni E Loro Associazioni
	Altri Enti Pubblici
	Ordini Collegi E Organizzazioni Di Categoria
	Scuole E Università
	Soggetti Privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’obiettivo di PagoPA è facilitare e diffondere gli strumenti di pagamento elettronici e multicanale, consentendo alla PA del territorio di dotarsi di nuove modalità di rapporto con i cittadini e le imprese per tutte le problematiche di incasso e pagamento. L’obiettivo generale di pagoPA/PiemontePAY è garantire coerenza e aggiornamento della piattaforma secondo quanto richiesto obbligatoriamente da PagoPA.
Elenco interventi:	1, Adeguamenti normativi e tecnologici PiemontePAY
Iniziative correlate:	ICT_5_01 Cittadino al centro e Piemonte Tu

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
ICT_6_04	Competitività del sistema regionale	Sistema informativo regionale	A1911A	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Adeguamenti normativi e tecnologici PiemontePAY
Settore	A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Bianco Silvia
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Attraverso le SACI (Specifiche Attuative Codici Identificativi) e le SANP (Specifiche Attuative Nodo dei Pagamenti) allegati alle Linee Guida AgID, PagoPA rilascia modifiche ed evoluzioni per migliorare i servizi a favore dei cittadini, garantirne la sicurezza e la continuità di utilizzo, all'interno di roadmap annuali.L'intervento è finalizzato a: - attuare ed implementare le SACI, per garantire coerenza e aggiornamento della piattaforma PiemontePAY agli adeguamenti normativi obbligatori volti ad assicurare continuità operativa in fase di pagamento - fornire al cittadino gli strumenti più aggiornati e ampliare le modalità di pagamento - garantire l'adeguamento tecnologico della piattaforma alle nuove specifiche funzionali.

ICT_6_04 Pago PA/Piemonte Pay

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

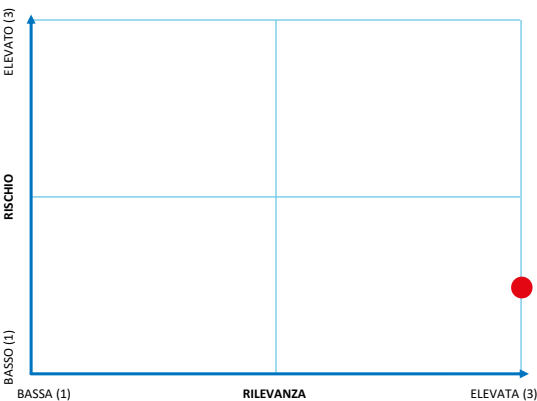
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,48
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
	Organizzativo	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
		Incremento del livello di sicurezza dei cittadini
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi) Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: • miglioramento usabilità dei servizi on line; • miglioramento tempi di attesa; • miglioramento presenza di contenuti; • miglioramento accuratezza dei contenuti; • miglioramento sicurezza di accesso; • miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	DD 97/A1911A/20.03.2025	1.499.875,21	0,00	725.734,74	0,00	774.140,47	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		1.499.875,21	0,00	725.734,74	0,00	774.140,47	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207822		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	290.293,90	309.656,19	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207824		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	304.808,50	325.139,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207828		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	130.632,25	139.345,28	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ICT_6_04	avviata					
Intervento 10	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	PNRR
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	OBP1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'integrazione o l'introduzione di una piattaforma nazionale* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		La piattaforma nazionale aggiunta era già integrata nel SIRE oppure è nuova? Tipologia indicatore: Integrata nel SIRE/Nuova	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore Possibili valori attesi: Integrata nel SIRE/Nuova	Integrata nel SIRE
		Se è nuova quante piattaforme sono state integrate o introdotte? Tipologia indicatore: Numerico	Baseline non valorizzata	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale

FINAN_1_01

Direzione di riferimento
**RISORSE FINANZIARIE E
 PATRIMONIO**
 Codice direzione di riferimento
A11000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	-
Codice struttura di riferimento	-
Responsabile iniziativa (owner)	Giovanni Lepri
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRe ICT	Massimo Varesio
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Piattaforme Regionali
Componente prevalente	Piattaforme
Linea d'azione	Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali
Obiettivo strategico a cui concorre	obp2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Enti Locali ,Altre Pa
	Asr
	In House, Enti Strumentali, Partecipate

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Province E Citta Metropolitane
	Altri Enti Pubblici

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa ha come obiettivo l’evoluzione del modulo UNICA Bilancio (Contabilia) all’interno della suite UNICA con interventi volti a sviluppare ulteriori integrazioni (interne o esterne), semplificare o automatizzare i processi contabili amministrativi, completare il sistema con moduli e funzionalità in base al complesso di norme e decreti che regolano l’ambito contabile delle regioni e le regole di integrazione e rendicontazione verso i sistemi centrali di controllo. Il sistema è realizzato nel rispetto della normativa contabile (D.Lgs n. 118/2011) e delle norme emesse da MEF, Banca d’Italia, AgID oltre che ai rilievi e i suggerimenti della Corte dei Conti espresse nei giudizi di parifica annuali. Le evoluzioni al sistema Contabile sono orientate ad aumentare la capacità organizzativa, di pianificazione e spesa delle risorse nel rispetto della normativa, dei vincoli, dei tempi superando le difficoltà gestionali e di controllo, al fine di governare e realizzare con efficacia ed efficienza gli obiettivi strategici.
Elenco interventi:	1 Sviluppo di evoluzioni e integrazioni Contabilia con Suite Unica 7 Integrazione UNICA Bilancio con piattaforma Lighthouse 8 Integrazione UNICA Bilancio – COSMO per atti di liquidazione fatture
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.11.C3	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio DIREZIONE REGIONALE A11000	Staff	A11	Programma Pluriennale ICT 2019-2021
FINAN_1_01	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio DIREZIONE REGIONALE A11000	Staff	A11	Piano Pluriennale ICT 2021-2023

FINAN_1_01 Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/3)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Sviluppo di evoluzioni e integrazioni Contabilia con Suite Unica
Settore	A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica
Referente intervento	Bottazzi Alessandro
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Le prestazione relativa all'intervento 1.1 (DD 1207/A11000 del 14/12/2023) è stata correttamente eseguita e liquidata nell'anno 2024. La parte di intervento 1.2 è in corso e la conclusione e liquidazione sono previste entro l'anno 2025
Descrizione intervento	Intervento n. 1.2 - Sviluppo di evoluzioni sistema UNICA Bilancio. L'intervento ha come obiettivo quello di rispondere all'esigenza specifica del Settore Bilancio di maggiore autonomia nelle fasi di predisposizione del Bilancio di previsione e delle Variazioni rispetto alla modalità standard. Vengono realizzate e messe a disposizione sulla piattaforma UNICA Bilancio funzionalità che consentono una maggiore flessibilità nelle fasi di controllo di disponibilità tra la Previsione e la gestione. Contestualmente vengono realizzate funzioni che consentono di limitare la visibilità alle strutture decentrate delle proposte legate al bilancio di previsione o comunque di variazioni ancora in bozza e tutta la relativa reportistica.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/3)

INTERVENTO N. 7	
Titolo intervento	Integrazione UNICA Bilancio con piattaforma Lighthouse
Settore	A1102A - Ragioneria
Referente intervento	Gaidano Alessandra
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prestazione eseguita parzialmente ma non ancora conclusa
Descrizione intervento	L'intervento riguarda l'utilizzo del sistema Lighthouse che necessita dei dati contabili provenienti da UNICA Bilancio al fine di acquisire e gestire informazioni contabili per i progetti monitorati attraverso l'applicativo. La Regione Piemonte in relazione al programma PNRR è dotata di un sistema per la gestione e il monitoraggio dei fondi. L'esigenza di acquisire le informazioni contabili relative ai progetti (individuati dal CUP) fa emergere la necessità di una soluzione informatica per esporre al sistema Lighthouse i dati contabili dei progetti monitorati. Obiettivo della proposta è realizzare un flusso di dati coerenti e conformi tra le piattaforme Lighthouse e Unica Bilancio.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/3)

INTERVENTO N. 8	
Titolo intervento	Integrazione UNICA Bilancio – COSMO per atti di liquidazione fatture
Settore	A1102A - Ragioneria
Referente intervento	Gaidano Alessandra
Stato	non Avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'obiettivo dell'intervento è finalizzato al supporto dei processi di gestione del Ciclo Passivo e coinvolge sia la Direzione Risorse Finanziarie, sia le altre Direzioni Regionali nello specifico l'obiettivo è quello di realizzare l'automazione del processo di firma e validazione degli atti di liquidazione e accettazione fatture con la piattaforma COSMO. Tale intervento ha anche l'obiettivo di sostituire la soluzione tecnica FLUX per obsolescenza tecnologica con il sistema di gestione dei processi COSMO attraverso l'integrazione con i moduli della Suite UNICA, bilancio e fatture.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	2
Governance It	conservazione Digitale	OBG_3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	3
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	3	Effettuare le analisi di congruità tecnica per la revisione del progetto esistente A valle della revisione verificare gli eventuali impatti sui costi e sulla durata dell'iniziativa
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

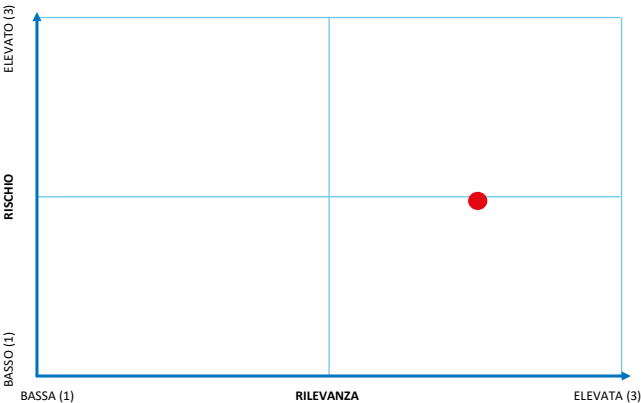
Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	3
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,98
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) A cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	A11000 - DD n. 1402/A11000 del 18/11/2024	59.393,86	0,00	59.393,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	A11000 - DD n. 1402/A11000 del 18/11/2024	74.130,50	0,00	74.130,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	-	0,00	250.000,00	0,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		133.524,36	250.000,00	133.524,36	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00

Capitolo	207695		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	133.524,36	0,00	0,00
Importo da finanziare €	100.000,00	150.000,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
FINAN_1_01	avviato					
Intervento 1	avviato					
Intervento 7	avviato					
Intervento 8	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	PNRR
Descrizione	-

Sezione 5
5. Monitoraggio iniziativa

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRe? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

FINAN_1_01 Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale

Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management

PATR_0_01

Direzione di riferimento
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Codice direzione di riferimento
A11000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Codice struttura di riferimento	A1111C
Responsabile iniziativa (owner)	Alberto Siletto
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Massimo Varesio
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Piattaforme Regionali
Componente prevalente	Piattaforme
Linea d'azione	Valorizzazione Ed Evoluzione Delle Piattaforme Regionali
Obiettivo strategico a cui concorre	obp2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	Cittadini
	Imprese

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa ha l’obiettivo di garantire l’adeguamento e l’evoluzione dei sistemi informativi necessari alla gestione del patrimonio immobiliare e del Facility Management dell’Ente.
Elenco interventi:	2 Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità 8 Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management
Iniziative correlate:	ATIST_12_02 Dematerializzazione gestione dell’archivio di deposito cartaceo

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.11.4	Risorse finanziarie e Patrimonio	Patrimonio	A1111C	Programma pluriennale ICT 2019-2021
PATR_0_01	Risorse finanziarie e Patrimonio	Patrimonio	A1111C	Piano pluriennale ICT 2021-2023

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità
Settore	A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Referente intervento	Siletto Gian Bartolomeo
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Prestazione eseguita parzialmente ma non ancora conclusa
Descrizione intervento	La Regione ha popolato le anagrafiche di tutte le sedi regionali con i dati relativi alla configurazione architettonica e alla descrizione degli spazi. Sono state integrate le informazioni di posizionamento del personale con postazione fissa presso le sedi regionali, attività necessaria per avere le informazioni a supporto dell’organizzazione dello spostamento del personale nel PUR. E’ in corso uno studio di fattibilità per analizzare le necessità del sistema informativo per il Facility Management con un focus sulle caratteristiche della nuova sede, il cui obiettivo è costruire il quadro degli elementi necessari per l'integrazione dei dati per la corretta gestione della sede.

PATR_0_01 Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 8	
Titolo intervento	Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management
Settore	A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Referente intervento	Siletto Alberto
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Sono state eseguite alcune attività preliminari e l'avvio della prestazione principale è previsto per il secondo semestre dell'anno 2025
Descrizione intervento	La Regione Piemonte utilizza la piattaforma di Facility-Management FactotuM, introdotta inizialmente per la gestione dell'inventario del patrimonio immobiliare. Il sistema comprende la gestione degli spazi-sale, della dotazione informatica-telefonica, dei beni mobili e altri processi logistici trasversali. Sono previsti ulteriori interventi per il potenziamento della piattaforma e conseguente estensione dell'utilizzo da parte di diversi Settori regionali competenti nelle attività oggetto di FactotuM. Tali interventi posso essere declinati nelle seguenti operazioni:- aggiunta modulo salute e sicurezza sul lavoro-potenziamento modulo manutenzioni-integrazione con strumenti e sistemi esterni (es. BIM)-aggiornamento processi logistici e beni mobili

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Dati	Valorizzazione Dati	OBD_3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	2
Piattaforme	Piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Punteggio medio rilevanza			1,00

Sezione 3
 3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
 3.2 Valutazione del rischio

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

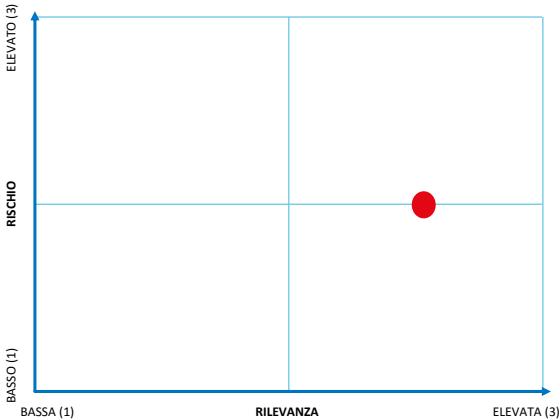
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	3	Predisposizione di un Master Plan che consideri i tempi di gara ed eventuali margini di slittamento delle tempistiche
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	3	Effettuare le analisi di congruità tecnica per la revisione del progetto esistente A valle della revisione verificare gli eventuali impatti sui costi e sulla durata dell'iniziativa
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	2	Individuare le competenze necessarie
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,75
Capacity	3
Complessità	1,44

Punteggio medio rischio	2,05
Punteggio medio rilevanza	1,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
2	A11000 - DD n. 367/A11000 del 17/04/2023	34.842,74	0,00	34.842,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	-	0,00	350.000,00	0,00	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		34.842,74	350.000,00	34.842,74	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00

Capitolo	207695		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.001		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	34.842,74	0,00	0,00
Importo da finanziare €	150.000,00	200.000,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
PATR_0_01	avviato					
Intervento n.2	avviato					
Intervento n. 8	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

PATR_0_01 Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management

Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive

PROD_3_01

Direzione di riferimento

**COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE**

Codice direzione di riferimento

A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Monitoraggio valutazioni e controlli
Codice struttura di riferimento	A1908A
Responsabile iniziativa (owner)	Luigi Citriniti
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Angelo Cimino
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Piattaforme Regionali
Componente prevalente	Piattaforme
Linea d'azione	valorizzazione Ed Evoluzione Delle Piattaforme Regionali
Obiettivo strategico a cui concorre	obp2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Funzionari regionali	
	EntiLocali, AltrePa	Beneficiari pubblici del programma FESR 21-27
	InHouse EntiStrumentali Partecipate	-
Esterno	Imprese	Beneficiari delle agevolazioni pubbliche

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
	Comuni E Loro Associazioni
Esterno	Altri Enti Pubblici
	Soggetti Privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Gli obiettivi dell'iniziativa confermano la strategicità del progetto "Piattaforma Bandi" e vengono ulteriormente confermati per il periodo 2024-2026 tutti i nuovi moduli che completeranno il quadro dei servizi offerti avranno come obiettivo l'aderenza del Sistema alla nuova programmazione POR-FESR 2021-2027, la centralizzazione delle logiche e regole di gestione, riduzione dei tempi di espletamento dell'iter, generale economia di scala e maggiore sinergia.
Elenco interventi:	4 Registro Recuperi ed Adeguamenti del Gestionale Finanziamenti
Iniziative correlate:	-

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.19.3	Competitività del Sistema Regionale	Monitoraggio valutazioni e controlli	A1908	Programma pluriennale ICT 2019-2021
PROD_3_01	Competitività del Sistema Regionale	Monitoraggio valutazione e controlli	A1908A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
PROD_3_01	Competitività del Sistema Regionale	Monitoraggio valutazioni e controlli	A1908A	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Registro Recuperi ed Adeguamenti del Gestionale Finanziamenti
Settore	A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli
Referente intervento	Cimino Angelo
Stato	non Avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	L'intervento ha l'obiettivo di dotare il Gestionale Finanziamenti del Registro dei Recuperi e di alcune migliorie con l'aggiunta di alcune funzionalità. Tali funzionalità dovranno consentire una migliore gestione della documentazione a corredo delle operazioni gestite mediante il Gestionale Finanziamenti, anche in ottemperanza alla normativa vigente in materia di assenza di conflitto di interessi, al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Leve Per L'innovazione	-	OBL_1 - Rafforzare le leve dell'innovazione delle PA e dei territori	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

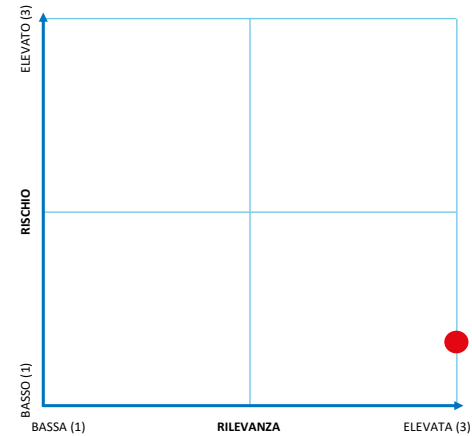
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	2	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,22

Punteggio medio rischio	1,31
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Trasparenza e Tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del Carico Amministrativo	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
4	356/A19000 del 12.10.2022	100.266,30	0,00	100.266,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		100.266,30	0,00	100.266,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134972		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	40.106,52	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134976		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	18.047,92	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134974		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	42.111,86	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
PROD_3_01	avviata					
Intervento n.4	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Programmazione FESR 21-27
Descrizione	Gli obblighi normativi o gli obiettivi dell'Amministrazione nell'ambito della programmazione FESR possono influenzare i tempi di consegna dei risultati.

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRe? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati
OBL1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	OBL1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'adozione e la messa in esecuzione di un sistema di e-procurement? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sono i servizi di gara (o fasi del processo) integrati e implementati nel nuovo sistema di e-procurement? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Introduzione di almeno il 50% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement	Realizzazione del 90% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Sistemi a supporto della Trasformazione Digitale

ICT_0_01

Direzione di riferimento
**COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE**
Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo regionale
Codice struttura di riferimento	A1911A
Responsabile iniziativa (owner)	Giorgio Consol
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	A2100A A1000A A11000 A1400B A1500A A1600A A1700A A1800A A2000B A22000 SA0001 A19000
Referente SIRE ICT	Francesca Bunino, Michele Serra
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	RTD
Componente prevalente	Governance It
Linea d'azione	governance IT e promozione di iniziative a supporto degli Rtd degli Enti locali
Obiettivo strategico a cui concorre	obg1 - migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	In House, Enti Strumentali, Partecipate

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Direzione regionale	-
Esterno	Altri Enti Pubblici	AgID

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'art. 17 del CAD evidenzia l'esigenza del legislatore di affidare ad unico ufficio dirigenziale (RTD) la transizione alla modalità operativa digitale dell'Ente e i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta. Compito del RTD è quello di sensibilizzare, guidare, supportare, tutte le strutture regionali coinvolte e monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per questi motivi sono descritti in questa scheda degli gli interventi che mirano a mettere a disposizione dell'Ente strumenti e servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità e, che per la loro trasversalità, non trovavano collocazione nelle schede delle altre strutture regionali.
Elenco interventi:	3 - Strumenti a supporto della programmazione e monitoraggio delle attività
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
ICT_0_01	A19000	RTD/Settore sistema Informativo Regionale	A1911A	Piano pluriennale ICT 2021-2023
ICT_0_02	A19000	RTD/Settore sistema Informativo Regionale	A1911A	Piano pluriennale ICT 2024-2026

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Strumenti a supporto della programmazione e monitoraggio delle attività
Settore	A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Zangirolami Federica, Zago Fulvia
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Attività completate: fornitura delle licenze, prime implementazioni e configurazioni del software sulle attività di Monitoraggio Piano Triennale, per la Rilevazione spesa ICT, Processo redazione PIAO, Monitoraggio FESR e FEASR, Monitoraggio attuazione PNRR.
Descrizione intervento	In considerazione delle nuove logiche organizzative, sono stati avviati dei percorsi per evolvere gli strumenti informatici a supporto delle attività trasversali dell'Ente individuate dall'ufficio RTD. Con questo intervento si mira ad implementare lo strumento che permette al RTD e alle Direzioni di essere supportati nella pianificazione/gestione/monitoraggio di attività, anche estemporanee, svolte nell'ambito di team work (incarichi, risorse, tempi, prodotti).

ICT_0_01 RIUSO E SVILUPPO SOFTWARE EDILIZIA SCOLASTICA ARES 2.0

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Governance It	RTD	OBG_1 - Migliorare il Governo della trasformazione digitale della PA	2
Governance It	processi	OBG_2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità	2
Punteggio medio rilevanza			2

Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.2 Valutazione del rischio

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

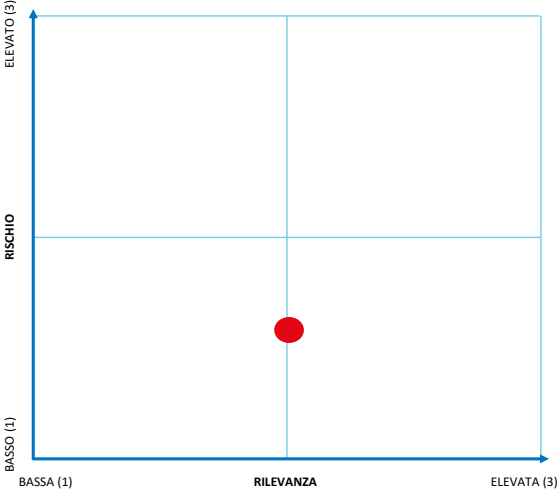
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
Governance	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	2	Predisposizione di un Piano di progetto per la gestione delle fasi di acquisizione
	Dipendenza da altre iniziative	2	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	2	Predisporre l'adeguamento dei sistemi tramite aggiornamento/installazione di patch
	Impatto sulle strutture	2	Individuare e progettare gli interventi organizzativi
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	2	Individuare le competenze necessarie
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	2	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee)

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,5
Capacity	1
Complessità	1,89

Punteggio medio rischio	1,60
Punteggio medio rilevanza	2,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
3	-	0,00	400.000,00	0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	400.000,00	0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	100.000,00	300.000,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ICT_0_01	avviata					
Intervento 3	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBG1 -Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA	OBG1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la definizione di un modello per gli enti locali per la gestione dell'ufficio RTD in forma associata? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di processi e procedimenti per erogare servizi di qualità	OBG2_02	L'iniziativa contribuisce alla mappatura di processi dell'ente? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	-
		Se sì, quanti processi si prevede di mappare rispetto al totale dei processi censiti nell'iniziativa? Tipologia indicatore: Numerico	Numero dei processi censiti nell'iniziativa	-	Target 2024: Mappatura del 100% dei processi censiti

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ICT_0_01 RIUSO E SVILUPPO SOFTWARE EDILIZIA SCOLASTICA ARES 2.0

Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione

ICT_3_01

Direzione di riferimento
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE
 Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Servizi infrastrutturali e tecnologici
Codice struttura di riferimento	A1910A
Responsabile iniziativa (owner)	Roberto Fabrizio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	A19-CIMINO Angelo
Stato	non avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	piattaforme Regionali
Componente prevalente	Piattaforme
Linea d'azione	valorizzazione Ed Evoluzione Delle Piattaforme Regionali
Obiettivo strategico a cui concorre	obp2- Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L'iniziativa "Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione" si propone di potenziare gli strumenti digitali a disposizione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione regionale. L'obiettivo è favorire una maggiore efficienza, flessibilità e collaborazione sia all'interno degli enti che tra diverse amministrazioni, attraverso l'adozione di piattaforme e applicativi di nuova generazione per la produttività personale
Elenco interventi:	1 Acquisizione Licenze Software
Iniziative correlate:	-

ICT_3_01 Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Analisi e adozione di nuove soluzioni
Settore	A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici
Referente intervento	Fidanza Alessandro
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Acquisizione Licenze Software

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro		Obiettivo	Grado di correlazione
Piattaforme	piattaforme Regionali		OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	1
Punteggio medio rilevanza				1

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

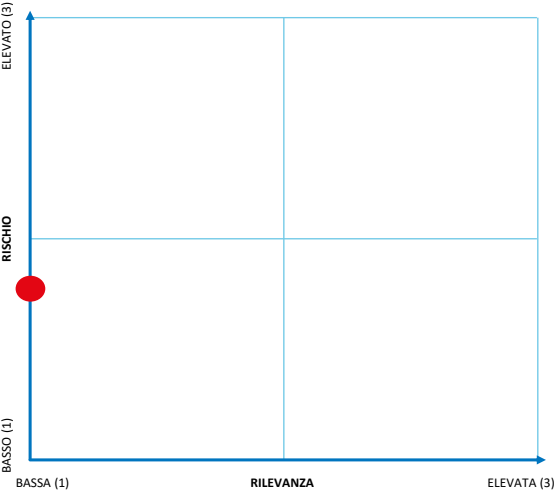
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	2	Predisposizione di un Piano di progetto per la gestione delle fasi di acquisizione
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	3	Effettuare le analisi di congruità tecnica per la revisione del progetto esistente A valle della revisione verificare gli eventuali impatti sui costi e sulla durata dell'iniziativa
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	2	Individuare e progettare gli interventi organizzativi
	Adeguatezza numero risorse	3	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre Predisporre una specifica organizzazione del personale interno e un piano di introduzione delle nuove risorse
	Adeguatezza delle competenze del personale	3	Individuare le competenze necessarie Predisporre un piano per l'erogazione dei corsi di formazione per le risorse
	Durata iniziativa	2	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,5
Capacity	3
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,79
Punteggio medio rilevanza	1,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Personale	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ■ miglioramento usabilità dei servizi on line; ■ miglioramento tempi di attesa; ■ miglioramento presenza di contenuti; ■ miglioramento accuratezza dei contenuti; ■ miglioramento sicurezza di accesso; ■ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207150		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	150.000,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ICT_3_01	non avviata					
Intervento 1	non Avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRe? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ICT_3_01 Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione

Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie

ICT_1_01

Direzione di riferimento
**COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE**
Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Servizi infrastrutturali e tecnologici
Codice struttura di riferimento	A1910A
Responsabile iniziativa (owner)	Roberto Fabrizio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	A19-CIMINO Angelo
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Connettività
Componente prevalente	Infrastrutture
Linea d'azione	Potenziamento della connettività e delle infrastrutture
Obiettivo strategico a cui concorre	obh2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa “Evoluzione Rete Regionale Wi-pie” consiste nell’aggiornamento e nell’ampliamento della rete in fibra ottica spenta del Piemonte, con l’obiettivo di garantire connettività ad alta capacità e affidabilità alle sedi della Pubblica Amministrazione. Il progetto si inserisce nel programma pluriennale Wi-Pie, avviato dalla Regione Piemonte per favorire la digitalizzazione del territorio, ridurre il digitale divide e sostenere la competitività delle imprese e l’efficienza della PA.
Elenco interventi:	9 Upgrade connettività linee TD Parchi regionali 10 Connessione sedi decentrate a Wi-Pie mediante interconnessione F.O. spenta
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.10.11	A10000	Servizi digitali per cittadini e imprese	A1009C	Programma pluriennale ICT 2019-2021
6.10.11	A19000	Servizi infrastrutturali e tecnologici	A1910A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
ICT_1_01	Direzione competitività del sistema regionale	Servizi Infrastrutturali e Tecnologici	A1910A	Piano pluriennale ICT 2021-2023

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 9	
Titolo intervento	Upgrade connettività linee TD Parchi regionali
Settore	A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici
Referente intervento	Fidanza Alessandro, Grassi Fausto
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Potenziamento di 10 linee di Enti Parco mediante interconnessione di OpenFiber per la raccolta (IP e linee) presso le sedi utente. Nell'ambito del progetto BUL del ministero, secondo il piano nazionale delle aree definite Bianche, a fallimento di mercato (per gli operatori), l'azione prevede la realizzazione di un tipo di connessione analoga a quella già realizzata per molte sedi della PA sfruttando le fibre spente del progetto Linea3 WiPie e il nodo WiPie più vicino.

ICT_1_01 Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 10	
Titolo intervento	Connessione sedi decentrate a Wi-Pie mediante interconnessione F.O. spenta
Settore	A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici
Referente intervento	Fidanza Alessandro, Grassi Fausto
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Il progetto di massima consiste nell’interconnessione dei due edifici al nodo Wi-Pie territoriale di riferimento e da questi al backbone Wi-Pie, mediante due collegamenti in fibra ottica dedicati, che utilizzeranno i cavi di fibra ottica del progetto Wi-Pie linea strategica 3. Le due coppie di fibre ottiche dedicate per Regione Piemonte verranno acquistate nell’ambito dei succitati contratti di concessione in IRU per una durata di 15 anni. Le linee dati che si appoggeranno sui collegamenti di cui sopra, sono nella sede corso Marche n. 79, Torino e via Nizza n.21, Cuneo (Protezione Civile e Ufficio Scolastico Regionale)

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Infrastrutture	Connettività	OBH_2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività	3
Punteggio medio rilevanza			3

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

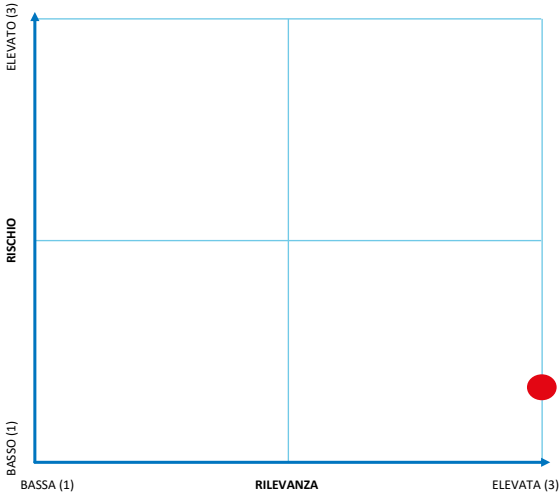
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	3	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
Complessità	Impatto sulle strutture	1	Individuare e progettare gli interventi organizzativi
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre Predisporre una specifica organizzazione del personale interno e un piano di introduzione delle nuove risorse
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	1	-
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,5
Capacity	1
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,26
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Incremento del livello di sicurezza dei cittadini
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
9	-	0,00	23.281,50	0,00	23.281,50	0,00	0,00	0,00	0,00
10	-	0,00	32.012,00	0,00	32.012,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	55.293,50	0,00	55.293,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134943		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	55.293,50	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ICT_1_01	avviata					
Intervento 9	non Avviato					
Intervento 10	non Avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione 5
5. Monitoraggio iniziativa

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBH2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività	OBH2_02	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede un contributo nella definizione del Piano Tecnico Piemonte BUL Open Fiber? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ICT_1_01 Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie

Strategie regionali piattaforme dati

ICT_7_02

Direzione di riferimento
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Sistema informativo regionale
Codice struttura di riferimento	A1911A
Responsabile iniziativa (owner)	Giorgio Consol
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Francesca Bunino, Michele Serra
Stato	non avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	data Quality Ed Open Data
Obiettivo strategico a cui concorre	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Comuni E Loro Associazioni
	Altri Enti Pubblici

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione mediante l'evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID
Elenco interventi:	1 Condivisione Dati 2 Efficientamento processi e servizi 3 Consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l'integrità, la sicurezza e l'uso corretto dei dati
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/2)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Condivisione Dati
Settore	A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Garabuggio Marta
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	la condivisione dei dati alfanumerici e territoriali, nel rispetto delle norme sulla riservatezza, per facilitare la comprensione dei fenomeni che caratterizzano un territorio complesso come quello del Piemonte e il miglioramento della collaborazione tra la pubblica amministrazione locale, prevedendo la costituzione di un catalogo utile a rafforzare l'utilizzo consapevole del patrimonio informativo pubblico, facilitare lo scambio di informazioni tra enti locali e la Regione, rendere i servizi condivisi più efficienti e potenziare la comunicazione tra gli enti stessi, in coerenza con il percorso di trasformazione digitale avviato dalla Regione

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/2)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Efficientamento processi e servizi
Settore	A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Garabuggio Marta
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	l'individuazione, la condivisione, l'integrazione di fonti informative primarie e univoche ("Master data") , a beneficio della "certezza e accuratezza dell'informazione", eliminando ridondanze e incongruenze la costituzione, in senso più ampio, di una base di conoscenza consistente e funzionale all'automazione dei processi e all'applicazione di tecnologie e modelli di intelligenza artificiale, in coerenza con il percorso di trasformazione digitale avviato dalla Regione

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l'integrità, la sicurezza e l'uso corretto dei dati
Settore	A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Garabuggio Marta
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	il consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l'integrità, la sicurezza e l'uso corretto dei dati. Si tratta di organizzare i dati in base alla loro natura attraverso una serie di fasi nel corso della loro vita utile, con l'obiettivo di strutturare un vero e proprio "ciclo di vita dell'informazione" in coerenza con il percorso di trasformazione digitale avviato dalla Regione

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Dati	valorizzazione Dati	OBD_2 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione	3
Piattaforme	piattaforme Regionali	OBP_1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	2
Punteggio medio rilevanza			2,5

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

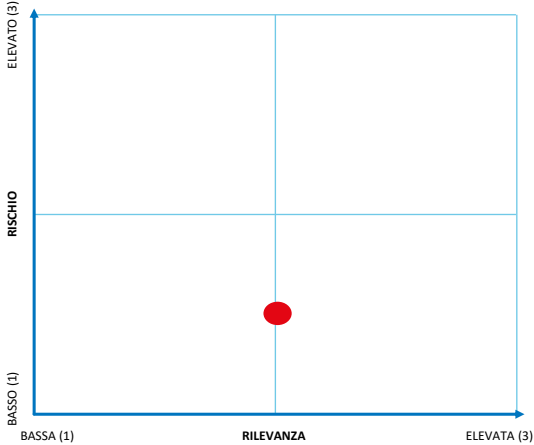
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
Governance	Complessità norme attuative	3	Individuare norme, responsabilità di predisposizione, tempi di attuazione Predisporre uno specifico Piano di predisposizione delle norme Integrare nel Master Plan dell'iniziativa le milestone del Piano delle norme
	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
Complessità	Impatto sulle strutture	2	Individuare e progettare gli interventi organizzativi
	Adeguatezza numero risorse	2	Individuare il numero di risorse necessarie Prevedere un piano di assunzione per le risorse da introdurre
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2,00
Governance	1,50
Capacity	1,00
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,51
Punteggio medio rilevanza	2,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
	Organizzativo	Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: • miglioramento usabilità dei servizi on line; • miglioramento tempi di attesa; • miglioramento presenza di contenuti; • miglioramento accuratezza dei contenuti; • miglioramento sicurezza di accesso; • miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	DD 536/A1905B/2024 DEL 20/12/2024	2.180.691,00	0,00	1090345,50	0,00	0,00	0,00	1.090.345,50	0,00
2	DD 536/A1905B/2024 DEL 20/12/2024 prenotazione impegni	1.000.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
3	DD 536/A1905B/2024 DEL 20/12/2024	819.309,00	0,00	409.654,50	0,00	0,00	0,00	409.654,50	0,00
Totale Iniziativa		4.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Capitolo	207822		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	800.000,00	0,00	800.000,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207828		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	360.000,00	0,00	360.000,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207824		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	840.000,00	0,00	840.000,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenza il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ICT_7_02	non avviata					
Intervento 1	non avviata					
Intervento 2	non avviata					
Intervento 3	non avviata					

Vincolo normativo e/o temporale	PR FESR 2021-2027
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali*? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	OBP1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'integrazione o l'introduzione di una piattaforma nazionale* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		La piattaforma nazionale aggiunta era già integrata nel SIRE oppure è nuova? Tipologia indicatore: Integrata nel SIRE/Nuova	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore Possibili valori attesi: Integrata nel SIRE/Nuova	Integrata nel SIRE
		Se è nuova quante piattaforme sono state integrate o introdotte? Tipologia indicatore: Numerico	Baseline non valorizzata	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>= 1

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

ATIST_12_06

Direzione di riferimento
**DIREZIONE DELLA GIUNTA
REGIONALE**
Codice direzione di riferimento
A1000A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione
Codice struttura di riferimento	A1013D
Responsabile iniziativa (owner)	Alberto Rissolio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Pietro Folino
Stato	non avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E Once Only
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione 2
1. Dettaglio iniziativa

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Evoluzione del sistema di gestione informatico dei documenti sulla base del nuovo contesto processocentrico dell'Ente e delle esigenze di miglioramento dell'utilizzo e dell'efficienza del sistema stesso, nell'ambito della sua valenza trasversale tra le Strutture regionali e implementazione di nuove funzionalità
Elenco interventi:	1 Estensione evolutiva ACTA per download documenti
Iniziative correlate:	-

ATIST_12_06 Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Estensione evolutiva ACTA per download documenti
Settore	A1013D - Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione
Referente intervento	Alberto Rissolio, Pierfranco Barutello
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Si tratta di una evolutiva di Acta che prevede il download multiplo dei documenti. Nel modulo Protocollo nelle pagine "consulta registro", "ricerca registrazione" e nel modulo Gestione contenuti nelle pagine "consulta serie tipologica di documenti", "consulta volume di serie tipologica di documenti", "consulta dossier", "consulta fascicolo", "consulta sottofascicolo", "consulta volume di sottofascicolo" occorre inserire una nuova azione (icona) denominata "download" da visualizzarsi solo per gli elementi che sono documenti principali.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

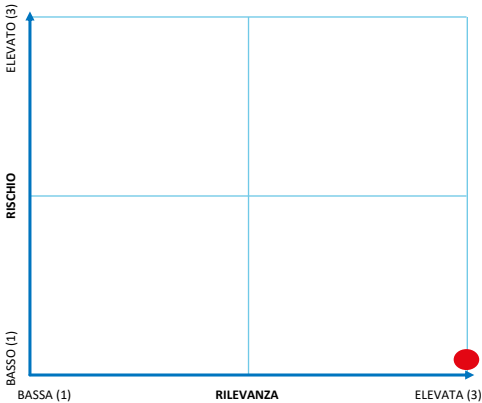
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogent	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	1	-
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,11

Punteggio medio rischio	1,09
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.3 Benefici attesi

3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	13.540,68	0,00	13.540,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	13.540,68	0,00	13.540,68	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209446		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	13.540,68	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ATIST_12_06	non avviata					
Intervento n.1	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

ATIST_12_06 Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall’iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell’indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell’iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell’iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell’ambito dell’iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell’indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell’80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ATIST_12_06 Evoluzione del sistema di gestione documentale DOQUI ACTA e suo adeguamento sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Evoluzione degli Atti amministrativi

ATIST_12_04

DIREZIONE DELLA GIUNTA

REGIONALE

Codice direzione di riferimento

A1000A

Riferimenti dell'iniziativa	
Codice struttura di riferimento	A1015A
Responsabile iniziativa (owner)	Guido Odicino
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Pietro Folino
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Dematerializzazione degli atti amministrativi - rifacimento del BU (Nuovo Bollettino Ufficiale) che prevede la configurazione della componente nativa Stilo di Albo Pretorio per la pubblicazione automatica degli atti prodotti da Stilo, su una nuova interfaccia web di pubblicazione e consultazione degli atti e una componente di backoffice per il monitoraggio e la gestione delle pubblicazioni.
Elenco interventi:	1 Atti amministrativi dematerializzati - Nuovo BUR
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.13.1	Affari Istituzionali e Advocatura	Segreteria della Giunta regionale	A1015A	Programma pluriennale ICT 2019-2021
ATIST_12_04	Direzione della Giunta	Segreteria della Giunta regionale	A1015A	Piano pluriennale ICT 2021-2023

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	ATTI AMMINISTRATIVI DEMATERIALIZZATI- NUOVO BUR
Settore	A1015A - Segreteria della Giunta regionale
Referente intervento	Guido Odicino
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Rifacimento del BU (Nuovo Bollettino Ufficiale) che prevede la configurazione della componente nativa Stilo di Albo Pretorio per la pubblicazione automatica degli atti prodotti da Stilo.

ATIST_12_04 Evoluzione degli Atti amministrativi

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_ 1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_ 2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	2
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

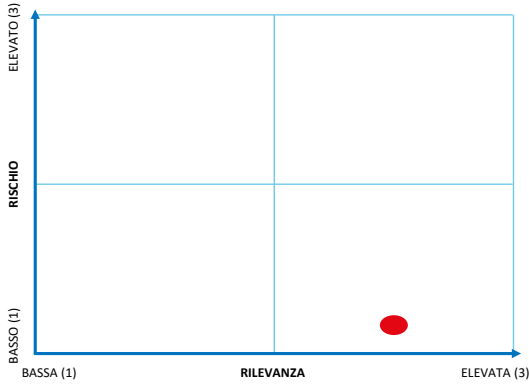
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	2	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	1	-
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Capacity	1
Complessità	1,33

Punteggio medio rischio	1,21
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	115.994,64	0,00	115.994,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		115.994,64	0,00	115.994,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209446		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	115.994,64	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ATIST_12_04	avviato					
Intervento n. 1	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ATIST_12_04 Evoluzione degli Atti amministrativi

Sistema a supporto delle Autonomie Locali

ATIST_6_03

Direzione di riferimento
DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Codice direzione di riferimento
A1000A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici
Codice struttura di riferimento	A1014C
Responsabile iniziativa (owner)	Laura Di Domenico
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	A1600A A1800A
Referente SIRE ICT	Pietro Folino
Stato	non avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	processi
Componente prevalente	Governance It
Linea d'azione	Reingegnerizzazione dei processi dell' Ente
Obiettivo strategico a cui concorre	obg1 - migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	-	-
Esterno	Enti locali, Altre PA	Unioni di comuni

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione Regionale
Esterno	Comuni e loro associazioni

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Sistema informativo a supporto del processo di gestione delle Unioni dei Comuni (SIU) che consenta ai diversi attori coinvolti (il Settore regionale competente, le Unioni di Comuni, i Settori regionali che erogano fondi destinati alle Unioni di Comuni, (esempio - il Settore "Sviluppo della Montagna" e i Settori dell' "Urbanistica" e della "Pianificazione"), di raccogliere e aggiornare i dati dell'Unione, presentare istanza per i bandi di finanziamento, istruire il relativo punteggio, pubblicare la graduatoria. Finalità: digitalizzare l'intero processo, migliorare l'affidabilità e accessibilità dei dati, valutare in modo più dettagliato l'erogazione dei contributi alle Unioni di Comuni, creazione di un sistema integrato.
Elenco interventi:	1 Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni
Iniziative correlate:	AMB_4_01 Infrastruttura Geografica Regionale

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni
Settore	A1014C - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici
Referente intervento	DI DOMENICO LAURA, SCABELLONE STEFANO
Stato	non Avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	-

ATIST_6_03 Sistema a supporto delle autonomie locali

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	2
Governance It	processi	OBG_1 - Migliorare il Governo della trasformazione digitale della PA	3
Governance It	processi	OBG_2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità	2
Punteggio medio rilevanza			2,33

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

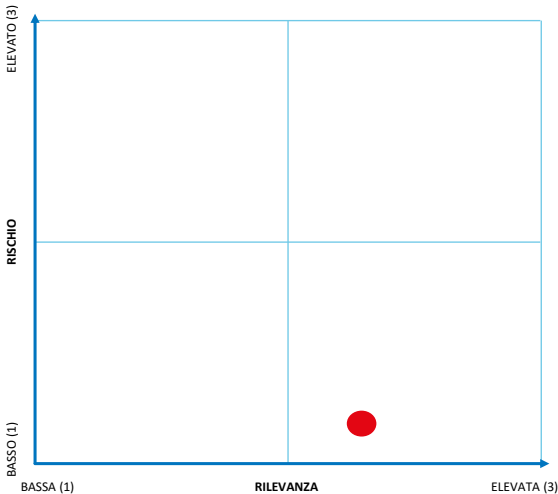
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	1	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1
Capacity	1
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,14
Punteggio medio rilevanza	2,33

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (Opex: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. Lavoro agile, part time, ecc.).
	Organizzativo	Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

		Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	-	0,00	280.632,00	0,00	120.000,00	0,00	160.632,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	280.632,00	0,00	120.000,00	0,00	160.632,00	0,00	0,00

Capitolo	209446		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	120.000,00	160.632,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, sievidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ATIST_6_03	non avviata					
Intervento 1	non avviata					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

ATIST_6_03 Sistema a supporto delle autonomie locali

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBG1 -Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA	OBG1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la definizione di un modello per gli enti locali per la gestione dell'ufficio RTD in forma associata? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di processi e procedimenti per erogare servizi di qualità	OBG2_02	L'iniziativa contribuisce alla mappatura di processi dell'ente? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	-
		Se sì, quanti processi si prevede di mappare rispetto al totale dei processi censiti nell'iniziativa? Tipologia indicatore: Numerico	Numero dei processi censiti nell'iniziativa	-	Target 2024: Mappatura del 100% dei processi censiti

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

ATIST_6_03 Sistema a supporto delle autonomie locali

Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale

ORG_3_02

Direzione di riferimento
**DIREZIONE DELLA GIUNTA
REGIONALE**
Codice direzione di riferimento
A1000A

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	-
Codice struttura di riferimento	-
Responsabile iniziativa (owner)	Paolo Frascisco
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Pietro Folino
Stato	non avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs2-Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Evoluzione dei servizi afferenti all'area del personale e dell'organizzazione
Elenco interventi:	4 Evoluzione dei servizi per la formazione del personale
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/8)

INTERVENTO N. 4	
Titolo intervento	Evoluzione dei servizi per la formazione del personale
Settore	A1007E - Sviluppo e Capitale umano
Referente intervento	Marco Brandolini, Simona Ocone, Luciano Siciliano
Stato	non avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Evoluzione dei servizi per la formazione del personale:- Monitoraggio dei piani annuali di formazione ai dipendenti- Upgrade del sistema di gestione della formazione del personale (Forma 3.0)- Interventi su MOON e COSMO ed evoluzioni COSMO.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	2
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	3
Punteggio medio rilevanza			2,50

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

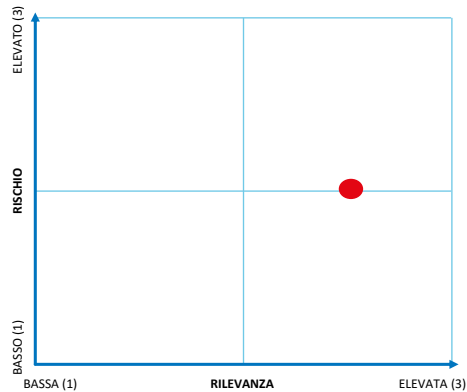
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assesment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assesment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	3	Applicare le procedure di congruità economica previste per revisionare la stima economica esistente Verificare la necessità di eventuali revisioni del Portafoglio degli interventi a valle della nuova stima
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	2	Predisposizione di un Master Plan con la vista integrata delle iniziative e dei punti di interazione Analizzare i rischi delle attività sul percorso critico e predisporre procedure di gestione di eventuali slittamenti
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	3	Effettuare le analisi di congruità tecnica per la revisione del progetto esistente A valle della revisione verificare gli eventuali impatti sui costi e sulla durata dell'iniziativa
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	2	Predisporre l'adeguamento dei sistemi tramite aggiornamento/installazione di patch
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	2	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable
	Complessità stakeholder	2	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,75
Capacity	3
Complessità	1,33

Punteggio medio rischio	2,02
Punteggio medio rilevanza	2,50

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



Sezione 3
3. Analisi qualitativa dell'iniziativa
3.3 Benefici attesi

3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
4	-	0,00	106.462,00	0,00	106.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		0,00	106.462,00	0,00	106.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	209446		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	0,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	106.462,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
ORG_3_02	non avviato					
Intervento n.4	non avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l'iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4)*	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l'avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monit

ORG_3_02 Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale

Monitoraggio unitario fondi Regione Piemonte - Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)

PROGR_2_02

Direzione di riferimento
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
Codice direzione di riferimento
A19000

Riferimenti dell'iniziativa	
Settore di riferimento (owner)	Monitoraggio valutazioni e controlli
Codice struttura di riferimento	A1908A
Responsabile iniziativa (owner)	Luigi Citriniti
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	A1500A - A2100A
Referente SIRe ICT	Cimino Angelo, Jona Simonetta, Bernocco Roberto e Ceragioli Filippo
Stato	avviata

Sezione 1
1. Dati identificativi

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	valorizzazione Dati
Componente prevalente	Dati
Linea d'azione	Data Governance
Obiettivo strategico a cui concorre	obd3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³ Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria
Interno	Utenti interni all'Ente
Esterno	-

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	-

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	Gli obiettivi dell'Iniziativa si focalizzano su interventi mirati a potenziare il monitoraggio e il governo della gestione dei fondi, con particolare riferimento ai Fondi SIE (FESR, FSE), al Piano di Sviluppo e coesione (PSC) e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Riguarda la realizzazione del progetto di conferimento dei dati della nuova programmazione europea 2021-2027 al sistema nazionale di monitoraggio attraverso un'iniziativa unitaria a carattere inter-direzionale, fondata su una logica di condivisione tra le direzioni regionali A15, A19 e A21
Elenco interventi:	1 Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Prima Fase 2 Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Seconda Fase 3 Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Terza Fase - Prodotto 1
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa
2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
-	-	-	-	-

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/3)

INTERVENTO N. 1	
Titolo intervento	Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Prima Fase
Settore	A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE
Referente intervento	Bernocco Roberto
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Attività su base triennale
Descrizione intervento	L'intervento in capo alla Direzione A15 comprende: predisposizione delle basi dati del progetto BDUR 2021-2027 a immagine dei tracciati che compongono il PUC 2021-2027 distintamente tra "area di lavoro" e "area validata" predisposizione di appositi processi ingegnerizzati e profilati per tipo fondo che provvedono alla raccolta omogenea dei dati sull'attuazione dei fondi della programmazione 2021-2027 acquisendoli da apposite aree di interscambio dati in cui i singoli sistemi informativi operanti in regione Piemonte provvedono riversare le informazioni di interesse predisposizione di appositi processi ingegnerizzati e profilati per tipo fondo per lo stoccaggio dei dati nella nuova BDUR 2021-2027

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (2/3)

INTERVENTO N. 2	
Titolo intervento	Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Seconda Fase
Settore	A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli A1911A - Sistema informativo regionale
Referente intervento	Cimino Angelo
Stato	avviato
Risultati raggiunti	Ancora nessun prodotto rilasciato, dato l'affidamento a Novembre 2024 e i tempi di configurazione ambiente dipendenti dal MEF
Descrizione intervento	L'intervento si compone delle seguenti attività: predisposizione delle procedure di controllo volte ad accertare la bontà dei dati presenti nelle aree di Interscambio predisposizione delle procedure che provvedono alla costruzione del flusso da inviare al SMNIGRUE- realizzazione applicativo di query e reporting per la consultazione dei dati presenti nella nuovaBDUR attestato sulla piattaforma SAP BI4 realizzazione delle procedure per il colloquio tra il sistema regionale e il sistema nazionale al fine del trasferimento dei dati sulla programmazione 2021-2027 al sistema di monitoraggio nazionale del MEF-IGRUE.

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (3/3)

INTERVENTO N. 3	
Titolo intervento	Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Terza Fase - Prodotto 1
Settore	-
Referente intervento	Ceragioli Filippo
Stato	avviato
Risultati raggiunti	La PTE appena affidata è composta da due prodotti: -Aggiornamento della BDUR per renderla compatibile con la nuova BDU nazionale- tool di certificazione del Gestionale Finanziamenti per il POC e il PSC per l'adeguamento della procedura di invio dati di monitoraggio
Descrizione intervento	L'intervento 3, in capo alla Direzione A21, ha gli obiettivi di adeguare la nuova BDUR 2021-2027 e i suoi processi per gestire le specificità del PUC riguardanti i progetti finanziati con il PNRR e di adeguare la procedura di invio per programmi POC-PSC dei dati di monitoraggio alla BDUR e relativa certificazione. L'intervento inserito a Piano riguarda esclusivamente il prodotto 1 in quanto il prodotto 2 è stata finanziato a valere su risorse 2024

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Dati	valorizzazione Dati	OBP_2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	3
Dati	valorizzazione Dati	OBD_3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

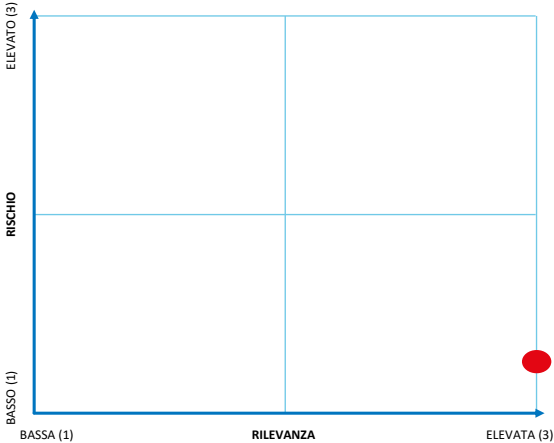
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	3	Predisporre un'adeguata struttura organizzativa congiunta (ad esempio uno Steering Committee) Considerare nel Master Plan le milestone di approvazione congiunta delle fasi ed eventuali piani di contingenza

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	1
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,67

Punteggio medio rischio	1,23
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	Personale	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa
Area sociale	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: ▪ miglioramento usabilità dei servizi on line; ▪ miglioramento tempi di attesa; ▪ miglioramento presenza di contenuti; ▪ miglioramento accuratezza dei contenuti; ▪ miglioramento sicurezza di accesso; ▪ miglioramento rispetto delle norme sulla privacy"

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi (1/2)

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

INTERVENTO N.	Riferimento atto	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
		Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
1	DD 784/A1501B/2024 del 19/12/2024	79.242,50	0,00	79.242,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	A1908A-478-27/11/2024	206.284,76	0,00	206.284,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	DD 524/A21000/2024 del 23/12/2024	31.970,25	0,00	31.970,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		317.497,51	0,00	317.497,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	124174		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	33.281,85	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134972		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	82.513,90	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	124176		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	14.263,65	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134974		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	86.639,60	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.1 Programmazione finanziaria/costi (2/2)

Capitolo	134976		
Codifica piano dei conti	-		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	37.131,26	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	124172		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	31.697,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	208090		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	31.970,25	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
PROGR_2_02	avviata					
Intervento n.1	avviato					
Intervento n. 2	avviato					
Intervento n.3	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBP2 -Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali	OBP2_02	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma* del SIRE? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Si	Si
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati? Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati
OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi	OBD2-3_02	L'iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali* ? Tipologia indicatore: SI/NO	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Si

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitoraggio del Piano Attuativo 2024-2026

PROGR_2_02 Monitoraggio unitario fondi Regione Piemonte - Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)

Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service - MaaS

TRASP_3_05

Direzione di riferimento

**OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

Codice direzione di riferimento
A1800A

Riferimenti dell'iniziativa

Settore di riferimento (owner)	Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture
Codice struttura di riferimento	A1809B
Responsabile iniziativa (owner)	Bruno Ifrigerio
Altre Direzioni Regionali Coinvolte	-
Referente SIRE ICT	Domenico Nigro
Stato	avviata

Sezione I

1. Dati identificativi

Correlazione con Piano Strategico	
Pilastro prevalente	Co-Design Servizi Digital First E OnceOnly
Componente prevalente	Servizi
Linea d'azione	Evoluzione Dei Servizi Rivolti All'esterno
Obiettivo strategico a cui concorre	obs1-Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Correlazioni con altre strategie dell'Ente
-

¹ Per "Owner" si intende la struttura responsabile del processo relativo all'iniziativa

² Per "destinatari" si intendono gli utilizzatori dei risultati/servizi dell'iniziativa.

³Gli stakeholder sono gli owner dei processi inerenti alle iniziative.

Destinatari iniziativa

Tipologia	Categoria	Descrizione
Interno	Esercizio delle funzioni di governance della sperimentazione ed erogazione dei servizi trasversali abilitanti	
	Cittadini	Utenti dei servizi MaaS oggetto della sperimentazione
Esterno	Imprese	Aziende TPL e operatori MaaS coinvolti nella sperimentazione

Stakeholders coinvolti

Tipologia	Categoria
Interno	Direzione regionale
Esterno	Soggetti privati

Sezione II

2. Dettaglio iniziativa

Oggetto e finalità:	L’iniziativa ha l’obiettivo di semplificare e innovare l’accesso dei cittadini ai servizi di mobilità presenti sul territorio regionale attraverso un Mobility as a Service(MaaS).Il MaaS rende possibile ai cittadini accedere tramite device a tutti i servizi di mobilità disponibili per raggiungere una certa destinazione, favorendo scelte di mobilità sostenibile alternative all’autoprivata in modo semplice e funzionale alle proprie necessità.
Elenco interventi:	10 Maas4piemonte – Progetto PNRR di sperimentazione MaaS al di fuori dall’area della Città Metropolitana di Torino
Iniziative correlate:	-

Sezione 2
2. Dettaglio iniziativa
2.1 Cronologia iniziativa

2.1 Cronologia iniziativa

Codice iniziativa	Direzione di riferimento	Settore di riferimento	Codice struttura di riferimento	Documentazione di Riferimento
6.18.8	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture	A1809B	Programma pluriennale ICT 2019-2021
TRASP_3_05	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture	A1809B	Piano pluriennale ICT 2021-2023
TRASP_3_05	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture	A1809B	Piano pluriennale ICT 2024-2026

TRASP_3_05 - Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service - MaaS

2.2 Interventi associati al Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026 (1/8)

INTERVENTO N. 10	
Titolo intervento	Maas4piemonte – Progetto PNRR di sperimentazione MaaS al di fuori dall'area della Città Metropolitana di Torino
Settore	A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico
Referente intervento	D'Uva Pasquale, Saba Francesca
Stato	avviato
Risultati raggiunti	-
Descrizione intervento	Attuazione del progetto regionale di sperimentazione dell'erogazione di Servizi MaaS sul territorio piemontese (escluso quello del Comune di Torino), ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la presentazione delle proposte a valere sul "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Missione 1 – Componente 1 – Sub-investimento 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – MAAS4ITALY – 7 TERRITORI", finanziato dall'Unione Europea con l'iniziativa NextGenerationEU.

Sezione III

3. Analisi qualitativa dell'iniziativa

3.1 Rilevanza strategica dell'iniziativa

Si evidenzia la rilevanza strategica dell'iniziativa che si basa sul punteggio da 1 a 3 ottenuto (3: alto, 2: medio, 1: basso). Vi è poi la possibilità che un'iniziativa afferisca maggiormente ad un obiettivo specifico ma presenti una correlazione di grado inferiore con il pilastro associato alla componente, in tal caso la voce pilastro non verrà compilata.

Componente	Pilastro	Obiettivo	Grado di correlazione
Servizi	Co Design Servizi Digital First E Once Only	OBS_ 1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	3
Punteggio medio rilevanza			3,00

3.2 Valutazione del rischio

Si individuano delle azioni di mitigazione nel caso in cui si è in presenza di un punteggio sull'indicatore del rischio maggiore o uguale a due (livelli moderati/elevate di rischio)

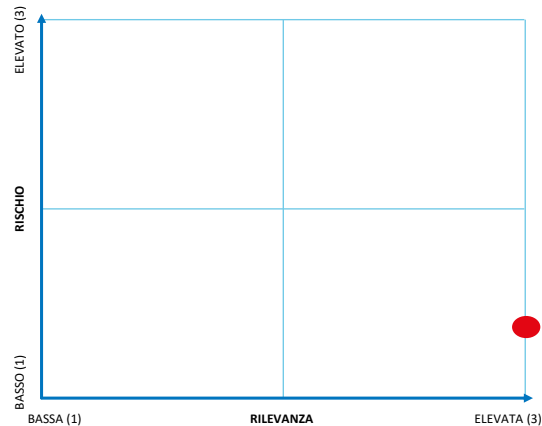
Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	2	Effettuare un assessment approfondito sui trattamenti di dati personali sottostanti all'iniziativa (ruoli e responsabilità, individuazione dei trattamenti...) Eseguire un privacy assessment (DPIA)
	Adeguatezza della stima economica	2	-
	Complessità acquisizione beni e servizi	1	-
	Dipendenza da altre iniziative	1	-
	Complessità norme attuative	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità Tecnica	1	-
Complessità	Economico	2	Effettuare mandatoriamente una analisi della congruità economica dell'iniziativa, eventualmente anche sulla base di Price Benchmarking Ove necessario, in caso di modalità di acquisizione diverse dai canali CONSIP predisporre le adeguate motivazioni
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero risorse	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	1	-
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	3	Individuare strutture organizzative dell'Amministrazione e le modalità per il coinvolgimento efficace degli stakeholder nel progetto Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Necessità di congruità Enti terzi	1	-
	Complessità di cooperazione	1	-

Sulla base delle informazioni precedentemente riportate, di seguito si riporta la media del punteggio rilevato dai singoli indicatori del rischio per ogni dimensione.

Dimensione	Punteggio
Norme cogenti	2
Governance	1,25
Capacity	1
Complessità	1,56

Punteggio medio rischio	1,45
Punteggio medio rilevanza	3,00

Mettendo in relazione i punteggi ottenuti per le dimensioni di rilevanza strategica e del rischio analizzate, è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa.



3.3 Benefici attesi

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Economico	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)
	Organizzativo	Incremento di servizi pubblicati online a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Riduzione del carico amministrativo	Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)
	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

Sezione IV

4. Programmazione e pianificazione

La programmazione e pianificazione consente di analizzare i costi e le tempistiche relazionate all’iniziativa, a tal fine il capitolo di suddivide in due sotto capitoli di approfondimento.

4.1 Programmazione finanziaria/costi

Si riporta la valutazione economica dell’iniziativa, volta ad individuare gli importi finanziati (impegnati e/o prenotati) e da finanziare (risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare) dell’intera iniziativa e dei singoli interventi.

	<	Importo totale 2025/2027		2025		2026		2027	
INTERVENTO N.	Riferimento atto	Tot. Finanziato €	Tot. Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
10	A1823A-1219-7/6/2024	1.140.000,00	0,00	855.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Iniziativa		1.140.000,00	0,00	855.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	208084		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	855.000,00	285.000,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

4.2 Pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi

Si riporta la pianificazione temporale dell'iniziativa e relativi interventi. In particolare, si evidenzia il periodo di inizio sino a quello di fine dell'iniziativa e degli interventi.

Esercizio	Stato	Precedente	2025 – S1	2025 – S2	2026	2027
TRASP_3_05	avviato					
Intervento n.10	avviato					

Vincolo normativo e/o temporale	Non sono presenti attualmente vincoli normativi e/o temporali
Descrizione	-

Sezione V

5. Monitoraggio iniziativa

Indicatori

Si riportano gli indicatori individuati per l’iniziativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici correlati.

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline	Target intermedio	Target finale
OBS1 - Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi* interessati dall’iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti. Tipologia indicatore: Numerico	Misurazione dell’indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell’iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell’iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti

Per quanto concerne gli indicatori di monitoraggio e per l’avanzamento dei singoli interventi, si rimanda a quanto esplicitato nella sezione apposita di Monitor

TRASP_3_05 - Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service - MaaS

2024
2026

Piano Attuativo ICT Pluriennale

Annesso 2: Schede fabbisogni

Indice dei Contenuti

C_A1000A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Direzione della Giunta Regionale	4
Sezione 1	5
Sezione 2	6
C_A1100 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio	10
Sezione 1	11
Sezione 2	12
C_A1400B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Sanità	19
Sezione 1	20
Sezione 2	21
C_A1500A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Istruzione, Formazione e Lavoro	26
Sezione 1	27
Sezione 2	28
C_A1600A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Ambiente, Energia e Territorio	32
Sezione 1	33
Sezione 2	34
C_A1700A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Agricoltura e cibo	37
Sezione 1	38
Sezione 2	39
C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	43
Sezione 1	44
Sezione 2	45

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale	52
Sezione 1	53
Sezione 2	54
C_A2000C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Cultura, Turismo, Sport e Commercio	65
Sezione 1	66
Sezione 2	67
C_A2100B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Coordinamento Politiche e Fondi Europei	70
Sezione 1	71
Sezione 2	72
C_A2200C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Welfare	75
Sezione 1	76
Sezione 2	77

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Direzione della Giunta regionale

C_A1000A

Direzione di Riferimento (owner)	Direzione della Giunta Regionale
Codice Direzione di riferimento	A1000A
Referenti Sire ICT	Pietro Folino
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Marco Brandolini

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1000A	Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale - Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane Segreteria della Giunta regionale - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civic Rapporti con le autonomie locali, polizia locale, sicurezza integrata, elezioni e referendum Indirizzi e controlli società partecipate	A1005D, A1006D, A1007D, A1008D, A1015A, A1012A, A1014B	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A1000A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Direzione della Giunta Regionale

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Direzione della Giunta Regionale	A1000A	Marco Bradolini	785.192,31	785.192,31	785.192,31
Totale			785.192,31	785.192,31	785.192,31

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Direzione della Giunta regionale (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1006E	Gestione giuridica ed economica del personale
A1007E	Sviluppo e Capitale umano
A1008E	Organizzazione
A1015A	Segreteria Giunta regionale
A1000A	Direzione della Giunta regionale
A1014C	Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri - usi civici
A1012B	Contratti - Polizia locale e sicurezza integrata
A1005D	Indirizzi e controlli società partecipate

2.1.1 Ambito Direzione della Giunta regionale (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	278.328,58	202.423,53	151.817,64	50.605,89	202.423,53	202.423,53
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	32.304,39	26.084,69	19.563,52	6.521,17	26.084,69	26.084,69
Gestione applicativa e Service desk	573.426,69	551.376,82	413.532,62	137.844,20	551.376,82	551.376,82
Applicazioni e Piattaforme	9.829,83	5.307,27	3.980,45	1.326,82	5.307,27	5.307,27
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	893.889,49	785.192,31	588.894,23	196.298,08	785.192,31	785.192,31

Sezione 2

2.1.1. Ambito: Direzione della Giunta regionale

2.1.1 Ambito Direzione della Giunta regionale (3/3)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	569.330,71	0,00	0,00
Importo da finanziare €	189.776,91	759.107,62	759.107,62

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	19.563,52	0,00	0,00
Importo da finanziare €	6.521,17	26.084,69	26.084,69

C_A1000A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Direzione della Giunta Regionale

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio

C_A1100

Direzione di Riferimento (owner)	Risorse Finanziarie e Patrimonio
Codice Direzione di riferimento	A11000
Referenti Sire ICT	Massimo Varesio
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Giovanni Lepri

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A11000	Risorse finanziarie e Patrimonio - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica - Ragioneria - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo - Patrimonio immobiliare, beni mobili economato e cassa economale	A11000 - A1101A - A1102A - A1103A – A1111C	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A1100 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio

Sezione 2

2. Servizi previsti dalla Direzione

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Politiche fiscali e contenzioso amministrativo	A1103A	Enrico Miniotti	3.242.520,21	3.242.520,21	3.242.520,21
Risorse finanziarie e patrimonio	A11000	Giovanni Lepri	1.341.567,30	1.341.567,30	1.341.567,30
Totale			4.584.087,51	4.584.087,51	4.584.087,51

C_A1100 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio

Sezione 2

2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1. Ambito Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Politiche fiscali e contenzioso amministrativo (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1103A *Politiche fiscali e contenzioso amministrativo*

Sezione 2

2.1.1. Ambito: Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

2.1.1 Ambito Politiche fiscali e contenzioso amministrativo (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	853.996,00	712.155,70	534.116,78	178.038,92	712.155,70	712.155,70
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	1.298.724,99	1.213.752,44	910.314,33	303.438,11	1.213.752,44	1.213.752,44
Gestione applicativa e Service desk	968.326,10	1.005.337,89	754.003,42	251.334,47	1.005.337,89	1.005.337,89
Applicazioni e Piattaforme	326.745,89	311.274,18	233.455,63	77.818,55	311.274,18	311.274,18
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.447.792,98	3.242.520,21	2.431.890,16	810.630,05	3.242.520,21	3.242.520,21

Sezione 2

2.1.1. Ambito: Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

2.1.1 Ambito Politiche fiscali e contenzioso amministrativo (3/3)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	1.521.575,83	0,00	0,00
Importo da finanziare €	507.191,94	2.028.767,77	2.028.767,77

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	910.314,33	0,00	0,00
Importo da finanziare €	303.438,11	1.213.752,44	1.213.752,44

C_A1100 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio

Sezione 2

2.1.2. Ambito: Risorse finanziarie e patrimonio

2.1.2 Ambito Risorse finanziarie e patrimonio (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A11000	<i>Risorse finanziarie e patrimonio</i>
A1101A	<i>Programmazione macroeconomica</i>
A1102A	<i>Ragioneria</i>
A1111C	<i>Patrimonio immobiliare, bebil, economato e cassa economale</i>

Sezione 2

2.1.2. Ambito: Risorse finanziarie e patrimonio

2.1.2 Ambito Risorse finanziarie e patrimonio (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	319.934,02	310.957,52	233.218,13	77.739,39	310.957,52	310.957,52
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	414.561,72	347.427,85	260.570,89	86.856,96	347.427,85	347.427,85
Gestione applicativa e Service desk	310.449,65	361.127,35	270.845,51	90.281,84	361.127,35	361.127,35
Applicazioni e Piattaforme	350.118,13	322.054,58	241.540,94	80.513,64	322.054,58	322.054,58
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.395.063,52	1.341.567,30	1.006.175,47	335.391,83	1.341.567,30	1.341.567,30

Sezione 2

2.1.2. Ambito: Risorse finanziarie e patrimonio

2.1.2 Ambito Risorse finanziarie e patrimonio (3/3)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	745.604,58	0,00	0,00
Importo da finanziare €	248.534,87	994.139,45	994.139,45

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	260.570,89	0,00	0,00
Importo da finanziare €	86.856,96	347.427,85	347.427,85

C_A1100 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Risorse Finanziarie e Patrimonio

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:

Sanità

C_A1400B

Direzione di Riferimento (owner)	Sanità
Codice Direzione di riferimento	A1400B
Referenti Sire ICT	Francesco Fiore, Giuliano Cappato
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Antonino Sottile

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1400B – A1416D	Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	A1416D	Programma Pluriennale ICT2024-2026

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Infrastrutture ambito sanitario	A1416D	Antonino Sottile	5.696.175,05	5.696.175,05	5.696.175,05
Sanità	A1416D	Antonino Sottile	16.254.492,97	14.996.348,97	15.496.348,97
Totale			21.950.668,02	20.692.524,02	21.192.524,02

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Infrastrutture ambito sanitario

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Infrastrutture ambito sanitario (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1416D *Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti*

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	796.432,62	838.463,44	838.463,44	0,00	838.463,44	838.463,44
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	114.905,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione applicativa e Service desk	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Applicazioni e Piattaforme	0,00	118.192,00	118.192,00	0,00	118.192,00	118.192,00
Infrastruttura	4.220.707,58	4.739.519,61	4.739.519,61	0,00	4.739.519,61	4.739.519,61
TOTALE	5.132.045,90	5.696.175,05	5.696.175,05	0,00	5.696.175,05	5.696.175,05

C_A1400B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Sanità

Sezione 2

2.1.1. Ambito: Infrastrutture ambito sanitario

2.1.1 Ambito Infrastrutture ambito sanitario (2/2)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	134996		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	5.696.175,05	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	5.696.175,05	5.696.175,05

C_A1400B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Sanità

Sezione 2
2.1.2. Ambito: Sanità

2.1.2 Ambito Sanità (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1416D *Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti*

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	4.754.814,49	5.068.887,27	5.068.887,27	0,00	3.810.743,27	4.310.743,27
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	2.480.706,49	2.829.709,17	2.829.709,17	0,00	2.829.709,17	2.829.709,17
Gestione applicativa e Service desk	6.807.052,59	7.024.433,52	7.024.433,52	0,00	7.024.433,52	7.024.433,52
Applicazioni e Piattaforme	1.345.400,26	1.331.463,01	1.331.463,01	0,00	1.331.463,01	1.331.463,01
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.387.973,83	16.254.492,97	16.254.492,97	0,00	14.996.348,97	15.496.348,97

C_A1400B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Sanità

Sezione 2
2.1.2. Ambito: Sanità

2.1.2 Ambito Sanità (2/2)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	134996		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	15.393.959,97	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	14.135.815,97	14.635.815,97

Capitolo	135144		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	860.533,00	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	860.533,00	860.533,00

C_A1400B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Sanità

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Istruzione, Formazione e Lavoro

C_A1500A

Direzione di Riferimento (owner)	Istruzione, Formazione e Lavoro
Codice Direzione di riferimento	A1500A
Referenti Sire ICT	Roberto Bernocco
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Giovanni Bocchieri

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1500A	Istruzione, Formazione e Lavoro	A1500A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026

C_A1500A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione 2
2. Servizi previsti dalla Direzione

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Istruzione, Formazione e Lavoro	A1501B	Valeria Gabriella Sottili	3.014.897,67	3.014.897,67	3.014.897,67
Totale			3.014.897,67	3.014.897,67	3.014.897,67

C_A1500A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Istruzione, Formazione e Lavoro

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Istruzione, Formazione e Lavoro (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1500A Istruzione, Formazione e Lavoro

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	750.806,45	804.765,17	804.765,17	0,00	804.765,17	804.765,17
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	813.940,31	1.036.153,77	1.021.785,74	14.368,03	1.036.153,77	1.036.153,77
Gestione applicativa e Service desk	959.111,61	1.124.776,47	1.096.527,51	28.248,96	1.124.776,47	1.124.776,47
Applicazioni e Piattaforme	95.122,64	48.453,77	48.453,77	0,00	48.453,77	48.453,77
Infrastruttura	662,43	748,49	748,49	0,00	748,49	748,49
TOTALE	2.619.643,44	3.014.897,67	2.972.280,68	42.616,99	3.014.897,67	3.014.897,67

2.1.1 Ambito Istruzione, Formazione e Lavoro (2/3)

Di seguito, si riporta la pianificazione finanziaria della scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità per l'ambito di riferimento e relativa correlazione ai capitoli di bilancio (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità).

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	84.746,90	0,00	0,00
Importo da finanziare €	28.248,96	112.995,86	112.995,86

Capitolo	124172		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	1.137.771,87	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	1.137.771,87	1.137.771,87

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	43.104,09	0,00	0,00
Importo da finanziare €	14.368,03	57.472,12	57.472,12

Capitolo	124174		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	1.194.660,47	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	1.194.660,47	1.194.660,47

Sezione 2
2.1.1 Ambito Istruzione, Formazione e Lavoro

2.1.1. Ambito: Istruzione, Formazione e Lavoro (3/3)

Capitolo	124176		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato �	511.997,35	0,00	0,00
Importo da finanziare �	0,00	511.997,35	511.997,35

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Ambiente, Energia e Territorio

C_A1600A

Direzione di Riferimento (owner)	Ambiente, Energia e Territorio
Codice Direzione di riferimento	A1600A
Referenti Sire ICT	Silvia Grisello, Gian Bartolomeo Siletto
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Mario Ancilli

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1600A	Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale	A1613B	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A1600A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Ambiente, Energia e Territorio

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €
Ambiente, Energia e Territorio	A1613B	Mario Ancilli	3.301.704,03	3.301.704,03
Totale			3.301.704,03	3.301.704,03

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Ambiente, Energia e Territorio

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Ambiente, Energia e Territorio (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1600A *Ambiente, Energia e Territorio*

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	984.563,00	858.192,62	643.644,46	214.548,16	858.192,62	858.192,62
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	1.279.705,31	1.221.959,08	916.469,31	305.489,77	1.221.959,08	1.221.959,08
Gestione applicativa e Service desk	1.024.099,65	1.115.034,97	836.276,23	278.758,74	1.115.034,97	1.115.034,97
Applicazioni e Piattaforme	123.122,87	106.517,36	79.888,02	26.629,34	106.517,36	106.517,36
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.411.490,83	3.301.704,03	2.476.278,02	825.426,01	3.301.704,03	3.301.704,03

C_A1600A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Ambiente, Energia e Territorio

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Ambiente, Energia e Territorio

2.1.1 Ambito Ambiente, Energia e Territorio (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	1.559.808,71	0,00	0,00
Importo da finanziare €	519.936,24	2.079.744,95	2.079.744,95

Capitolo	209095		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	380.386,06	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	380.386,06	380.386,06

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	536.083,25	0,00	0,00
Importo da finanziare €	305.489,77	841.573,02	841.573,02

C_A1600A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Ambiente, Energia e Territorio

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:

Agricoltura e cibo

C_A1700A

Direzione di Riferimento (owner)	Agricoltura e cibo
Codice Direzione di riferimento	A1700A
Referenti Sire ICT	Claudia Dominici, Lorena Cora, Ivo Lingua
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Paolo Balocco, Anna Maria Valsania, Angelo Marengo (ARPEA)

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1700A	Agricoltura e cibo	A1700A	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A1700A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Agricoltura e cibo

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Agricoltura e cibo	A1705B	Anna Maria Valsania	3.068.153,09	3.068.153,09	3.068.153,09
Totale			3.068.153,09	3.068.153,09	3.068.153,09

2.1.1 Ambito Agricoltura e cibo (1/3)

A1705B Agricoltura e cibo

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Agricoltura e cibo

2.1.1 Ambito Agricoltura e cibo (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	780.975,44	794.546,54	737.968,53	56.578,01	794.546,54	794.546,54
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	1.342.385,23	1.106.002,98	829.502,23	276.500,75	1.106.002,98	1.106.002,98
Gestione applicativa e Service desk	1.063.071,74	1.067.220,15	937.534,35	129.685,80	1.067.220,15	1.067.220,15
Applicazioni e Piattaforme	97.967,11	32.270,92	29.631,75	2.639,17	32.270,92	32.270,92
Infrastruttura	47.077,12	68.112,50	65.728,56	2.383,94	68.112,50	68.112,50
TOTALE	3.331.476,64	3.068.153,09	2.600.365,42	467.787,67	3.068.153,09	3.068.153,09

C_A1700A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Agricoltura e cibo

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Agricoltura e cibo

2.1.1 Ambito Agricoltura e cibo (3/3)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	573.860,75	0,00	0,00
Importo da finanziare €	191.286,92	765.147,67	765.147,67

Capitolo	134882		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	1.197.002,44	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	1.197.002,44	1.197.002,44

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	829.502,23	0,00	0,00
Importo da finanziare €	276.500,75	1.106.002,98	1.106.002,98

C_A1700A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Agricoltura e cibo

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

C_A1800A

Direzione di Riferimento (owner)	Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
Codice Direzione di riferimento	A1800A
Referenti Sire ICT	Domenico Nigro
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Bruno Ifrigerio

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A1800A_A1801B_A1802B_A1805B_A1810B	Settore Attività giuridica e amministrativa Settore Infrastrutture e Pronto intervento Settore Difesa del Suolo Settore Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli	A1801B, A1802B, A1805B, A1810B, A1820C, A1800A	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica	A1800A	Bruno Ifrigerio	825.096,87	825.096,87	825.096,87
Protezione Civile	A1821A	Francescantonio De Giglio	428.441,98	428.441,98	428.441,98
Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica	A1823A	Daniele Caffarengo	2.160.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00
Totale			3.413.538,85	3.413.538,85	3.413.538,85

C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	171.841,59	169.013,04	126.759,78	42.253,26	169.013,04	169.013,04
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	431.818,16	329.351,10	247.013,33	82.337,77	329.351,10	329.351,10
Gestione applicativa e Service desk	254.236,61	267.526,63	200.644,97	66.881,66	267.526,63	267.526,63
Applicazioni e Piattaforme	43.722,80	33.446,20	25.084,65	8.361,55	33.446,20	33.446,20
Infrastruttura	25.228,54	25.759,90	19.319,92	6.439,98	25.759,90	25.759,90
TOTALE	926.847,70	825.096,87	618.822,65	206.274,22	825.096,87	825.096,87

Sezione 2

2.1.1. Ambito: Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica

2.1.1 Ambito Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	371.809,32	0,00	0,00
Importo da finanziare €	123.936,45	495.745,77	495.745,77

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	247.013,33	0,00	0,00
Importo da finanziare €	82.337,77	329.351,10	329.351,10

C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

2.1.2 Ambito Protezione Civile (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1821A Protezione Civile

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	84.828,94	93.279,92	69.959,94	23.319,98	93.279,92	93.279,92
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	296.245,06	288.924,06	215.320,55	73.603,51	288.924,06	288.924,06
Gestione applicativa e Service desk	46.807,42	45.013,00	35.132,25	9.880,75	45.013,00	45.013,00
Applicazioni e Piattaforme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastruttura	1.903,46	1.225,00	918,75	306,25	1.225,00	1.225,00
TOTALE	429.784,88	428.441,98	321.331,49	107.110,49	428.441,98	428.441,98

Sezione 2
2.1.2. Ambito: Protezione Civile

2.1.2 Ambito Protezione Civile (2/2)

Capitolo	136452		
Codifica piano dei conti	U.3.02.99.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	218.422,67	0,00	0,00
Importo da finanziare €	80.185,79	298.608,46	298.608,46

Capitolo	135266		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	102.908,82	0,00	0,00
Importo da finanziare €	26.924,70	129.833,52	129.833,52

C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

2.1.3 Ambito Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1823A Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione applicativa e Service desk	2.160.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00	0,00	2.160.000,00	2.160.000,00
Applicazioni e Piattaforme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.160.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00	0,00	2.160.000,00	2.160.000,00

Sezione 2

2.1.3. Ambito: Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica

2.1.3 Ambito Opere pubbliche, difesa del suolo, trasporti e logistica (2/2)

Capitolo	134953		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	2.042.051,79	2.160.000,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	2.160.000,00

Capitolo	134898		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	117.948,21	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

C_A1800A Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Competitività del Sistema Regionale

C_A19000

Direzione di Riferimento (owner)	Competitività del Sistema Regionale
Codice Direzione di riferimento	A19000
Referenti Sire ICT	Angelo Cimino
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Giuliana Fenu

Sezione 1
1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A19000_A1902A_A1906A A1912A	Settori Artigianato- Sviluppo sostenibile e qualificazione del Sistema produttivo del Territorio - Polizia mineraria, Cave e miniere	A1902A-A1906A-A1912A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026
C_A19000_A1905A A1908A FESR	Settori Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane - Monitoraggio Valutazione e Controlli	A1901A - A1905A - A1907A - A1908A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026
C_A1900A_A1910A	Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici	A1910A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026
C_A1900A_A1911A	Settore Sistema Informativo Regionale	A1911A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026
C_A1900A_A1911A	Settore Sistema Informativo Regionale	A1911A	Programma Pluriennale ICT 2024-2026

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale

Sezione 2
2. Servizi previsti dalla Direzione

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Attività produttive	A1902A-A1906A-A1912A	Luigi Citriniti	213.034,16	213.034,16	213.034,16
Gestione bandi e finanziamenti	A1905A-A1908A	Luigi Citriniti	691.629,86	0,00	0,00
Servizi Infrastrutturali e Tcnologici	A1910A	Roberto Fabrizio	14.759.963,69	14.759.963,69	14.759.963,69
Sistema Informativo Regionale	A1911A	Giorgio Consol	16.496.901,50	16.496.901,50	16.552.421,50
Totale			32.161.529,21	31.525.419,35	31.525.419,35

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Attività produttive (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1902A	Artigianato
A1906A	Polizia mineraria, cave e miniere
A1912A	Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

2.1.1 Ambito Attività produttive (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	46.166,57	42.878,52	32.158,89	10.719,63	42.878,52	42.878,52
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	79.251,06	108.689,78	96.956,68	11.733,10	108.689,78	108.689,78
Gestione applicativa e Service desk	65.066,69	49.360,28	34.515,21	14.845,07	49.360,28	49.360,28
Applicazioni e Piattaforme	10.285,22	12.105,58	9.079,19	3.026,39	12.105,58	12.105,58
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.769,54	213.034,16	172.709,97	40.324,19	213.034,16	213.034,16

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Attività produttive

2.1.1 Ambito Attività produttive (3/3)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	75.753,29	0,00	0,00
Importo da finanziare €	25.251,09	101.004,38	101.004,38

Capitolo	114826		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.99.999		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	12.645,30	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	12.645,30	12.645,30

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	45.219,28	0,00	0,00
Importo da finanziare €	15.073,10	60.292,38	60.292,38

Capitolo	135240		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	39.092,10	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	39.092,10	39.092,10

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale

2.1.2 Ambito Gestione bandi e finanziamenti (1/3)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1905A	Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
A1908A	Monitoraggio, valutazioni e controlli

Sezione 2
2.1.2. Ambito: Gestione bandi e finanziamenti

2.1.2 Ambito Gestione bandi e finanziamenti (2/3)

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	172.159,21	148.499,30	148.499,30	0,00	0,00	0,00
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	247.002,84	277.998,99	277.998,99	0,00	0,00	0,00
Gestione applicativa e Service desk	223.221,43	248.009,59	248.009,59	0,00	0,00	0,00
Applicazioni e Piattaforme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastruttura	0,00	17.121,98	17.121,98	0,00	0,00	0,00
TOTALE	642.383,48	691.629,86	691.629,86	0,00	0,00	0,00

Sezione 2
2.1.2. Ambito: Gestione bandi e finanziamenti

2.1.2 Ambito Gestione bandi e finanziamenti (3/3)

Capitolo	134972		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	276.651,94	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134976		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	124.493,38	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	134974		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	290.484,54	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale

2.1.3 Ambito Servizi Infrastrutturali e Tecnologici (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1910A Servizi Infrastrutturali e Tcnologici

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	2.487.805,24	2.067.250,30	1.550.437,73	516.812,57	2.067.250,30	2.067.250,30
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	1.130.966,37	1.460.012,75	1.095.009,56	365.003,19	1.460.012,75	1.460.012,75
Gestione applicativa e Service desk	329.155,82	247.168,22	185.376,17	61.792,05	247.168,22	247.168,22
Applicazioni e Piattaforme	206.455,08	690.099,04	517.574,28	172.524,76	690.099,04	690.099,04
Infrastruttura	11.007.645,71	10.295.433,38	7.721.575,04	2.573.858,34	10.295.433,38	10.295.433,38
TOTALE	15.162.028,22	14.759.963,69	11.069.972,78	3.689.990,91	14.759.963,69	14.759.963,69

Sezione 2
2.1.3. Ambito: Servizi Infrastrutturali e Tecnologici

2.1.3 Ambito Servizi Infrastrutturali e Tecnologici (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	9.974.963,22	0,00	0,00
Importo da finanziare €	3.324.987,72	13.299.950,94	13.299.950,94

Capitolo	207012		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	145.939,53	0,00	0,00
Importo da finanziare €	48.646,51	194.586,04	194.586,04

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	949.070,02	0,00	0,00
Importo da finanziare €	316.356,69	1.265.426,71	1.265.426,71

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Competitività del Sistema Regionale

2.1.4 Ambito Sistema Informativo Regionale (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A1911A Sistema Informativo Regionale

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	4.611.343,13	3.717.815,97	3.107.848,86	609.967,11	3.717.815,97	3.717.815,97
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	1.440.764,91	699.636,90	618.867,70	80.769,20	755.156,90	755.156,90
Gestione applicativa e Service desk	8.761.828,92	6.629.300,03	5.541.657,42	1.087.642,61	6.629.300,03	6.629.300,03
Applicazioni e Piattaforme	5.594.844,14	5.450.148,60	4.555.964,62	894.183,98	5.450.148,60	5.450.148,60
Infrastruttura	2.727,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.411.508,22	16.496.901,50	13.824.338,60	2.672.562,90	16.552.421,50	16.552.421,50

Sezione 2
2.1.4. Ambito: Sistema Informativo Regionale

2.1.4 Ambito Sistema Informativo Regionale (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	13.205.470,90	0,00	0,00
Importo da finanziare €	2.591.793,70	15.797.264,60	15.797.264,60

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	618.867,70	0,00	0,00
Importo da finanziare €	80.769,20	755.156,90	755.156,90

C_A1900 Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Competitività del Sistema Regionale

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Cultura, Turismo, Sport e Commercio

C_A2000C

Direzione di Riferimento (owner)	Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Codice Direzione di riferimento	A2000C
Referenti Sire ICT	Giuliano Vergnasco
Responsabile dell'iniziativa	Raffaella Tittone

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A2000B	Cultura e Commercio	A2000B	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A2000C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Sezione 2
2. Servizi previsti dalla Direzione

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Cultura, Turismo, Sport e Commercio	A2000C	Raffaella Tittone	883.226,18	883.226,18	883.226,18
Totale			883.226,18	883.226,18	883.226,18

C_A2000C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Cultura, Turismo, Sport e Commercio

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Cultura, Turismo, Sport e Commercio (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A2000C *Cultura e Commercio*

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	190.260,13	198.355,49	148.766,62	49.588,87	198.355,49	198.355,49
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	266.258,55	266.156,21	199.617,16	66.539,05	266.156,21	266.156,21
Gestione applicativa e Service desk	220.692,06	303.239,16	227.429,37	75.809,79	303.239,16	303.239,16
Applicazioni e Piattaforme	29.124,17	13.354,15	10.015,61	3.338,54	13.354,15	13.354,15
Infrastruttura	86.581,61	102.121,17	76.590,88	25.530,29	102.121,17	102.121,17
TOTALE	792.916,52	883.226,18	662.419,64	220.806,54	883.226,18	883.226,18

C_A2000C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Cultura, Turismo, Sport e Commercio

2.1.1 Ambito Cultura, Turismo, Sport e Commercio (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	462.802,48	0,00	0,00
Importo da finanziare €	154.267,49	617.069,97	617.069,97

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	199.617,16	0,00	0,00
Importo da finanziare €	66.539,05	266.156,21	266.156,21

C_A2000C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Coordinamento Politiche e Fondi Europei

C_A2100B

Direzione di Riferimento	Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Codice Direzione di riferimento	A2100B
Referenti Sire ICT	Filippo Ceragioli, Simonetta Jona
Responsabile dell'iniziativa	Davide Donati

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A2100A	Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport	A2100A	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A2100B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Coordinamento Politiche e Fondi Europei	A2100B	Davide Donati	500.267,15	500.267,15	500.267,15
Totale			500.267,15	500.267,15	500.267,15

Sezione 2

2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1. Ambito: Coordinamento Politiche e Fondi Europei

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria**2.1.1 Ambito Coordinamento Politiche e Fondi Europei (1/2)**

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A2100B

Coordinamento Politiche e Fondi Europei

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	149.250,97	109.200,89	81.900,67	27.300,22	109.200,89	109.200,89
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	462.161,52	290.153,23	217.614,92	72.538,31	290.153,23	290.153,23
Gestione applicativa e Service desk	148.818,12	63.584,65	47.688,49	15.896,16	63.584,65	63.584,65
Applicazioni e Piattaforme	42.096,49	37.328,38	27.996,28	9.332,10	37.328,38	37.328,38
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	802.327,10	500.267,15	375.200,36	125.066,79	500.267,15	500.267,15

C_A2100B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Coordinamento Politiche
e Fondi Europei

2.1.1 Ambito Coordinamento Politiche e Fondi Europei (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	114.289,43	0,00	0,00
Importo da finanziare €	52.528,48	166.817,91	166.817,91

Capitolo	143818		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	43.296,01	0,00	0,00
Importo da finanziare €	0,00	0,00	0,00

Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	217.614,92	0,00	0,00
Importo da finanziare €	72.538,31	333.449,24	333.449,24

C_A2100B Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità:

Welfare

C_A22000

Direzione di Riferimento (owner)	Welfare
Codice Direzione di riferimento	A22000
Referenti Sire ICT	Sipontina Tricarico, Simona Scialpi
Responsabile dell'iniziativa (owner)	Livio Tesio

Sezione 1

1. Composizione e cronologia scheda dei Fabbisogni

Codice scheda	Settore di riferimento	Codice Struttura di riferimento	Documentazione di riferimento
C_A22000	Welfare	A22000	Programma Pluriennale ICT2024-2026

C_A2200C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Welfare

Sezione II

2 Servizi previsti dalla Direzione

Nome ambito	Struttura responsabile del servizio	Dirigente Responsabile del servizio	Spesa prevista 2025 €	Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Welfare	A22000	Livio Tesio	389.491,17	389.491,17	389.491,17
Totale			389.491,17	389.491,17	389.491,17

Sezione 2
2.1. Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria
2.1.1. Ambito: Welfare

2.1 Dati dei Costi dei Servizi e Programmazione Finanziaria

2.1.1 Ambito Welfare (1/2)

Si riportano i costi e la programmazione finanziaria (importo finanziato: già impegnato/prenotato; importo da finanziare: risorse disponibili a capitolo ancora da impegnare per la scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità), relativo ai seguenti settori:

A22000 Welfare

		Totale spesa	Finanziata	Da finanziare		
Macroarea	Spesa 2024 €	Spesa prevista 2025 €			Spesa prevista 2026 €	Spesa prevista 2027 €
Governance	90.308,80	88.105,20	66.078,90	22.026,29	88.105,20	88.105,20
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	156.752,25	147.069,30	110.301,98	36.767,32	147.069,30	147.069,30
Gestione applicativa e Service desk	41.798,72	107.645,68	80.734,26	26.911,42	107.645,68	107.645,68
Applicazioni e Piattaforme	39.665,63	46.671,00	35.003,25	11.667,75	46.671,00	46.671,00
Infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	328.525,40	389.491,18	292.118,39	97.372,78	389.491,18	389.491,18

Sezione 2
2.1.1. Ambito: Welfare

2.1.1 Ambito Welfare (2/2)

Capitolo	135142		
Codifica piano dei conti	U.1.03.02.19.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	181.816,41	0,00	0,00
Importo da finanziare €	60.605,46	242.421,87	242.421,87

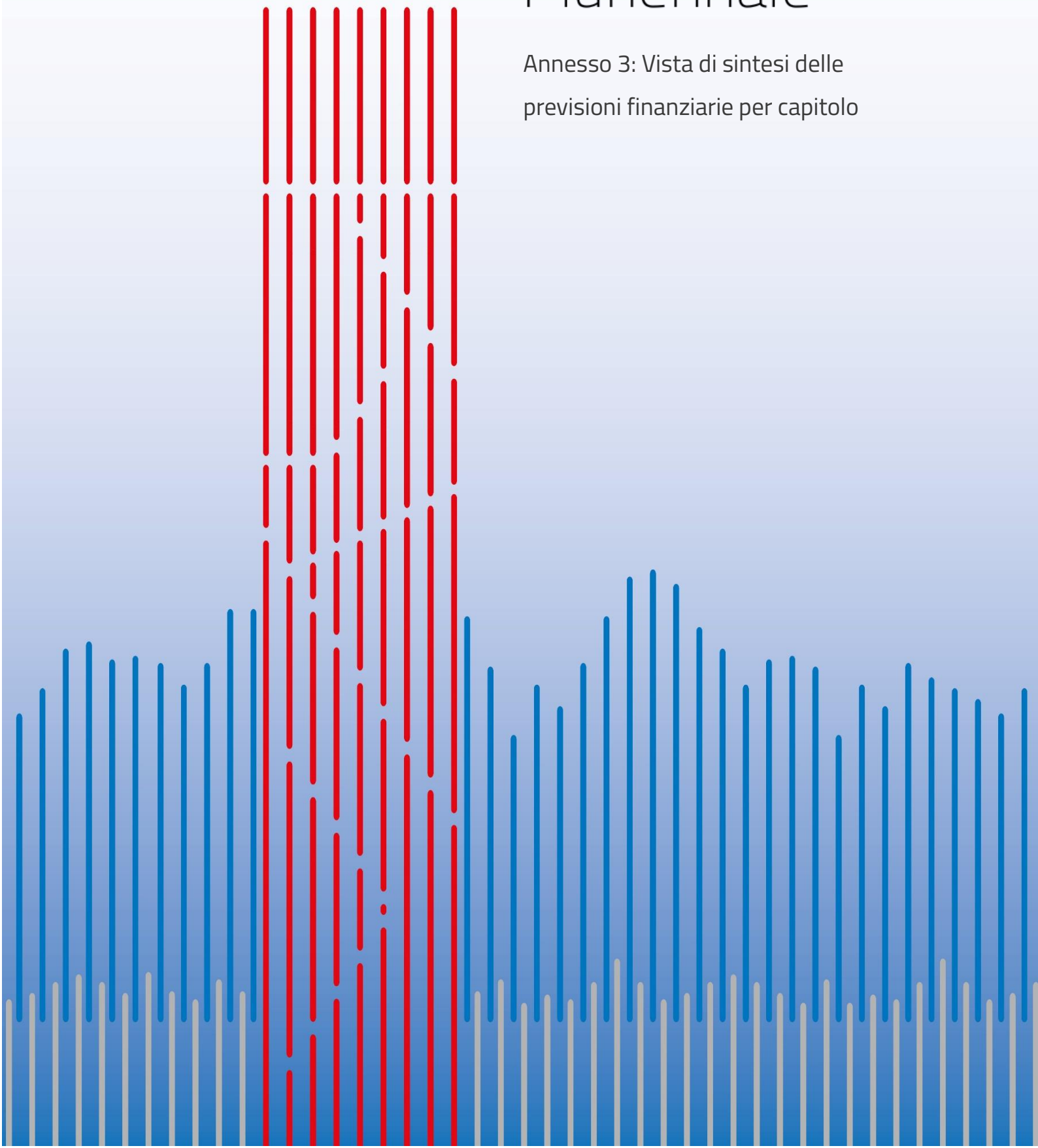
Capitolo	207160		
Codifica piano dei conti	U.2.02.03.02.000		
Esercizio di riferimento	2025	2026	2027
Importo finanziato €	110.301,98	0,00	0,00
Importo da finanziare €	36.767,32	147.069,30	147.069,30

C_A2200C Programmazione dei fabbisogni dei servizi in continuità: Welfare

2024
2026

Piano Attuativo ICT Pluriennale

Annesso 3: Vista di sintesi delle
previsioni finanziarie per capitolo



VISTA DI SINTESI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE PER CAPITOLO

Capitolo di Bilancio	Tipo Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2025		2026		2027	
					Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
114826	R		Fabbisogni	C_ A19000	12.645,30	0,00	0,00	12.645,30	0,00	12.645,30
			Totale Capitolo		12.645,30	0,00	0,00	12.645,30	0,00	12.645,30
118643	E	PR FESR	Iniziativa	AMB_12_01	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
118645	S	PR FESR	Iniziativa	AMB_12_01	29.838,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		29.838,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
124172	E	FSE+	Fabbisogni	C_ A1500A	1.137.771,87	0,00	0,00	1.137.771,87	0,00	1.137.771,87
			Iniziativa	PROGR_2_02	31.697,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	SOC_0_01	0,00	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		1.169.468,87	980.000,00	0,00	1.137.771,87	0,00	1.137.771,87
124174	S	FSE+	Fabbisogni	C_ A1500A	1.194.660,47	0,00	0,00	1.194.660,47	0,00	1.194.660,47
			Iniziativa	PROGR_2_02	33.281,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	SOC_0_01	0,00	1.029.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		1.227.942,32	1.029.000,00	0,00	1.194.660,47	0,00	1.194.660,47
124176	R	FSE+	Fabbisogni	C_ A1500A	511.997,35	0,00	0,00	511.997,35	0,00	511.997,35
			Iniziativa	PROGR_2_02	14.263,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	SOC_0_01	0,00	441.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		526.261,00	441.000,00	0,00	511.997,35	0,00	511.997,35
125392	S	FSC	Iniziativa	PROGR_1_01	49.382,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		49.382,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
134882	E	CSR	Fabbisogni	C_ A1700A	1.197.002,44	0,00	0,00	1.197.002,44	0,00	1.197.002,44
			Totale Capitolo		1.197.002,44	0,00	0,00	1.197.002,44	0,00	1.197.002,44
134898	S		Fabbisogni	C_ A1800A	117.948,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		117.948,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
134943	R		Iniziativa	ICT_1_01	0,00	55.293,50	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	55.293,50	0,00	0,00	0,00	0,00
134953	R		Fabbisogni	C_ A1800A	2.042.051,79	0,00	2.160.000,00	0,00	0,00	2.160.000,00
			Totale Capitolo		2.042.051,79	0,00	2.160.000,00	0,00	0,00	2.160.000,00
134972	E	PR FESR	Fabbisogni	C_ A19000	276.651,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROD_3_01	40.106,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROGR_2_02	82.513,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		399.272,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
134974	S	PR FESR	Fabbisogni	C_ A19000	290.484,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROGR_2_02	86.639,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROD_3_01	42.111,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		419.236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
134976	R	PR FESR	Fabbisogni	C_ A19000	124.493,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROD_3_01	18.047,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROGR_2_02	37.131,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		179.672,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VISTA DI SINTESI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE PER CAPITOLO										
Capitolo di Bilancio	Tipo Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2025		2026		2027	
					Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
134996	R	FSR- Fondo Sanitario Regionale	Fabbisogni	C_A1400B	21.090.135,02	0,00	0,00	19.831.991,02	0,00	20.331.991,02
			Iniziativa	SAN_7_03	0,00	1.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		21.090.135,02	1.500.000,00	0,00	20.331.991,02	0,00	20.331.991,02
135128	R		Iniziativa	SOC_0_01	122.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		122.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
135142	R		Fabbisogni	C_A1000A	569.330,71	189.776,91	0,00	759.107,62	0,00	759.107,62
			Fabbisogni	C_A11000	2.267.180,41	755.726,81	0,00	3.022.907,22	0,00	3.022.907,22
			Fabbisogni	C_A1500A	84.746,90	28.248,96	0,00	112.995,86	0,00	112.995,86
			Fabbisogni	C_A1600A	1.559.808,71	519.936,24	0,00	2.079.744,95	0,00	2.079.744,95
			Fabbisogni	C_A1700A	573.860,75	191.286,92	0,00	765.147,67	0,00	765.147,67
			Fabbisogni	C_A1800A	371.809,32	123.936,45	0,00	495.745,77	0,00	495.745,77
			Fabbisogni	C_A19000	23.256.187,41	5.942.032,51	0,00	29.198.219,92	0,00	29.198.219,92
			Fabbisogni	C_A2000C	462.802,48	154.267,49	0,00	617.069,97	0,00	617.069,97
			Fabbisogni	C_A2100B	114.289,43	52.528,48	0,00	166.817,91	0,00	166.817,91
			Fabbisogni	C_A22000	181.816,41	60.605,46	0,00	242.421,87	0,00	242.421,87
			Totale Capitolo		29.441.832,53	8.018.346,23	0,00	37.460.178,76	0,00	37.460.178,76
135144	R		Fabbisogni	C_A1400B	860.533,00	0,00	0,00	860.533,00	0,00	860.533,00
			Totale Capitolo		860.533,00	0,00	0,00	860.533,00	0,00	860.533,00
135240	S	PSC	Fabbisogni	C_A19000	39.092,10	0,00	0,00	39.092,10	0,00	39.092,10
			Totale Capitolo		39.092,10	0,00	0,00	39.092,10	0,00	39.092,10
135266	R		Fabbisogni	C_A1800A	102.908,82	26.924,70	0,00	129.833,52	0,00	129.833,52
			Totale Capitolo		102.908,82	26.924,70	0,00	129.833,52	0,00	129.833,52
136452	R		Fabbisogni	C_A1800A	218.422,67	80.185,79	0,00	298.608,46	0,00	298.608,46
			Iniziativa	AMB_12_01	69.680,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		288.102,70	80.185,79	0,00	298.608,46	0,00	298.608,46
137230	R		Iniziativa	FORM_1_02	73.200,00	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		73.200,00	0,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00
143818	R		Fabbisogni	C_A2100B	43.296,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		43.296,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151888	R		Iniziativa	AMB_5_01	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207012	R		Fabbisogni	C_A19000	145.939,53	48.646,51	0,00	194.586,04	0,00	194.586,04
			Totale Capitolo		145.939,53	48.646,51	0,00	194.586,04	0,00	194.586,04
207150	R		Iniziativa	ICT_3_01	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207160	R		Fabbisogni	C_A1000A	19.563,52	6.521,17	0,00	26.084,69	0,00	26.084,69
			Fabbisogni	C_A11000	1.170.885,22	390.295,07	0,00	1.561.180,29	0,00	1.561.180,29
			Fabbisogni	C_A1500A	43.104,09	14.368,03	0,00	57.472,12	0,00	57.472,12
			Fabbisogni	C_A1600A	536.083,25	305.489,77	0,00	841.573,02	0,00	841.573,02
			Fabbisogni	C_A1700A	829.502,23	276.500,75	0,00	1.106.002,98	0,00	1.106.002,98
			Fabbisogni	C_A1800A	247.013,33	82.337,77	0,00	329.351,10	0,00	329.351,10
			Fabbisogni	C_A19000	1.613.157,00	412.198,99	0,00	2.080.875,99	0,00	2.080.875,99

VISTA DI SINTESI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE PER CAPITOLO										
Capitolo di Bilancio	Tipo Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2025		2026		2027	
					Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
			Fabbisogni	C_A2000C	199.617,16	66.539,05	0,00	266.156,21	0,00	266.156,21
			Fabbisogni	C_A2100B	217.614,92	72.538,31	0,00	290.153,23	0,00	290.153,23
			Fabbisogni	C_A22000	110.301,98	36.767,32	0,00	147.069,30	0,00	147.069,30
			Iniziativa	ICT_0_01	0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		4.986.842,70	1.763.556,23	0,00	7.005.918,93	0,00	6.705.918,93
207695	R		Iniziativa	FINAN_1_01	133.524,36	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PATR_0_01	34.842,74	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		168.367,10	250.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
207822	E	PR FESR	Iniziativa	ICT_6_04	290.293,90	0,00	309.656,19	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ICT_7_02	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00
			Totale Capitolo		1.090.293,90	0,00	309.656,19	0,00	800.000,00	0,00
207824	S	PR FESR	Iniziativa	ICT_6_04	304.808,59	0,00	325.139,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ICT_7_02	840.000,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00
			Totale Capitolo		1.144.808,59	0,00	325.139,00	0,00	840.000,00	0,00
207828	S	FSC	Iniziativa	ICT_6_04	130.632,25	0,00	139.345,28	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ICT_7_02	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00
			Totale Capitolo		490.632,25	0,00	139.345,28	0,00	360.000,00	0,00
208050	R		Iniziativa	FINAN_2_01	286.031,74	316.299,12	0,00	89.556,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		286.031,74	316.299,12	0,00	89.556,00	0,00	0,00
208052	R		Iniziativa	PROD_2_01	0,00	166.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	166.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
208084	S	PNRR	Iniziativa	TRASP_3_05	855.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		855.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00
208090	R		Iniziativa	PROGR_1_01	91.258,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	PROGR_2_02	31.970,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		123.229,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208350	R		Iniziativa	SAN_7_02	0,00	33.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	33.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208380	R		Iniziativa	SAN_7_02	0,00	149.631,07	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	149.631,07	0,00	0,00	0,00	0,00
208605	R		Iniziativa	AGR_1_01	35.145,01	564.854,99	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		35.145,01	564.854,99	0,00	0,00	0,00	0,00
209095	R		Fabbisogni	C_A1600A	380.386,06	0,00	0,00	380.386,06	0,00	380.386,06
			Iniziativa	AMB_11_01	381.162,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	AMB_2_01	450.917,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	AMB_3_01	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	AMB_4_01	435.854,41	0,00	105.138,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	AMB_4_02	146.845,57	0,00	146.845,57	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	AMB_5_01	161.073,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		1.956.239,35	25.000,00	251.983,57	380.386,06	0,00	380.386,06
209368	E	CSR	Iniziativa	AGR_1_01	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VISTA DI SINTESI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE PER CAPITOLO										
Capitolo di Bilancio	Tipo Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2025		2026		2027	
					Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
209446	R		Iniziativa	ATIST_12_04	115.994,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ATIST_12_06	0,00	13.540,68	0,00	0,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ATIST_6_03	0,00	120.000,00	0,00	160.632,00	0,00	0,00
			Iniziativa	ORG_3_02	0,00	106.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		115.994,64	240.002,68	0,00	160.632,00	0,00	0,00
214514	R		Iniziativa	TRASP_3_01	873.690,00	0,00	2.188.100,42	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		873.690,00	0,00	2.188.100,42	0,00	0,00	0,00
214550	S	PNRR	Iniziativa	CULT_4_01	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Capitolo		305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					72.129.843,64	17.378.088,82	5.732.424,46	71.439.393,32	2.000.000,00	72.615.205,32

2024
2026

Piano Attuativo ICT
Pluriennale della
Regione Piemonte

